

CORSI SECONDO LE FACOLTÀ E LE SEZIONI

I corsi sono di due ore settimanali, a meno che non sia indicato diversamente. La lingua del corso, se non c'è una diversa indicazione, è la stessa del titolo.

FACOLTÀ BIBLICA

Sezione filologica

Corsi introduttivi [1 corso semestrale = 15 ECTS]

GP1107	Greco I-II (5 h. sett. – I sem.)	Luca PEDROLI
GP2109	Greek I-II (5 h. sett. – I sem.)	Clifard Sunil RANJAR
GP1207	Greco III-IV (5 h. sett. – II sem.)	Luca PEDROLI
GP2209	Greek III-IV (5 h. sett. – II sem.)	Clifard Sunil RANJAR
HP1110	Ebraico I-II (5 h. sett. – I sem.)	Luigi SANTOPAULO
HP2113	Hebrew I-II (5 h. sett. – I sem.)	Luigi SANTOPAULO
HP1210	Ebraico III-IV (5 h. sett. – II sem.)	Luigi SANTOPAULO
HP2213	Hebrew III-IV (5 h. sett. – II sem.)	Luigi SANTOPAULO

Corsi superiori [tutti i corsi sono di 5 ECTS]

GA1107	Greco del NT, A (3 h. sett. – I sem.)	Dean BÉCHARD
GA2105	NT Greek, A (3 h. sett. – I sem.)	Dean BÉCHARD
GB1211	Greco del NT, B (II sem.)	Paolo COSTA
GB2207	NT Greek, B (II sem.)	Clifard Sunil RANJAR
HA1109	Lingua ebraico biblica, A (3 h. sett. – I sem.)	Paola MOLLO
HA2110	Biblical Hebrew, A (3 h. sett. – I sem.)	Paola MOLLO

HB1210	Lingua ebraico biblica, B (<i>II sem.</i>)	Paola MOLLO
HB2211	Biblical Hebrew, B (<i>II sem.</i>)	Paola MOLLO
HC1102	Ebraico biblico, C (<i>I sem.</i>)	Agustinus GIANTO
HC2202	Hebrew C (<i>II sem.</i>)	Agustinus GIANTO
AB1107	Aramaico biblico (<i>II sem.</i>)	Luigi SANTOPAULO
AB2208	Biblical Aramaic (<i>II sem.</i>)	Anthony SOO HOO
OX1106	Lingua greca dei LXX, A (<i>I sem.</i>)	Daniela SCIALABBA
OX2206	Lingua greca dei LXX, B (<i>II sem.</i>)	Daniela SCIALABBA
DS2103	Filologia greca, A (<i>I sem.</i>)	Enrico CERRONI
DS2204	Filologia greca, B (<i>II sem.</i>)	Michele NAPOLITANO

Lingue orientali

Lingue orientali varie: cfr. *Facoltà Orientalistica* (pag. 40ss)

Sezione isagogica e storico-geografica

Tutti i corsi sono di 3 ECTS

Archeologia e geografia biblica

- PA1207 Archeologia e geografia del Vicino Oriente Antico
(*II sem.*) Ida OGGIANO
- PA-TS2 Archeologia e geografia in Terra Santa (*dal*
1 al 29 sett 2024 – in Gerusalemme) Josef Mario BRIFFA

Critica testuale

- CT1103 Critica testuale dell'AT e del NT (*I sem.*) Leonardo PESSOA
- CT1204 Textual Criticism of OT and NT (*II sem.*) Leonardo PESSOA

Ermeneutica Biblica

- MI1110 Ermeneutica biblica: AT e NT
(*I sem.*) Francesco FILANNINO
- MI2211 Biblical Hermeneutics (*II sem.*) Paul BÉRÉ

Storia dell'Antico Testamento

- RV1136 Storia dell'antico Israele (XIII– V s. a.C.)
(*I sem.*) Peter DUBOVSKÝ – Agustinus GIANTO
- RV1235 Sfondo dell'AT: storia, religione e cultura
ittita (*II sem.*) Rita FRANZIA

Storia del Nuovo Testamento

- RN1129 Il contesto greco-romano del Nuovo
Testamento (*I sem.*) Paolo COSTA
- RN1230 Il contesto storico-archeologico del NT
(*II sem.*) Maura SALA

Sezione esegetico-teologica e sezione specialistica

Tutti i corsi sono di 5 ECTS

Per la Licenza in S. Scrittura sono obbligatori otto corsi tra quelli elencati in questa sezione, così distribuiti:

- AT: 1 corso di Introduzione (IV), 2 di esegesi (EV), 1 di teologia (TV).
- NT: 1 corso di Introduzione (IN), 2 di esegesi (EN), 1 di teologia (TN)

Successivamente lo studente deve scegliere uno dei tre percorsi specialistici seguenti e seguirne i corsi prescritti (cf. pag. 12):

Percorso I: • Due corsi / seminari di AT [indicati: SP1(EV)]
• Due corsi / seminari di NT [indicati: SP1(EN)]
(è possibile sostituire un corso con un seminario [indicato con SP1])

Percorso II: • Quattro corsi / seminari [indicati: SP2]
(è possibile sostituire un corso con un seminario [indicato con SP2])¹

Percorso III: • Quattro corsi / seminari [indicati: SP3]
(è possibile sostituire un corso con un seminario [indicato con SP3])

Le iniziali della sigla di un corso indicano la sua tipologia:

IV / IN = corso di introduzione speciale AT/NT
EV / EN = corso di esegesi AT/NT
TV / TN = corso di teologia AT/NT
DS = disciplina speciale

Primo semestre

IV5107	Introduction to the Wisdom Literature (Michael F. KOLARCIK)	IV
EV2139	Abramo, il capostipite di Israele (Federico GIUNTOLI)	SP1(EV)
EV3149	Book of Ruth: Historical, Literary & Cultural Study (Gina HENS-PIAZZA)	SP1(EV)-TV-SP3
EV3150	Did David Usurp Saul's Throne (Craig MORRISON)	SP1(EV)-SP2

¹ I corsi della Facoltà Orientalistica (cf. pp. 40ss.) possono essere presi come corsi speciali da coloro che scelgono il *Percorso II* [SP2].

-
- EV4158 La fine di Gerusalemme: brani scelti da Ger; Ez; Lam (Benedetta ROSSI)SP1(EV) - TV
- EV4159 Giona, il profeta riluttante. Egesi del testo ebraico, greco e latino (Daniela SCIALABBA).....SP1(EV)-SP3
- IN5105 Introduzione all'epistolario paolino (Marc RASTOIN).....IN
- EN2148 Presentation of the Messiah: Mat 1–4 (Henry PATTARUMADATHIL) SP1(EN) - TN
- EN2155 The Prophet in Jerusalem (Luke 19–21) (Sunil Clifard RANJAR)SP1(EN)
- EN3143 Οι Ἰουδαῖοι nel Quarto Vangelo (Michel Segatagara KAMANZI)SP1(EN)
- EN5141 Lettera ai Corinzi (5–7) (Juan Manuel GRANADOS).....SP1(EN)
- TN8102 Vecchia e nuova Gerusalemme in Apocalisse (Luca PEDROLI) TN - SP1(EN) - SP3
- DS2103 Filologia greca, A (Enrico CERRONI).....SP2

Secondo semestre

- IV1222 Archeologia e filologia dei rotoli del Mar Morto (Marcello FIDANZIO)..... IV - SP2
- EV2232 La storia di un ritorno: il ciclo di Giacobbe (Federico GIUNTOLI)SP1(EV)
- TV3203 Religious Reforms in 1-2 Kgs (Peter DUBOVSKÝ)..... TV - SP1(EV) - SP2
- EV4258 Micah: Exegesis and Reception (Dominic IRUDAYARAJ) SP1(EV) - SP3
- EV5251 Job's Final Stance before YHWH (Gia An CAO)SP1(EV)
- EV5241 Donna Sapienza nel Siracide: brani scelti (Nuria CALDUCH-BENAGES) SP1(EV) - TV - SP3
- IN2206 Reading the Gospels: Issues and Interpretations (Henry PATTARUMADATHIL).....IN
- TN1215 Escatologia nei vangeli (Pino DI LUCCIO)..... TN - SP1(EN)

EN3239	From Cana to Cana: John 2–4 (Michel Segatagara KAMANZI)	SP1(EN)
EN4221	Paolo a Efeso, Paolo ed Efeso (At 18,24-20,38) (Paolo COSTA).....	SP1(EN) - SP2
EN5226	Lettera agli Efesini (4–6) (Juan Manuel GRANADOS).....	SP1(EN)
TN2219	Esegesi patristica delle parabole: semina divina e fecondità apostolica (José Luis NARVAJA).....	TN - SP1(EN) - SP3
DS2204	Filologia greca, B (Michele NAPOLITANO)	SP2
DS2201	Biblical Hebrew – special course (Agustinus GIANTO)	SP2
RV1235	Sfondo dell'AT: Storia, Religione e Cultura Ittita (Rita FRANCIA)	SP2

Corsi tenuti al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme

(la descrizione di questi corsi si trova sotto i nomi dei rispettivi professori, pp. 53ss.)

Primo semestre

JERGA9	New Testament Greek, A	Jaroslav MUDRON
JERHA1	Biblical Hebrew, A	Steve FASSBERG
JERHB1	Biblical Hebrew, B	Steve FASSBERG
JERPA1	Archaeology and Historical Geography of the Bible	Josef Mario BRIFFA
SA1132	The Book of the Twelve and Archaeology (SP2)	Josef Mario BRIFFA – AL.
JERIV1	Inscriptions, sites and context: First Temple Period (<i>Introduzione AT – in collaborazione con Noam Mizrahi [Hebrew University]</i>)	Josef Mario BRIFFA

Durante l'estate

PA-TS1	Archeologia e geografia in Terra Santa (dal 1 al 29 settembre 2024)	Josef Mario BRIFFA
DS2205	Excavation in the southern Levant (SP2)	Josef Mario BRIFFA

Dalla Pontificia Università Gregoriana

Con il consenso del Decano è possibile seguire qualche corso del Dipartimento dei Teologia Biblica e del Centro Card. Bea per Studi Giudaici della Pontificia Università Gregoriana come corso valido per crediti nel proprio curriculum. Con il Decano va concordata la tipologia del corso seguito.

In base a un accordo con i seguenti istituti pontifici di Roma, lo studente, previo consenso del Decano, può seguire qualche corso del loro programma accademico, valido per la sezione specialistica del curriculum ad Licentiam:

Dal Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana (PIAC)

Dal Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica (PISAI)

I corsi si tengono nella sede dell'istituto che offre il corso, secondo l'orario e le norme da esso indicati.

L'iscrizione a questi corsi si fa nella segreteria del PIB (insieme agli altri corsi semestrali), ma il pagamento delle tasse accademiche di questi corsi deve essere fatto nell'istituto che offre il corso, secondo le condizioni da esso stabilite.

Seminari ⁽¹⁾

Seminario di Metodologia (3 ECTS)

Per potersi iscrivere a un seminario è necessario aver già seguito, con esito positivo, il Seminario di metodologia. Questo seminario, che lo studente può seguire dopo aver completato almeno uno dei due corsi introduttivi di greco o ebraico (o superato almeno uno dei due esami di qualificazione), viene offerto sia nel primo che nel secondo semestre.

Il seminario è tenuto da vari professori, con la coordinazione dei proff. Paul BÉRÉ e Henry PATTARUMADATHIL:

- SM0103 Seminario di metodologia (*I sem.*)

¹ *I seminari sono tutti di 5 ECTS. Il lavoro scritto di seminario ha 10 ECTS.*

– SM0203 Seminario di metodologia (*II sem.*)

I seminari sono riservati agli studenti ordinari e straordinari. Per il curriculum ad Licentiam sono prescritti un seminario «senza lavoro scritto» ed uno «con lavoro scritto».

I seminari possono essere presi anche come corsi della sezione specialistica; il numero (SP1/SP2/SP3) indica il percorso.

N.B.: Gli studenti sono tenuti a fare la prenotazione nei periodi indicati qui sotto, per essere sicuri che il seminario si attivi o di poter rientrare nel numero massimo consentito dal professore:

- **15-25 giugno 2024** (per i seminari dei I semestre).
- **02-10 novembre 2024** (per i seminari del II semestre).

SP1/SP2/SP3 = il seminario può essere preso come corso della sezione specialistica (il numero indica il percorso)

Primo semestre

- SV2115 Metodologie per lo studio esegetico del Pentateuco
(Federico GIUNTOLI) [*mercoledì p.m.*] SP1(EV)
- SV4145 Prophets and Exegetical Methods
(Dominic IRUDAYARAJ) [*mercoledì p.m.*] SP1(EV)-SP3
- SV3120 Deuteronomistic History: History, Concepts,
Texts, and Theology (Paul BÉRÉ)
[*mercoledì p.m.*] SP1(EV) - SP2
- SV1136 Literary Approaches to the Old Testament
(Gina HENS-PIAZZA) [*mercoledì p.m.*] SP1(EV)
- SN1127 Approccio narrativo ai vangeli e agli Atti
(Michel Segatagara KAMANZI) [*mercoledì p.m.*] SP1(EN)
- SN5129 Retorica greco-romana e NT
(Juan Manuel GRANADOS) [*martedì p.m.*] SP1(EN) - SP2
- SA1132 The Book of the Twelve and Archaeology
(Josef Mario BRIFFA – AL.) [*on-line*] SP2
- SA1108 History and Cultures of ANE and the Hebrew Bible
(Anthony SOO HOO) [*orario da stabilire*] SP2

Secondo semestre

-
- SV5236 The Psalms: Genre, Structure, Unity
(Michael KOLARCİK) [*mercoledì p.m.*] SP1(EV)
- SV1235 Semantica dell'ebraico biblico
(Paola MOLLO) [*orario da stabilire*] SP2
- SV4237 Metodologia per lo studio dei libri profetici
(Benedetta ROSSI) [*mercoledì p.m.*] SP1(EV)
- SV5242 Genesi e fenomenologia dell'immaginario apocalittico
(Luigi SANTOPAULO) [*mercoledì p.m.*] SP1(EV) - SP3
- SN2247 The Characterization of Peter in the Gospel of
Matthew (Henry PATTARUMADATHIL)
[*martedì p.m.*] SP1(EN) - SP3
- SN2248 Problemi esegetici e testuali nel Vangelo di Marco
(Leonardo PESSOA) [*martedì p.m.*] SP1(EN)
- SN0232 Le grotte dei Rotoli del Mar Morto: un approccio
materiale alla ricerca su Qumran
(Marcello FIDANZIO) [*martedì p.m.*] SP2
- SA1209 History and Culture of Ancient Egypt
(Anthony Soo Hoo) [*orario da stabilire*] SP2

FACOLTÀ DEGLI STUDI DELL'ORIENTE ANTICO

Il Curriculum per il grado accademico di Licenza in Studi dell'Oriente Antico¹ è della durata di 3 anni (180 ECTS) e presenta tre percorsi principali:

1. Studi semitici (Ebraico/Aramaico e Filologia del Semitico nord-occidentale);
2. Vicino Oriente Antico e studi biblici;
3. Egittologia e studi biblici.

Per maggiori informazioni si veda il sito web:

https://www.biblico.it/curric_fo_ita.html



I corsi A-B e C hanno tutti 5 ECTS. I corsi speciali hanno normalmente 5 ECTS, ma per gli studenti ordinari, ai quali è richiesto un lavoro supplementare, possono avere fino a 15 ECTS.

La lingua d'insegnamento è l'italiano o viene scelta «ex conducto».

LINGUA E LETTERATURA

N.B.: *I corsi indicati con le lettere «A-B» possono essere presi dagli studenti della Facoltà Biblica come lingua orientale per la Licenza. I corsi «C» e speciali possono essere presi, con il consenso del professore, anche dai dottorandi della stessa Facoltà.*

Assiriologia

Accadico

OD1104	Corso introduttivo (A) (I sem.)	Mark AVILA
OD2204	Corso introduttivo (B) (II sem.)	Mark AVILA
OD3103	Corso superiore (C) (I sem.)	Mark AVILA
OD4206	Corso speciale (II sem.)	Mark AVILA
OD4108	Accadico speciale: <i>Enuma eliš</i> (I sem.)	Anthony SOO HOO

¹ Secondo un Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) della Repubblica Italiana sulla corrispondenza tra i titoli accademici italiani e della Santa Sede e l'allegata tabella comparativa, la Licenza in Studi del Vicino Oriente Antico corrisponde alla Laurea Magistrale in Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia (LM-36) [Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.71 del 25-03-2024].

Sumerico

OM1105	Corso introduttivo (A) (<i>I sem.</i>)	Mark AVILA
OM2206	Corso introduttivo (B) (<i>II sem.</i>)	Mark AVILA
OM3103	Corso superiore (C) (<i>I sem.</i>)	Mark AVILA
OM4202	Corso speciale (<i>II sem.</i>)	Mark AVILA

Egittologia

Egiziano

OE1103	Corso introduttivo (A) (<i>I sem.</i>)	Vincent LAISNEY
OE2203	Corso introduttivo (B) (<i>II sem.</i>)	Vincent LAISNEY
OE5101	Neo-egiziano (<i>I e II sem.</i>)	Vincent LAISNEY
OE6101	Demotico (<i>I e II sem.</i>)	Vincent LAISNEY

Copto

OC1102	Corso introduttivo (A) (<i>I sem.</i>)	Philippe LUISIER
OC2202	Corso introduttivo (B) (<i>II sem.</i>)	Philippe LUISIER
OC3102	Corso superiore (C) (<i>I sem.</i>)	Philippe LUISIER
OC4202	Corso speciale (C) (<i>II sem.</i>)	Philippe LUISIER

Semitistica

Ebraico biblico

HA1109	Lingua ebraico biblica, A (<i>I sem.</i>)	Paola MOLLO
HA2110	Biblical Hebrew, A (<i>I sem.</i>)	Paola MOLLO
HB1210	Lingua ebraico biblica, B (<i>II sem.</i>)	Paola MOLLO
HB2211	Biblical Hebrew, B (<i>II sem.</i>)	Paola MOLLO
HC1102	Ebraico biblico, C (<i>I sem.</i>)	Agustinus GIANTO
HC2202	Hebrew C (<i>II sem.</i>)	Agustinus GIANTO
DS2201	Biblical Hebrew, special course (<i>II sem.</i>)	Agustinus GIANTO

Aramaico

- OA1104 L'aramaico del Secondo Tempio e del giudaismo
e cristianesimo antichi, corso A (*I sem.*) Craig MORRISON
- OA2204 L'aramaico del Secondo Tempio e del giudaismo
e cristianesimo antichi, corso B (*II sem.*) Craig MORRISON
- OA4101 Aramaico targumico, corso C e/o speciale
(*ex cond.*) Craig MORRISON
- OS3102 Siriaco, corso superiore (C) (*I o II sem.*) Craig MORRISON
- OS4101 Siriaco, corso speciale (*ex cond.*) Craig MORRISON
- AB1107 Aramaico biblico (*I sem.*) Luigi SANTOPAULO
- AB2208 Biblical Aramaic (*II sem.*) Anthony SOO HOO

Filologia semitica e linguistica

- OW1103 Northwest Semitic Inscriptions: Hebrew,
Phoenician, Old Aramaic (*I sem.*) Agustinus GIANTO

Arabo

- OR1105 Arabo, corso introduttivo (A) Mervat KELLI
- OR1206 Arabo, corso introduttivo (B) Mervat KELLI

STORIA E RELIGIONE

- RV1136 Storia dell'antico Israele (XIII– V s. a.C.)
(*I sem.*) Peter DUBOVSKÝ – Agustinus GIANTO
- EV3150 Did David Usurp Saul's Throne? An
investigation into the question of the
legitimacy of David's kingship (*I sem.*) Craig MORRISON
- SV1235 Semantica dell'ebraico biblico (*II sem.*) Paola MOLLO
- SA1108 History and Cultures of ANE and the
Hebrew Bible
(*I sem.*) Anthony SOO HOO
- SA1209 History and Culture of Ancient Egypt
(*II sem.*) (Anthony Soo Hoo)

CORSI INTRODUTTIVI DI GRECO E DI EBRAICO

Professori: Luca PEDROLI (*greco*)
Luigi SANTOPAULO (*ebraico*)

I corsi sono di 5 ore settimanali e durano due semestri.

Oltre alla normale lezione giornaliera, gli studenti saranno tenuti a un incontro-lezione con il docente allo scopo di verificare il progresso compiuto. La durata e frequenza settimanale di questi incontri per ogni studente sarà determinata dal professore.

Per le sigle dei singoli corsi si veda a pag. 31.

Per essere ammessi al curriculum per la Licenza in Sacra Scrittura è necessario aver superato gli esami di qualificazione di greco e di ebraico (*vedi* pag. 28) o aver completato con successo entrambi i semestri dei corsi introduttivi di tali lingue offerti da docenti dell'istituto. Lo scopo dei corsi introduttivi di greco e di ebraico è di preparare lo studente ai corsi superiori di greco del NT (A-B) e di ebraico biblico (A-B-C) e ai corsi della sezione esegetico-teologica.

Gli **obiettivi specifici del corso di greco** sono i seguenti:

1. Padronanza della morfologia di base del greco del NT.
2. Acquisizione di un vocabolario fondamentale.
3. Conoscenza dei punti più importanti della sintassi.
4. Abilità nel tradurre frasi semplici dal e in greco.
5. Facilità nel leggere il greco ad alta voce.

Questi obiettivi specifici tendono a far sì che lo studente sia in grado di leggere e capire il testo greco dei Vangeli.

Programma del corso:

Greco I-II (*I sem.*): lezioni 1-54 della grammatica di J. Swetnam.

Greco III-IV (*II sem.*): lezioni 55-67 della grammatica di J. Swetnam + *lectio cursiva* dei vangeli di *Marco* e *Giovanni*.

L'esame finale di Greco III-IV comprenderà l'ultima parte della grammatica e la traduzione di un testo di *Marco* e *Giovanni* senza l'uso del vocabolario e di un testo da un altro libro del Nuovo Testamento con l'uso del vocabolario.

Libri necessari:

1. J. SWETNAM, *Il greco del Nuovo Testamento*. Parte I, *Morfologia* (edizione italiana a cura di C. Rusconi; Bologna: Edizioni Dehonianne, 1995).

2. C. RUSCONI, *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento* (Bologna: Edizioni Dehoniane, 2001).
3. Una edizione del testo greco del Nuovo Testamento. Si raccomanda *The Greek New Testament* (United Bible Societies, Stuttgart 1993). Ogni edizione critica del Nuovo Testamento è utilizzabile, fuorché quelle accompagnate da traduzioni in lingue moderne.

Bibliografia complementare:

- C.S. RANJAR, *Grammar of New Testament Greek. An Introductory Manual* (Subsidia Biblica 52; Rome: G&B Press, 2020).
- C.S. RANJAR, *Morphological Analysis of New Testament Greek. A Handbook for Students* (Subsidia Biblica 55; Roma: G&B Press, 2021).

Libri raccomandati:

1. Per la *lectio cursiva* del secondo semestre si raccomanda: M. ZERWICK – M. GROSVENOR, *A Grammatical Analysis of the Greek New Testament*, 2nd reprint of the 5th edition (Subsidia Biblica 39; Rome: G&B Press, 2010) insieme al volume: M. ZERWICK, *Il greco del Nuovo Testamento*, traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. Boscolo (Subsidia Biblica 38; Rome: G&B Press, 2010).
2. Una grammatica più ampia del NT: F. BLASS – A. DEBRUNNER, *Grammatik des neutestamentlichen Griechisch = Grammatica del greco del Nuovo Testamento* (ed. U. MATTIOLI – G. PISI) (Brescia: Paideia, 1982)].

Gli **obiettivi specifici del corso d'ebraico** sono i seguenti:

1. Padronanza della morfologia di base dell'ebraico dell'AT.
2. Acquisizione di un vocabolario fondamentale.
3. Conoscenza dei punti più importanti della sintassi.
4. Abilità nel tradurre esercizi semplici in ebraico ed esercizi più complessi dall'ebraico.
5. Facilità nel leggere l'ebraico ad alta voce.
6. Familiarità nella traslitterazione dell'ebraico.

Questi obiettivi specifici tendono a far sì che lo studente sia in grado di leggere e capire testi narrativi semplici dell'A.T. ebraico.

Programma del corso:

Ebraico I-II (*I sem.*): lezioni 1-42 della grammatica di T. Lambdin

Ebraico III-IV (*II sem.*): lezioni 43-55 della grammatica di T. Lambdin + *lectio cursiva* del libro dei *Giudici* (eccetto cap. 5).

L'esame finale di Ebraico III-IV comprenderà l'ultima parte della grammatica e la traduzione di un testo del libro dei *Giudici*

senza l'uso del vocabolario, e di un testo di prosa narrativa da un altro libro biblico con l'uso del vocabolario.

Libri necessari:

1. T. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew* (New York 1971) = *Introduzione all'ebraico biblico* (SubBib 45; Roma: G&B Press, 2013) = *Introducción al Hebreo Bíblico* (Estella: Ed. Verbo Divino, 2001).
2. *Biblia Hebraica Stuttgartensia* (Stuttgart 1967-77).
3. Un dizionario ampio di ebraico dell'AT.

Per una grammatica di approfondimento si veda la bibliografia dei corsi di Ebraico A-B.

Esami e calendario

I corsi introduttivi sono corsi annuali, anche se dal punto di vista amministrativo sono divisi in due semestri; non è perciò possibile seguire parte del corso in anni diversi.

Per entrambi i corsi introduttivi sono previsti due esami ufficiali: uno alla fine del primo semestre e uno alla fine del secondo semestre.

Chi non supera l'esame del I semestre, può iscriversi al corso del II semestre, però, nella successiva sessione, deve ripetere l'esame prima dell'esame del II semestre. Il calendario degli esami prevederà perciò due date successive.

Entrambi gli esami del corso vanno comunque sostenuti normalmente entro la sessione di ottobre.

Chi non supera per due volte un esame può chiedere al Decano di poter sostenere, come terza possibilità, l'esame di qualificazione (cf. *supra*, pp. 28ss).

Chi supera gli esami (del corso introduttivo o di qualificazione) di una sola lingua è tenuto a superare quelli dell'altra lingua entro 18 mesi.

I corsi introduttivi sono di cinque lezioni settimanali (una lezione al giorno, eccetto il giovedì). Il calendario delle lezioni **non** sempre corrisponde a quello degli altri corsi del curriculum per la Licenza. Un calendario dettagliato delle lezioni e degli esami sarà distribuito all'inizio del corso.

Chi frequenta i corsi si impegna anche a preparare i compiti che accompagnano ogni lezione. Due o tre ore di preparazione per ogni lezione di greco, e tre o quattro per ogni lezione d'ebraico sono normalmente il minimo richiesto per trarre vantaggio dal corso. È dunque sconsigliato agli studenti che seguono tutti e due corsi (greco ed ebraico) di fare altri corsi durante quest'anno.

Studenti che non sono del Biblico possono ugualmente partecipare ai corsi introduttivi, a condizione però che si adattino allo scopo dei corsi

nel contesto dell'Istituto Biblico. Tali studenti devono comunque avere il consenso del professore del rispettivo corso per potersi iscrivere.

Osservazione per la prima lezione:

Sarebbe utile per gli studenti che non hanno mai studiato greco o ebraico, familiarizzarsi con le lettere dell'alfabeto greco e/o ebraico prima dell'inizio del corso, così da poterle leggere e scrivere.

N.B.: Per frequentare i corsi introduttivi è necessaria una buona conoscenza della **lingua italiana** o **inglese**.

INTRODUCTORY GREEK AND HEBREW

Professors: Clifard Sunil RANJAR and/ Dean BÉCHARD (*Greek*)
Luigi SANTOPAOLLO (*Hebrew*)

For the individual course numbers see p. 31.

The courses meet 5 times a week and last for two semesters.

To be admitted to the Licentiate program a candidate must either pass the qualifying examinations in Greek and Hebrew (see pag. 28) or successfully complete both semesters of the introductory courses in those languages offered by instructors of the Pontifical Biblical Institute. The purpose of the Introductory Hebrew and Greek is to prepare the student to take Greek A-B and Hebrew A-B-C and exegesis courses in New and Old Testament at the Biblical Institute.

The **specific goals of the Greek course** are as follows:

1. Mastery of the basic morphology of NT Greek.
2. Command of a fundamental vocabulary.
3. Knowledge of the more important points of syntax.
4. Ability to translate simple sentences from Greek and into Greek.
5. Facility in reading Greek out loud.

These specific goals are designed to result in the ability to read and understand the Greek text of the Gospels.

Course program:

- Greek I-II (*1st sem.*):
 - A complete overview of the grammar of the New Testament Greek.
- Greek III-IV (*2nd sem.*):
 - Reading and translation of the Gospels of Mark and John.

Evaluation:

- During the course of each semester, there will be periodic quizzes, which will account for 25% of the final grade.
- The first semester exam will include all the grammar taught during the semester.
- The second semester exam will include translation of a text from Mark and John without the use of a dictionary and translation of a text from another book of the New Testament with the use of a dictionary.

Necessary books

1. RANJAR, C. S., *Grammar of New Testament Greek. An Introductory Manual* (Subsidia Biblica 52; Rome: G&B Press, 2020).
2. An edition of the Greek New Testament. The recommended text is NESTLE-ALAND, *Novum Testamentum Graece* (Deutsche Bibelgesellschaft; Stuttgart ²⁸2012). Any critical edition of the New Testament is permitted provided there is no translation in a modern language accompanying it.

Recommended books:

1. *Lexicon*

BAUER, W.– ARNDT, W. F. – GINGRICH, F. W. – DANKER, F. W. (BDAG), *A Greek-English Lexicon of the New Testament and other Early Christian Literature* (Chicago – London ³2000).

For translating the Greek text during Greek I-IV a small dictionary such as the one accompanying the *Novum Testamentum Graece* is sufficient. The above-mentioned Lexicon will, however, be indispensable for the advanced courses at the Institute.

2. *Grammars and grammatical reference tools:*

An up-to-date modern grammar is D. B. WALLACE, *Greek Grammar Beyond the Basics: An Exegetical Syntax of the New Testament* (Grand Rapids: Zondervan, 1996)

The best referential grammar of the NT is: BLASS, F. – DEBRUNNER, A. – FUNK, R. W., *A Greek Grammar of the New Testament and Other Early Christian Literature* (Chicago 1961).

N.B.: The students of the introductory courses may not require the above-mentioned grammars. However, they will be indispensable for the advanced courses in Greek.

The best verse by verse resource for reading and translation of the Greek text of Mark and John during the second semester is: M. ZERWICK – M. GROSVENOR, *A Grammatical Analysis of the Greek*

New Testament, 2nd reprint of the 5th edition (Subsidia Biblica 39; Rome: G&B Press, 2010) with its companion volume: M. ZERWICK, *Biblical Greek illustrated by examples* (English edition adapted from the fourth Latin edition by J. Smith; Subsidia Biblica 41; Rome: G&B Press, 1963, ninth reprint 2011).

A useful reference book for morphology is C.S. RANJAR, *Morphological Analysis of New Testament Greek. A Handbook for Students* (Subsidia Biblica 55; Rome: G&B Press, 2021).

A handy reference book for the syntax is D.P. BÉCHARD, *Syntax of the New Testament Greek. A Student's Manual* (Subsidia Biblica 49; Rome: G&B Press, 2018).

The **specific goals of the Hebrew course** are as follows:

1. Mastery of the basic morphology of OT Hebrew.
2. Command of a fundamental vocabulary.
3. Knowledge of the more important points of syntax.
4. Ability to translate simple exercises into Hebrew, and more complicated exercises from Hebrew.
5. Facility in reading Hebrew out loud.
6. Familiarity with Hebrew in transliteration.

These specific goals are designed to result in the ability to read and understand simple narrative texts from the Hebrew Old Testament.

Course program:

Hebrew I-II (*1st sem.*): Lessons 1-42 from T. Lambdin's grammar.

Hebrew III-IV (*2nd sem.*): Lessons 43-52 from T. Lambdin's grammar and the reading of the *Book of Judges* (except chapter 5).

The final examination of Hebrew III-IV will include the final part of the grammar lessons, translation of a text from the *Book of Judges* without the use of a dictionary and translation of a text of prose narrative from another Old Testament book with the use of a dictionary.

Besides the daily classes, the students must attend a session with the professor to verify their progress in the course. Duration and frequency of these sessions will be determined for each student by the professor.

Necessary books

1. T. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew* (New York 1971).
2. *Biblia Hebraica Stuttgartensia* (Stuttgart 1967-77).
3. A large dictionary of Old Testament Hebrew.

For a more in-depth study of Hebrew grammar, cf. bibliography of Hebrew A-B.

Exams and calendar

The introductory courses are yearlong, although for administrative reasons they are divided into two semesters. Thus it is not possible to take only a part of the courses in separate years.

For each of the introductory courses there are two official examinations: one at the end of the first semester and one at the end of the second semester (there are also several smaller tests in the course of the semester). If a student does not pass the first semester examination he or she may enroll in the second semester course but must repeat the first semester examination during the session immediately following before taking the second semester examination. The examination calendar will provide for this possibility. In any event, both examinations must be taken by the October session at the latest.

If a student fails to pass an examination twice, it is possible, with the Dean's permission, to take the qualifying examination (cf. *supra*, pp. 28ff).

Those who pass the examinations in only one of the languages must pass the other within 18 months.

Classes meet five times a week (Thursday excluded). Please note that the introductory courses do **not** always follow the calendar of the regular licentiate courses. A schedule of the classes and examinations will be provided at the beginning of the course.

Class preparation is always required. Two or three hours of preparation for each Greek class, and three or four for each Hebrew class are a customary *minimum* needed to profit from the course. It is therefore not advisable that students taking both introductory Greek and Hebrew enroll in any other course.

Students from outside the Institute are welcome to enroll in the course but only on condition that they adapt themselves to the aim of the course in the context of the Biblical Institute. Such students are required to submit their academic programs to the professor of the course at the beginning of the academic year. Only with his approval will the student be allowed to register for the courses.

Observations for the first class

It would be useful for the students who have not previously studied Greek or Hebrew to learn the Greek and Hebrew alphabets before the course begins and acquire the ability to write and read the letters.

N.B.: In order to take part in the Introductory Greek and Hebrew it is necessary to have a good working knowledge of either **Italian** or **English**.

DESCRIZIONE

DEI CORSI E SEMINARI

[in ordine alfabetico dei Professori]

OD1104 Lingua e letteratura accadica, corso introduttivo (A)

OD2204 Lingua e letteratura accadica, corso introduttivo (B)

ECTS: 5+5

Semestre: I-II – Lingua: italiano o ex conducto

Contenuto e obiettivi

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza della lingua accadica basata sul paleobabilonese, considerato la sua forma classica.

Il corso si sviluppa su due semestri nei quali si studierà tutta la grammatica paleobabilonese per acquisire una conoscenza complessiva della morfologia e della sintassi della lingua insieme ad un vocabolario di base. Verranno presentati il sistema di scrittura cuneiforme e gli elementi dell'ortografia paleobabilonese.

Già dal primo semestre, verranno presentati progressivamente testi originali, sia in traslitterazione che in cuneiforme, tratti dai vari generi della letteratura paleobabilonese, tra i quali testi amministrativi, leggi desunte dal Codice di Hammurapi, testi mantici, le lettere di Mari, iscrizioni reali, inni e preghiere.

Il corso si rivolge a tutti: biblisti, principianti assiriologi e interessati. Benché l'apprendimento della scrittura cuneiforme faccia parte del programma complessivo, esso non verrà integrato nel corso, se non per gli interessati in lezioni suppletive del tutto facoltative. Tuttavia, tale apprendimento è altamente consigliato per chi intenda proseguire lo studio con i corsi di accadico C e speciali, ove testi in cuneiforme sono il punto di riferimento, seppur affiancati dalle traslitterazioni.

Requisiti

Si richiede una conoscenza passiva dell'inglese; è utile anche una conoscenza passiva del tedesco e del francese.

Modalità delle lezioni

La grammatica verrà esposta seguendo il libro di J. HEUHNER-GARD, un capitolo per lezione. Per ogni capitolo, gli studenti eseguiranno per proprio conto diversi esercizi selezionati. Tra questi capitoli saranno intercalate lezioni di ripasso nelle quali si discuteranno in classe gli esercizi fatti. Come riscontro del lavoro svolto, gli studenti potranno usufruire del libro degli esercizi fatti (una "chiave") pubblicato dall'autore.

Testi richiesti

HUEHNERGARD, J., *A Grammar of Akkadian* (Harvard Semitic Studies 45; Winona Lake: Eisenbrauns, ³2011).

ID., *Key to A Grammar of Akkadian* (Harvard Semitic Studies; Winona Lake: Eisenbrauns, ³2013).

Sussidi utili

BLACK, J. – *al.*, *A Concise Dictionary of Akkadian* (SANTAG 5; Wiesbaden: Harrassowitz, 2000).

LABAT, R. – LABAT, F., *Manuel d'Épigraphie Akkadienne* (Paris: P. Geuthner, ⁶1995).

Valutazione

L'assidua partecipazione alle lezioni insieme al puntuale svolgimento degli esercizi assegnati, assicureranno un felice esito del corso, alla fine del quale ci sarà un esame scritto della durata di due ore e mezza. L'esame consisterà nella traduzione di due brani traslitterati, uno dei quali già visto in classe, e nell'analisi morfosintattica di alcune forme. Lo studente avrà a disposizione grammatica, fogli distribuiti durante le lezioni, eventuali altri sussidi e un dizionario dall'italiano e/o dall'inglese nella propria lingua. Non sono ammessi sussidi elettronici.

OD3102 Lingua e letteratura accadica, corso superiore (C)

Semestre: I – Lingua: italiano o ex conducto

Contenuto e obiettivi

Il corso si prefigge di far acquisire una conoscenza approfondita della lingua paleobabilonese, servendosi soprattutto delle lettere di Mari. Gli studenti potranno familiarizzarsi con la scrittura cuneiforme corsiva, capire strutture sintattiche più complesse, scoprire l'espressività della lingua di Mari – molto vicina a quella parlata –, sapersi avvalere dei sussidi a disposizione (grammatiche, lessici, ecc.) e usufruire delle sempre più vaste risorse digitali.

Requisiti

Per poter accedere al corso superiore, bisogna aver superato il corso B (o equivalente) di lingua e letteratura accadica o aver ottenuto il previo consenso previo del professore.

Si richiede una conoscenza passiva del francese; utili anche l'inglese e il tedesco.

Modalità delle lezioni

Verrà distribuito il programma dei testi che gli studenti saranno tenuti a leggere e tradurre, servendosi degli appositi sussidi, per poi presentarli e discuterli in classe.

Bibliografia consigliata

- BIROT, M. – *al.*, *Répertoire analytique: Noms propres* (ARMT 16/1; 1979). Glossario dei nomi propri riscontrabili nei testi di Mari, compresi quelli di luogo, di persona, di divinità e dei mesi.
- BOTTERO, J. – A. FINET, *Répertoire analytique des Tomes I à V* (ARMT 15; 1954). Fornisce quanto serve per la lettura delle lettere di Mari: l'inventario dei segni cuneiformi utilizzati, un glossario dei nomi propri e un lessico.
- FINET, M., *L'accadien des lettres de Mari* (1956). Grammatica del paleo-babilonese nella sua forma caratteristica dei testi di Mari.

Bibliografia di approfondimento

a) Studi sull'onomastico

- HUFFMON, H.B., *Amorite Personal Names in the Mari Texts* (1965).
- STAMM, J.J., *Die akkadische Namengebung* (1939).
- STRECK, M.P., *Das amurritische Onomastikon der altbabylonischen Zeit* (AOAT 271/1; 2000).

b) Storia e cultura

- CHARPIN, D. – N. ZIEGLER, *Mari et le Proche-Orient à l'époque amorrite*, *Florilegium marianum* 5 (2003).
- LAMBERT, W.G., «The Pantheon of Mari», *MARI* 4 (1985) 525-539

Valutazione

L'esame sarà scritto, della durata di due ore e mezza. Consisterà nella traduzione di tre brani: due già esaminati in classe, uno in cuneiforme e uno traslitterato, e un testo traslitterato non visto. Si richiederà, inoltre, l'analisi morfo-sintattica di alcune forme segnalate nei testi. Lo studente potrà avere a disposizione grammatica, dizionario dell'accadico, liste dei segni e un dizionario dall'italiano e/o dall'inglese nella propria lingua. Non sono ammessi sussidi elettronici.

OD4206 Lingua e letteratura accadica, corso speciale*Semestre: II – Lingua: italiano o ex conducto*

Si approfondirà la conoscenza della lingua accadica con la lettura di testi sia babilonesi che assiri, attingendo a diversi generi letterari (tra i quali testi narrativi e di mitologia, testi mantici e culturali, iscrizioni regali, trattati e testi giuridici, testi epistolari, inni e testi sapienziali, ecc.) e di diverse epoche. La lettura si baserà sul testo cuneiforme con i vari sussidi (liste dei segni, traslitterazioni, ecc.) messi a disposizione. La scelta dei testi terrà in considerazione l'interesse e il bisogno degli studenti. La modalità delle lezioni e la valutazione finale saranno secondo il modello seguito nel corso di Accadico C. La bibliografia verrà fornita in base ai testi scelti e indicata durante il corso.

OM1105 Lingua e letteratura sumerica, corso introduttivo (A)**OM2206 Lingua e letteratura sumerica, corso introduttivo (B)***ECTS: 5+5**Semestre I-II – Lingua: italiano**Contenuto e obiettivi*

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza di base della lingua sumerica così da dotare gli studenti delle competenze necessarie ad un accesso diretto alle opere della grande fioritura letteraria del periodo neosumerico e paleobabilonese (XXII – XVIII sec. a.C.) nei suoi vari generi: iscrizioni reali e dedicatorie, miti, epopee, inni, incantesimi, composizioni sapienziali, documenti legali ed economici.

Verranno presentati e discussi il sistema di scrittura cuneiforme e gli elementi dell'ortografia sumerica.

Lo studio della grammatica sarà accompagnato dalla lettura di testi sia in cuneiforme che in traslitterazione.

Requisiti

Si richiede una conoscenza passiva dell'inglese; è utile anche una conoscenza passiva del francese e del tedesco.

Modalità delle lezioni

Gli elementi della linguistica sumerica verranno spiegati in classe seguendo la grammatica di G. ZÓLYOMI, corredata di dispense in italiano. Gli esercizi saranno tratti da questa grammatica ed eventualmente da altro materiale distribuito di volta in volta durante le le-

zioni. Spetterà agli studenti lo studio e la traduzione previa dei brani scelti che poi verranno discussi in classe.

Bibliografia

- FOXVOG, D.A., *Introduction to Sumerian Grammar* (2016), scaricabile da: http://cdli.ucla.edu/pubs/cdlp/cdlp0002_20160104.pdf.
- JAGERSMA, A.H., *A Descriptive Grammar of Sumerian* (2010), scaricabile da: <https://openaccess.leidenuniv.nl/handle/1887/16107>.
- ZÓLYOMI, G. *An Introduction to the Grammar of Sumerian* (2017), scaricabile da: http://www.eltreader.hu/media/2017/02/Zolyomi_Sumer_READER.pdf.
- VOLK, K., *A Sumerian Chrestomathy* (SILO 5; Wiesbaden: Harrassowitz, 2012). A complemento dell'antologia fornita da VOLK, verranno distribuiti altri testi durante il corso.

Valutazione

L'esame sarà scritto, della durata di due ore e mezza. Consisterà nella traduzione di tre brani: due già esaminati in classe, uno in cuneiforme e uno traslitterato, e un testo traslitterato non visto. Si richiederà, inoltre, l'analisi morfo-sintattica di alcune forme segnalate nei testi. Lo studente potrà avere a disposizione grammatiche, un glossario del sumerico, liste dei segni e un dizionario dall'italiano e/o dall'inglese nella propria lingua. Non sono ammessi sussidi elettronici.

OM3103 Lingua e letteratura sumerica, corso superiore (C)

Semestre: I – Lingua: italiano o ex conducto

Contenuto e obiettivi

Il corso mira all'approfondimento della conoscenza della lingua sumerica, attingendo soprattutto alle iscrizioni di Gudea (periodo primo-neosumerico, XXII sec. a.C.), i testi più importanti per lo studio della grammatica. Saranno studiati anche brani di altri testi classici dei periodi successivi (Ur III e il primo-paleobabilonense, XXI-XVIII sec. a.C.). Saranno presi in esame sia testi in cuneiforme che traslitterati. Gli studenti potranno anche familiarizzarsi con i diversi sussidi a disposizione, specie quelli reperibili on-line (banche dati di testi in fotografia e in copia, traslitterazioni e traduzioni, compendi di segni, dizionari, ecc.).

Requisiti

Per poter accedere al corso superiore, bisogna aver superato il corso B (o equivalente) di lingua e letteratura sumerica o aver ottenuto il consenso previo del professore. Si richiede una conoscenza passiva dell'inglese; utile anche il tedesco.

Modalità delle lezioni

Verranno distribuiti (o sarà indicato dove si possono reperire online) testi da leggere e tradurre che gli studenti prepareranno con gli appositi sussidi e presenteranno in classe per la discussione.

Bibliografia orientativa, testi

EDZARD, D., *Gudea and His Dynasty* (RIME 3/1; Toronto 1997). Traslitterazione e traduzione in inglese delle iscrizioni reali della seconda dinastia di Lagaš, comprese quelle di Gudea (statue, cilindri e altri oggetti).

THUREAU-DANGIN, F., *Les cylindres de Goudéa* (TCL 8; Paris 1925). Copia del testo cuneiforme.

WITZEL, M., *Gudea. Inscriptions: Statuae A-L. Cylindri A & B* (Roma: Pontificio Istituto Biblico, 1932). Copia del testo cuneiforme dei cilindri e delle statue fino ad allora conosciute.

Bibliografia, sussidi

a) Compendi di segni

MITTERMAYER, C., *Altbabylonische Zeichenliste der sumerisch-literarischen Texte* (OBO 5; Göttingen 2006).

SCHNEIDER, N., *Die Keilschriftzeichen der Wirtschaftsurkunden von Ur III* (Rom: Päpstliches Bibelinstitut, 1935). Disponibile in pdf: <http://cdli.ucla.edu/tools/SignLists/KWU.pdf>.

b) Grammatiche

FALKENSTEIN, A., *Grammatik der Sprache Gudeas von Lagaš, I-II* (AnOr 28-30; Roma 1949-1950, 1966). Trattazione classica, anche se datata, della lingua sumerica delle iscrizioni di Gudea e del loro contenuto.

JAGERSMA, A.H., *A Descriptive Grammar of Sumerian* (2010), scaricabile da: <https://openaccess.leidenuniv.nl/handle/1887/16107>.

ZÓLYOMI, G. *An Introduction to the Grammar of Sumerian* (2017), scaricabile da: <http://www.eltereader.hu/kiadvanyok/english-gabor-zolyomi-an-introduction-to-the-grammar-of-sumerian/>.

Valutazione

L'esame sarà scritto, della durata di due ore e mezza. Consisterà nella traduzione di tre brani: due già esaminati in classe, uno in cuneiforme e uno traslitterato, e un testo traslitterato non visto. Si richiederà, inoltre, l'analisi morfo-sintattica di alcune forme segnalate nei testi. Lo studente potrà avere a disposizione grammatiche, glossario del sumerico, liste dei segni e un dizionario dall'italiano e/o dall'inglese nella propria lingua. Non sono ammessi sussidi elettronici.

OM4202 Lingua e letteratura sumerica, corso speciale

Semestre: II – Lingua: italiano o ex conducto

Si continuerà l'approfondimento della lingua con la lettura che potrà spaziare da testi paleosumerici a quelli composti nel periodo paleobabilonese, traendo da diversi generi letterari (tra i quali iscrizioni regali, testi giuridici, testi narrativi e di mitologia, testi storiografici, inni e testi eucologici, testi poetici e sapienziali, testi epistolari ecc.). Questi testi verranno letti direttamente dal cuneiforme. Diversi sussidi (liste dei segni, traslitterazioni, ecc.) saranno messi a disposizione. La scelta dei testi terrà in considerazione l'interesse e il bisogno degli studenti. La modalità delle lezioni e la valutazione finale saranno secondo il modello seguito nel corso di Sumerico C. La bibliografia verrà fornita in base alla scelta dei testi e indicata durante il corso.

BÉCHARD Dean, S.J. [F.B.]

GA1107 Greco del Nuovo Testamento, A

ECTS: 5

3 ore sett. – Semestre: I – Lingua: italiano

Descrizione

L'obiettivo di questo corso è di portare lo studente a una conoscenza più approfondita della morfologia e della sintassi del greco del Nuovo Testamento e di fornirgli le necessarie competenze per un'analisi grammaticale e stilistica dei testi biblici.

Metodo

Le lezioni in classe saranno in gran parte dedicate ad una lettura attenta del testo greco degli Atti degli Apostoli, con particolare attenzione all'analisi grammaticale e stilistica del testo. Il percorso permetterà allo studente l'approfondimento di importanti elementi del greco del Nuovo Testamento, quali la sintassi dei casi, la dimensione aspettuale e temporale dei verbi, il valore e l'uso del participio.

Valutazione

Il progresso dello studente sarà valutato con un breve esame a metà semestre e con uno finale più ampio.

Bibliografia

Vocabolari

BAUER, W. – F. W. DANKER – W. F. ARNDT – F. W. GRINGRICH, *A Greek-English Lexicon of the New Testament* (Chicago – London 1957; 5^a2000).

MONTANARI, F. – *al.*, *Vocabolario della lingua greca* (Torino 1995).

Grammatiche

BLASS, F. – A. DEBRUNNER – F. REHKOPF, *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento* (Introduzione allo studio della Bibbia. Supplementi 2; Brescia 1997) [*orig. ted.* 141976].

MOULTON, J.H. – F.W. HOWARD, *A Grammar of New Testament Greek*, 4 vols.; (Edinburgh). I: *Prolegomena* (3rd ed., 1949); II: *Accidence and Word Formation* (1929); III: *Syntax* (by N. Turner, 1963); IV: *Style* (by N. Turner, 1976).

PORTER, S. E., *Fundamentals of the Greek New Testament* (Sheffield 1998).

ID., *Idioms of the Greek New Testament* (Sheffield 2^a1996).

-
- ID., *Verbal Aspect in the Greek of the New Testament, with Reference to Tense and Mood* (New York 1989).
- SMYTH, H. W., *Greek Grammar* (rev. ed. by G.M. Messing) (Cambridge, MA 195)
- WALLACE, D.B., *Greek Grammar Beyond the Basics. An Exegetical Syntax of the New Testament* (Grand Rapids, MI 1996).
- ZERWICK, M., *Il greco del Nuovo Testamento* (traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. BOSCOLO) (Roma – Padova: G&B Press – Facoltà Teologica del Triveneto, 2010).

GA2105 New Testament Greek, A

ECTS: 5

3 ore sett. – Semestre: I – Lingua: inglese

Description

The goal of this course is to advance the student's knowledge of the morphology and syntax of New Testament Greek and to impart those skills needed for a grammatical and stylistic analysis of biblical texts.

Method

The class sessions will be largely dedicated to a close reading of the Greek text of Acts of the Apostles 1–15, with special attention given to the grammatical and stylistic analysis of the text. In the course of the semester, time will be set aside for a formal and systematic review of the following grammatical topics: 1) grammatical functions of the nominative, genitive, dative, and accusative cases; 2) the aspectual and temporal meanings of the verbal tenses; and 3) tense, aspect, and syntax of participles.

Evaluation

The student's progress will be measured on the basis of a mid-semester exam and a final exam.

Bibliography

Lexica

BAUER W. – F.W. GINGRICH – F.W. DANKER, *A Greek-English Lexicon of the New Testament and Other Early Christian Literature* (Chicago – London 2nd 1979).

LIDDELL, H.G. – R. SCOTT, *A Greek-English Lexicon: A New Edition Revised and Augmented throughout* by H. S. Jones, assisted by R. McKenzie (9th ed.; Oxford 1925-40; repr. 1966; with revised supplement, 1996).

Grammars

BLASS, F. – A. DEBRUNNER, *A Greek Grammar of the New Testament and Other Early Christian Literature* (Chicago 1961).

MOULTON, J.H. – F.W. HOWARD, *A Grammar of New Testament Greek*, 4 vols. (Edinburgh). I: *Prolegomena* (3rd ed., 1949); II: *Accidence and Word Formation* (1929); III: *Syntax* (by N. Turner, 1963); IV: *Style* (by N. Turner, 1976).

PORTER, S.E., *Fundamentals of the Greek New Testament* (Sheffield 1998).

ID., *Idioms of the Greek New Testament* (Sheffield 2nd 1996).

ID., *Verbal Aspect in the Greek of the New Testament, with Reference to Tense and Mood* (New York 1989).

SMYTH, H.W., *Greek Grammar* (rev. ed. by G.M. Messing) (Cambridge, MA 1956).

WALLACE, D.B., *Greek Grammar Beyond the Basics. An Exegetical Syntax of the New Testament* (Grand Rapids, Mich. 1996).

ZERWICK, M., *Biblical Greek Illustrated by Examples* (Rome 1963).

BÉRÉ Paul, S.J. [F.B.]

**SV3120 Deuteronomistic History (Deut.+Josh-2Kgs): History, Concepts,
Texts, and Theology**

ECTS: 5

*Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: I – Lingua: inglese – SP1(EV)-SP2*

Description

The Deuteronomistic History (DH), conceived by Martin Noth as the *opus* of a “theologian of Israel’s history,” has become an important part of biblical studies, and even a conceptual category that organizes the field. The history of research has made it evolve in various directions. The seminar aims to help students deepen their knowledge of this “work”, its history, concept(s), texts, and theology. We will be looking at these categories and it may lead us to discuss the biblical corpus traditionally called the Historical Books or Former Prophets as a “theological” work or as the work of a “historian.” The hermeneutical vantage point is important as it generates various expectations and yields different results.

Objective

By the end of the course, participants will have (1) developed a deep sensitivity in recognizing a Deuteronomistic text through its language (vocabulary and style) and its theology; (2) grasped the features of the different scholarship schools or refinements of the Nothian models; (3) and known the history of this hermeneutical theory.

Method

The seminar will develop its project in three moments. In *moment 1*, participants will journey into the world of DH through reading and discussion of major introductory works on the matter. In *moment 2*, each participant will select a topic and develop it, preferably based on a text (or texts) taken from Deut.–2 Kgs. S/he is expected to take a stand either “*pro*” or “*contra*” the Dtr nature of the text. Each paper will have a respondent who will be asked to counter-argue. In *moment 3*, each paper will be finalized and submitted.

Evaluation

The final mark will consist of the following components: participation (10%), presentations as expositor and respondent (40%), and individual paper (50%).

Numero massimo partecipanti: 10.

Bibliography

Highly Recommended Readings [Order or reading: Noth – Person – Römer – Noll - Hoppe]

HOPPE, L.J., «The Strategy of the Deuteronomistic History: A Proposal», *CBQ* 79/1 (2017) 1-19.

NOLL, K.L., «Deuteronomistic History or Deuteronomic Debate?», *JSOT* 31/3 (2007) 311-345.

NOTH, Martin, *The Deuteronomistic History* (JSOTSup 15; Sheffield: Sheffield Academic Press, 1981) = English translation of the section concerning the Deuteronomistic History in Martin Noth, *Überlieferungsgeschichtliche Studien* (Tübingen: Niemeyer, 1943).

PERSON, Jr. R.F., *The Deuteronomistic School: History, Social Setting, and Literature* (Studies in Biblical Literature 2; Atlanta, GA: SBL, 2002).

RÖMER, T., *The So-Called Deuteronomistic History: A Sociological, Historical and Literary Introduction* (T&T Clark 2005; 2007); Römer T., «The Deuteronomistic History», *EBR* (2013).

Complementary reading

ALEXANDER, L.V., *The Origin and Development of the Deuteronomistic History Theory and its Significance for Biblical Interpretation* (Ann Arbor: UMI, 1993).

COLENZO, J.W., *The Pentateuch and Book of Joshua Critically Examined* (London: Longman, Green and Co., 1862-1879).

CROSS, F.M., «The Themes of the Book of Kings and the Structure of the Deuteronomistic History», in F.M. CROSS, *Canaanite Myth and Hebrew Epic: Essays in the History of the Religion of Israel* (Cambridge, MA: Harvard University Press, 1973) 274-289.

GEOGHEGAN, J. C., *The Time, Place and Purpose of the Deuteronomistic History: The Evidence of 'Until This Day'* (Brown Judaic Studies 347; Providence, R.I. 2006).

KNAUF, E.A., «Does "Deuteronomistic Historiography" (DtrH) Exist?», in A. DE PURY – Th. RÖMER – J.-D. MACCHI (eds), *Israel Constructs*

-
- its History: Deuteronomistic Historiography in Recent Research* (JSOT Sup. 306; Sheffield: Sheffield Academic Press, 2000).
- KNOPPERS, G.N. – J.G. MCCONVILLE (eds.), *Reconsidering Israel and Judah: Recent Studies on the Deuteronomistic History* (Winona Lake, IN: Eisenbrauns, 2000) [See Römer]
- LEVINSON, B.M., *Deuteronomy and the Hermeneutics of Legal Innovation* (New York and Oxford: Oxford University Press, 1997)
- LOHFINK, N., «Was There a Deuteronomistic Movement?», in L.S. SCHEARING – S.L. McKenzie (eds.), *Those Elusive Deuteronomists: The Phenomenon of Pan-Deuteronomism* (JSOT Sup 268; Sheffield: Sheffield Academic Press, 1999) 36-66.
- MCKENZIE, S.L., *The Trouble with Kings: The Composition of the Books of Kings in the Deuteronomistic History* (SVT 42; Leiden: Brill 1991)
- MCKENZIE, Steven L. – M. P. GRAHAM (eds.), *The History of Israel's Traditions: The Heritage of Martin Noth* (JSOTSup 182; Sheffield: Sheffield Academic Press, 1994).
- NELSON, R.D., *The Double Redaction of the Deuteronomistic History* (JSOT Sup 18; Sheffield: JSOT Press, 1981)
- ID., «The Double Redaction of the Deuteronomistic History: The Case is Still Compelling», *JSOT* 29 (2005) 319-337.
- NIDITCH, S., *Oral and Written Word: Ancient Israelite Literature* (Library of Ancient Israel; Louisville, KY: Westminster John Knox Press, 1996)
- NOLL, K.L., «Ist the Book of Kings Deuteronomistic? And Is It a History?», *SJOT* 21/1 (2007) 49-72.
- RÖMER Th. – DE PURY A., «Deuteronomistic Historiography (DH): ,History of Research and Debated Issues», in A. DE PURY – Th. RÖMER – J.-D. MACCHI (eds), *Israel Constructs its History: Deuteronomistic Historiography in Recent Research* (JSOT Sup. 306; Sheffield: Sheffield Academic Press 2000) 24-141.
- SCHEARING, L. S. – S.L.MCKENZIE (eds.), *Those Elusive Deuteronomists: The Phenomenon of Pan-Deuteronomism* (JSOT Sup 268; Sheffield: Sheffield Academic Press, 1999) [see A.G. AULD, «The Deuteronomists and the Former Prophets», or «What Makes the Former Prophets Deuteronomistic?»].
- SCHMID, K., «Das Deuteronomium innerhalb der 'deuteronomistischen Geschichtswerke' in Gen–2 Kön», in E. OTTO – R. ACHENBACH (eds.), *Das Deuteronomium zwischen Pentateuch*

- und Deuteronomistischem Geschichtswerk* (FRLANT, 206; Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 2004) 193-211.
- SMEND, R., «The Law and the Nations: A Contribution to Deuteronomistic Tradition History», in G.N. KNOPPERS – J.G. MCCONVILLE (eds.), *Reconsidering Israel and Judah: Recent Studies on the Deuteronomistic History* (Winona Lake, IN: Eisenbrauns, 2000) 95-110.
- WEINFELD, M., *Deuteronomy and the Deuteronomistic School* (Oxford: Oxford University Press, 1972) [Dtr Locutions, see pp. 320-365].
- WESTERMANN, C., *Die Geschichtsbücher des Alten Testaments: Gab es ein deuteronomistisches Geschichtswerk?* (TB 87; Gütersloh, 1994).
- WITTE, M. et al. (eds.), *Die deuteronomistischen Geschichtswerke: Redaktions- und religionsgeschichtliche Perspektiven zur 'Deuteronomismus'-Diskussion in Tora und Vorderen Propheten* (BZAW 365; Berlin – New York 2006).
- YEE, G. A., *Composition and Tradition in the Book of Hosea: A Redaction Critical Investigation* (SBL Dissertation Series 102; Atlanta, Ga. 1987).

SM0103 Seminario di metodologia (3 ECTS)

ECTS: 3

Coordinatori: Proff. Paul BÉRÉ e Henry PATTARUMADATHIL

Collaboratori: Proff. S. BAZYLINSKI, P. DUBOVSKY, F. GIUNTOLI, J.-M. GRANADOS, D. IRUDAYARAJ, M. KAMANZI

Descrizione

Il seminario ha lo scopo di offrire un orientamento generale agli studenti per il programma della Licenza al Pontificio Istituto Biblico. Sotto la guida di un gruppo di professori, gli studenti saranno introdotti ai vari strumenti, alle fonti e ai metodi utilizzati nell'Istituto per lo studio della Bibbia.

Obiettivi

Il seminario si propone di far acquisire ai partecipanti una familiarità con:

1. [Passi] i passi fondamentali per fare esegesi;
2. [Strumenti] i vari strumenti di analisi per lo studio di un testo biblico;
3. [Approcci] diversi approcci all'interpretazione della Bibbia.

Valutazione

Dopo ogni sessione allo studente sarà richiesta un'applicazione pratica, il cui risultato deve essere positivo. Alla fine del percorso lo studente avrà un dossier con l'insieme delle sue applicazioni. Tale dossier riceverà una valutazione finale dai direttori del seminario.

Bibliografia di base

ALLEN, O.W., *Reading the Synoptic Gospels: Basic Methods for Interpreting Matthew, Mark and Luke* (St. Louis, Missouri, 2013).

BAZYLINSKI, S., *Guida alla ricerca biblica* (Subsidia Biblica 35, Roma ⁴2016, ²⁰²²) = *A Guide to Biblical Research* (Subsidia Biblica 36; Roma ³2016).

BOOTH, W.C., *The Craft of Research* (Chicago ⁴2016).

ECO, U., *Come si fa una tesi di laurea* (Milano ¹²2001)

HAYES, J.H. – HOLLDAY, C.R., *Biblical Exegesis: A Beginner's Handbook* (Louisville – London ³2007).

KLEIN, W.W. – BLOMBERG, C.L. – HUBBARD, R.L., *Introduction to Biblical Interpretation* (Grand Rapids, MI 2017).

MANGUM, D. – ESTES, D. (ed.), *Literary Approaches to the Bible* (LMS 4; Bellingham, WA 2016).

PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible in the Church* (Roma 1993).

TATE, W. R., *Biblical Interpretation. An Integrated Approach* (Grand Rapids, MI ³2008)

N.B.: Lo studente deve prendere questo seminario nel I anno di Licenza. Esso viene offerto ogni semestre. Numero massimo dei partecipanti: 30. Come previsto dalle norme, lo studente è tenuto a conoscere l'italiano e l'inglese perché le lezioni possono essere in entrambe le lingue.

MI2211 Biblical Hermeneutics and Exegesis

ECTS: 3

Ermeneutica – Semestre: II – Lingua: inglese

Description

Hermeneutics and Exegesis have long been subjects of concern in the field of biblical studies. In this course, we will begin with a brief

overview of the historical context of biblical hermeneutics. Subsequently, we will delve into key issues arising from the unique nature of biblical studies, which involve a “Sacred Text” (*Inspiration*) associated with a “Community” (*Tradition*), originating from diverse “times and cultures” (*Interpretation*), and requiring specific methods to access its meaning(s) (*Methods*). Throughout this exploration, we will examine pivotal Magisterial documents, including the Dogmatic Constitution *Dei Verbum* (Vatican II), the post-apostolic exhortation *Verbum Domini*, and the Pontifical Biblical Commission’s document, *The Interpretation of the Bible in the Church*.

Objectives

The emphasis on the diversity of methods has the potential to divert students from focusing on the dynamics and scope of the understanding process. This course seeks to address this by elevating participants’ awareness of the essence and implications of exegesis. On one hand, it aims to illuminate what engaging in exegesis truly entails. On the other hand, it guides students in discerning the unique contributions of each available exegetical method. This, in turn, empowers them to choose the method that best aligns with their objectives in the field of exegesis.

Modality

The course structure will include class presentations covering essential materials, complemented by reading assignments designed to familiarize students with key texts defining biblical hermeneutics in the Catholic Church. To facilitate a deeper understanding, students will be required to prepare in advance by studying specific excerpts from official documents. Subsequently, they will engage in discussions with their peers during designated class sessions.

Evaluation

The final evaluation will consist of (1) the class presentation/discussions [25%]; (2) a 1500-word essay, single-spaced (bibliography and footnotes not included), based on the material discussed during the class sessions [75%].

Bibliography

Note: at the beginning of the course, some bibliographic details will be provided.

BARTON, J., *The Nature of Biblical Criticism* (Louisville KY, 2007)

-
- BASTA, P., «Bibbia e questione storica. Alla ricerca di un fondamento ermeneutico», in *Oboeditio fidei. La fede tra ascolto e profezia* (eds. G. TAVOLARO – G. CUOMO) (Convegni della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale; Trapani 2014) 39-70.
- BASTA, P., «Esegesi biblica e teologia nel dibattito ermeneutico contemporaneo: campi di possibile cooperazione», *Antonianum* 91 (2016) 511-526.
- BÉCHARD, D., *The Scripture Documents. An Anthology of Official Catholic Teachings* (Collegeville, MN: Liturgical Press, 2002).
- BENEDICT XVI, *Post-Synodal Apostolic Exhortation Verbum Domini* (2010)
- BÖHL, M. – W. REINHARD – P. WALTER (eds.), *Hermeneutik: Die Geschichte der abendländischen Textauslegung von der Antike bis zur Gegenwart* (Wien – Köln – Weimar: Böhlau Verlag, 2013) see «Bibel», pp. 143-276.
- MALPAS Jeff – Hans-Helmuth GANDER, *The Routledge Companion to Hermeneutics* (London – New York: Routledge, 2015)
- OEMING, M., *Biblische Hermeneutik : Eine Einführung* (Darmstadt: Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1998).
- PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible in the Church* (1993).
- SECOND VATICAN COUNCIL (1962-1965), Dogmatic Constitution *Dei Verbum* (1965).
- WISCHMEYER, O. (ed.), *Handbuch der Bibelhermeneutike. Von Origenes bis zur Gegenwart* (Berlin – Boston: De Gruyter, 2016) see «Katholische Bibelhermeneutiken», pages 491-632.
- ZIMMERMANN, J., «Biblical Hermeneutics», in *The Blackwell Companion to Hermeneutics* (eds. N. KEANE – C. LAWN) (John Wiley & Sons, 2016) 212-225.

BRIFFA Josef Mario, S.J. [F.B.]

JERPA1 Archaeology and Historical Geography of the Bible

ECTS: 3

*Semestre: I – Lingua: inglese
al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme*

Description

This course offers an introduction to the archeology and geography of the Holy Land, touching upon various key themes for the understanding of the world of the Old and New Testament, with a focus on the way that archeology and geography help a more critical reading of the texts.

Objective

The course aims to guide the students to address the fundamental themes in a critical fashion, and have the basic tools to evaluate the impact on archeology and geography on the reading of the Bible.

Method

The course takes the lectures to the field, and is based primarily on a series of site visits:

- Jerusalem: Holy Sepulchre, Mount Sion, Mount of Olives, Hinnom and Kidron Valleys, City of David, Israel Museum, Rockefeller Museum.
- Days trips outside Jerusalem: (1) Bethlehem, Ain Karem, Herodion, (2) Dead Sea: Masada, Qumran, Jericho, (3) Shephelah: Beit Guvrin, Azekah, Lachish; (4) Samaria: Tel Balata, Sebastya/Samaria, Mount Garizim, (5) Negev: Beersheba, Arad, Mamshit
- Study trip to Galilee (1) Kasr al-Yahud, Beth Shean, Beth Alpha, Nazareth, (2) Tabgha, Capernaum, Bethsaida, Korazin, (3) Hazor, Caesarea Philippi/Banias, Dan, (4) Megiddo, Caesarea Marittima, Emmaus Nicopolis.

Evaluation

Assessment will consist of short paper on a specific topic and site (60%) to be presented and discussed in class (30%). Participation in the visits and discussions will also be taken into account (10%).

Essential reading

CLINE, E.H., *Biblical Archaeology. A Very Short Introduction* (Oxford: University Press, 2009).

MURPHY-O'CONNOR, J., *The Holy Land. An Oxford Archaeological Guide*. 2nd edition (Oxford: University Press, 2008).

Further reading

CHARLESWORTH, J.H. (ed.), *Jesus and Archaeology* (Grand Rapids 2006).

CROSSAN, J. D. – REED, J. L., *Excavating Jesus* (San Francisco 2001).

FINKELSTEIN, I. – MAZAR, A., *The Quest for the Historical Israel. Debating Archaeology and the History of Early Israel* (Atlanta 2007).

FINKELSTIEN, I. – SILBERMAN, N., *The Bible Unearthed: Archaeology's New Vision of Ancient Israel and the Origin of Its Sacred Texts* (Simon and Schuster, 2002) [ci sono traduzioni in diverse lingue].

KASWALDER, P. A., *Galilea, Terra della Luce. Descrizione geografica, storica e archeologica di Galilea e Golan* (Milano 2012).

JERIV1 Inscriptions, sites and context: First Temple Period

ECTS: 5 *Introduzione AT – Semestre: I – Lingua: inglese
al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme
(jointly with Prof. Noam Mizrahi [Hebrew University])*

Description

The writings from the Second Temple Period are foundational to the understanding of the development of both Judaism, and early Christianity. This course will focus on a key corpus of this period — the Dead Sea scrolls. The scrolls will be discussed in context of Khirbet Qumran and the surrounding caves, considering how the interpretation of the scrolls impacts on the understanding of the site and caves, and vice versa.

Objectives

The course gives the student foundational skills to work with ancient inscriptions and texts and their archaeological context, providing an interdisciplinary approach to the Bible. It will also provide space for academic conversation with students from our partner university.

Method

The course will consist of eight two-hour classroom sessions, with a mix of frontal lecture and classroom discussion, and site and museum visits. The visits will include a detailed study trip to Khirbet Qumran, and a visit to the Israel Museum with a focus on the Qumran material.

Evaluation

Assessment will consist of a paper on a topic agreed with the lecturer.

Essential reading:

Reading material will be provided during the course.

SA1132 The Book of the Twelve and Archaeology

ECTS: 5

Semestre: I [on-line] – Lingua: inglese – SP2

[jointly with Oded LIPSCHITS and Sabine KLEIMAN (Tel Aviv); Manfred OEMING (Heidelberg), Martin PRUDKY, Peter SLÁMA and Filip ČAPEK (Charles University, Prague), Konrad SCHMID (Zurich); Jacob WÖHRLE (Tübingen)]

Description

This graduate seminar brings together scholars and students from various universities, offering a forum of study and debate on topics relating to archaeology and the Bible. Each year, the international team proposes a monographic topic, which for 2024-2025 will be the book of the Twelve and archaeology.

Objectives

The course aims to engage the students in interdisciplinary debate with scholars and students from partner universities, proving a practical forum to acquire critical skills on both biblical and archaeological material.

Method

The seminar consists of ten two-hour sessions that are held online, with the partner institutions. The first half consists of presentations by invited academics, the second is dedicated to discussion in small groups.

Evaluation

Assessment will consist of a chapter review from the suggested readings (40%), and a short paper on a topic agreed with the lecturer (60%).

Essential reading

Bibliography for each session will be different speakers.

PA-TS1 Archeologia e geografia in Terra Santa

ECTS: 3

*1-29 settembre 2024 – Lingua: italiano
al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme*

Descrizione

Questo corso intensivo offre un'introduzione all'archeologia e la geografia della Terra Santa trattando diverse tematiche fondamentali per la comprensione del mondo dell'Antico e del Nuovo Testamento, e del modo in cui l'archeologia, la storia e la geografia aiutano ad una lettura critica dei testi.

Obiettivi

Lo scopo del corso è aiutare lo studente ad affrontare le tematiche fondamentali in modo critico, e avere gli strumenti di base per potere valutare meglio l'apporto dell'archeologia e la geografia alla lettura della Bibbia.

Modalità

Il corso consiste in una serie di lezioni introduttorie su diverse tematiche della storia dell'Antico e Nuovo Testamento. Inoltre, ci sono diverse visite, che fanno parte integrale del corso:

- visite a siti a Gerusalemme: Santo Sepolcro, Monte degli Ulivi, Monte Sion, Città di Davide.
- 5 viaggi di studio da Gerusalemme: (1) Betlemme, Ain Karem; (2) Mar Morto: Masada, Qumran, Gerico; (3) Shefelah: Beit Guvrin, Ascalon, Lachish; (4) Samaria: Sichem/Tell Balata, Sebastyeh/Samaria, e il Monte Garizim; (5) Negev: Beer Sheva, Arad e Mamshit.

-
- viaggio di studio di 4 giorni in Galilea: (1) Kasr al-Yahud, Beth Shean, Beth Alpha, Nazaret, (2) Tabgha, Cafarao, Bethsaida, Korazin, (3) Hazor, Cesarea di Filippo, Dan, (4) Megiddo, Cesarea Marittima, Emmaus Nicopolis.

Bibliografia obbligatoria

- FINKELSTIEN, I. – SILBERMAN, N., *The Bible Unearthed: Archaeology's New Vision of Ancient Israel and the Origin of Its Sacred Texts* (Simon and Schuster 2002) [ci sono traduzioni in diverse lingue]
- MURPHY-O'CONNOR, J., *La Terra Santa. Guida storico-archeologica* (Bologna 2014) [si sono anche versioni in francese e in inglese].

Bibliografia di approfondimento

- CHARLESWORTH, J.H. (ed.), *Jesus and Archaeology* (Grand Rapids 2006).
- CROSSAN, J. D. – REED, J. L., *Excavating Jesus* (San Francisco 2001).
- CLINE, E.H., *Biblical Archaeology. A Very Short Introduction* (Oxford: University Press, 2009).
- FINKELSTEIN, I. – MAZAR, A., *The Quest for the Historical Israel. Debating Archaeology and the History of Early Israel* (Atlanta 2007).
- KASWALDER, P. A., *Galilea, Terra della Luce. Descrizione geografica, storica e archeologica di Galilea e Golan* (Milano 2012).

Valutazione

Ci sarà un esame orale alla fine del corso.

Possibilità di corso doppio (con Storia dell'Antico/Nuovo Testamento)

Questo corso di settembre in Terra Santa può essere preso con valore di 6 ECTS. Oltre ai 3 ECTS per il corso di Archeologia-Geografia, lo studente potrà ottenere altri 3 ECTS validi per il corso di Storia dell'AT o di Storia del NT, previsti nel curriculum per la Licenza.

Agli studenti che scelgono questa opzione saranno proposte alcune letture aggiuntive, da discutere in due sessioni in formato seminariale (durante il primo semestre successivo), e due lavori scritti: una recensione di un capitolo di quelli segnalati (40%) ed un elaborato scritto breve, c. 1500-2000 parole, concordato con il docente (60%).

DS2205 Excavation in the Southern Levant

ECTS: 5

*[durante l'estate] – SP2
al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme*

Description

This *corso speciale* will offer the students an opportunity to take part in two-weeks of excavation as part of a major archaeological expedition in the southern Levant (currently *The Lautenschläger Azekah Expedition*, headed by Tel Aviv and Heidelberg universities).

Objectives

The course aims to give the students a basic experiential knowledge of the archaeological process in a scientific excavation, to provide provide critical insight on the use of archaeology in biblical research.

Method

The course consists of two-weeks of excavation as part of an international team, supplemented by lectures and site visits. Students will be expected to take part fully in the life of the excavation, adjusting to the intense rhythm and hard work required, and to an international group coming from various cultures, religious traditions, and different levels of commitment to their faith (or none).

Rerequisites

Students will need to have already done their required courses for archaeology and geography, history of the Old Testament, and history of the New Testament. The course will be offered to a very restricted number, who will be chosen by interview.

Evaluation

There will be ongoing assessment of the students during the excavation experience, and a final written report focusing on the site and the assigned area of excavation.

Bibliography

- LIPSCHITS, O. – GADOT, Y. – OEMING, M., «Four Seasons of Excavations at Tel Azekah: The Expected and (Especially) Unexpected Results», in *The Shephelah during the Iron Age* (edd. O. LIPSCHITS – A.M. MAEIR) (Winona Lake 2017) 1-25
- RENFREW, C. – BAHN, P., *Archaeology: Theories, Methods and Practice*. 7th ed. (Thames & Hudson 2016).

CALDUCH-BENAGES Nuria [F.B. – invit.]

EV5241 Donna Sapienza nel Siracide. Studio di brani scelti

ECTS: 5

Semestre: II – *Lingua:* italiano – **SP1(EV)-TV-SP3**

Descrizione

Se nel passato il libro deuterocanonico di Ben Sira (conosciuto anche come Siracide o Ecclesiastico) non ha destato l'interesse degli studiosi, negli ultimi decenni invece è diventato uno stimolante campo di ricerca. Il Siracide è uno dei libri biblici "a tradizione multipla", secondo l'espressione di P.-M. Bogaert. Scritto in ebraico e poi tradotto in greco, oltre che in latino e siriano, presenta due forme testuali diverse, una lunga e una breve, sia in ebraico che in greco. Difficile a livello testuale e interpretativo, ma affascinante per quanto riguarda la pedagogia del saggio e in particolare la figura di Donna Sapienza.

Nella prima parte del corso si offrirà un breve *status quaestionis* del libro (evoluzione testuale, linguaggio, struttura, rapporto con Qumran e l'apocalittica...) a cui seguirà una presentazione dell'audace personificazione della Sapienza come donna. Avvolta in un alone di mistero, Donna Sapienza continua a sfidare i lettori con i volti più diversi seppur sempre femminili.

Nella seconda parte del corso, quella più ampia, sarà intrapreso lo studio esegetico dei principali testi relativi alla Sapienza. Una particolare attenzione verrà prestata alla loro complessità testuale così come all'uso del linguaggio figurativo a scopo pedagogico. A seconda del tempo a disposizione focalizzeremo l'analisi esegetica su Sir 1,1-10 (l'origine della Sapienza); 4,11-19 (la scuola della Sapienza); 6,18-37 (la ricerca della Sapienza); 14,20-15,10 (i benefici della Sapienza) e 24,1-22 (l'autoelogio della Sapienza).

Obiettivi

Gli obiettivi del corso sono fondamentalmente tre: a) acquisire una buona conoscenza del libro di Ben Sira e le sue problematiche principali; b) approfondire la figura di Donna Sapienza attraverso uno studio esegetico e teologico dei brani scelti; c) imparare a lavorare con un testo "a tradizione multipla" trasmesso non solo in due lingue ma in due forme testuali.

Modalità

L'insegnamento sarà impartito con lezioni frontali da integrare con letture di approfondimento che saranno opportunamente indi-

cate. Verranno forniti anche sussidi didattici in funzione degli argomenti e dei testi studiati.

Bibliografia di base

a) Edizioni di Sir

EGGER-WENZEL, Renate (ed.), *A Polyglot Edition of the Book of Ben Sira with a Synopsis of the Hebrew Manuscripts* (CBET 101; Leuven: Peeters, 2022).

Per i testi greci: ZIEGLER, Joseph, *Sapientia Iesu Filii Sirach* (Septuaginta. Vetus Testamentum Graecum XII/2; Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 21980).

Per i testi ebraici: BEENTJES, Pancratius C., *The Book of Ben Sira in Hebrew. A Text Edition of All Extant Hebrew Manuscripts and a Synopsis of All Parallel Hebrew Ben Sira Texts* (Atlanta, GA: Society of Biblical Literature, 22006).

www.bensira.org

Per il testo siriano: CALDUCH-BENAGES, Nuria – Joan FERRER – Jan LIESEN, *La Sabiduría del Escriba. Wisdom of the Scribe*. Edición diplomática de la Peshitta del libro de Ben Sira según el Códice Ambrosiano con traducción española e inglesa. Diplomatic Edition of the Peshitta of the Book of Ben Sira according to Codex Ambrosianus, with Translations in Spanish and English (Biblioteca Midrásica 26; Estella: Verbo Divino, 22015, edizione rivista e corretta).

Per il testo latino: THIELE, Walter (ed.), *Sirach (Ecclesiasticus)* (Vetus Latina. Die Reste der altlateinischen Bibel 11/2; Freiburg im Breisgau: Herder, 1987-2005). A partire da Sir 25, l'editore è Anthony Forte.

a) Introduzioni a Siracide

COGGINS, Richard J., *Sirach* (Guides to Apocrypha and Pseudepigrapha; Sheffield: Academic Press, 1998).

CORLEY, Jeremy, «Sirach», in *The Oxford Handbook of the Apocrypha* (ed. Gerber S. OEGEMA) (Oxford: University Press, 2021) 284-305.

CORLEY, Jeremy, «Sirach», in *The Jerome Biblical Commentary for the Twenty-First Century*. With a Foreword by Pope Francis. Third Fully Revised Edition (edd. John J. COLLINS – Gina

-
- HENS-PIAZZA – Barbara REID – Donald SENIOR) (London – New York – Dublin: T&T Clark, 2022) 771-797.
- GILBERT, Maurice, «Siracide», *Supplément au Dictionnaire de la Bible* XII (1996) coll. 1389-1436.
- MARBÖCK, Johannes, «Das Buch Jesus Sirach», in *Einleitung in das Alte Testament* (edd. Erich ZENGER et al.) 9. aktualisierte Auflage herausgegeben von Christian Frevel (Kohlhammer Studienbücher Theologie 1,1; Stuttgart – Berlin – Köln: Kohlhammer, 2016) 502-512 = «Il libro del Siracide», in *Introduzione all'Antico Testamento* (edd. Erich ZENGER et al.). Nuova edizione a cura di Christian Frevel. Edizione italiana a cura di Flavio della Vecchia. Nuova edizione interamente aggiornata e aumentata (Brescia: Queriniana, 2013) 677-691.
- MORLA ASENSIO, Víctor, «El libro del Eclesiástico», in IDEM, *Libros sapienciales y otros escritos* (Introducción al estudio de la Biblia 5; Estella [Navarra]: Verbo Divino, 1994) 217-259 = «Il libro dell'Ecclesiastico», in IDEM, *Libri sapienziali e altri scritti* (Introduzione allo studio della Bibbia 5; Brescia: Paideia, 1997) 175-208.
- PERDUE, Leo G., *The Sword and the Stylus. An Introduction to Wisdom in the Age of Empires* (Grand Rapids, MI: Eerdmans, 2008) 256-291.
- REYMOND, Eric D., «4. Ecclesiasticus/Ben Sirā», in *Textual History of the Bible. II: The Deuterocanonical Scriptures: Part B: Baruch–Ezra* (edd. Armin LANGE – Frank FEDER – Matthias HENZE – Mika PAJUNEN) (Textual History of the Bible 2B; Leiden: Brill, 2019) 185-284.
- UEBERSCHAER, Frank, «5.6 Sophia Sirach / Ecclesiasticus? The Wisdom of Jesus Sirach», in *Introduction to the LXX* (ed. Siefried KREUZER) (Waco, TX: Baylor University Press, 2019) 397-414.
- WITTE, Markus, «Einführung in das Sirachbuch», in *Jesus Sirach, Jüdisches Gesetz und kosmische Weisheit* (ed. M. WITTE) (Scripta Antiquitatis Posterioris ad Ethicam Religionemque pertinentia XLIV; Tübingen: Mohr Siebeck, 2023) 3-34.

b) *Commentari a Siracide*

- MARBÖCK, Johannes, *Jesus Sirach 1–23* (HThK.AT; Freiburg im Breisgau: Herder, 2010).
- MORLA ASENSIO, Víctor, *Eclesiástico. Un sabio en la trinchera*, I-II (Comentarios teológicos y literarios del Antiguo Testamento; Estella: Verbo Divino, 2024).

-
- SAUER, Georg, *Jesus Sirach. Übersetzt und erklärt* (ATDA 1; Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 2000).
- SCHREINER, Josef, *Jesus Sirach 1–24* (NEB. Kommentar zum Alten Testament mit der Einheitsübersetzung 38; Würzburg: Echter, 2002).
- SKEHAN, Patrick W. – Alexander A. DI LELLA, *The Wisdom of Ben Sira. A New Translation with Notes by Patrick W. Skehan. Introduction and Commentary by Alexander A. Di Lella* (The Anchor Bible 39; New York: Doubleday, 1987).
- ZAPFF, Burkard M., *Jesus Sirach 25–51* (NEB. Kommentar zum Alten Testament mit der Einheitsübersetzung 39; Würzburg: Echter, 2010).

c) *Sulla figura della Sapienza*

- BALLA, Ibolya, *Ben Sira on Family, Gender and Sexuality* (DCLS 8; Berlin – New York: Walter de Gruyter, 2011).
- BAUMANN, Gerlinde, «La figura della Sapienza: contesti, significati, teologia», in *Gli Scritti e altri libri sapienziali* (edd. Nuria CALDUCH-BENAGES – Christl M. MAIER) (La Bibbia e le donne. La Bibbia ebraica 1.3; Trapani: Il Pozzo di Giacobbe, 2014) 63-79 = «La figura de la sabiduría: contextos, significados, teología», in *Los Escritos y otros libros sapienciales* (La Biblia y las Mujeres. La Biblia Hebrea. Antiguo Testamento 3; Estella [Navarra]: Verbo Divino, 2013) 67-85 = «Personified Wisdom: Contexts, Meanings, Theology», in *The Writings and Later Wisdom Books* (The Bible and Women. Hebrew Bible/Old Testament 1.3; Atlanta GA: Society of Biblical Literature, 2014) 57-75 = «Die Weisheitsgestalt: Kontexte, Bedeutungen, Theologie», in *Schriften und spätere Weisheitsbücher* (Die Bibel und die Frauen. Hebräische Bibel – Altes Testament 1.3; Stuttgart: Kohlhammer, 2013) 57-74.
- BLENKINSOPP, Joseph, *Wisdom and Law in the Old Testament. The Ordering of Life in Israel and Early Judaism*. Revised Edition (Oxford Bible Series; Oxford: University Press, 1995, reprinted 2003) 151-182: «Theological Wisdom».
- BONNARD, Paul-Émile, «De la Sagesse personnifiée dans l'Ancien Testament à la Sagesse en personne dans le Nouveau», in *La Sagesse de l'Ancien Testament* (ed. Maurice GILBERT) (BETL 51; Leuven: University Press – Peeters, 1990) 117-149.

-
- CONTI, Martino, *La Sapienza personificata negli elogi veterotestamentari (Pr 8; Gb 28; Sir 24; Bar 3; Sap 7)* (Spicilegium Pontificii Athenaei Antoniani 36; Roma: Antonianum, 2001).
- GREGORY, Bradley C., «Appearance versus Reality and the Personification of Wisdom: Sirach's Place in the Early Jewish Sapiential Tradition», in *Sirach and Its Contexts. The Pursuit of Wisdom and Human Flourishing* (edd. Samuel L. ADAMS – Greg Schmidt GOERING – Matthew J. GOFF) (JSJSup 196; Leiden: Brill, 2021) 56-73.
- MARBÖCK, Johannes, *Weisheit im Wandel. Untersuchungen zur Weisheitstheologie bei Ben Sira* (BBB 37; Bonn: Peter Hanstein, 1971) (BZAW 272; Berlin – New York: Walter de Gruyter, 2¹⁹⁹⁹).
- MCKINLAY, Judith E., *Gendering Wisdom the Host. Biblical Invitations to Eat and Drink* (JSOTSup 216. GCT 4; Sheffield: Academic Press, 1996).
- MURPHY, Roland E., *The Tree of Life. An Exploration of Biblical Wisdom Literature* (The Anchor Bible Reference Library; New York: Doubleday, 1990) = *L'albero della vita. Una esplorazione della letteratura sapienziale biblica* (Biblioteca Biblica 13; Brescia: Queriniana, 1993).
- MURPHY, Roland E., «The Personification of Wisdom», in *Wisdom in Ancient Israel*. FS J.A. Emerton (edd. John DAY – Robert P. GORDON – Hugh G. M. WILLIAMSOM) (Cambridge: University Press, 1995) 222-233.
- RICKENBACHER, Otto, *Weisheitsperikopen bei Ben Sira* (OBO 1; Freiburg Schweiz – Göttingen: Universitätsverlag – Vandenhoeck & Ruprecht, 1973).
- SCHRADER, Lutz, *Leiden und Gerechtigkeit. Studien zu Theologie und Textgeschichte des Sirachbuches* (BET 27; Frankfurt am Main: Peter Lang, 1994).
- SCHROER, Silvia, *Die Weisheit hat ihr Haus gebaut. Studien zur Gestalt der Sophia in den biblischen Schriften* (Mainz: Matthias-Grünwald Verlag, 1996) = *Wisdom Has Built Her House. Studies on the Figure of Sophia in the Bible* (Collegetown, MN: The Liturgical Press, 2000).
- SINNOTT, Alice M., *The Personification of Wisdom* (SOTSMS; Aldershot, U.K. – Burlington, VT: Ashgate, 2005).
- WEBSTER, Jane S., «Sophia: Engendering Wisdom in Proverbs, Ben Sira and the Wisdom of Solomon», *JSOT* 78 (1998) 63-79.

La bibliografia obbligatoria essenziale, che è parte integrante della materia di esame, così come quella più dettagliata sui brani scelti sarà fornita all'inizio del corso.

Valutazione

L'esame sarà nella forma scritta e avrà una durata di due ore. Si compone di quattro punti: a) traduzione di alcuni versetti dei testi studiati; b) sintesi di un articolo tra quelli che saranno indicati come lettura obbligatoria; c) una domanda sulle questioni introduttive; d) commentario esegetico di uno dei brani studiati durante il corso. Si può fare l'esame in catalano, francese, inglese, italiano, olandese, portoghese, spagnolo e tedesco.

È consentito utilizzare una Bibbia ebraica, una Bibbia greca, l'edizione di P.C. Beentjes, l'edizione di Ziegler, la poliglotta di Egger-Wenzel, una concordanza e un dizionario di lingue moderne per chi non scrive nella propria lingua materna.

CAO Gia An, S.J. [F.B. – invit.]

EV5251 Job's Final Stance before Yhwh

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: inglese – SP1(EV)

Descrizione

Job's final stance before YHWH, as poetically wrapped up in Job 42:1-6, represents the culmination of the journey of maturation in Job's understanding of God, of the world, and of himself. In this journey, Job goes through different stages of development, starting with an initial integration, passing through different levels of disintegration, and achieving finally reintegration at the end. The destination cannot be well understood without a proper consideration of the different stages of the journey. The text concerned, therefore, will be read in light of its literary framework formed both by its immediate and remote contexts in the book as a whole. The course will begin with an overview of critical scholarship on Job's final response to YHWH. Attention will then focus on the exegetical work, which primarily includes a close reading of Job's various responses, such as those in the narrative prologue (Job 1-2), in selected passages from the poetic debates, and finally in Job's two responses to YHWH in Job 40:3-5 and Job 42:1-6.

Objectives:

The course aims:

1. To identify and address some salient exegetical issues that emerge from a critical reading of Job 42:1-6.
2. To engage students in scholarly debates about Job's final stance.
3. To train students to form exegetically informed arguments based on the wholeness of the literary context of the given texts.
4. To help students appreciate the literary beauty of the book of Job, as well as its theological richness.

Modality: Class lectures and guided discussions.

Evaluation

Students will be assessed through a written exam (120 minutes). The exam will include: 1) Translation of one or two of the poetic passages mentioned in the class; 2) Discussion of any one of the issues found in the three articles in the mandatory bibliography; 3) Analysis and exegesis of a passage concerning Job's stance before YHWH. The exam can be written in English, Italian, French, or Spanish..

Bibliography

Mandatory bibliography

- CURTIS, J.B., «On Job's Response to Yahweh», *JBL* 98 (1979) 497-511.
 MACKENZIE, R.A.F., «The Transformation of Job», *BTB* 9 (1979) 51-57.
 VAN WOLDE, E.J., «Job 42,1-6: The Reversal of Job», in W.A.M. BEUKEN (ed.), *The Book of Job* (BETL 114; Louvain 1994) 223-250.

Commentaries

- ALONSO SCHÖKEL, L., – SICRE DÍAZ, J.L., *Job. Comentario Teológico y Literario* (Madrid 1983).
 BALENTINE, S.E., *Job* (SHBC; Macon 2006).
 CLINES, D.J.A., *Job 1–20* (WBC 17; Nashville 1989).
 ID., *Job 38–42* (WBC 18B; Nashville 2011).
 HABEL, N.C., *The Book of Job. A Commentary* (OTL; Philadelphia 1985).
 HARTLEY, J.E., *The Book of Job* (NICOT; Grand Rapids 1988).
 MORLA, V., *Libro de Job. Recóndita Armonía* (Estella 2017).

Monographs, Articles

- BRENNER, A., «Job the Pious. The Characterisation of Job in the Narrative Framework», *JSOT* 43 (1989) 37-52.
 CHO, K. – PAUL, K., «Job the Penitent: Whether and Why Job Repents (Job 42:6)», in *Landscapes of Korean and Korean American Biblical Interpretation* (ed. J. AHN) (IVBS 10; Atlanta 2019) 145-174.
 CLINES, «The Wisdom of Job's Conclusion. Job 42:1-6», in *Goochem in Mokum. Wisdom in Amsterdam* (edd. G.J. BROOKE – P. VAN HECKE) (OST 68; Leiden 2016) 34-42.
 DAILEY, T.F., «Wondrously far from Me: The Wisdom of Job 42:2-3», *BZ* 36 (1992) 261-264.
 ID., «The Aesthetics of Repentance: Re-Reading the Phenomenon of Job», *BTB* 23 (1993) 64-70.
 ID., «And Yet He Repents: On Job 42:6», *ZAW* 105 (1993) 205-209.
 DE BOER, P.A.H., «Does Job Retract?», in *Selected Studies in Old Testament Exegesis* (ed. C. VAN DUIN) (OtSt 27; Leiden 1991) 179-195.
 FOKKELMAN, J.P., *The Book of Job in Form* (SSN 58; Leiden 2012).
 GUTIÉRREZ, G., *On Job. God-Talk and the Suffering of the Innocent* (Maryknoll – New York 1987).
 HARROP, G.G., «But Now My Eye Seeth Thee», *CJT* 12 (1966) 80-84.

-
- KAPLAN, L.J., «Maimonides, Dale Patrick, and Job xlii 6», *VT* 28 (1978) 356-357.
- KRÜGER, T., «Did Job Repent?», in *Das Buch Hiob und seine Interpretationen*. Beiträge zum Hiob-Symposium auf dem Monte Verità vom 14.-19. August 2005 (edd. T. KRÜGEN – M. OEMING) (ATANT 88; Zurich 2007) 217-229.
- KUYPER, L.J., «The Repentance of Job», *VT* 19 (1959) 91-44.
- LUGT, P. VAN DER, «Who Changes His Mind about Dust and Ashes? The Rhetorical Structure of Job 42:2-6», *VT* 64 (2014) 623-639.
- MORROW, W., «Consolation, Rejection, and Repentance in Job 42:6», *JBL* 105 (1986) 211-215.
- MUENCHOW, C., «Dust and Dirt in Job 42:6», *JBL* 108 (1989) 597-611.
- NEWELL, B.L., «Job: Repentant or Rebellious?», *WTJ* 46 (1984) 298-316.
- NEWSOM, C.A., *The Book of Job. A Contest of Moral Imaginations* (Oxford 2003).
- O'CONNOR, D.J., «Job's Final Word – "I Am Consoled..." (42:6b)», *ITQ* 50 (1983-1984) 181-197.
- OEMING, M. – SCHMID, K., *Job's Journey. Stations of Suffering* (Winona Lake 2015).
- PATRICK, D., «Short Note: The Translation of Job XLII 6», *VT* 26 (1976) 369-371.
- PENCHANSKY, D., *The Betrayal of God. Ideological Conflict in Job* (Louisville 1990).
- PERDUE, L., *Wisdom in Revolt. Metaphorical Theology in the Book of Job* (JSOTS 112; Sheffield 1991).
- POHL, William C., IV, *Ethical God-talk in the Book of Job*. Speaking to the Almighty (London 2020).
- PRIDEAUX A., «The Yahweh Speeches in the Book of Job: Sublime Irrelevance, or Right to the Point?», *RTR* 69 (2010) 75-87.
- SEOW, C.L., *Job 1–21. Interpretation and Commentary* (Grand Rapids 2013).
- SHELLEY, J.C., «Job 42:1-6. God's Bet and Job's Repentance», *RevExp* 89 (1992) 541-546.
- THOMPSON, D.L., «Yet Another Try on Job 42:6», *AJ* 72 (2017) 133-142.
- TSEVAT. M., «The Meaning of The Book of Job», *HUCA* 73 (1966), 73-106.
- VOGELS, W.A., *Job, l'homme qui a bien parlé de Dieu* (Paris 1995).

-
- WAGNER, T., «Contingency or Divine Justice: What Matters in Job's Fate? Synchronic Perspectives on Prologue and Dialog in the Book of Job», *Religions* 10 (2019) 1-15.
- WESTERMANN, C., *The Structure of the Book of Job. A Form-Critical Analysis* (Philadelphia 1981).
- WOLTER, A., «A Child of Dust and Ashes», *ZAW* 102 (1990) 116-119.
- YAN, Y.S., «Translating Job 42.6 – A Modest Proposal», *TBT* 66 (2015) 45-55.

CERRONI Enrico [F.B. – invit.]

DS2103 Filologia greca, A

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: italiano – SP2

Descrizione

Il corso si propone di ricostruire le linee essenziali di sviluppo della letteratura greca a partire dal IV sec. a.C., con particolare attenzione ai generi della prosa e all'uso della retorica nella scuola. Sarà data priorità alla lettura dei testi, scelti sia in quanto esempio dei vari livelli di *koiné*, sia per la loro rilevanza storica e il valore letterario.

L'antologia proposta prevede un'introduzione al genere della storiografia di II e I sec. a.C. (Polibio, Posidonio e Diodoro) e uno studio più approfondito dei testi compresi nei *Septuaginta*, di cui si cercherà di mostrare la grande varietà formale e i rapporti con i modelli letterari del mondo greco. Oltre alle traduzioni dall'ebraico e dall'aramaico, infatti, alcuni dei testi dell'Antico Testamento greco furono scritti direttamente in greco, non senza dotti riferimenti letterari (per es. *II Macc.*). Saranno, pertanto, oggetto di studio i principali orientamenti retorici del periodo (asianesimo e atticismo), non senza uno sguardo alla pratica dei προγυμνάσματα.

Una selezione di testi giudaico-ellenistici appartenenti al genere della storiografia (Giuseppe Flavio) e della filosofia (Filone) e una introduzione al romanzo (Longo Sofista) restituiranno, infine, un quadro della multiformità della letteratura greca di età imperiale e del ruolo della retorica nell'educazione e nella formazione di un gusto letterario presso il pubblico dei lettori.

L'analisi formale e linguistica costituirà il punto di vista privilegiato dal quale saranno esaminati i passi proposti, ma non mancherà una opportuna introduzione ai vari autori, ai temi trattati in rapporto ai modelli letterari, alle vicende della trasmissione e costituzione del testo.

Obiettivi

- consolidamento delle cognizioni di morfologia e di sintassi della *koiné*;
- acquisizione di competenze di base nella lettura e nell'interpretazione di testi letterari appartenenti a vari livelli di *koiné*;
- acquisizione di nozioni di base nell'ambito della semantica storica, relative agli sviluppi del greco in età ellenistica e imperiale;

-
- ampliamento delle competenze nel riconoscimento di tratti morfologici e sintattici di greco letterario e greco parlato nei testi di età ellenistica e imperiale.

Modalità

- lettura e spiegazione frontale di testi in prosa;
- esercitazioni individuali e di gruppo, mirate soprattutto all'esegesi, alla traduzione e alla discussione interattiva dei testi in programma.

Testi

- Polibio III 1; VI 56, 6 – 57
- Diodoro Siculo I 2
- SVF II 975
- *Ep. Arist.* 9-11, 301-317
- *Septuaginta*:
- *Gen.* 39
- *Deut.* 32, 1-23
- *II Macc.* 2, 19-32; 4, 7-17
- Filone: *De Josepho* § 1-3, 28-36 (in greco); 37-71 (in italiano)
- Giuseppe Flavio, *Antichità giudaiche* XVIII 63-64, 116-119; *Guerra giudaica* V 357-370 (in greco); 371-420 (in italiano)
- Longo Sofista, *Dafni e Cloe* proemio e I 1-4.

Bibliografia essenziale

Oltre ai testi greci proposti a lezione, si indicano come fondamentali i seguenti contributi critici forniti in dispensa:

- 1) CANFORA, L., *Storia della letteratura greca*, 2ª ed. (Roma – Bari: Laterza, 2008) 607-647 e 685-690. Si tratta dei seguenti capitoli: Polibio e la storia universale, Posidonio e la crisi del sistema schiavistico greco-romano, Letteratura giudeo-ellenistica tra collaborazione e opposizione, Il romanzo.
- 2) CASSIO, A.C., «La lingua greca come lingua universale, in S. SETTIS (ed.), *I Greci. Storia, cultura, arte e società*, 2/III (Torino: Einaudi, 1998) 991-1013.
- 3) DI VIRGILIO, R., *Introduzione a Longo Sofista, Dafni e Cloe* (Milano: Mondadori, 1991) 5-24.
- 4) KACZKO, S., «La koiné», in *Storia delle lingue letterarie greche* (ed. A. C. CASSIO) (Milano: Le Monnier Università, 2016) 385-423.

-
- 5) MEILLET, A., *Lineamenti di storia della lingua greca* (Torino: Einaudi, 2003) 347-354. Orig. francese: Parigi 1963 (1913¹). Le pagine indicate, date in dispensa, forniscono un'introduzione all'ottativo.

Testi facoltativi

Per chi volesse approfondire il programma, potranno essere utili i seguenti testi:

- 1) CASSIO, A.C., *Storia delle lingue letterarie greche*, 2^a ed. (Milano: Le Monnier Università, 2016), parte prima, cap. 3, «Introduzione alla morfologia nominale e verbale», pp. 87-106 (dato in dispensa). Il contributo fornisce un'introduzione alla morfologia verbale greca, con utili delucidazioni relative alle desinenze, all'aspetto verbale e alla genesi storica dei tempi.
- 2) MEILLET, A., *Lineamenti di storia della lingua greca* (Torino: Einaudi, 2003) 305-407. Si tratta della sezione dedicata alla *koiné*.
- 3) HORROCKS, G., *Greek. A History of the Language and its Speakers*, 2^a ed. (Chichester – Malden, MA: Wiley – Blackwell, 2010).
- 4) MEISTER, K., *La storiografia: Flavio Giuseppe, Appiano, Arriano, Cassio Dione*, in *Lo spazio letterario della Grecia antica*, I/3 (edd. G. CAMBIANO – L. CANFORA – D. LANZA) (Roma: Salerno Editrice, 1994) 117-147.
- 5) THUMB, A., *Die griechische Sprache im Zeitalter des Hellenismus: Beiträge zur Geschichte und Beurteilung der Koinè* (Strasburg: Trübner, 1901).

Modalità di esame

L'esame finale avrà luogo a fine semestre in modalità orale e verterà sulla traduzione di alcuni dei testi greci affrontati nel corso e sugli altri argomenti in programma.

COSTA Paolo [F.B.]

RN1129 Il contesto greco-romano del Nuovo Testamento

ECTS: 3

Storia NT – Semestre: I – Lingua: italiano

Descrizione

Il corso intende introdurre alla conoscenza del mondo amministrativo, politico, culturale, sociale e religioso del Mediterraneo orientale e della Giudea-Palestina dal I sec. a.C. al I sec. d.C. Si tratta del contesto storico e geografico di ambientazione e redazione del Nuovo Testamento, ma anche dello snodo temporale in cui si realizzò quella che Ronald Syme, in un celebre saggio, chiamò *The Roman Revolution* (Oxford 1939). È il periodo della grande espansione territoriale dell'egemonia romana, con la matura configurazione dell'ordinamento provinciale, e del suo decisivo mutamento istituzionale, con il passaggio dalla forma repubblicana a quella imperiale. Particolare attenzione sarà rivolta alla situazione amministrativa della terra d'Israele, dal regno di Erode fino alla prima guerra giudaica, considerando lo sviluppo delle tetrarchie erodiane e della provincia romana di Giudea, le diverse figure di *praefecti/procuratores* e i loro rapporti con la predicazione di Gesù e con le prime comunità cristiane. Si esamineranno poi alcune realtà cittadine rilevanti per lo studio del Nuovo Testamento: le città di Gerusalemme, Antiochia di Siria, Filippi, Tessalonica, Atene, Corinto, Efeso e Roma. Queste *póleis* – centri nevralgici di una “città-impero”, che contestualmente è un “impero di città” – conservarono nel periodo altoimperiale forme di autonomia e peculiarità istituzionali, la cui conoscenza è utile per la contestualizzazione dell'ambiente degli scritti neotestamentari, sia quanto all'origine delle tradizioni in essi convergenti, sia quanto al loro *Sitz im Leben* redazionale. Puntuale attenzione sarà rivolta all'accostamento diretto alle fonti bibliche ed extra-bibliche, in un percorso che si articolerà nei seguenti temi principali: a) Metodologie della storiografia greco-romana; b) classificazione e impiego delle fonti per lo studio della storia greco-romana; c) contesto storico: dalla conquista di Gerusalemme da parte di Pompeo (63 a.C.) alla terza rivolta giudaica (132-135 d.C.); d) inquadramento storico-giuridico, politico e culturale delle principali città menzionate nel Nuovo Testamento; e) la questione del “primo cristianesimo urbano”; f) le prime comunità cristiane e i livelli centrali e provinciali del governo romano; g) linguaggi e stilemi della cristologia primitiva in rapporto

al linguaggio politico greco-romano e alla ideologia imperiale; h) i principali generi letterari greco-romani e i generi letterari del Nuovo Testamento.

Obiettivi

Gli obiettivi essenziali del corso sono i seguenti: a) acquisire una buona conoscenza dei principali eventi storici del I sec. a.C. – I sec. d.C. rilevanti per l'esegesi del Nuovo Testamento; b) introdurre alla ricerca storiografica nella consapevolezza delle questioni ermeneutiche peculiari delle scienze dell'antichità; c) introdurre all'impiego delle fonti documentarie (epigrafiche, papirologiche, numismatiche, cartografiche) rilevanti per lo studio del Nuovo Testamento secondo le tecniche e l'epistemologia propria delle differenti discipline che le studiano; d) discutere criticamente alcuni risultati della ricerca antichistica.

Modalità

L'insegnamento si terrà mediante lezioni frontali. Saranno resi disponibili sussidi didattici per la preparazione e per l'integrazione delle lezioni.

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà la durata di due ore (120 minuti). Si articolerà in tre parti: a) alcune domande a risposta breve su questioni specifiche trattate durante le lezioni; b) un breve commento di una fonte documentaria esaminata a lezione; c) una domanda a risposta più ampia su profili storiografici presentati nel corso delle lezioni, in cui poter mostrare capacità di argomentazione e di interpretazione.

Si potrà usare soltanto il Nuovo Testamento greco, una concordanza greca e un dizionario di lingue moderne.

Il testo di esame potrà essere scritto in francese, inglese, italiano, latino, spagnolo, tedesco.

La data dell'esame sarà solo quella indicata dalla Segreteria..

Bibliografia

a) Letture richieste a tutti

COSTA, P., «Scoppiò un grande tumulto» (*At 19,23-40*). *Efeso, la 'Via' e gli argentieri: studio esegetico e storico-giuridico* (Torino 2021) 17-54.

ID., «*Urbs celeberrima. La civitas libera* di Tessalonica e la missione di Paolo di Tarso: un itinerario storico-giuridico», in *Per una*

chiesa in costruzione. Le lettere di Paolo. Seminario per studiosi e docenti di Sacra Scrittura (Roma, 24-28 gennaio 2022) (edd. J.M. GRANADOS – A. PITTA) (@biblicum 7; Roma 2022) 337-386.

RINALDI, G., *Archeologia del Nuovo Testamento. Un'introduzione* (Studi Superiori 1245) (Roma 2020) 11-79; 97-135; 193-218; 233-258.

SHERWIN-WHITE, A., *Roman Society and Roman Law in the New Testament*. The Sarum Lectures 1960-1961 (Oxford 1963) 1-23; 71-119.

b) *Bibliografia generale*

AMARELLI, F. (ed.), *Politica e partecipazione nelle città dell'Impero Romano* (SASA 25; Roma 2005).

BASLEZ, M.-F., *Écrire l'histoire à l'époque du Nouveau Testament* (CEv.S 142; Paris 2007).

BECKER E.-M. (ed.), *Die antike Historiographie und die Anfänge der christlichen Geschichtsschreibung* (BZNW 129; Berlin – New York, NY 2005).

BOFFO, L., *Iscrizioni greche e latine per lo studio della Bibbia* (BSSTB 9; Brescia 1994).

BRELAZ, C., *Philippe, colonie romaine d'Orient. Recherches d'histoire institutionnelle et sociale* (BCH.S 59; Athènes 2018).

CAPELLI, P. (ed.), *Roma e la Bibbia* (Biblia 6; Brescia 2011).

CHARLESWORTH, J.H. (ed.), *Jesus and Archeology* (Grand Rapids, MI – Cambridge 2006).

COSTA, P., *Paolo a Tessalonica. At 17,1-10a: esegesi, storia, diritto* (Studi e Ricerche – Sezione Biblica; Assisi 2018).

CRACCO RUGGINI, L. (ed.), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Strumenti – Storia; Bologna 2006).

EBNER, M., *Die Stadt als Lebensraum der ersten Christen. Das Urchristentum in seiner Umwelt*, I, Göttingen 2012.

FERNOUX, H., *Le Demos et la Cité. Communautés et assemblées populaires en Asie Mineure à l'époque impériale* (Histoire; Rennes 2011).

FERRARY, J.-L., *Rome et le monde grec* (Epigraphica 9; Paris 2017).

FOURNIER, J., *Entre tutelle romaine et autonomie civique. L'administration judiciaire dans les provinces hellénophones de l'empire*

-
- romain (129 av. J.-C. – 235 ap. J.-C.) (BEFAR 341; Athènes 2010).
- GILL, D.W.J. – GEMPF, C. (edd.), *The Book of Acts in Its First Century Setting*, Voll. 1-5 (Grand Rapids, MI – Carlisle 1993-1996).
- GIUDICE, A. – RINALDI, G. (edd.), *Fonti documentarie per la storia del cristianesimo antico* (Studi superiori 935; Roma 2014).
- GUERBER, É., *Les cités grecques dans l'Empire romain. Les privilèges et les titres des cités de l'orient hellénophone d'Octave Auguste à Dioclétien* (Histoire; Rennes 2009).
- GUIJARRO OPORTO, S., *El Cristianismo como forma de vida. Los primeros seguidores de Jesús en Ponto y Bitinia* (Biblioteca de estudios bíblicos 157; Salamanca 2018) = *Il cristianesimo come forma di vita. I primi seguaci di Gesù in Ponto e Bitinia* (tr. di G. Bazzini) (Antico e Nuovo Testamento 28; Brescia 2022).
- HARRISON, J.R. – L.L. WELBORN (edd.), *The First Urban Churches* (SBLWGRW; Atlanta, GA: *Methodological Foundations* [Atlanta 2015]; *Roman Corinth* [2016]; *Ephesus* [2018]; *Roman Philippi* [2018]; *Colossae, Hierapolis, and Laodicea* [2019]; *Rome and Ostia* [2021]; *Thessalonica* [2022]).
- HORSLEY, R.A., *Galilee. History, Politics, People* (Valley Forge, PA 1995) = *Galilea. Storia, politica, popolazione* (tr. di A. Fracchia) (Introduzione allo studio della Bibbia – Supplementi 27; Brescia 2006).
- JEFFERS, J.S., *The Greco-Roman World of the New Testament Era. Exploring the Background of Early Christianity* (Downers Grove, IL 1999) = *Il mondo greco-romano all'epoca del Nuovo Testamento* (tr. di P. Bragagni, M.C. Balocco, G. Gemignani) (Cinisello Balsamo [Mi] 2004).
- KASWALDER, P.A., *Galilea, terra della luce. Descrizione geografica, storica e archeologica di Galilea e Golan* (Milano 2012).
- LETTA, C., *Tra umano e divino. Forme e limiti del culto degli imperatori nel mondo romano* (La casa dei sapienti 3; Sarzana – Lugano 2020).
- MAROTTA, V., *La cittadinanza romana in età imperiale (secoli I-II d.C.). Una sintesi* (Torino 2009).
- MEEKS, W.A., *The First Urban Christians. The Social World of the Apostle Paul* (New Haven, CT 1983) = *I cristiani dei primi secoli. Il mondo sociale dell'apostolo Paolo* (tr. di A. Prandi) (Collezione di testi e di studi. Storiografia; Bologna 1992).
- MOMIGLIANO, A., *Storia e storiografia antica* (Bologna 1987).

-
- MOMIGLIANO, A. – SCHIAVONE, A. (edd.), *Storia di Roma. II: L'impero mediterraneo*, 1. La repubblica imperiale; 2. I principi e il mondo; 3. La cultura e l'impero (Torino 1990-1992).
- PENNA, R. (ed.), *Le origini del cristianesimo. Una guida* (Frecece 173; Roma 2014).
- PETRUCCI, A., *Corso di diritto pubblico romano* (Torino 2017).
- POMA, G., *La storia antica. Metodi e fonti per lo studio* (Manuali; Bologna 2016).
- SCHÜRER, E., *The History of the Jewish People in the Age of Jesus Christ (175 B.C.-A.D. 135)*. A New English Version revised and edited by Geza Vermes and Fergus Millar, 1-3 (Edinburgh 1973-1987) = *Storia del popolo giudaico al tempo di Gesù Cristo*, 1-3 (ed. it. O. Soffritti) (Biblioteca di storia e storiografia dei tempi biblici 1; Brescia 1985-1998) = *Historia del Pueblo Judío en tiempos de Jesús 175 a.C.- 135 d.C.* (ed. A. De La Fuente Adánez) (Madrid 1985).
- REASONER, M., *Roman Imperial Texts. A Sourcebook* (Minneapolis, MN 2013).
- SCHNELLE, U., *Die getrennten Wege von Römern, Juden und Christen. Religionspolitik im 1. Jahrhundert n. Chr.* (Tübingen 2019) = *Politiche della religione nel primo secolo. Romani, giudei e cristiani* (tr. di G. Forza) (Studi Biblici 212; Brescia 2023).
- SETTIS, S. (ed.), *I Greci. Storia, Cultura, Arte, Società*. 2. Una storia greca. III. Trasformazioni (Torino 1998).
- SHERK, R.K., *The Roman Empire: Augustus to Hadrian* (Translated Documents of Greece & Rome 6; Cambridge 1988).
- STERLING, G. E., *Historiography and self-definition. Josephos, Luke-Acts and Apologetic Historiography* (NT.S 64; Leiden 1992).
- TESTAFERRI, F., *Galilea al tempo di Gesù. Nuove scoperte archeologiche e prospettive* (Orizzonti Biblici; Assisi 2018).

Durante il corso si indicheranno ulteriori e più specifici ragguagli bibliografici a proposito dei diversi temi trattati.

EN4221 Paolo a Efeso, Paolo ed Efeso (At 18,24-20,38)*ECTS: 5**Semestre: II – Lingua: italiano – SP1(EN) – SP2**Descrizione*

Il corso intende esaminare il vertice del racconto lucano del viaggio di Paolo nelle principali città delle province ellenofone dell'impero romano. La sezione efesina degli *Atti degli apostoli* rileva per la propria estensione, per il valore dei temi teologici emergenti, per la cura letteraria della narrazione, oltre che per l'importanza stessa della grande *pólis* di Efeso nella biografia paolina. I capitoli 18-20 di *Atti* sono cesellati con uno stile narrativo articolato in episodi vivaci e significativi discorsi di Paolo e di personaggi 'minori'. Vengono in rilievo in questa sezione alcuni temi particolarmente rimarchevoli: il rapporto fra la predicazione paolina e alcune forme di giudeocristianesimo e di pratiche magiche ed esorcistiche, l'impatto fra l'annuncio cristiano e il contesto economico, amministrativo e religioso greco-romano; rilevanti elementi di teologia del ministero e profili ecclesio-logici tipici dell'opera lucana.

Attraverso l'esegesi dettagliata di alcune pericopi della sezione il corso mira a suggerire un metodo integrato di lettura degli *Atti degli apostoli*, che componga le tappe del metodo storico-critico con quelle proprie della narratologia. Specifica attenzione sarà prestata all'individuazione delle diverse fasi redazionali del testo. L'approccio alle pericopi sarà interdisciplinare, in ragione dell'importanza, per un fecondo accostamento al libro, del ricorso alla lessicografia, all'archeologia, alla cartografia e alle fonti letterarie, papirologiche, epigrafiche, numismatiche e giuridiche.

Obiettivi

Gli obiettivi principali del corso sono i seguenti: a) acquisire una buona conoscenza di alcune importanti pericopi degli *Atti degli apostoli*, entrando in contatto con le principali questioni ermeneutiche ed esegetiche generali riguardanti il libro; b) introdurre alla ricerca storico-critica, come metodo per rispondere ad alcune domande esegetiche emergenti dal testo; c) suggerire prospettive per un'esegesi degli *Atti degli apostoli*, che possa integrare accostamenti sincronici e diacronici; d) dialogare con i metodi e i risultati della ricerca antichistica rilevanti per l'esegesi del libro.

Si richiede la lettura del testo greco di At 15,33–28,31.

Modalità

L'insegnamento si terrà mediante lezioni frontali. Saranno resi disponibili sussidi didattici per la preparazione e per l'integrazione delle lezioni.

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà la durata di due ore (120 minuti). Si articolerà in quattro parti: a) traduzione di un breve testo in greco non affrontato durante le lezioni (tratto da At 15,33-28,31); b) alcune domande a risposta breve su questioni specifiche trattate durante le lezioni; c) una domanda sulla lettura richiesta; d) una domanda a risposta più ampia su profili esegetici esaminati nel corso delle lezioni, in cui poter mostrare capacità di argomentazione e di interpretazione.

Si potrà usare soltanto il Nuovo Testamento greco, una concordanza greca e un dizionario di lingue moderne.

Il testo di esame potrà essere scritto in francese, inglese, italiano, latino, spagnolo, tedesco.

La data dell'esame sarà solo quella indicata dalla Segreteria.

Bibliografia

a) Letture richieste a tutti

COSTA, P., «*Scoppiò un grande tumulto*» (At 19,23-40). *Efeso, la 'Via' e gli argentieri: studio esegetico e storico-giuridico* (Torino 2021) (le parti indicate a lezione, delle quali sarà disponibile anche la traduzione inglese).

GAVENTA, B.R., «Theology and Ecclesiology in the Miletus Speech: Reflections on Content and Context», *NTS* 50 (2004) 36-52.

RASTOIN, M., «Le don au coeur de la compréhension lucanienne de l'Évangile (Ac 20,35)», *RTL* 42 (2011) 408-424 = «Atti 20,35: Il dono al cuore della comprensione lucana del Vangelo», *Donare. Esegesi, teologia e altro* (edd. C. BAZZI – R. AMICI) (Studia Urbana; Città del Vaticano 2012) 29-43; = «Giving at the Heart of Luke's Gospel [Acts 20:35]», in ID., *Jesus, with Style. Luke's Literary and Theological Genius* (CBET 118; Leuven 2023) 131-145.

b) Commentari recenti su Atti

BARRETT, C.K., *The Acts of the Apostles I-II* (ICC 31; Edinburgh 1994, 1998) = *Atti degli apostoli, I-II* (ed. D. ZORODDU) (Commentario Paideia 5.1-2; Brescia 2003, 2005).

- FITZMYER, J.A., *The Acts of the Apostles* (AncB 31; New York, NY 1998) = *Gli Atti degli apostoli. Introduzione e commento* (tr. di E. Gatti) (Brescia 2003) = *Los Hechos de los apóstoles*, I-II (tr. di L. Iglesias) (Biblioteca de Estudios Bíblicos 112-113; Salamanca 2003)].
- GAVENTA, B.R., *The Acts of the Apostles* (ANTC; Nashville, TN 2003).
- KEENER, C.S., *Acts. An Exegetical Commentary*, I: *Introduction and 1:1–2:47*. II: *3:1– 4: 28*. III: *15:1–23:35*. IV: *24:1–28:31* (Grand Rapids, MI 2012, 2013, 2014, 2015).
- MARGUERAT, D., *Les Actes des Apôtres (1–12); (13–28)* (CNT/II 5a-b; Genève 2007, 2015) = *Gli Atti degli apostoli* (tr. di R. Fabbri) (Testi e commenti; Bologna 2011, 2015).
- PERVO, R.I., *Acts. A Commentary* (Hermeneia; Minneapolis, MN 2009).
- PETERSON, D.G., *The Acts of the Apostles* (PNTC; Grand Rapids, MI-Cambridge 2009).
- WITHERINGTON, B., III, *The Acts of the Apostles. A Socio-Rhetorical Commentary* (Grand Rapids, MI 1998).
- c) Bibliografia di approfondimento*
- ALEXANDER, T.C., *Paul's Final Exhortation to the Elders from Ephesus. The Rhetoric of Acts 20,17-38* (Ann Arbor 1993).
- DUPONT, J., *Le discours de Milet, testament pastoral de saint Paul (Actes 20,18-36)* (LeDiv 32; Paris 1984).
- FRIESEN, S.J., *Twice Neokoros. Ephesus, Asia and the Cult of the Flavian Imperial Family* (RGRW 116; Leiden 1993).
- HARRISON J.R. – WELBORN, L.L. (edd.), *The First Urban Churches, III: Ephesus* (SBLWGRW.S 9; Atlanta, GA 2018)
- HORSLEY, G.H.R., «The Inscriptions of Ephesus and the New Testament», *NT* 34 (1992) 105-168.
- GEORGES, T. (ed.), *Ephesos. Die antike Metropole im Spannungsfeld von Religion und Bildung* (COMES 2; Tübingen 2017).
- IMMENDÖRFER, M. *Ephesians and Artemis. The Cult of the Great Goddess of Ephesus as the Epistle's Context* (WUNT 436; Tübingen 2017).
- KLAUCK, H.-J., *Magie und Heidentum in der Apostelgeschichte des Lukas* (SBS 167; Stuttgart 1996).
- KNIBBE, D., *Ephesus. Geschichte einer bedeutenden antiken Stadt und Porträt einer modernen Grossgrabung im 102. Jahr der Wiederkehr des Beginnes österreichischer Forschungen (1885-1997)* (Frankfurt a. M. 1998).

-
- KOESTER, H. (ed.), *Ephesos. Metropolis of Asia. An Interdisciplinary Approach to its Archaeology, Religion and Culture* (HThS 41; Cambridge, MA 1995).
- KREITZER, L.J., «A Numismatic Clue to Acts 19.23-41. The Ephesian Cistophori of Claudius and Agrippina», *JSNT* 30 (1987) 59-70.
- LAMPE, P., «Acta 19 im Spiegel der ephesischen Inschriften», *BZ* 36 (1992) 59-76.
- LINDEMANN, A., «Paulus und die Rede in Milet (Apg 20,17-38)», in *Reception of Paulinism in Acts. Réception du paulinisme dans les Actes des apôtres* (edd. D. MARGUERAT) (BETHL 229; Leuven 2009) 175-205.
- MURPHY-O'CONNOR, J., *St. Paul's Ephesus. Texts and Archaeology* (Collegeville, MN 2008).
- OMERZU, H., «Spurensuche: Apostelgeschichte und Paulusbriefe als Zeugnisse einer ephesischen Gefangenschaft des Paulus», in *Die Apostelgeschichte im Kontext antiker und frühchristlicher Historiographie* (edd. J. FREY, C.K. ROTHSCILD, J. SCHRÖTER) (BZNW 162; Berlin 2009) 296-326.
- OSTER, R.E., «Acts 19,23-41 and an Ephesian Inscription», *HTR* 77 (1984) 233-237.
- ID., «Ephesus as a Religious Center under the Principate, I. Paganism before Constantine», *ANRW* II.18.3 (Berlin – New York, NY 1990) 1661-1728.
- ID., «The Ephesian Artemis 'Whom All Asia and the World Worship' (Acts 19:27): Representative Epigraphical Testimony to Ἄρτεμις Ἐφεσσία outside Ephesos», in *Transmission and Reception. New Testament Text-Critical and Exegetical Studies* (Commissioned and compiled in honour of Carroll D. Osburn on the occasion of his sixty-fifth birthday) (ed. J.W. CHILDERS – D.C. PARKER) (TaS 4; Piscataway, NJ 2006) 212-231.
- PEREIRA, F., *Ephesus. Climax of Universalism in Luke-Acts. A Redaction-critical Study of Paul's Ephesian Ministry (Acts 18:23–20:1)* (Jesuit Theological Forum. Studies 1; Anand 1983).
- ROGERS, G.M., *The Sacred Identity of Ephesos. Foundation Myths of a Roman City* (London 1991).
- SCHINKEL, D., «„Und sie wußten nicht, warum sie zusammengekommen waren“ – Gruppen und Gruppeninteressen in der Demetrioisode (Apg 19,23-40)», in *Vereine, Synagogen und*

-
- Gemeinden im kaiserzeitlichen Kleinasien* (edd. A. GUTSFELD – D.-A. KOCH) (STAC 25; Tübingen 2006) 95-112.
- ID., «Kanzler oder Schriftführer? Apg 19,23-40 und das Amt des γραμματεὺς in griechisch-römischen Vereinigungen», in *Paulus und die antike Welt. Beiträge zur zeit- und religionsgeschichtlichen Erforschung des paulinischen Christentums* (edd. D.C. BIENERT – J. JESKA – T. WITULSKI) (FRLANT 222; Göttingen 2008) 135-149
- SCHOWALTER, D. – LADSTÄTTER, S. – FRIESEN, S.-THOMAS, S. (edd.), *Religion in Ephesos Reconsidered. Archaeology of Spaces, Structures and Objects* (NT.S 177; Leiden – Boston, MA 2020).
- SHAUF, S., *Theology as History, History as Theology. Paul in Ephesus in Acts 19* (BZNW 133; Berlin – New York, NY 2005).
- STRELAN, R., *Paul, Artemis and the Jews in Ephesus* (BZNW 80; Berlin 1996).
- THIESSEN, W., *Christen in Ephesus. Die historische und theologische Situation in vorpaulinischer und paulinischer Zeit und zur Zeit der Apostelgeschichte und der Pastoralbriefe* (TANZ 12; Tübingen 1995).
- TREBILCO, P.R., *The Early Christians in Ephesus from Paul to Ignatius* (WUNT 166; Tübingen 2004).
- TUCKETT, C., «The Sons of Sceva (Acts 19,13-16) and the Narrative of Luke-Acts. A Text-Critical Study», in *Raconter, interpréter, annoncer*. FS D. Marguerat (Monde de la Bible 47; Genève 2003) 305-313.
- WALTON, S., *Leadership and Lifestyle. The Portrait of Paul in the Miletus Speech and 1 Thessalonians* (SNTS.MS 108; Cambridge 2000).
- WEIß, A., «Der Aufruhr der Silberschmiede (Apg 19,23-40) und das Edikt des Paullus Fabius Persicus (I. Ephesos 17-19)», *BZ* 53 (2009) 69-81.
- WEREN, W.J.C., «The Riot of the Ephesian Silversmiths (Acts 19,23-40): Luke's Advice to his Readers», *Luke and his Readers*. FS A. Denaux (edd. R. BIERINGER – G. VAN BELLE – J. VERHEYDEN) (BETHL 182; Leuven 2005) 441-456.

GB1211 Greco del Nuovo Testamento, B*ECTS: 5**2 h. sett. – Semestre: II – Lingua: italiano**Descrizione*

Il corso è a continuazione del corso A, perciò il suo obiettivo è ancora quello di portare lo studente a una conoscenza più approfondita della morfologia e della sintassi del greco del Nuovo Testamento e di fornirgli le necessarie competenze per un'analisi grammaticale e stilistica dei testi biblici.

Metodo

Le lezioni in classe saranno in gran parte dedicate ad una lettura attenta del testo greco della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi, con particolare attenzione all'analisi grammaticale e stilistica del testo. Lo studio di tale testo paolino sarà accompagnato dall'approfondimento di altri aspetti del greco del Nuovo Testamento, quali la sintassi delle congiunzioni e delle particelle, il significato e la funzione delle preposizioni, i diversi tipi di periodi ipotetici.

Valutazione

Il progresso dello studente sarà valutato con un breve esame a metà semestre e con uno finale più ampio.

a) Bibliografia obbligatoria

BÉCHARD, D.P., *Syntax of New Testament Greek. A Student's Manual* (AnBib Studia 49; Roma 2018) = ID., *Sintaxis del griego del Nuevo Testamento. Manual para estudiantes* (ed. J. CASTELBLANCO MORALES) (AnBib Subsidia 51; Roma 2019) = *Sintassi del greco del Nuovo Testamento. Manuale di studio* (edd. P. COSTA – M. TESTA) (AnBib Subsidia 53; Roma 2020) = *Syntaxe do grego do Novo Testamento. Um manual de estudos* (edd. D. A. DOS SANTOS – A.C. DE MORAIS – I. ROCHA VIEIRA – J. VIANA FERNANDES) (AnBib Subsidia 58; Roma 2023).

b) Bibliografia di approfondimento

Si veda la bibliografia indicata per il corso di Greco del Nuovo Testamento, A (*sotto il prof. Béchard*).

DI LUCCIO Giuseppe, S.J. [F.B. – invit.]
TN1215 Escatologia nei Vangeli
ECTS: 5
Semestre: II – Lingua: italiano – TN-SP1(EN)
Descrizione

Nella letteratura giudaica del secondo Tempio e in quella rabbinica è atteso un Giudizio finale. Ma un Giudizio ha luogo anche dopo la morte. Quando, poi, si parla del «mondo che deve venire» (*haolam leatid lavo*) si intende sia il tempo inaugurato dalla venuta del Messia che lo spazio “celeste” in cui abitano le anime dei giusti. Il «mondo che deve venire», inoltre, a volte coincide con la resurrezione dei morti, ma la resurrezione dei morti non coincide sempre con l’era messianica. In alcuni casi, infatti, il Messia inaugura un tempo di preparazione al Giudizio finale a cui fa seguito la vita eterna o la condanna. Nei vangeli canonici l’escatologia è attualizzata da Gesù, ed è espressa con una varietà di caratteristiche che riflettono la diversità delle attese della “fine” durante l’epoca del secondo Tempio.

Durante il corso saranno studiate le caratteristiche dell’escatologia di alcuni testi dei vangeli canonici a partire innanzitutto dalla critica testuale, e poi con l’analisi della struttura del testo, e di aspetti grammaticali e semantici delle parole del testo. Infine, con l’analisi comparativa delle tradizioni dei vangeli canonici, lo studio di testi pertinenti – dalla Bibbia ebraica, dalla letteratura intertestamentaria e di Qumràn, da quella giudeo-ellenistica, e in qualche caso dalla letteratura rabbinica – contribuirà ad approfondire la comprensione della formazione e della composizione dei testi presi in esame, e a discernerne l’intenzione teologica e l’escatologia.

Obiettivi

L’obiettivo del corso è 1) lo studio di testi dei vangeli canonici che hanno un contenuto escatologico, allo scopo di 2) investigarne la storia, 3) l’intenzione teologica, e 4) le peculiarità escatologiche.

Modalità

Durante lo svolgimento del corso si richiede la partecipazione attiva di tutti gli studenti. Le modalità saranno decise in base al numero degli iscritti.

Bibliografia obbligatoria

DI LUCCIO, P., *Le tradizioni evangeliche dell’ultima cena. Alle origini della teologia del battesimo e dell’eucaristia* (Bologna 2023).

VAN DER WATT, J.G. (ed.), *Eschatology of the New Testament and Some Related Documents* (Tübingen 2011).

ZIZIOULAS, J.D., *Remembering the Future* (Alhambra, CA 2023).

Bibliografia di approfondimento

ALLISON, D.C. Jr., *The End of the Ages has Come. An Early Interpretation of the Passion and Resurrection of Jesus* (Philadelphia 1985).

DAVIES, P., *Other Worlds* (New York 1982).

DAVIES, W.D. – DAUBE, D. (edd.), *The Background of the New Testament and its Eschatology* (Cambridge 1964).

DI LUCCIO, P., *La parola di Dio e il tempo della salvezza. Il vangelo secondo Giovanni e il suo contesto* (Cinisello Balsamo, MI 2023).

ECKSTEIN, H.-J. – LANDMESSER, C. – LICHTENBERGER, H. (edd.), *Eschatologie = Eschatology. The Sixth Durham-Tübingen Research Symposium: Eschatology in Old Testament, Ancient Judaism and Early Christianity. Tübingen, September 2009. Unter Mitarbeit von J. Adam und M. Bauspiess* (Tübingen 2011).

EVANS, C. – FLINT, P. (edd.), *Eschatology, Messianism, and the Dead Sea Scrolls* (Grand Rapids 1997).

FLUSSER, D., «The Stages of Redemption History According to John the Baptist and Jesus», in ID., *Jesus*, 2nd ed. (Jerusalem 1998) 258-275.

FREY, J., *Die johanneische Eschatologie*, 3 voll. (Tübingen 1997-2000).

HARRINGTON, D.J., «Afterlife Expectations in Pseudo-Philo, 4 Ezra, and 2 Baruch, and Their Implications for the New Testament», in *Resurrection in the New Testament*. FS J. Lambrecht (edd. R. BIERINGER – V. KOPERSKI – B. LATAIRE) (Leuven 2002) 21-34.

KÜMMEL, W.G., *Verheissung und Erfüllung. Untersuchungen zur eschatologischen Verkündigung Jesu* (Zurich 1956).

PUECH, É., *La croyance des Ésséniens en la vie future* (Études Bibliques 21; Paris 1993).

SACCHI, P., *L'apocalittica giudaica e la sua storia* (Brescia 1990).

SCHMIDT, E. – SILVA, M. (edd.), *To Tell the Mystery. Essays on New Testament Eschatology in Honor of R.G. Gundry* (Sheffield 1994).

Modalità della valutazione dello studente

La valutazione dello studente risulterà dalla partecipazione attiva al corso e da un esame conclusivo che sarà scritto, della durata di un'ora e si comporrà di due parti: una di memoria della bibliografia obbligatoria, e una di discernimento esegetico-teologico sui testi studiati nel corso delle lezioni.

DUBOVSKÝ Peter, S.J. [F.B.]

RV1136 Storia dell'antico Israele (XIII-V sec. a.C.)

ECTS: 3

*Storia AT – Semestre: I – Lingua: italiano
[in collaborazione con il prof. A. Gianto]*

Descrizione

Durante il corso sarà presentata la storia politica, culturale e religiosa del Levante cominciando dalla nascita di Israele nel XIII s. av. Cr. Il corso si concluderà con il periodo Persiano. Gli eventi principali di ogni periodo storico fungeranno da scheletro per il corso. Questa parte del corso sarà tenuta da P. Dubovský. Dopo ogni tappa storica ci saranno delle lezioni speciali tenute da A. Gianto e altri eruditi. A. Gianto introdurrà le fonti epigrafici che illustrano la storia della Siria-Palestina nel Tardo Bronzo, i rapporti fra Israele e i suoi vicini, la vita quotidiana, la situazione durante l'espansione degli Assiri e Babilonesi, e le comunità giudaiche durante il periodo achemenide.

Obiettivi

Il corso si prefigge un duplice obiettivo: 1) introdurre lo studente agli eventi più importanti della storia dell'antico Israele tra il XIII e il VI. sec. av. Cristo e 2) a familiarizzarsi con alcuni testi biblici ed extra-biblici di questo periodo.

Modalità d'insegnamento

Il corso stesso consisterà in lezioni frontali accompagnate in gran parte con diapositive in *Powerpoint*, che saranno anche disponibili on-line. Le lezioni dovranno essere integrate con letture di approfondimento prese dal libro di M. Liverani (italiano) oppure M.B. Moore (inglese) e altri articoli indicati durante le lezioni.

Bibliografia

LIVERANI, Mario, *Oltre la Bibbia: Storia antica di Israele* (Bari – Roma: Laterza, 2003) (traduzioni in inglese e spagnolo).

MOORE, Megan B. – KELLE, Brad E., *Biblical History and Israel's Past: The Changing Study of the Bible and History* (Grand Rapids, MI – Cambridge, UK: Eerdmans, 2011).

Bibliografia raccomandata

GRABBE, Lester L., *Ancient Israel: What Do We Know and How Do We Know It?* (T&T Clark, London – New York 2007).

PODANY, Amanda, *The Ancient Near East: A Very Short Introduction* (Oxford: University Press, 2013).

RAINEY, Anson F. – NOTLEY, Steven R., *The Sacred Bridge: Carta's Atlas of the Biblical World* (Jerusalem: Carta, 2014).

Esame

L'esame sarà scritto per tutti e durerà due ore. Comprenderà due parti: a) domande sugli eventi storici principali trattati nel corso e nei libri di LIVERANI (Dubovský) e domande riguardanti delle presentazioni di altri studiosi; b) domande sulla cultura ed iscrizioni del Levante (Gianto).

TV3203 Religious reforms in 1–2 Kings

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: italiano – TV- EP1(EV)-SP2

Descrizione

The Israelite religion underwent many changes over the centuries. This development can be perceived in religious reforms mentioned in the Bible. The most important religious changes in the North were Jeroboam's inauguration of two local sanctuaries (1 Kgs 12), Ahab's religious constructions in Samaria (1 Kgs 16–17), Jehu's purge of Samaria (2 Kgs 9–10), the religious syncretism of Samaria after the fall of the Northern kingdom (2 Kgs 17); in the South: Asa's reform (1 Kgs 15), Jehoash's repairing the temple (2 Kgs 12), Ahaz's construction of a new altar (2 Kgs 16), Hezekiah's reform (2 Kgs 18–19), Manasseh's counter-reform (2 Kgs 21), and Josiah's purge (2 Kgs 22–23). Thus, the goal of this course is to investigate some of these religious shifts and their interpretation as presented by the biblical authors.

Objectives

This course is meant to enable the students to enter in the vast field of the studies on Israelite religion(s). It will start with a short presentation of the religions in ancient Israel and then some of the religious reforms mentioned above will be discussed in depth. The analysis will focus upon the Hebrew text of 1–2 Kgs. The LXX and Chronicles will not be the main focus of the course. At the end of the course the students should become acquainted with some of the methodologies used for the analysis of the Hebrew narratives as well

as those in the field of ancient religions. For these purposes some archeological data and extra-biblical texts will be discussed as well.

Mode of instruction

Since the goal of this class is not to memorize a lot of data but rather to acquire the exegetical skills, there will be two means of instruction: classes and assignments. The classes will take the form of powerpoint presentations and will be available on-line before every class. Some classes will be dedicated to the discussion of the assignments. The assignments will have three different forms: the analysis of the Hebrew text, the reading of selected articles and book sections, and optional short papers.

Bibliography

COGAN, M. *I Kings: A New Translation with Introduction and Commentary* (Garden City, NY: Doubleday, 2001).

COGAN, M. – H. TADMOR, *II Kings: A New Translation with Introduction and Commentary* (Garden City, NY: Doubleday, 1988).

HRUSA, I. – M. TAIT, *Ancient Mesopotamian Religion: A Descriptive Introduction* (Münster : Ugarit-Verlag, 2015).

MERLO, P., *La Religione dell'antico Israele* (Roma: Carocci, 2009).

Exam

The exam will be either written or oral. It will consist of three parts: the grammatical and exegetical analysis of selected Hebrew texts with the help of dictionaries (about 12 chapters from 1–2 Kgs; 34% of the exam); questions regarding the mandatory reading (about 250 pages provided during the course; 33% of the exam); questions regarding the themes discussed in class (33% of the exam). Details regarding the optional short papers will be discussed at the first meeting.

FASSBERG Steven [F.B. – invit.]

JERHAB Biblical Hebrew, A-B

ECTS: 10

*4 ore sett. – Semestre: I – Lingua: inglese
al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme*

Description

This course focuses on the intensive reading of biblical prose texts as well as some poetic passages. Students will practice reading Hebrew and augment their vocabulary through the concentration of root identification and their realization in the nominal and verbal systems. Moreover, students will learn advanced and salient features of phonology, morphology, morphosyntax, and syntax in the light of the development of Biblical Hebrew. Special attention will be paid to the subtleties of the Hebrew nominal and verbal systems and to clause structure.

Objectives

- Increasing mastery of Hebrew grammar (phonology, morphology, morphosyntax, and syntax)
- Expanding vocabulary and understanding the role of the root in nominal and verbal formation
- Understanding important developments in the historical grammar of Hebrew
- Acquiring advanced skills in reading and translation

Method

- Interactive reading, analysis, and discussion of texts
- Lectures on grammatical topics
- Preparation at home of additional biblical texts

Assigned texts: Exod 20 and Deut 5; Gen 1; Exod 32–33; Deut 1–10; 1 Kgs 1–10; Jonah 1–4; Psalms 1, 29, and 125

Bibliography

Biblia Hebraica Stuttgartensia

BROWN, F. – DRIVER, S. R. – BRIGGS, C. A., *Hebrew and English Lexicon of the Old Testament* (= BDB) (Oxford: Clarendon Press, 1907).

-
- CLINES, D. J. A. *et al.*, *The Dictionary of Classical Hebrew* (= DCH) (Sheffield 1993-2016).
- GESENIUS, W. – KAUTZSCH, E. – COWLEY, A. E., *Hebrew Grammar* (= GKC) (Oxford: Clarendon Press, 1910).
- Encyclopedia of Hebrew Language and Linguistics* (Leiden: Brill, 2013).
- JOÜON, P. – MURAOKA, T., *A Grammar of Biblical Hebrew*, rev. ed. (Subsidia Biblica 27; Rome: G&B Press, 2006).
- KOEHLER, L. – BAUMGARTNER, W. – STAMM, J., *The Hebrew and Aramaic Lexicon of the Old Testament* (= HALOT) (Leiden: Brill, 2001)
- WALTKE, B. K. – O'CONNOR, M., *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax* (Winona Lake: Eisenbrauns, 1990).

Evaluation

The final grade will be based on classroom participation and a final examination, which will include materials read in class as well as chapters prepared at home by the students.

FIDANZIO Marcello [F.B. – invit.]

IV1222 Il corpo della Bibbia: archeologia e filologia materiale dei rotoli del Mar Morto

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: italiano – IV-SP2

Descrizione

In questa stagione si registra un crescente richiamo a considerare i rotoli del Mar Morto come manufatti e a studiarli nel loro contesto archeologico. La comprensione dei manoscritti non passa soltanto dalla lettura dei testi, ma richiede una conoscenza delle informazioni non testuali e para testuali che i rotoli offrono. Lo studio del manufatto e del suo contesto archeologico si rivelano importanti per comprendere quanto scritto sulla pagina e come esso veniva inteso dai suoi utilizzatori. Così lo studio della cultura materiale diventa una porta per introdursi ai Rotoli del Mar Morto e per comprenderli meglio. Tra i rotoli, la presenza di tanti testi che si ritrovano nella Bibbia permette un approccio materiale ai più antichi manoscritti 'biblici' in un periodo che precede la chiusura del Canone.

Il corso prevede un'introduzione al contesto archeologico dei ritrovamenti (le grotte di Qumran) seguita dall'analisi dettagliata del Grande Rotolo di Isaia (1QIsa^a), inteso come caso studio. Sarà possibile osservare come le caratteristiche materiali e quelle testuali offerte dal rotolo rimandano agli stessi 'valori filologici', concorrendo ad indicare come il libro di Isaia veniva compreso da chi ha prodotto e usato questo rotolo. Nella misura del tempo a disposizione saranno esaminati anche altri manoscritti. Attenzione verrà data all'approccio della *material philology* e alla sua declinazione nello studio dei Rotoli del Mar Morto.

Obiettivi

Gli studenti apprenderanno a considerare ai Rotoli del Mar Morto come manufatti nel loro contesto archeologico. Al termine del corso conosceranno il contesto materiale in cui è stata ritrovata la collezione dei rotoli nell'area di Qumran e il metodo con cui condurre un approccio materiale ai rotoli. In particolare conosceranno i più aggiornati risultati dell'analisi materiale sul Grande Rotolo di Isaia (1QIsa^a). Non si richiedono competenze archeologiche previe.

Modalità con cui si attua l'insegnamento:

Presentazioni frontali con uso di video, rendering 3D, repliche dei mss. Gli studenti saranno invitati ad interagire partecipando attivamente alle discussioni sui temi delle lezioni.

Bibliografia obbligatoria

- TAYLOR, J.E. – D. MIZZI – M. FIDANZIO, «Revisiting Qumran Cave 1Q and its Archaeological Assemblage», *PEQ* 149/4 (2017) 295-325.
- LUNDHAUG, H. – L. INGEBOG LIED, «Studying snapshots: on manuscript culture, textual fluidity, and new philology», in *Snapshots of evolving traditions. Jewish and christian manuscript culture, textual fluidity, and new philology* (eds. H. LUNDHAUG – L. INGEBOG LIED) (TU 175, Berlin: De Gruyter, 2017) 1-19.
- TOV, E., *Scribal Practices and Approaches Reflected in the Texts Found in the Judean Desert* (STDJ 54, Leiden: Brill, 2004) passi scelti indicati nel corso delle lezioni.
- BROOKE, G. J., «The Bisection of Isaiah in the Scrolls from Qumran», in P.S. Alexander et al. (eds.), *Studia Semitica: The Journal of Semitic Studies Jubilee Volume* (JSS Supp. 16; Oxford: University Press, 2005) 73–94.

Immagini digitali di 1QIsa^a in alta risoluzione:

<https://artsandculture.google.com/asset/NAEMzlf5AD5yOQ>

Immagini digitali degli altri rotoli del Mar Morto in alta risoluzione:

<https://www.deadseascrolls.org.il/>

<http://dss.collections.imj.org.il/>

Bibliografia di approfondimento:

- FIDANZIO, M. (ed.), *The Caves of Qumran*. Proceedings of the International Conference, Lugano 2014 (STDJ 118; Leiden: Brill, 2016).
- MIZZI, D., «Archaeology of Qumran», in *T&T Clark Companion to the Dead Sea Scrolls* (eds. G.J. BROOKE – C. HEMPEL) (London: Bloomsbury, 2018) 17-36.
- MAGNES, J., *The archaeology of Qumran and the Dead Sea Scrolls* (Grand Rapids, Michigan: Eerdmans, 2021).
- HARDING, G.L. et al., «The Archaeological Finds», in D. BARTHÉLEMY – J.T. MILIK, *Qumran Cave 1* (DJD 1; Oxford: Clarendon, 1955) 3-40.
- CERQUIGLINI, B., *Éloge de la variante: histoire critique de la philologie* (Paris: Le Seuil, 1989).

-
- The New Philology*, numero monografico di *Speculum* 65/1 (1990).
- LUNDHAUG, H. – L. INGEBORG LIED (eds.), *Snapshots of Evolving Traditions. Jewish and Christian Manuscript Culture, Textual Fluidity, and New Philology* (TU 175, Berlin: De Gruyter, 2017).
- MONGER, M.P., «Material Philology and Jubilees Manuscripts from Qumran. Exploring Questions of Theory and Method», *Judaïsme Ancien* 10 (2022) 41-74.
- JUSTNES, Å., «The Great Isaiah Scroll (1QIsa^a) and Material Philology: Preliminary Observations and A Proposal», in *New Studies in the Book of Isaiah*. FS Hallvard Hagelia (ed. M. ZEHNDER) (Perspectives on Hebrew Scriptures and its Contexts 21, Piscataway: Gorgias, 2014) 91-113.
- BROOKE, G., «Isaiah in the Qumran Scrolls», in *The Oxford Handbook of Isaiah* (ed. L. TIEMEYER) (Oxford: University Press, 2020) 429-450.
- KUTSCHER, E.Y., *The Language and Linguistic Background of the Isaiah Scroll (1QIsa^a)* (STDJ 6, Leiden: Brill 1974).
- PULIKOTTIL, P., *Transmission of Biblical Texts in Qumran: The Case of the Large Isaiah Scroll 1QIsa^a* (JSP Supp. 34, Sheffield: Academic Press, 2001).
- ULRICH, E. – P. FLINT, *Qumran Cave 1.II: The Isaiah Scrolls. Part 1: Plates and Transcriptions. Part 2: Introduction, Commentary, and Textual Variants* (DJD 32; Oxford: Clarendon Press, 2010).
- PARRY, D.W., *Exploring the Isaiah Scrolls and Their Textual Variants* (THBSupp. 3, Leiden: Brill, 2020).
- FALK, D., «In the Margins of the Dead Sea Scrolls», in *Bible as Notepad: Tracing Annotations and Annotation Practices in Late Antique and Medieval Biblical Manuscripts* (eds. L. INGEBORG LIED – M. MANIACI) (Manuscripta Biblica 3, Berlin: De Gruyter, 2018) 10-38.
- LONGACRE, D., «Developmental Stage, Scribal Lapse, or Physical Defect?: 1QIsa^a's Damaged Exemplar for Isaiah Chapters 34–66», *DSD* 20/1 (2013) 17-50.
- POPOVIĆ, M., «Book Production and Circulation in Ancient Judaea: Evidenced by Writing Quality and Skills in the Dead Sea Scrolls Isaiah and Serekh Manuscripts», in *The Dead Sea Scrolls in Ancient Media Culture* (eds. T.B. WILLIAMS – C. KEITH – L. STUCKENBRUCK) (STDJ 144, Leiden: Brill, 2023) 199–265.

- POPOVIĆ, M. – M.A. DHALI – L. SCHOMAKER, «Artificial intelligence based writer identification generates new evidence for the unknown scribes of the Dead Sea Scrolls exemplified by the Great Isaiah Scroll (1QIsa^a)», *PLoS ONE* 16(4) (2021) Article e0249769.
- MIZRAHI, N., «Writing as Reading: Aspects of the Interpretive Transmission of Isaiah in Qumran – 4QIsa^c (4Q57) for Isa 24,2.7.15 as a Case Study», in *Transmission and Interpretation of the Book of Isaiah in the Context of Intra- and Interreligious Debates* (eds. F. WILK – P. GEMEINHARDT) (BETL 280, Leuven: Peeters, 2016) 29–59.

L'esame potrà essere sostenuto in forma orale o scritta.

SN0232 Le grotte dei Rotoli del Mar Morto: un approccio materiale alla ricerca su Qumran

ECTS: 5

*Seminario senza lavoro scritto
Semestre: II – Lingua: italiano – SP2*

Descrizione

Il ritrovamento della più importante collezione dei Rotoli del Mar Morto è avvenuto tra il 1947 e il 1956 in undici grotte nelle vicinanze di Qumran. Dopo una rapida pubblicazione dei contesti, le grotte di Qumran sono passate in secondo piano: l'attenzione degli studiosi si è concentrata principalmente sui contenuti dei manoscritti e, per l'archeologia, sulle rovine dell'insediamento; ugualmente i percorsi intellettuali di comprensione del fenomeno Qumran si sono sviluppati a partire dai testi e dall'insediamento. Il seminario parte dal fatto che i Rotoli del Mar Morto sono stati trovati nelle grotte e si propone di valorizzare i contesti di ritrovamento dei manoscritti come base e vincolo per ogni inferenza interpretativa. L'approccio ai Rotoli del Mar Morto come manufatti archeologici guadagna consensi e il contesto deposizionale ne è il punto di partenza. Dopo un'introduzione dedicata alla storia delle scoperte e alla storia della ricerca sul tema verranno prese in esame alcune grotte naturali e altre artificiali in cui sono stati trovati manoscritti o altro materiale coevo. Nella misura dei dati disponibili si cercherà di ricostruire i contesti archeologici; si passerà poi all'analisi dei materiali; quindi, seguendo un approccio comparativo, si procederà al confronto tra le diverse grotte di Qumran e gli altri ritrovamenti di manoscritti nel deserto di Giuda. Queste indagini permetteranno di riesaminare le spiegazioni proposte riguardo alla presenza dei mano-

scritti nelle grotte e di contribuire alla comprensione della natura della collezione e delle stesse rovine di Qumran.

Obiettivi

Il seminario si propone d'introdurre allo studio della cultura materiale come strumento di ricerca su Qumran e i Rotoli del Mar Morto, fornendo agli studenti le relative competenze metodologiche e critiche. In particolare gli studenti saranno in grado di: valutare le differenze fra le grotte e le diverse modalità di deposizione dei manoscritti; spiegare le relazioni fra le grotte e l'insediamento; descrivere gli atti di deposizione dei manoscritti e risalire da questi alla loro motivazione; praticare un approccio comparativo su scala regionale ai diversi ritrovamenti di manoscritti; valutare possibilità e limiti di conoscenza offerti dai contesti materiali per la composizione della collezione. Non si richiedono preve competenze archeologiche.

Modalità con cui si attua il seminario

Il seminario è composto da 10 incontri da due ore. Dopo i primi incontri introduttivi, ad ogni partecipante sarà richiesto di preparare la presentazione di uno dei temi, su cui confrontarsi con gli altri. Ognuno dovrà partecipare attivamente a tutte le sedute preparandosi alla discussione del tema in oggetto. Al termine del percorso ogni studente dovrà presentare un testo sintetico (max 5 pagine) sul tema su cui ha guidato la discussione o su un altro concordato con il professore.

Bibliografia

- ADLER, Y., «The Distribution of Tefillin Finds among the Judean Desert Caves», in *The Caves of Qumran*. Proceedings of the International Conference, Lugano 2014 (ed. M. FIDANZIO) (STDJ 118, Leiden: Brill, 2016) 161-173.
- BAR NATHAN, R., «Qumran and the Hasmonean and Herodian Winter Palaces of Jericho: The Implication of the Pottery Finds on the Interpretation of the Settlement at Qumran», in *Qumran, the Site of the Dead Sea Scrolls: Archaeological Interpretations and Debates*. Proceedings of the Conference Held at Brown University, November 17-19, 2002 (eds. K. GALOR – J.-B. HUMBERT – J. ZANGENBERG) (STDJ 57; Leiden: Brill, 2006) 264-77.
- BROSHI, M. – H. ESHEL, «Residential Caves at Qumran», *DSD* 6 (1999) 328-348.

-
- ID., «Qumran and the Dead Sea Scrolls: The Contention of Twelve Theories», in *Religion and Society in Roman Palestine: Old Questions, New Approaches* (ed. D. R. EDWARDS) (New York: Routledge, 2004) 162-169.
- COHEN, C. et al., «A Cave Village in the Marls of Horvat Qumran», in *Archaeological Excavations and Research Studies in Southern Israel: Collected Papers, IV: 17th Annual Southern Conference* (eds. A. GOLANI et al.) (Jerusalem: Israel Antiquities Authority, 2021) 81-98 (Hebrew).
- FIDANZIO, M., «Searching for Cave 6Q», *RdQ* 120 (2022) 267-277.
- ID., «The Deposition of the Copper Scroll: New Archaeological Investigations», *EC* 13 (2022) 84-101.
- ID., «Roland de Vaux's Excavations at Qumran Caves (1949–1956) Final Report: Cave 11Q as a Starting Point», in *The Dead Sea Scrolls at Seventy: 'Clear a Path in the Wilderness'*. Proceedings of the Sixteenth International Symposium of the Orion Center, 29 April–2 May, 2018 (ed. E.G. CHAZON) (STDJ, Leiden: Brill, in press).
- FIELDS, W.W., *The Dead Sea Scrolls: A Full History. I: 1947–1960* (Leiden: Brill, 2009).
- GALOR, K. – J.-B. HUMBERT – J. ZANGENBERG, *Qumran, the Site of the Dead Sea Scrolls: Archaeological Interpretations and Debates*. Proceedings of a Conference held at Brown University, November 17-19, 2002 (STDJ 57, Leiden: Brill, 2006).
- HARDING, G.L. ET AL., «The Archaeological Finds», in *Qumran Cave 1* (eds. D. BARTHÉLEMY – J.T. MILIK) (DJD 1; Oxford: Clarendon, 1955) 3-40.
- HUMBERT, J.-B., «Cacher et se cacher à Qumrân: grottes et refuges. Morphologie, fonctions, anthropologie», in *The Caves of Qumran*. Proceedings of the International Conference, Lugano 2014 (ed. M. FIDANZIO) (STDJ 118, Leiden: Brill, 2016) 34-63.
- HUMBERT, J.-B. – A. CHAMBON – J. MLYNARCZYK, *Khirbet Qumrân et 'Ain Feshkha: Fouilles du P. Roland de Vaux. IIIA: L'archéologie de Qumrân. Reconsidération de l'interprétation. Corpus de Lamp* (NTOA.SA 5A; Göttingen : Vandenhoeck & Ruprecht, 2016);
- HUMBERT, J.-B. – M. FIDANZIO (eds.), *Khirbet Qumrân et 'Ain Feshkha. IV A: Cave 11Q: Archaeology and New Scroll Fragments* (NTOA.SA 8; Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 2019).
- MAGEN, Y. – Y. PELEG, *Back to Qumran: Final Report (1993-2004)* (JSP 18; Jerusalem: Israel Antiquities Authority, 2018).

-
- MAGNESS, J., *Debating Qumran: Collected Essays on Its Archaeology* (ISACR 4; Leuven: Peeters, 2004).
- ID., «The Connection between the Site of Qumran and the Scroll Caves in Light of the Ceramic Evidence», in *The Caves of Qumran. Proceedings of the International Conference, Lugano 2014* (ed. M. FIDANZIO) (STDJ 118, Leiden: Brill, 2016) 184-194;
- ID., *The archaeology of Qumran and the Dead Sea Scrolls* (Grand Rapids, MI: Eerdmans, 2021²).
- MIZZI, D., «Miscellaneous Artefacts from the Qumran Caves: An Exploration of Their Significance», in *The Caves of Qumran. Proceedings of the International Conference, Lugano 2014* (ed. M. FIDANZIO) (STDJ 118, Leiden: Brill, 2016) 137-160.
- ID., «Qumran at Seventy: Reflections on Seventy Years of Scholarship on the Archaeology of Qumran and the Dead Sea Scrolls», *Strata: Bulletin of the Anglo-Israel Archaeological Society* 35 (2017) 9-45.
- ID., «Archaeology of Qumran». in *T&T Clark Companion to the Dead Sea Scrolls* (eds. G.J. BROOKE – C. HEMPEL) (London: Bloomsbury, 2019) 17-36.
- ID., «Were Scrolls Susceptible to Impurity? The View from Qumran», in *Law, Literature, and Society in Legal Texts from Qumran. Papers from the Ninth Meeting of the International Organisation for Qumran Studies, Leuven 2016* (eds. J. JOKIRANTA – M. ZAHN) (STDJ 128, Leiden: Brill, 2019) 27-64.
- ID. – J. MAGNESS, «Provenance vs. Authenticity: An Archaeological Perspective on the Post-2002 ‘Dead Sea Scrolls-Like’», *DSD* 26 (2019) 135-69.
- PATRICH, J., «Khirbet Qumran in the Light of New Archaeological Explorations in the Qumran Caves», in *Methods of Investigation of the Dead Sea Scrolls and the Khirbet Qumran Site: Present Realities and Future Prospects* (eds. M.O. Wise – N. GOLB – J.J. COLLINS – D.G. PARDEE) (ANYAS 722; New York: New York Academy of Sciences, 1994) 73-95.
- ID., «Did Extra-Mural Dwelling Quarters Exist at Qumran?», in *The Dead Sea Scrolls Fifty Years After Their Discovery. Proceedings of the Jerusalem Congress, July 20–25, 1997* (eds. L.H. SCHIFFMAN – E. TOV – J.C. VANDERKAM) (Jerusalem: Israel Exploration Society, 2000) 720-727.

-
- POPOVIĆ, M., «Qumran as Scroll Storehouse in Times of Crisis? A Comparative Perspective on Judaean Desert Manuscript Collections», *JSJ* 43 (2012) 551-94.
- SHAMIR, O. – N. SUKENIK, «Qumran Textiles and the Garments of Qumran's Inhabitants», *DSD* 18 (2011) 206-225.
- STÖKL BEN-EZRA, D., «Old Caves and Young Caves: A Statistical Reevaluation of a Qumran Consensus», *DSD* 14 (2007) 313-333.
- TAYLOR, J.E., «Buried Manuscripts and Empty Tombs: The Genizah Hypothesis Reconsidered», in A.M. MAEIR – J. MAGNESS – L.M. SCHIFFMAN (ed.), *'Go Out and Study the Land' (Judg 18:2): Archaeological. Historical and Textual Studies in Honor of Hanan Eshel (JSJ Sup 148, Leiden: Brill, 2011)* 269-316.
- ID., «The Qumran Caves in their Regional Context: A Chronological Review with a Focus on Bar Kokhba Assemblages», in *The Caves of Qumran. Proceedings of the International Conference, Lugano 2014* (ed. M. FIDANZIO) (STDJ 118, Leiden: Brill, 2016) 9-33.
- TAYLOR, J.E., – D. MIZZI – M. FIDANZIO, «Revisiting Qumran Cave 1Q and its Archaeological Assemblage», *PEQ* 149/4 (2017) 295-325.
- TAYLOR, J.E., «Archéologie», in *Les 'petites grottes' de Qumrân: Exploration de la falaise: Les grottes 2Q, 3Q, 5Q, 6Q, 7Q à 10Q: Le rouleau de cuivre* (eds. M. BAILLET – J.T. MILIK – R. DE VAUX) (DJD 3; Oxford: Clarendon, 1962) 3-36.
- ID., *Archaeology and the Dead Sea Scrolls* (The Schweich Lectures 1959; London: Oxford University Press for the British Academy, 1973).
- ID., «Archéologie», in *Qumrân Grotte 4.II: I. Archéologie; II. Tefillin, Mezuzot et Targums (4Q128–4Q157)* (eds. R. DE VAUX – J.T. MILIK) (DJD 6; Oxford: Clarendon, 1977) 3-22.
- ZANGENBERG, J.K., «Opening Up Our View: Khirbet Qumran in a Regional Perspective», in D. R. EDWARDS (ed.), *Religion and Society in Roman Palestine: Old Questions, New Approaches* (New York: Routledge, 2004), 170-187.
- ID., «The Functions of the Caves and the Settlement of Qumran: Reflections on a New Chapter of Qumran Research», in *The Caves of Qumran. Proceedings of the International Conference, Lugano 2014* (ed. M. FIDANZIO) (STDJ 118, Leiden: Brill, 2016), 195-209.

Valutazione

La valutazione terrà conto della presentazione (30%), della partecipazione alle discussioni (30%) e del contributo scritto (40%).

FILANNINO Francesco [F.B. – invit.]

MI1110 Ermeneutica biblica

ECTS: 3

Ermeneutica – Semestre: I – Lingua: italiano

Descrizione

Dopo aver introdotto la nozione di ermeneutica, nel suo sviluppo storico e filosofico, il corso intende anzitutto presentare una storia dell'interpretazione della Bibbia, fino ad arrivare ai moderni metodi con cui la ricerca appropria i testi della Sacra Scrittura. Seguirà la trattazione delle questioni classiche legate all'ermeneutica biblica. Anzitutto si affronterà la questione dell'ispirazione biblica, vista nel suo fondamento biblico, nelle sue differenze rispetto alle nozioni di ispirazione poetica o mantica, nel suo sviluppo storico-dottrinale e nelle conseguenze che essa ha per l'interpretazione della Bibbia. Strettamente legata alla natura ispirata del testo sacro è la questione della sua verità: si chiarirà in che senso il testo biblico avanza tale pretesa, soprattutto alla luce di alcune provocazioni dell'attuale contesto culturale. Si proseguirà con la trattazione della questione del canone biblico, soprattutto focalizzando i criteri e gli sviluppi storici che hanno portato alla sua definizione. Infine sarà sviluppata una riflessione sui rapporti tra Antico e Nuovo Testamento e tra Scrittura e Tradizione. Tutte le questioni menzionate saranno trattate soprattutto alla luce dell'insegnamento del Concilio Vaticano II e della successiva riflessione teologica, con l'approfondimento dei vari documenti emanati dalla Pontificia Commissione Biblica.

Obiettivi

Il corso intende offrire le nozioni fondamentali per una corretta ermeneutica del testo biblico e per evitare letture inadeguate al contesto culturale attuale. L'insistenza sullo sviluppo storico delle questioni affrontate intende da una parte mostrare gli elementi di continuità presenti nella tradizione interpretativa della Scrittura, dall'altra evidenziare l'estrema attualità delle questioni ermeneutico-bibliche.

Modalità insegnamento

Le lezioni saranno frontali e mireranno a favorire una partecipazione attiva degli studenti, con domande e successive discussioni. Durante le lezioni saranno date indicazioni bibliografiche per l'approfondimento di alcune tematiche.

Bibliografia

Oltre alle dispense che saranno fornite durante il corso, e che costituiranno la bibliografia obbligatoria del corso, si potrà fare riferimento alla seguente bibliografia.

Studi sull'ermeneutica biblica

- ALONSO SCHÖKEL, L. – BRAVO ARAGÓN, J. M., *Appunti di ermeneutica. Comprendere e interpretare i testi biblici e letterari* (Bologna 2014).
- ARTOLA, A. M. – SANCHEZ CARO, J. M., *Bibbia e parola di Dio* (Introduzione allo studio della Bibbia 2; Brescia 1994)
- BOVATI, P. – BASTA, P., «*Ci ha parlato per mezzo dei profeti*». *Ermeneutica biblica* (Lectio 4; Cinisello Balsamo 2012).
- GRECH, P., *Il messaggio biblico e la sua interpretazione. Saggi di ermeneutica, teologia ed esegesi* (SRivBib 44; Bologna 2005).
- ID., *Ermeneutica e teologia biblica* (Roma 1986).
- WISCHMEYER, O. (ed.), *Lexicon der Bibelhermeneutik. Begriffe – Methoden – Theorien – Konzepte* (Berlin 2009).

Sulla storia dell'interpretazione della Bibbia

- BORI, P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue interpretazioni* (Bologna 1997)
- HAUSER, A. J. – WATSON, F. D. (ed.), *A History of Biblical Interpretation*. 3 vol. (Grand Rapids, MI 2003–2017).
- REVENTLOW, H. G., *Storia dell'interpretazione biblica*. 4 vol. (Casale Monferrato 1999–2004).
- WANSBROUGH, H., *The Use and Abuse of the Bible. A Brief History of Biblical Interpretation* (London 2010).
- YARCHIN, W., *History of Biblical Interpretation. A Reader* (Peabody, MA 2004).

Sull'ispirazione e la verità della Bibbia

- ALONSO SCHÖKEL, L., *La parola ispirata. La Bibbia alla luce della scienza del linguaggio* (Brescia 2^a1987).
- ALVES, C. A., *Ispirazione e verità. Genesi, sintesi e prospettive della dottrina sull'ispirazione biblica del Concilio Vaticano II* (Roma 2012).
- BASTA, P., *Il carattere relazionale dell'ispirazione biblica* (Città del Vaticano 2017).
- DUBOVSKY, P. – SONNET, J.-P., *Ogni Scrittura è ispirata. Nuove prospettive sull'ispirazione biblica* (Lectio 5; Cinisello Balsamo 2013).

-
- IZQUIERDO, A., *Scrittura ispirata*. Atti del Simposio internazionale sull'ispirazione promosso dall'Ateneo Pontificio "Regina Apostolorum" (Città del Vaticano 2002).
- LAW, D. R., *Inspiration* (London 2001).
- MARTIN, F., *Pour une théologie de la lettre. L'inspiration des Écritures* (Paris 1996).
- O' COLLINS, G., *Inspiration. Towards a Christian Interpretation of Biblical Inspiration* (Oxford 2018).
- POTTERIE DE LA, I. (ed.), *La "verità" della Bibbia nel dibattito attuale* (GdT 21; Brescia 1968).
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e verità. La parola di Dio che viene da Dio e parla di Dio per salvare il mondo* (Città del Vaticano 2014).
- Sul canone biblico*
- BASTA, P., *Che cosa è il canone biblico? Cattolicità e selezione dei libri* (Padova 2017).
- BECKER, E-M. – SCHOLZ, S. (ed.), *Kanon in Konstruktion und Dekonstruktion. Kanonisierungsprozesse religiöser Texte von der Antike bis zur Gegenwart. Ein Handbuch* (Berlin – Boston, MA 2012).
- MCDONALD, L. M., *The Formation of the Biblical Canon. I: The Old Testament: Its Authority and Canonicity. II: The New Testament: Its Authority and Canonicity* (London – New York, NY 2017).
- METZGER, B. M., *Il canone del Nuovo Testamento. Origine, sviluppo e significato* (Supplementi all'introduzione allo studio della Bibbia 3; Brescia 1997).
- SANDERS, J. A., *Le origini del canone biblico* (Strumenti Biblica 84; Torino 2023).
- SKA, J.-L., «Formazione del canone delle Scritture ebraiche e cristiane», *Il libro sigillato e il libro aperto* (Bologna 2004) 115-164.
- Sul rapporto tra AT e NT*
- BARTON, J. – WOLTER, M., *Die Einheit der Schrift und die Vielfalt des Kanons* (Berlin – Boston, MA 2003).
- BEAUCHAMP, P., *L'uno e l'altro Testamento* (BCR 46; Brescia 1985).
- COMMISSIONE PER I RAPPORTI RELIGIOSI CON L'EBRAISMO, *Perché i doni e le chiamate di Dio sono irrevocabili* (2015).

GRILLI, M., *Quale rapporto tra i due Testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture* (Bologna 2007).

ID., *Scritture, alleanza e popolo di Dio. Aspetti del dialogo ebraico-cristiano* (Bologna 2014).

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Scritture* (Città del Vaticano 2001).

Valutazione

L'esame sarà scritto e potrà essere sostenuto nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo. Esso consisterà in alcune domande atte a verificare l'assimilazione dei contenuti fondamentali del corso.

FRANCIA Rita [F.O. – invit.]

RV1235 Sullo sfondo dell’A.T.: storia, religione, cultura ittita

Storia AT (3 ECTS) Semestre: II – Lingua: italiano – SP2 (5 ECTS)

Descrizione:

Oggetto del corso sarà la presentazione delle fasi storiche e dei principali aspetti culturali della civiltà ittita, soprattutto in relazione alla religione e alla letteratura, nelle sue varie tipologie (religiosa, magico-rituale, mitologica, etc.). Nella presentazione delle tematiche si farà riferimento ai testi, con lettura di brani in traslitterazione e traduzione in italiano, inglese o tedesco, come base metodologica per una corretta analisi storico-culturale. Accenni alla lingua ittita, nei suoi aspetti principali (declinazione nominale, coniugazione verbale, struttura della frase), saranno necessari per una migliore comprensione dei testi presentati.

Obiettivi

L’obiettivo del corso è introdurre gli studenti al mondo ittita, attraverso le sue principali manifestazioni letterarie, quale civiltà vicino orientale, non semitica, contemporanea alle fasi veterotestamentarie. In aggiunta, la conoscenza delle fonti può essere spunto di riflessione e confronto con analoghe tipologie note dal mondo biblico.

Modalità

Il corso verterà su lezioni frontali e seminariali, con l’utilizzo di diapositive in *Power-point*, proiezioni di filmati, spiegati e discussi nel corso delle lezioni, discussione collettiva di articoli e saggi consigliati. Verranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche (in lingua italiana, inglese, francese ed eventualmente anche tedesca), a scopo di approfondimento, che gli studenti saranno invitati a studiare.

Bibliografia obbligatoria:

DE MARTINO. S., *La civiltà degli ittiti. XVII-XII secolo a. C.* (Roma: Carocci, 2020).

FRANCIA, R. – VIGO, M., *Letteratura dell’Anatolia ittita* (Milano: Le Monnier Università, 2023)

Bibliografia consigliata:

FRANZIA, R. – PISANIELLO, V., *La lingua degli ittiti*. Milano 2019.

Ulteriori indicazioni bibliografiche su argomenti specifici saranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione e di esame

Studenti 3 ECTS: L'esame sarà svolto oralmente (in italiano, inglese o tedesco) e verterà sulla discussione delle tematiche svolte durante il corso e lo studio della bibliografia. Importante ai fini della valutazione sarà la presenza assidua alle lezioni e la partecipazione alle attività proposte (lettura e discussione di articoli, materiale fornito dalla docente, spunti di analisi da dibattere insieme).

Studenti SP2: Oltre a quanto richiesto per gli studenti di 3 ECTS, gli studenti di SP2 dovranno presentare un argomento di loro interesse nel corso di una lezione verso la fase finale del corso.

HC1102 Lingua e letteratura ebraica, corso C

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: italiano

Descrizione

Il corso tratta della sintassi e lo stile di ebraico biblico in base alla lettura di Giobbe 1–3; 38:1-21; Giona 1–2; Proverbi 1:1-7; 8:22-31; Qohelet 1–3; 5; Esodo 15; Numeri 23:7-10; 18b-24; Deuteronomio 32:8-20. In modo particolare si studierà come le forme verbali esprimono categorie di tempo, aspetto, modalità e evidenzialità. Saranno anche tenuti in conto alcuni temi biblici che risuonano nei testi sopra indicati: l'aldilà, Dio creatore dell'universo e Dio protettore del Suo popolo, l'Altissimo e gli dèi delle nazioni, la saggezza e l'assurdità della condizione umana. Ci sarà un *excursus* sui diversi tipi di parallelismo e metafora.

Obiettivo

Il corso si propone come obiettivo l'integrazione della conoscenza linguistica con l'interesse esegetico.

Metodologia

Agli studenti sarà chiesto di leggere a turno il testo assegnato ad alta voce, dando una traduzione senza l'uso degli appunti. Saranno poi approfondite le questioni sintattiche e stilistiche in rapporto al brano letto.

Bibliografia

Si richiede la lettura di articoli che saranno messi in disposizione ai partecipanti all'inizio del corso. Le opere seguenti sono per consultazione e ulteriori studi.

Per lo studio dell'ebraico biblico nei diversi periodi:

GARR, W. R. – FASSBERG, S. (edd.), *A Handbook of Biblical Hebrew*, 2 vol. (Winona Lake: Eisenbrauns, 2016).

SÁENS-BADILLOS, A., *Storia della lingua ebraica* (Paideia: Brescia, 2017) 11-130.

WALDMAN, N. H., *The Recent Study of Hebrew: A Survey of the Literature with Selected Bibliography* (Winona Lake: Eisenbrauns, 1989) 1-152.

Per lo studio della sintassi:

EWALD, H., *Syntax of the Hebrew Language of the Old Testament* (Edinburgh: T&T Clark, 1881, repr. Gorgias Press 2005).

JOUÖN, P. – MURAOKA, T., *A Grammar of Biblical Hebrew* (Subsidia Biblica 27; Rome: G&B Press, 2006).

WALTKE, B. K. – O'CONNOR, M., *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax* (Winona Lake: Eisenbrauns, 1990).

Per lo studio della metafora:

ERVAS, F. – GOLA, F., *Che cos'è una metafora* (Roma: Carocci, 2016).

TILFORD, N., *Sensing the World, Sensing Wisdom. The Cognitive Foundation of Biblical Metaphors* (Atlanta: SBL Press, 2017).

Valutazione

Il voto del corso si baserà su (1) un lavoro scritto di circa 15.000 battute su un argomento preciso comunicato dal professore un mese prima della fine del corso e (2) un esame scritto sui testi biblici trattati nel corso.

HC2202 Hebrew language and literature, course C

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: inglese

For the description, see **HC1102 Lingua e letteratura ebraica, corso C**, above.

OW1103 Northwest Semitic Inscriptions: Hebrew, Phoenician, Old Aramaic

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: inglese – SP2

Description

This is a reading course in Hebrew, Phoenician, and Old Aramaic inscriptions of the first millennium BC.

Please note the following:

- This course can be taken as Lingua Orientale B (whose A part is “Northwest Semitic: Ugaritic and Phoenician” intensive course given in Leiden University 15–26 July 2024).
- SSL students who do not take this course as Lingua Orientale B may take this course for a specialization in languages in the SSL program.

Aims

The course aims to develop skills in using Northwest Semitic inscriptions for the study of the languages and civilizations of Iron Age Siria-Palestine.

Methodology

The languages will be inductively studied through reading the texts. Students will be guided to use the standard manuals listed below.

Bibliography

Basic readings

BEKINS, P.J., *Inscriptions from the World of the Bible. A reader and Introduction to the Old Northwest Semitic* (Peabody: Hendrickson, 2020)

Reference works

AHITUV, Sh., *Echoes from the Past. Hebrew and Cognate Inscriptions from the Biblical Period* (Winona Lake: Eisenbrauns, 2008).

DOBBS-ALSOPP, F.W. et al., *Hebrew Inscriptions* (New Haven – London: Yale University Press, 2005).

KAI = DONNER, H. – RÖLLIG, W., *Kanaanäische und aramäische Inschriften*, vol. 1 (5th edition) (Wiesbaden: Harrassowitz, 2002), vol. 2-3 (3rd edition; Wiesbaden, Harrassowitz 1971–1976).

FITZMYER, J.A., *The Aramaic Inscriptions of Sefire* (BiOr 19/A; revised edition; Roma: PIB, 1995).

GIBSON, J.C.L., *Syrian Semitic Inscriptions, III: Phoenician Inscriptions* (Oxford: Clarendon, 1982).

GZELLA, H., *A Cultural History of Aramaic: From the Beginnings to the Advent of Islam* (Leiden – Boston: Brill, 2015).

FRIEDRICH, J. – RÖLLIG, W., *Phönizisch-punische Grammatik*, 3rd edition (AnOr 55; Roma: PIB, 1999).

Grading

The grade is based on special tasks assigned toward the end of the course.

DS2201 Biblical Hebrew, special course

ECTS: 5

Semestre: II – *Lingua:* inglese – **SP2**

Description

This course is based on the exercises and abundant notes given in J. WEINGREEN, *Classical Hebrew Composition* (Oxford: Clarendon 1957).

Aim

The course aims to develop familiarity with Classical Hebrew.

Methodology

Class discussions will be based on the student's Hebrew translation of assigned passages from Weingreen's manual of composition above. Students are advised to review their Hebrew using J. WEINGREEN, *A Practical Grammar for Classical Hebrew*, 2nd ed. (Oxford: Clarendon, 1959)

Grading

The grade is based on a 10-minute oral examination on a previously given assignment.

Recommended reference works

EWALD, H., *Syntax of the Hebrew Language of the Old Testament* (Edinburgh: T&T Clark, 1881, repr. Gorgias Press 2005).

JOUÖN, P. – MURAOKA, T., *A Grammar of Biblical Hebrew* (Subsidia Biblica 27; Rome: G&B Press, 2006).

WALTKE, B. K. – O'CONNOR, M., *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax* (Winona Lake: Eisenbrauns, 1990).

EV2139 Abramo, il capostipite di Israele (Gn 11,27–25,18)*ECTS: 5**Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EV)**Descrizione*

Con il ciclo narrativo dedicato ad Abramo (cf. 11,27–25,18), nel libro della Genesi inizia a emergere una preoccupazione che continuerà a caratterizzare, seppure in modo diverso, anche buona parte delle narrazioni dell'intero Pentateuco, così come quelle dei libri successivi: definire il *vero* erede del primo patriarca, ovvero Isacco, figlio di Abramo e della moglie Sara, contro tutti gli altri possibili pretendenti – il nipote Lot (cf. 11,27.31; 12,4-5), il servo Eli'ezer (cf. 15,2), il figlio Ismaele (cf. 16,11.15-16; 17,18), i figli del fratello Nachor (cf. 22,20-24), i figli della seconda moglie Qethurah (cf. 25,1-4) – e, in lui, il *vero* popolo dell'elezione, ovvero Israele, contro tutti gli altri popoli discesi da altre linee genealogiche collaterali a quella di Abramo – Moabiti e Ammoniti, generati da Lot, figlio di un fratello di Abramo (cf. 19,30-38); Ismaeliti, originati da Ismaele, figlio di Abramo e della schiava Hagar (cf. 25,12-16). Attorno a queste tematiche, gli episodi del ciclo vengono spesso a rilevare anche la presenza di ostacoli o di minacce al compimento dei due obiettivi dianzi richiamati: la sterilità di Sara e l'età avanzata di Abramo (cf. 11,30; 17,17; 18,11-13) e il pericolo di vita per quest'ultimo (cf. 12,10-20; 14,1-16; 20,1-18). Tale erede, tra l'altro, verrà ulteriormente messo in serio pericolo dalla paradossale richiesta della sua stessa vita da parte di YHWH (cf. 22,1-19), colui che, in realtà, lo aveva più volte promesso e assicurato ai suoi futuri genitori (cf. 15,3-4; 17,18-19.21; 18,10.14; 21,1-5). È dunque attraverso il dipanarsi di questo complesso intreccio narrativo che iniziano nascostamente a tessersi le sorti del futuro popolo di Israele.

Obiettivi

Gli obiettivi del corso sono fondamentalmente tre: *a)* familiarizzare con le narrazioni della Genesi dedicate alla vita e alle imprese del primo patriarca di Israele; *b)* prendere dimestichezza, da una parte, con una metodologia storico-critica che aiuti a rintracciare la storia della composizione e della redazione dei testi e, dall'altra, con i procedimenti sincronici dell'analisi narrativa che aiutino ad evidenziare le caratteristiche e le peculiarità stilistiche delle narrazioni;

c) entrare in dialogo con il dibattito esegetico contemporaneo, spesso conflittuale e divergente, in merito a detto ciclo e alla sua collocazione all'interno del progetto compositivo dell'intero Pentateuco.

Si richiede la lettura del testo ebraico di Gn 11,27–25,18.

Modalità

L'insegnamento avverrà mediante lezioni frontali. Saranno messi a disposizione anche sussidi didattici in funzione ed in integrazione delle lezioni.

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti: la sua durata sarà di due ore (120 minuti). Si articolerà secondo quattro parti: *a)* traduzione di un breve testo in ebraico non affrontato durante le lezioni desunto dai brani di lettura obbligatoria (Gn 11,27–25,18); *b)* varie domande puntuali su alcune questioni specifiche della materia trattata durante le lezioni; *c)* una domanda concisa sulla lettura richiesta; *d)* una domanda su di un aspetto di esegesi affrontato nel corso delle lezioni su cui saper dimostrare la propria capacità di argomentazione.

Si potranno utilizzare una Bibbia ebraica, una concordanza ebraica e un dizionario di lingue moderne per coloro che non scrivono nella propria lingua materna.

Il testo di esame potrà essere scritto in francese, inglese, italiano, portoghese, spagnolo, tedesco.

La data di esame sarà solo quella indicata dalla Segreteria.

Bibliografia di base

a) Letture richieste a tutti

DE PURY, A., «Abraham: The Priestly Writer's "Ecumenical" Ancestor», in *Rethinking the Foundations. Historiography in the Ancient World and in the Bible*. FS J. Van Seters (edd. S.L. MCKENZIE – Th.Chr. RÖMER) (BZAW 294; Berlin – New York, NY: Walter de Gruyter, 2000) 163-181.

b) Introduzioni al Pentateuco

BLENKINSOPP, J., *The Pentateuch: An Introduction to the First Five Books of the Bible* (New York, NY: Doubleday, 1992) = *Il Pentateuco: Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (tr. di S. Venturini) (Biblioteca Biblica 21; Brescia; Queriniana, 1996) = *El Pentateuco. Introducción a los cinco primeros libros de la Biblia* (tr. di J.L. Sicre) (Estella [Navarra]: Editorial Verbo Divino, 1999).

-
- CAMPBELL, A.F. – O'BRIEN, M.A., *Sources of the Pentateuch. Texts, Introductions, Annotations* (Minneapolis, MN: Fortress Press, 1993).
- GALVAGNO, G. – GIUNTOLI, F., *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2; Torino: Elledici, 2014).
- SKA, J. L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco: chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia* (Roma: Dehoniane, 1998; ²1998 – Bologna: Dehoniane, 2000) = *Introduction à la lecture du Pentateuque. Clés pour l'interprétation des cinq premiers livres de la Bible* (tr. di F. Vermorel) (Le livre et le rouleau 5; Bruxelles : Lessius, 2000) = *Introducción a la lectura del Pentateuco. Claves para la interpretación de los cinco primeros libros de la Biblia* (tr. di F. Gordón) (Estella [Navarra]: Editorial Verbo Divino, 2001) = tr. coreana di J.Y.S. Pakh (Seoul [Korea] : St Pauls, 2001) = *Introdução à leitura do Pentateuco. Chaves para a interpretação dos cinco primeiros livros da Bíblia* (tr. di A. Vannucchi) (Coleção Bíblica Loyola 37; São Paulo : Edições Loyola, 2003) = *Introduction to Reading the Pentateuch* (tr. di P. Dominique) (Winona Lake, IN : Eisenbrauns, 2006) = tr. cinese di L. Song (Hong Kong : Catholic Truth Society, 2011).

c) *Commentari e monografie*

- BARSTAD, H.M., *The Myth of the Empty Land. A Study in the History and Archaeology of Judah During the "Exilic" Period* (SO.S 28; Oslo: Scandinavian University Press, 1996).
- BLINKINSOPP, J., «The "Covenant of Circumcision" (Gen 17) in the Context of the Abraham Cycle (Gen 11:27–25:11). Preliminary Considerations», in *The Post-Priestly Pentateuch. New Perspectives on its Redactional Development and Theological Profiles* (edd. F. GIUNTOLI – K. SCHMID) (FAT 101; Mohr Siebeck, Tübingen 2015) 145-156.
- BLUM, E., *Die Komposition der Vätergeschichte* (WMANT 57; Neukirchen-Vluyn: Neukirchener Verlag, 1984).
- CARR, D.M., *Reading the Fractures of Genesis. Historical and Literary Approaches* (Louisville, KY: Westminster/John Knox Press, 1996).
- CASSUTO, U., *A Commentary on the Book of Genesis* (tr. dall'ebraico di I. Abrahams) (Jerusalem: Magnes Press, 1961-1964).

-
- COATS, G.W., *Genesis with an Introduction to Narrative Literature* (FOTL 1; Grand Rapids, MI: Eerdmans, 1983).
- GIUNTOLI, F., *Genesi. Introduzione, traduzione e commento*, vol. II (Nuovissima Versione della Bibbia dai Testi Antichi 1; Cini-sello Balsamo [MI]: San Paolo, 2013).
- ID., «Revising the Pentateuch: The Emergence of a National Identity under Persian Hegemony», in *Stones, Tablets, and Scrolls. Periods of the Formation of the Bible* (edd. P. DUBOVSKÝ – F. GIUNTOLI) (Archaeology and Bible 3; Mohr Siebeck, Tübingen 2020) 353-378.
- GUNKEL, H., *Genesis* (GHAT; Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1901; ³1910) = *Genesis* (tr. di M.E. Biddle) (Mercer Library of Biblical Studies; Macon, GA: Mercer University Press, 1997).
- JACOB, B., *Das erste Buch der Tora: Genesis* (Berlin: Schocken Verlag, 1934) = *The First Book of the Bible: Genesis* (tr. di E.I. Jacob – W. Jacob) (New York, NY – Jersey City, NJ: KTAV Publishing House, 1974; ²2007).
- KÖCKERT, M., «Gen 20–22 als nach-priesterlich e Erweiterung der Vätergeschichte», in *The Post-Priestly Pentateuch. New Perspectives on its Redactional Development and Theological Profiles* (edd. F. GIUNTOLI – K. SCHMID) (FAT 101; Tübingen: Mohr Siebeck, 2015) 157-176.
- LEVIN, Chr., «Die Väterverheißungen: Eine Bestandsaufnahme», in *The Post-Priestly Pentateuch. New Perspectives on its Redactional Development and Theological Profiles* (edd. F. GIUNTOLI – K. SCHMID) (FAT 101; Mohr Siebeck, Tübingen 2015) 125-143.
- RENDTORFF, R., *Das überlieferungsgeschichtliche Problem des Pentateuch* (BZAW 147; Walter de Gruyter, Berlin – New York, NY 1977) = *The Problem of the Process of Transmission in the Pentateuch* (tr. di J.J. Scullion) (JSOT.S 89; Sheffield: Academic Press, 1977).
- RÖMER, Th.Chr., «Recherches actuelles sur le cycle d'Abraham», in *Studies in the Book of Genesis. Literature, Redaction and History* (ed. A. WÉNIN) (BETHL 155; Leuven: Peeters, 2001) 179-211.
- SEEBASS, H., *Genesis II/1. Vätergeschichte I (11,27–22,24)* (Neukirchen-Vluyn: Neukirchener Verlag, 1997).
- ID., *Genesis II/2. Vätergeschichte II (23,1–36,43)* (Neukirchen-Vluyn: Neukirchener Verlag, 1999).

-
- SKA, J.L., «L'appel d'Abraham et l'acte de naissance d'Israël. Genèse 12,1-4a», in *Deuteronomy and Deuteronomistic Literature*. FS C.H.W. Brekelmans (edd. M. VERVENNE – J. LUST) (BETHL 133; Leuven : Peeters, 1997) 367-389 = «The Call of Abraham and Israel's Birth-certificate (Gen 12:1-4a)», in J.L. SKA, *The Exegesis of the Pentateuch. Exegetical Studies and Basic Questions* (FAT 66; Tübingen : Mohr Siebeck, 2009) 46-66.
- ID., «Essai sur la nature et la signification du cycle d'Abraham (Gn 11,27–25,11)», in *Studies in the Book of Genesis. Literature, Redaction and History* (ed. A. WÉNIN) (BETHL 155; Leuven: Peeters, 2001) 153-177 = «Essay on the Nature and Meaning of the Abraham Cycle (Gen 11:29–25:11)», in J.L. SKA, *The Exegesis of the Pentateuch. Exegetical Studies and Basic Questions* (FAT 66; Tübingen: Mohr Siebeck, 2009) 23-45.
- VAN SETERS, J., *Abraham in History and Tradition* (London – New Haven, CT: Yale University Press, 1975).
- VON RAD, G., *Das erste Buch des Mose. Genesis* (ATD 2-4; Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1949; ¹⁰1976) = *Genesis: A Commentary* (tr. di J.H. Marks) (OTL; London: SCM – Philadelphia, PA: Westminster, 1961, ²1985) = *Le livre de la Genèse* (tr. di E. de Peyer) (Genève: Labor et Fides – Paris: Librairie protestante, 1968) = *El libro del Genesis* (tr. di S. Romero) (Biblioteca de estudios bíblicos 18; Salamanca: Sígueme, 1977; ⁴2008) = *Genesi. Traduzione e commento* (tr. delle Benedettine di Civitella San Paolo) (AT 2-4; Brescia: Paideia, 1978).
- WENHAM, G.J., *Genesis 1–15* (WBC 1; Waco, TX: Word Books, 1987).
- ID., *Genesis 16–50* (WBC 2; Dallas, TX: Word Books, 1994).
- WESTERMANN, C., *Genesis 12–36* (BKAT I,2; Neukirchen-Vluyn: Neukirchener Verlag, 1981) = *Genesis II* (tr. di J.J. Scullion) (London: SPCK – Minneapolis, MN: Augsburg/Fortress, 1985).

Durante il corso saranno fornite, a seconda della materia trattata, altre e più specifiche indicazioni bibliografiche.

EV2232 La storia di un ritorno: il ciclo di Giacobbe (Gn 25,19–35,29)*ECTS: 5**Semestre: II – Lingua: italiano – SP1(EV)**Descrizione*

Il ciclo di Giacobbe ruota attorno all'idea del viaggio. Giacobbe parte da Be'er Sheba' (cf. Gn 28,10), dalla terra della promessa, per sfuggire alla minaccia mortale del fratello Esaù a causa della benedizione carpita (cf. Gn 27,41-45), dando così inizio agli anni del suo esilio nell'alta Mesopotamia presso Labano (cf. Gn 29,1), per poi tornare, dopo una serie di vicissitudini, nella terra dei suoi padri (cf. Gn 31,17-18). Il ciclo di Giacobbe, *qua talis*, si ritrova quindi a descrivere l'itinerario e le situazioni che un viandante, in esilio dalla propria terra, è costretto a subire per potervi infine fare ritorno. Una trama di tale consistenza non dovette tardare a esercitare un considerevole fascino agli occhi della comunità post-esilica di Israele riunita attorno al nuovo Tempio e alla *Tôrāh*, comunità che ebbe a vivere lei stessa in prima persona una partenza forzata dalla propria terra, un conseguente esilio nella stessa Mesopotamia e un ritorno affrancante nella patria dei suoi padri.

Dopo aver complessivamente esaminato l'intero ciclo, focalizzeremo, a seconda del tempo a disposizione, su alcune pericopi-chiave (25,19-26 [la nascita di Esaù e di Giacobbe]; 25,27-34 [Esaù vende la sua primogenitura]; 26,34–28,9 [Giacobbe sottrae a Esaù la benedizione]; 28,10-22 [il sogno di Giacobbe in Bethel]; 32,4-22 [le strategie di Giacobbe in vista dell'incontro con Esaù]; 32,23-33 [la lotta notturna di Giacobbe]; 33,1-20 [l'incontro con Esaù]), non tralasciando di considerare, laddove possibile, alcune tardive e attualizzanti riletture del post-esilio.

Si richiede la lettura del testo ebraico di Gn 25,19–35,29.

Obiettivi

Gli obiettivi del corso sono fondamentalmente tre: *a)* familiarizzare con le narrazioni della Genesi dedicate alla vita e alle imprese del patriarca eponimo del popolo di Israele; *b)* prendere dimestichezza, da una parte, con una metodologia storico-critica che aiuti a rintracciare la storia della composizione e della redazione dei testi e, dall'altra, con i procedimenti sincronici dell'analisi narrativa che aiutino a evidenziare le caratteristiche e le peculiarità stilistiche delle narrazioni; *c)* entrare in dialogo con il dibattito esegetico contemporaneo, spesso conflittuale e divergente, in merito a detto ciclo e alla sua collocazione all'interno del progetto compositivo dell'intero Pentateuco.

Modalità

L'insegnamento avverrà mediante lezioni frontali. Saranno messi a disposizione anche sussidi didattici in funzione ed in integrazione delle lezioni.

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti: la sua durata sarà di due ore (120 minuti). Si articolerà secondo quattro parti: *a*) traduzione di un breve testo non affrontato durante le lezioni desunto dai brani di lettura obbligatoria (cf. Gn 25,19–35,29); *b*) varie domande puntuali su alcune questioni specifiche della materia trattata durante le lezioni; *c*) una domanda concisa sulla lettura richiesta a tutti; *d*) una domanda su un aspetto di esegesi affrontato nel corso delle lezioni su cui saper dimostrare la propria capacità di argomentazione.

Si potranno utilizzare una Bibbia ebraica, una concordanza ebraica e un dizionario di lingue moderne per coloro che non scrivono nella propria lingua materna.

Il testo di esame potrà essere scritto in francese, inglese, italiano, portoghese, spagnolo, tedesco.

La data di esame sarà solo quella indicata dalla Segreteria.

Bibliografia di base

a) Lettura richiesta a tutti:

SKA, J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco: chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia* (Roma: Dehoniane, 1998; ²1998 – Bologna: Dehoniane, 2000) 187-207 [cf. cap. VIII] = tr. francese: 235-261 = tr. inglese: = 165-183 = tr. spagnola: 225-250 = tr. portoghese: 179-197 = tr. coreana: 301-332 = tr. cinese: 222-246.

b) Introduzioni al Pentateuco

BLINKINSOPP, J., *The Pentateuch. An Introduction to the First Five Books of the Bible* (New York, NY: Doubleday, 1992) = *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (tr. di S. Venturini) (Biblioteca Biblica 21; Brescia: Queriniana, 1996) = *El Pentateuco. Introducción a los cinco primeros libros de la Biblia* (tr. di J.L. Sicre) (Estella [Navarra]: Editorial Verbo Divino, 1999).

-
- CAMPBELL, A.F. – O'BRIEN, M.A., *Sources of the Pentateuch. Texts, Introductions, Annotations* (Minneapolis, MN: Fortress Press, 1993).
- GALVAGNO, G. – GIUNTOLI, F., *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2; Torino Elledici, 2014).
- SKA, J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco: chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia* (Roma: Dehoniane, 1998; ²1998 – Bologna: Dehoniane, 2000) = *Introduction à la lecture du Pentateuque. Clés pour l'interprétation des cinq premiers livres de la Bible* (tr. di F. Vermorel) (Le livre et le rouleau 5; Bruxelles : Lessius, 2000) = *Introducción a la lectura del Pentateuco. Claves para la interpretación de los cinco primeros libros de la Biblia* (tr. di F. Gordón) (Estella [Navarra]: Editorial Verbo Divino, 2001) = tr. coreana di J.Y.S. Pakh (Seoul [Korea]: St Pauls, 2001) = *Introdução à leitura do Pentateuco. Chaves para a interpretação dos cinco primeiros livros da Bíblia* (tr. di A. Vannucchi) (Coleção Bíblica Loyola 37; São Paulo: Edições Loyola, 2003) = *Introduction to Reading the Pentateuch* (tr. di P. Dominique) (Winona Lake, IN: Eisenbrauns, 2006) = tr. cinese di L. Song (Hong Kong, Catholic Truth Society, 2011).

c) *Commentari, articoli e monografie*

- BARSTAD, H.M., *The Myth of the Empty Land. A Study in the History and Archaeology of Judah During the "Exilic" Period* (SO.S 28; Oslo: Scandinavian University Press, 1996).
- BLUM, E., *Die Komposition der Vätergeschichte* (WMANT 57; Neukirchen-Vluyn: Neukirchener Verlag, 1984).
- CARR, D.M., *Reading the Fractures of Genesis. Historical and Literary Approaches* (Louisville, KY: Westminster/John Knox Press, 1996).
- COATS, G.W., *Genesis with an Introduction to Narrative Literature* (FOTL 1; Grand Rapids, MI: Eerdmans, 1983).
- DE PURY, A., *Promesse divine et légende culturelle dans le cycle de Jacob. Genèse 28 et les traditions patriarcales* (ÉB; Paris : Gabalda, 1975) I-II.
- DUBOVSKÝ, P. – GIUNTOLI, F. (edd.), *Stones, Tablets, and Scrolls. Periods of the Formation of the Bible* (Archaeology and Bible 3; Tübingen: Mohr Siebeck, 2020).
- FOKKELMAN, J.P., *Narrative Art in Genesis. Specimens of Stylistic and Structural Analysis* (Studia Semitica Neerlandica 17; As-

-
- sen – Amsterdam: van Gorcum, 1975) = (Biblical Seminar 12; Sheffield: Academic Press, 1991).
- GIUNTOLI, F., *L'officina della tradizione. Studio di alcuni interventi redazionali post-sacerdotali e del loro contesto nel ciclo di Giacobbe (Gn 25,19–50,26)* (AnBib 154; Groma: &B Press, 2003).
- ID., *Genesi 12–50. Introduzione, traduzione e commento* (Nuovissima Versione della Bibbia dai Testi Antichi 1; Cinisello Balsamo [MI]: San Paolo, 2013).
- ID., «Una pietanza per una benedizione (Gen 27,1-45)», *Parole di vita* 61 (2016) 15-19.
- ID., «Revising the Pentateuch: The Emergence of a National Identity under Persian Hegemony», in *Stones, Tablets, and Scrolls. Periods of the Formation of the Bible* (edd. P. DUBOVSKÝ – F. GIUNTOLI) (Archaeology and Bible 3; Tübingen: Mohr Siebeck, 2020) 353-378.
- ID., «Genesi», in *Bibbia*. Prefazione di Enzo Bianchi, vol. I (edd. M. CUCCA – F. GIUNTOLI – L. MONTI) (I Millenni; Torino: Einaudi, 2021).
- GIUNTOLI, F. – SCHMID, K. (edd.), *The Post-Priestly Pentateuch. New Perspectives on Its Redactional Development and Theological Profiles* (FAT 101; Tübingen: Mohr Siebeck, 2015).
- GUNKEL, H., *Genesis* (GHAT; Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1901; ³1910) = *Genesis* (tr. di M.E. Biddle) (Mercer Library of Biblical Studies; Macon, GA: Mercer University Press, 1997).
- JACOB, B., *Das erste Buch der Tora: Genesis* (Berlin: Schocken Verlag, 1934) = *The First Book of the Bible: Genesis* (tr. di E.I. Jacob – W. Jacob) (New York, NY – Jersey City, NJ: KTAV Publishing House, 1974; ²2007).
- MACCHI, J.-D. – RÖMER, Th.Chr. (edd.), *Jacob. Commentaire à plusieurs voix de – Ein meh rstimmiger Kommentar zu – A Plural Commentary of – Gen. 25–36*. FS A. de Pury (Le Monde de la Bible 44; Genève : Labor et Fides, 2001).
- RENDTORFF, R., *Das überlieferungsgeschichtliche Problem des Pentateuch* (BZAW 147; Berlin – New York, NY: de Gruyter, 1977) = *The Problem of the Process of Transmission in the Pentateuch* (tr. di J.J. Scullion) (JSOT.S 89; Sheffield: Academic Press, 1977).

- SEEBASS, H., *Genesis II/2. Vätergeschichte II (23,1–36,43)* (Neukirchen-Vluyn: Neukirchener Verlag, 1999).
- VON RAD, G., *Das erste Buch des Mose. Genesis* (ATD 2-4; Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1949; ¹⁰1976) = *Genesis: A Commentary* (tr. di J.H. Marks) (OTL; London: SCM – Philadelphia, PA: Westminster 1961, ² 1985) = *Le livre de la Genèse* (tr. di E. de Peyer) (Genève: Labor et Fides – Paris: Librairie protestante, 1968) = *El libro del Genesis* (tr. di S. Romero) (Biblioteca de estudios bíblicos 18; Salamanca: Sígueme, 1977; ⁴2008) = *Genesi. Traduzione e commento* (tr. delle Benedettine di Civitella San Paolo) (AT 2-4; Brescia: Paideia, 1978).
- WAHL, H.M., *Die Jakobserzählungen. Studien zur ihrer mündlichen Überlieferung, Verschriftung und Historizität* (BZAW 258; Berlin – New York: de Gruyter, 1997).
- WENHAM, G.J., *Genesis 16–50* (WBC 2; Dallas, TX: Word Books, 1994).
- WESTERMANN, C., *Genesis 12–36* (BKAT I,2; Neukirchen-Vluyn: Neukirchener Verlag, 1981) = *Genesis II* (tr. di J.J. Scullion) (London: SPCK – Minneapolis, MN: Augsburg/Fortress Press, 1985).
- WYNN-WILLIAMS, D.J., *The State of the Pentateuch. A Comparison of the Approaches of M. Noth and E. Blum* (BZAW 249; Berlin – New York: de Gruyter, 1997).

Durante il corso saranno fornite, a seconda della materia trattata, altre e più specifiche indicazioni bibliografiche.

SV2115 Metodologie per lo studio esegetico del Pentateuco

ECTS: 5

Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: I – lingua: italiano – **SP1(EV)**

Descrizione

Il corpus costituito dai primi cinque libri della Bibbia ebraica, oltre che per i suoi contenuti basilari e fondanti per l'esistenza di Israele, si colloca a un livello tutto particolare anche per la qualità e il numero delle teorie circa la sua composizione, che si sono avvicinate, in particolare, negli ultimi tre secoli della storia dell'esegesi biblica.

Proprio per questa peculiarità, il seminario si propone di introdurre i partecipanti all'osservazione e allo studio di vari testi scelti dall'intero Pentateuco secondo metodologie esegetiche diversificate e contrastanti in quanto a presupposti sia teorici che ideologici. L'«ipotesi dei frammenti» (*Fragmenten-Hypothese*), l'«ipotesi dei complementi» (*Ergän-*

zungshypothese), l'«ipotesi dei documenti» (*Urkunden-Hypothese*) e la sua evoluzione nella «critica letteraria» o «delle fonti» (*Literarkritik*), la «storia delle forme» (*Formgeschichte*), la «storia della redazione» (*Redaktionsgeschichte*) e, in parte, la «storia della tradizione» (*Traditionsgeschichte*) sono le principali metodologie diacroniche (storico-critiche) – anche messe, ove possibile, tra loro a confronto – che saranno applicate ai testi per tentare di comprenderne la genesi e lo sviluppo. Parimenti, pure i metodi sincronici, tra cui, in particolare, l'«analisi narrativa», saranno adoperati al fine di accostare il testo canonico *qua talis* per cercare di coglierne l'attuale articolazione e organizzazione.

Obiettivi

Data la particolare natura degli argomenti trattati, l'obiettivo principale del seminario è di introdurre i partecipanti a una applicazione sui testi diretta ed esperienziale delle varie metodologie dianzi richiamate, al fine, da una parte, di valutare la bontà e l'opportunità di alcuni metodi a scapito di altri, così come alcuni “vizi” che detti metodi recano in sé quando applicati pedissequamente o indistintamente, e, dall'altra, di aiutare a entrare maggiormente in un dialogo critico e valutativo con gli autori, sia contemporanei come anche del passato, in merito alle loro proposte ed esplicazioni esegetiche – e, quindi, ermeneutiche – dei testi.

Modalità

L'intero seminario avrà una durata di dieci sessioni di due ore (120 minuti) ciascuna.

La partecipazione prevede, per ogni seduta, un piccolo esercizio scritto di 2-3 pagine sulla materia affrontata negli incontri precedenti.

A coloro che seguono il seminario *senza lavoro scritto* sarà ugualmente richiesto un breve contributo finale di 5-6 pagine. Coloro, al contrario, che seguono il seminario *con lavoro scritto*, dovranno elaborare un contributo finale di circa 20 pagine su di uno specifico testo non affrontato durante il seminario, tratto da una lista di pericopi che verrà consegnata, sul quale accordarsi con il professore. Lo stile e l'impostazione dovranno essere quelli tipici di un articolo scientifico.

Il testo degli elaborati potrà essere scritto in francese, inglese, italiano, portoghese, spagnolo, tedesco.

Saranno messi a disposizione anche sussidi didattici in funzione e in integrazione delle sessioni.

Prerequisiti

Per la partecipazione al seminario è imprescindibile la conoscenza della lingua inglese, oltre che di quella italiana.

Valutazione

Ogni esercizio scritto richiesto sarà corretto, commentato e riconsegnato nel corso della seduta successiva. Al fine della valutazione finale si terrà conto sia della partecipazione attiva durante le varie sessioni, sia dei risultati complessivi dei singoli esercizi, sia della qualità dell'elaborato finale.

Bibliografia di base

- ADAM, G. – KAISER, O. – KÜMMEL, W.G. – MERK, O., *Einführung in die exegetischen Methoden* (Gütersloh: Chr. Kaiser – Gütersloher Verlag, 2000).
- ALTER, R., *The Art of Biblical Narrative* (New York, NY: Schocken Books, 1981) = *L'arte della narrativa biblica* (tr. di E. Gatti) (Biblioteca biblica 4; Brescia: Queriniana, 1990) = *L'art de la narration biblique* (tr. di P. Lebeau – J.-P. Sonnet) (Le livre et le rouleau 4; Bruxelles: Lessius – Paris: du Cerf, 1999).
- BARTON, J., *Reading the Old Testament. Method in Biblical Study* (London: Darton, Longman & Todd, 1984; ²1996).
- ID., *The Nature of Biblical Criticism* (Louisville, KY – London: Westminster John Knox Press, 2007).
- BLENKINSOPP, J., *The Pentateuch. An Introduction to the First Five Books of the Bible* (New York, NY: Doubleday, 1992) = *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (tr. di S. Venturini) (Biblioteca Biblica 21; Brescia: Queriniana, 1996) = *El Pentateuco. Introducción a los cinco primeros libros de la Biblia* (tr. di J.L. Sicre) (Estella [Navarra]: Editorial Verbo Divino, 1999).
- CAMPBELL, A.F. – O'BRIEN, M.A., *Sources of the Pentateuch. Texts, Introductions, Annotations* (Minneapolis, MN: Fortress Press, 1993).
- DOZEMAN, Th. – SCHMID, K. – SCHWARTZ, B. (edd.), *The Pentateuch. International Perspectives on Current Research* (FAT 78; Tübingen: Mohr Siebeck, 2011).
- FINSTERBUSCH, K. – TILLY, M. (edd.), *Verstehen, was man liest. Zur Notwendigkeit historisch-kritischer Bibellektüre* (Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 2010).

-
- FITZMYER, J.A., *The Interpretation of Scripture: In Defense of the Historical-critical Method* (New York, NY – Mahwah, NJ: Paulist Press, 2008).
- FOCANT, C. – WENIN, A. (edd.), *Analyse narrative et Bible*. Deuxième colloque international du RRENAB, Louvain-la-Neuve, Avril 2004 (BETHL 191; Leuven: University Press, 2005).
- FOKKELMAN, J.P., *Reading Biblical Narrative. An Introductory Guide* (Louisville, KY : Westminster John Knox Press – Leiden : Deo Publishing, 1999) = *Comment lire le récit biblique. Une introduction pratique* (tr. dei Cisterciennes de l'abbaye Notre-Dame de Clairefontaine) (Le livre et le rouleau 13; Bruxelles: Lessius – Paris: du Cerf, 2002).
- GALVAGNO, G. – GIUNTOLI, F., *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2; Torino: Elledici, 2014).
- GIUNTOLI, F., «Genesi», «Esodo», «Levitico», «Numeri», «Deuterono»
- GUILLEMETTE, P. – BRISBOIS, M., *Introduction aux méthodes historique-critiques* (Héritage et Projets 35; Montréal: Fides, 1987) = *Introduzione ai metodi storico-critici* (tr. di C. Valentino) (Roma: Borla, 1990).
- MARTIN, G.D., *Multiple Originals: New Approaches to Hebrew Bible Textual Criticism* (Atlanta, GA: Society of Bible Literature, 2010).
- SIMIAN-YOFRE, H. (ed.), *Metodologia dell'Antico Testamento* (Studi Biblici 25; Bologna: Dehoniane, 1994) = *Metodologia do Antigo Testamento* (tr. di J.R. Costa) (Bíblica Loyola 28; São Paulo: Edições Loyola, 2000) = tr. coreana di J.Y.S. Pahk (Seoul [Korea]: Living with Scripture, 2000).
- SKA, J.-L., «*Our Fathers Have Told Us*». *Introduction to the Analysis of Hebrew Narratives* (Subsidia Biblica 13; Rome: Pontifical Biblical Institute Press, 1990) = tr. cinese di L. Song (Hong Kong: Catholic Truth Society, 1995) = «*Nos pères nous ont raconté*». *Introduction à l'analyse des récits de l'Ancien Testament* (tr. di G. Billon e.a.) (Cahiers Évangile 155 [Numéro spécial]; Paris : du Cerf, 2011) = «*Nuestros Padres nos contaron*». *Introducción al análisis de los relatos del Antiguo Testamento* (tr. di P. Borrado – M^a del Pilar Salas) (Cuadernos bíblicos 155; Estella [Navarra]: Editorial Verbo Divino, 2012) = «*I nostri padri ci hanno raccon-*

- tato». *Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento* (tr. di R. Fabbri) (Collana biblica; Bologna: Dehoniane, 2012; ²2022) = tr. giapponese di Ts. Sakuma – Y. Ishihara (United Church of Christ in Japan; Tokyo 2014).
- ID., *Introduzione alla lettura del Pentateuco: chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia* (Roma: Dehoniane, 1998 – Bologna: Dehoniane, 2000; ²2022) = *Introduction à la lecture du Pentateuque. Clés pour l'interprétation des cinq premiers livres de la Bible* (tr. di F. Vermorel) (Le livre et le rouleau 5; Bruxelles: Lessius, 2000) = *Introducción a la lectura del Pentateuco. Claves para la interpretación de los cinco primeros libros de la Biblia* (tr. di F. Gordón) (Estella [Navarra]: Editorial Verbo Divino, 2001) = tr. coreana di J.Y.S. Pahk (Seoul [Korea]: St Pauls, 2001) = *Introdução à leitura do Pentateuco. Chaves para a interpretação dos cinco primeiros livros da Bíblia* (tr. di A. Vannucchi) (Coleção Bíblica Loyola 37; São Paulo : Edições Loyola, 2003) = *Introduction to Reading the Pentateuch* (tr. di P. Dominique) (Winona Lake, IN: Eisenbrauns, 2006) = tr. cinese di L. Song (Hong Kong : Catholic Truth Society, 2011).
- STECK, O.H., *Exegese des Alten Testaments. Leitfaden der Methodik. Ein Arbeitsbuch für Proseminare, Seminare und Vorlesungen* (Neukirchen-Vluyn: Neukirchener Verlag, 1971; ¹²1989) = *Old Testament Exegesis: A Guide to the Methodology* (tr. di J.D. Nogalski) (SBL Resources for Biblical Study 39; Atlanta, GA: Scholars Press, 1995; ²1998).
- STERNBERG, M., *The Poetics of Biblical Narrative. Ideological Literature and the Drama of Reading* (Indiana Literary Biblical Series; Bloomington, IN: Indiana University Press, 1985).
- TATE, W.R., *Interpreting the Bible: A Handbook of Terms and Methods* (Peabody, MA: Hendrickson, 2006).
- UTZSCHNEIDER, H. – NITSCHKE, S.A., *Arbeitsbuch literaturwissenschaftliche Bibelauslegung. Eine Methodenlehre zur Exegese des Alten Testaments* (Gütersloh: Chr. Kaiser – Gütersloher Verlag, 2001).
- WALSH, J.T., *Old Testament Narrative. A Guide to Interpretation* (Louisville, KY: Westminster John Knox Press, 2009).

Durante il seminario saranno fornite, a seconda della materia trattata, altre e più specifiche indicazioni bibliografiche.

EN5141 Lettera ai Corinzi (5–7)

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EN)

Descrizione

Il corso si occuperà dell'analisi esegetica della Prima Lettera ai Corinzi, capitoli 5–7 (immoralità e ingiustizia nella comunità), cioè, della prima parte della sezione riguardante le “questioni morali” della lettera (5,1–11,1). Si esamineranno i componenti e le formule di transizione che aiutano a delimitarla (περι δέ). Si studieranno (1) la funzione della sezione nell'insieme della lettera, (2) l'immagine di chiesa (e di comunità) che si scopre nella sezione, e (3) i modelli di argomentazioni che si intrecciano nel testo. L'approccio metodologico sarà sincronico e terrà conto particolare dell'analisi retorica dell'argomentazione.

Obiettivi

Rendere lo studente capace di identificare le componenti principali dell'argomentazione paolina, di individuare le loro formule di transizione, e di ponderare le loro difficoltà. Fornire criteri esegetici e tematici per identificare le sotto-sezioni della lettera, specialmente i passaggi che vanno dal capitolo 5 al 6 e dal 6 al 7. Illustrare il processo metodologico che va dall'analisi della sintassi fino a quello della disposizione retorica. Aiutare lo studente a sviluppare criteri metodologici di valutazione critica delle diverse ipotesi di interpretazione.

Modalità delle lezioni

Lezioni frontali, con domande tecniche (lettura, traduzione e interpretazione) fatte durante le sedute. Gli studenti sono tenuti a preparare ogni lezione in anticipo.

Brani da leggere: 1Cor 1–11.

Bibliografia

(1) obbligatoria

BASTA, P., «So You Shall Put Away the Evil from among You': Exclusion from the Community in Deuteronomy and in the Early Pauline Churches (1 Corinthians 5-7)», *Bib* 100.3 (2019) 426-454.

-
- CARAGOUNIS, C.C., «What Did Paul Mean?: The Debate on 1 Cor 7,1-7», *ETHL* 82.1 (2006) 189-199.
- GRANADOS ROJAS, J.M., «The Strength of Questioning: From ἔταρον to ἀδελφός, Study of 1 Cor 6,1-6», *Bib* 104.2 (2023) 255-273.
- MACDONALD, M.Y. – LEIF, E., «Unclean but Holy Children: Paul's Everyday Quandary in 1 Corinthians 7:14c», *CBQ* 73.3 (2011) 526-546.
- MOSES, R.E., «Physical and/or Spiritual Exclusion? Ecclesial Discipline in 1 Corinthians 5», *NTS* 59.2 (2013) 172-191.
- MURPHY-O'CONNOR, J., «Corinthian Slogans in 1 Cor 6:12-20.» *The Catholic Biblical Quarterly* 40.3 (1978): 391–96.
- ROSNER, B.S., «The Function of Scripture in 1 Cor 5,13b and 6,16», in *The Corinthian Correspondence* (ed. R. BIERINGER) (BETHL 125; Leuven: University Press, 1996) 513-518.

(2) *di approfondimento*

- BARBAGLIO, G., *La Prima Lettera ai Corinzi*. Introduzione, versione, commento (SOCr 7; Bologna: EDB, 1995).
- BIERINGER, R. (ed.), *The Corinthian Correspondence* (BETHL 125; Leuven: University Press, 1996).
- BRAXTON, B.R., *The Tyranny of Resolution: 1 Corinthians 7:17-24* (SBL. Dissertation Series 181; Atlanta: SBL, 1999).
- DEMARIS, R.E., «Contrition and Correction or Elimination and Purification in 1 Corinthians 5?», in *The Social Sciences and Biblical Translation* (ed. D. NEUFELD) (SBL. Symposium Series 41; Atlanta: SBL, 2008) 39-50.
- DEMING, W., *Paul on Marriage and Celibacy: The Hellenistic Background of 1 Corinthians 7* (MSSNTS 83; Cambridge: Cambridge Univ. Press, 1995).
- FEE, G.D., *The First Epistle to the Corinthians* (Grand Rapids, MI: Eerdmans, 2014).
- GORDON, J.D., *Sister or Wife? 1 Corinthians 7 and Cultural Anthropology* (JSNT.S 149; Sheffield: Academic Press, 1997).
- HO, D., *Paul and the Creation of a Counter-Cultural Community: A Rhetorical Analysis of 1 Cor. 5–11.1 in Light of the Social Lives of the Corinthians* (LNTS; London: Bloomsbury, 2015).
- KIRCHHOFF, R., *Die Sünde gegen den eigenen Leib: Studien zu πόρνη und πορνεία in 1 Kor 6,12-20 und dem sozio-kulturellen Kontext der paulinischen Adressaten* (StUNT 18; Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1994).

- NASRALLAH, Laura Salah, «'You Were Bought with a Price': Freedpersons and Things in 1 Corinthians», in *Corinth in Contrast: Studies in Inequality* (eds. S.J. FRIESEN – S.A. JAMES – D.N. SCHOWALTER) (NT.S 155; Leiden: Brill, 2014) 54-73.
- PEREIRA DELGADO, A., *Primera Carta a Los Corintios* (Comprender La Palabra 31B; Madrid: BAC, 2017).
- ROSNER, B.S., *Paul, Scripture, and Ethics: A Study of 1 Corinthians 5–7* (AGJU 22; Leiden: Brill, 1994).
- SCHRAGE, W., *Der erste Brief an die Korinther* (EKK 7/1-4; Zürich: Benziger, 1991, 1995, 1999, 2001).
- THISELTON, A.C., *The First Epistle to the Corinthians: A Commentary on the Greek Text* (NIGTC; Grand Rapids, MI: Eerdmans, 2000).
- VALENTINE, K.E., «*For You Were Bought with a Price*»: *Sex, Slavery, and Self Control in a Pauline Community* (Wilmore, KY: Glossa House, 2017).

Altri riferimenti bibliografici saranno distribuiti durante il corso.

Modalità della valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà quattro punti: (1) una domanda generale su uno dei testi studiati che tenga conto anche della bibliografia proposta per il corso; (2) due domande esegetiche precise e brevi; (3) la traduzione di alcuni versetti e la giustificazione delle rispettive scelte ermeneutiche. Le lingue accettate per la valutazione sono italiano, inglese, spagnolo, francese, tedesco e portoghese.

EN5226 Lettera agli Efesini (4–6)

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: italiano – SP1(EN)

Descrizione

Il corso si occuperà dell'analisi esegetica della seconda parte della lettera agli Efesini, capitoli 4–6, conosciuta anche come sezione parenetica. Si valuteranno le diverse interpretazioni che riguardano la delimitazione delle due parti principali della lettera e i legami tra di loro. L'approccio metodologico sarà sincronico e terrà conto particolare dell'analisi retorica della disposizione degli argomenti. Si studieranno con attenzione i codici domestici e il loro rapporto con quelli della lettera ai Colossesi. Si esamineranno, infine, le categorie ecclesiologiche (σῶμα

- κεφαλή), gnoseologiche (μυστήριον), etiche (ἀνὴρ τέλειος - καινὸς ἄνθρωπος) e teologiche (πληρῶ) che spiegano l'unità interna della lettera.

Obiettivi

Rendere lo studente capace di delimitare i contenuti di una struttura epistolare. Fornire criteri esegetici per identificare le sotto-sezioni della lettera. Offrire strumenti di analisi per comprendere la funzione argomentativa dei singoli testi e la loro concatenazione nell'insieme. Illustrare il processo metodologico che va dall'analisi della sintassi fino a quello della disposizione retorica. Aiutare lo studente a sviluppare criteri metodologici di valutazione critica delle diverse ipotesi di interpretazione.

Modalità delle lezioni

Lezioni frontali, con domande tecniche (lettura, traduzione e interpretazione) fatte durante le sedute. Gli studenti sono tenuti a preparare ogni lezione in anticipo.

Brani da leggere: Lettere agli Efesini e ai Colossesi.

Bibliografia

(1) obbligatoria

ALETTI, J.-N., *Saint Paul: Épître aux Éphésiens*. Introduction, traduction et commentaire (EtB NS; Paris 2001).

BEST, E., «Who used whom?», *NTS* 43 (1997) 72-96.

GRANADOS ROJAS, J.M., *A difesa e conferma del vangelo. Approcci metodologici per lo studio delle lettere di Paolo* (Instrumenta. Metodologie per lo studio dell'Antico e del Nuovo Testamento 7; Cinisello Balsamo, MI: Edizioni San Paolo, 2024).

GRANADOS ROJAS, J.M., «Ephesians 4,12. A Revised Reading», *Bib* 92 (2011) 81-96.

LINCOLN, A.T., *Ephesians* (WBC 42; Dallas, TX 1990).

ROMANELLO, S., «Lettera agli Efesini. Stato attuale della ricerca e prospettive», in *Per una chiesa in costruzione: Le lettere di Paolo*. Seminario per studiosi e docenti di Sacra Scrittura (Roma 24-28 gennaio 2022) (eds. A. PITTA – J.M. GRANADOS) (@biblicum 7. Rome: G&B Press, 2022) 179-200.

(2) di approfondimento

ARNOLD, C.E., *Ephesians* (ZECNT; Grand Rapids, MI 2010).

BALES, William, «The Descent of Christ in Ephesians 4:9», *CBQ* 72 (2010) 84-100.

BEST, E., *A Critical and Exegetical Commentary on Ephesians* (ICC; Edinburgh 1998).

-
- DARKO, Daniel. *No Longer Living as the Gentiles: Differentiation and Shared Ethical Values in Ephesians 4.17-6.9* (London: Clark, 2008).
- GARLAND, David E., «A Life Worthy of the Calling: Unity and Holiness. Ephesians 4:1-24», *RevExp* 76 (1979) 517-527.
- GOMBIS, T. G., «Cosmic Lordship and Divine Gift-Giving: Psalm 68 in Ephesians 4:8», *NT* 47 (2005) 367-80.
- HARRIS III, W. Hall, *The Descent of Christ: Ephesians 4:7-11 and Traditional Hebrew Imagery* (AGJU 32; Leiden: Brill, 1996).
- HOEHNER, H.W., *Ephesians: An Exegetical Commentary* (Grand Rapids, MI 2002).
- JEAL, R.R., *Integrating Theology and Ethics in Ephesians: The Ethos of Communication* (Studies in the Bible and early Christianity; Lewiston, NY 2000).
- KRYZHANOVSKYY, Yaroslav, 'Söhne des Lichts' in *Corpus Paulinum und in den Qumrantexten: Ein Beitrag zur paulinische Ethik und zum Selbstverständnis des 'Jachad'* (Religion und Biographie; Berlin: LIT Verlag, 2021).
- MAZUR, R., *La Retorica della Lettera agli Efesini* (SBF; Milano 2010).
- MERKEL, H., «Der Epheserbrief in der neueren Diskussion», *ANRW* II (ed. W. HAASE) (Berlin 1987) 3156-3246.
- MERKLEIN, H. M., «Eph 4,1–5,20 als Rezeption von Kol 3,1-17», in *Kontinuität und Einheit* (FS F. Mussner). (eds. P.G. MÜLLER – W. STENGER) (Freiburg: Herder, 1981) 194-210.
- MONTAGNINI, F., «Echi di parentesi culturale in Ef 4,25-32», *RivBib* 37 (1989) 257-282.
- PENNA, R., *Lettera agli Efesini. Introduzione, versione, commento* (SOCr 10; Bologna 1988).
- SCACEWATER, Todd, A., *The Divine Builder in Psalm 68: Jewish and Pauline Tradition* (LNTS 631; London: T&T Clark, 2020).
- SELLIN, G., *Studien zu Paulus und zum Epheserbrief* (FRLANT; Göttingen 2009).

Sia bibliografia sui codici domestici (Ef 5,21-6,9) che altri riferimenti bibliografici saranno distribuiti durante il corso.

Modalità della valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà quattro punti: (1) una domanda generale su uno dei testi studiati che tenga conto anche della bibliogra-

fia proposta per il corso; (2) due domande esegetiche precise e brevi; (3) la traduzione di alcuni versetti e la giustificazione delle rispettive scelte ermeneutiche. Le lingue accettate per la valutazione sono italiano, inglese, spagnolo, francese, tedesco e portoghese.

SN5129 Retorica Greco-Romana e NT

ECTS: 5

*Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EN)-SP2*

Descrizione

Il seminario propone un approfondimento ulteriore del seminario di metodologia dell'esegesi paolina e di altri corsi della letteratura paolina. Esso si concentra sulle tecniche di retorica greco-ellenistica reperibili nell'epistolario paolino e (eventualmente) in altre lettere del NT. L'enfasi del seminario è linguistica (valido per i percorsi I [esegesi] e II [VOA/GR] della Licenza [SSL] al PIB). Durante il seminario si studieranno brani scelti di Aristotele (*Retorica*) del libro IV dell'*Istitutio Oratoria* di Quintiliano, dei *Progymnasmata* di Theon, dei discorsi di Demostene e di Plutarco. Il seminario include l'analisi di alcuni campioni di figure retoriche di parola e pensiero. Durante le sedute si studieranno, inoltre, alcuni testi brevi delle lettere del NT che possano illustrare l'utilità dell'approccio retorico per l'esegesi.

Obbiettivi

Approfondire nello studio della retorica antica secondo i manuali più rappresentativi dei primi secoli. Valutarne le possibilità e i limiti per la ricerca esegetica dell'epistolario del NT. Imparare a riconoscere le figure retoriche usate con più frequenza nelle lettere del NT e fornire criteri per la loro interpretazione. Offrire elementi per raffinare il giudizio critico in modo tale che gli studenti possano valutare con discernimento approcci diversi (retorico, linguistico, contestuale, ecc.).

Modalità dell'insegnamento

Il seminario si svolge in 10 sedute di 120 minuti ciascuna durante un semestre. Si richiede la partecipazione attiva degli studenti; perciò tutti i partecipanti devono preparare per ogni seduta un elaborato scritto (di 2 o 3 pagine, circa 1500 parole; di massimo 8000 caratteri, spazi inclusi) in cui mostrano i risultati dell'analisi di un testo e la sintesi della bibliografia complementare (un articolo *ad rem*). Ogni studente è tenuto a fare, come minimo, una presentazione (lezione) durante il semestre.

Bibliografia

(1) *obbligatoria*

- CICERO, *Rhetorica ad Herennium* (Translated by H. Caplan) (LCL 403; Cambridge, MA: Harvard University Press, 1954). DOI: 10.4159/DLCL.marcus_tullius_cicero-rhetorica_ad_herennium.1954.
- QUINTILIAN, *Institutio oratoria (The Orator's Education, Volume IV)* (ed. and trans. D.A. Russell) (LCL 127; Cambridge, MA: Harvard University Press, 2002). DOI: 10.4159/DLCL.quintilian-orators_education.2002.
- LIBANIUS, *Libanius's Progymnasmata: Model Exercises in Greek Prose Composition and Rhetoric* (transl. Craig A. Gibson) (Writings from the Greco-Roman World 27; Atlanta: SBL, 2008).
- KENNEDY, G.A., *Progymnasmata: Greek Textbooks of Prose Composition and Rhetoric* (SBL.WG-RW 10; Leiden: Brill, 2003).

(2) *di approfondimento*

- AUNE, David E., «The Use and Abuse of the Enthymeme in New Testament Scholarship», *NTS* 49.3 (2003) 299-320.
- CATANAEUS, Johannes Maria, *Aphthonii Progymnasmata*. Essercitii di Aftonio Sofista tirati in lingua regolata Italiana (Venedig 1578, ²1591).
- CLASSEN, C.J., «Kann die rhetorische Theorie helfen, das Neue Testament, vor allem die Briefe des Paulus, besser zu verstehen», *ZNW* 100 (2009) 145-172.
- FIORE, B., *The Function of Personal Example in the Socratic and Pastoral Epistles* (Roma: Pontificio Istituto Biblico, 1986).
- GIENIUSZ, A., «Inesperto nell'arte di parlare»? (2Cor 11,6). *Retorica al servizio del Vangelo* (Percorsi Culturali; Roma: Urbaniana Univesity Press, 2018).
- HEATH, M., «Theon and the History of the Progymnasmata», *GRBS* 43 (2003) 129-16
- LAUSBERG, H., *Handbuch der literarischen Rhetorik. Eine Grundlegung der Literaturwissenschaft* (München: Max Hueber, 1960).
- MITCHELL, M.M., «Le style, c'est l'homme: Aesthetics and Apologetics in the Stylistic Analysis of the New Testament», *NovT* 51 (2009) 369-388.

-
- MORTARA GARAVELLI, B., *Manuale di Retorica* (Milano: Bompiani, 1988).
- PORTER, S.E. (ed.), *Handbook of Classical Rhetoric in the Hellenistic Period 330 B.C.- A.D. 400* (Leiden: Brill, 1997).
- SAMPLEY, J.P. – LAMPE, P., *Paul and Rhetoric* (London: T & T Clark, 2010).
- SPENGLER von, Leonhard, *Rhetores Graeci ex recognitione*. Vol I-III (Lipsiae: Teubner, 1856).
- WATSON, D.F., «Rhetorical Criticism of the Pauline Epistles since 1975», *CurBS* 3 (1995) 219-248.

La bibliografia corrispondente ad ogni seduta sarà distribuita all'inizio del seminario.

Modalità della valutazione

La valutazione si farà a partire dagli elaborati settimanali e dalla partecipazione attiva richiesta durante le sedute. Per chi segue il seminario “con lavoro scritto”, l’elaborato inciderà al 70% sul voto finale. Le lingue accettate per gli elaborati scritti sono italiano, spagnolo, inglese, francese, tedesco e portoghese.

HENS-PIAZZA Gina [F.B. – invit.]

EV3149 Book of Ruth-Historical, Literary & Cultural Study

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: inglese – SP1(EV)-TV-SP3

Description

The book of Ruth raises a myriad of themes and questions suggesting its complexity. Nevertheless, the challenges of this text do not diminish the hold it has had on scholars for centuries. The plight of an immigrant family, the characterization of anonymous fieldworkers, the future of three childless widows, the shared redemptive work by a community, along with the role that *hesed* (divine-like kindness) plays, even when it comes from an unexpected source, all assure that the book of Ruth will keep those who study it fed for a long time. This course takes up a historical, literary, and cultural exploration of the book of Ruth along with attention to its contemporary representations and how they function as intertexts that both challenge past interpretive traditions and broaden the interpretive horizons of this book.

Objectives

Students will be able to identify and address the major exegetical issues occasioned by a critical reading of the Hebrew text. In addition, a knowledge of the potential interpretive yield resulting from a study of the socio-historical components of the text along with the interpretive harvest from a literary assessment of these chapters will be expected. In this regard, students will gain familiarity with the variety of scholarship on the interpretation of the Ruth narratives and be able to critically compare and assess the yield of these assessments. Further, mastery of how contemporary representations function as intertexts with the book of Ruth will also be required.

Mode of Instruction

Three modes of instruction will be enlisted in our study – the professor's lectures aided by power point presentation, group and student-to-student discussions of outside readings and finally, the outside reading assignments themselves. Weekly assignments that need to be completed before coming to class include translation and analysis of the Hebrew text, articles, videos, book chapters and commentaries. Students may also be asked to do short presentations of assigned material in class.

Evaluation

Students will be evaluated based upon: 30% preparation and participation in class; and 70% a final (120 min) exam consisting of a section of the Hebrew text of Ruth for translation and comment on any critical matters related to the MT. In addition, it will ask for an overview of relevant socio-historical components and literary observations relative to the specific text on the exam.

Bibliography

(selected readings from commentaries)

- BLOCK, Daniel I., *Ruth: Exegetical Commentary on the Old Testament* (Grand Rapids: Zondervan, 2015).
- ESKENAZI, Tamara Cohn – Tikva FRYMER-KENSKY, *The Jewish Bible Commentary: Ruth* (Philadelphia: The Jewish Publication Society, 2011).
- FISCHER, Irmtraud, *Rut* (HTKAT; Freiburg: Herder, 2001).
- HUBBARD, Jr. – Robert L., *The Book of Ruth* (Grand Rapids: William B. Eerdmans Publishing Co., 1988).
- LACOCQUE, André, *Ruth* (CC. Translated by K.C. Hanson) (Minneapolis: Fortress Press, 2004).
- LAFFEY, Alice L. – Mahri Leonard-Fleckman, *Ruth* (Wisdom Commentary; Collegeville: Liturgical Press, 2002).
- LINAFELT, Tod – Timothy K. BEAL, *Ruth and Esther* (BerO; Collegeville: Liturgical Press, 1999).
- MATTHEWS, Victor H., *Judges and Ruth* (New York: Cambridge University Press, 2004).
- QUEEN-SUTHERLAND, Kandy, *Ruth & Esther* (Smyth & Helways Bible Commentary; Macon: Smyth & Helways, 2016).
- SAKENFELD, Katharine Doob, *Ruth* (Int.; Louisville: John Knox, 1999).
- SASSON, Jack M., *Ruth: A New Translation with a Philological Commentary and Formalist-Folklorist Interpretation*, 2nd ed. (Sheffield: Sheffield Academic Press, 1989).
- SCHIPPER, Jeremy, *Ruth: A New Translation with Introduction and Commentary* (AYB; New Haven: Yale University Press, 2016).
- ZAKOVITCH, Yair, *Das Buch Rut: Ein jüdischer Kommentar* (Stuttgarter Bibelstudien 177; Stuttgart: Katholisches Bibelwerk, 1999).
- *In addition to assigned articles and book chapters.*

SV1136 Literary Approaches to the Old Testament*ECTS: 5**Seminario senza lavoro scritto
Semestre: I – Lingua: inglese – SP1(EV)**Description*

In 1969, James Muilenburg's presidential address at the Society of Biblical Literature summoned scholars to consider the interpretive yield that literary approaches to the biblical corpus might harvest. In 1993, the Pontifical Biblical Commission's document *The Interpretation of the Bible in the Church* further encouraged the enlistment of these literary methods to advance the interpretive output of the biblical texts. This course studies the historical rise of literary criticism in biblical studies and the developments in modern literary theory itself, with special attention to its various systems and approaches. It includes an examination of an array of literary approaches – narrative, rhetorical, intertextual, reader response, ideological, cultural criticisms for biblical studies as well as provides ample consideration of how these methods are applied in the interpretation of a variety of Old Testament texts.

Objectives

Students will gain understanding of the development of literary criticism from the period of formalism to the present. In addition, this course will enable one to grasp the methodological distinctiveness of a wide variety of approaches that reside under the banner of literary criticism. The ability to recognize and evaluate these various approaches in Old Testament interpretations as well as the skill to enlist these approaches in one's own interpretations also will be cultivated.

Mode of Instruction

Each week, the professor will offer a brief presentation on the theory and method of the literary approach under consideration for that class. A seminar style gathering will follow with students leading discussion on the assigned readings and on a scholarly article illustrating an interpretation that employs the week's featured method. Finally, a class "think-tank" will consider how that particular literary method might be applied to a selected Old Testament text.

Evaluation

Students' final evaluation will be based upon 40% preparation for and active engagement in the seminar discussions and 60% upon completion and submission of a research paper that successfully enlists a literary approach/es in the interpretation of an Old Testament text. A variety of Old Testament texts from which to choose for this final paper will be assigned by the professor.

Bibliography

(selected readings from the following as well as scholarly articles from journals)

- ABRAMS, H. Meyer, *The Mirror and the Lamp: Romantic Theory and Critical Theory* (Oxford: University Press, 1971).
- ADAMS, Hazard – Leroy SEARLE, *Critical Theory Since Plato*, 3ed. (East Windsor: Wadsworth Publications, 2004).
- ALONSO SCHÖKEL, Luis, *A Manuel of Hebrew Poetics* (Roma: Editrice Pontificio Istituto Biblico, 1988).
- ALTER, Robert, *The Art of Biblical Narrative*. 2nd ed. (New York: Basic Books, 2011).
- ALTER, Robert – Frank KERMODE (eds.), *The Literary Guide to the Bible* (Cambridge, Mass.: Belknap Press of Harvard University Press, 1987).
- AMIT, Yairah, *Reading Biblical Narratives – Literary Criticism and the Hebrew Bible* (Minneapolis: Fortress, 2001).
- AUERBACH, Erich. *Mimesis: The Representation of Reality in Western Literature*, 50th anniversary ed. (Princeton: University Press, 2003).
- BERLIN, Adele. *The Poetics and Interpretation of Biblical Narrative* (Indiana: Eisenbrauns, 1994).
- EAGLETON, Terry. *Literary Theory: An Introduction*. 3rd ed. (Minneapolis: University of Minnesota Press, 2008).
- EFRAT, Simon Bar. *Narrative Art and the Bible* (London: T&T Clark, 2004).
- EXUM, J. Cheryl – David J. A. CLINES (eds.), *The New Literary Criticism and the Hebrew Bible* (London: Continuum International Publishing Group, 1993).
- FOKKELMAN, J.P., *Reading Biblical Narrative – An Introductory Guide* (Louisville: Westminster John Knox Press, 1999).

-
- MCKENZIE, Steven, *New Meanings for Ancient Texts: Recent Approaches to Biblical Criticisms and Their Application* (Louisville: Westminster John Knox Press, 2013).
- SCHWARTZ, Regina (ed.), *The Book and the Text: The Bible and Literary Theory* (Oxford: Blackwell, 1990).
- SKA, Jean-Louis. “*Our Fathers Have Told Us*”: *Introduction into the Analysis of Hebrew Narratives*. 2nd ed. (Subsidia Biblica 13; Rome: Pontifical Biblical Institute Press, 2000).
- STERNBERG, Meir, *The Poetics of Biblical Narrative – Ideological Literature and the Drama of Reading* (Bloomsbury: Indiana University Press, 1985).
- TRIBLE, Phyllis, *What is Rhetorical Criticism – Context, Method, and the Book of Jonah* (Guides to Biblical Scholarship; Philadelphia: Fortress Press, 1995).
- TOMPKINS, Jane, *Reader-Response Criticism – From Formalism to Post-Structuralism* (London: The John Hopkins University Press, 1980).

IRUDAYARAJ Dominic S., S.J. [F.B.]

EV4258 Micah: Exegesis and Reception

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: inglese – SP1(EV)-SP3

Description

The remarkable reception of Micah is already attested in the Hebrew Bible itself as the near-verbatim citation of Mic 3:12 serves to save prophet Jeremiah from his perilous prospects (Jer 28:18). Mican prophetic oracles' continued relevance can hardly be overstressed as other key instances of reception history are readily available in the New Testament, the ancient commentaries by the Church Fathers and beyond. With an aim to grow in continued familiarity with this minor prophetic corpus and its rich reception history, the course *Micah: Exegesis and Reception* will (i) commence by situating Micah in its socio-historical context(s), (ii) attend to the literary richness (iii) outline some of the theological themes and (iv) account for its reception/s in contexts both ancient and ours.

Objectives

1. Growing in continued familiarity with the content of Micah; engaging the emerging scholarly findings and the attendant debates. To this end, continuous reading of Micah and their associated, secondary literature will be pursued.
2. In keeping with the course's focus (EV), applying exegetical tools to highlight (i) textual subtleties, (ii) poetic features and (iii) prophetic rhetoric of select texts.
3. Examining the same chosen texts for an appreciation of theological themes as well as contextual relevance by taking a close account of some select receptions.
4. In consultation with the instructor, each student will choose a pericope from the book of Micah and compose an exegetico-reception essay (in 1500 words).
5. The final exam will include exegetical analysis and reception of two Mican pericopes, informed by the content of the class lectures and discussions.

Evaluation:

Exegetical Essay: 50

Final Exam: 50

Bibliography

- ANDERSON, Francis I. – David N. FREEDMAN, *Micah: A New Translation with Introduction and Commentary* (AB 24E; New York: Doubleday, 2000).
- BECKING, Bob, *Micah: A New Translation with Introduction and Commentary* (AYB 24I; New York – New Haven, CT: Yale University Press, 2023).
- CRUZ, Juan, “Who Is like Yahweh?”: *A Study of Divine Metaphors in the Book of Micah* (FRLANT 263; Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 2016).
- CUFFEY, Kenneth H., *The Literary Coherence of the Book of Micah: Remnant, Restoration, and Promise* (LHBOTS 611; London: Bloomsbury T&T Clark, 2015).
- DEMPSEY, Carol J., *Amos, Hosea, Micah, Nahum, Zephaniah, Habakkuk* (New Collegeville Bible Commentary. Old Testament 15; Collegeville, MN: Liturgical Press, 2013).
- FERREIRO, Alberto – Thomas C. ODEN (eds.), *The Twelve Prophets* (Ancient Christian Commentary on Scripture, Old Testament 14; Downers Grove, IL: InterVarsity Press, 2003).
- FRETHEIM, Terence E., *Reading Hosea-Micah: A Literary and Theological Commentary* (Macon, GA: Smyth & Helwys, 2013).
- GIGNILLIAT, Mark S., *Micah: An International Theological Commentary* (London: Bloomsbury T&T Clark, 2019).
- HILLERS, Delbert R., *Micah: A Commentary on the Book of the Prophet Micah* (Hermeneia. Philadelphia, PA: Fortress, 1984).
- IRUDAYARAJ, Dominic S., «Jerusalem, the Proximate ‘Other’: Constructing Identity and Negotiating Boundary in Peshar Micah (1Q14)». *Sapientia Logos* 9, no. 1 & 2 (2017) 61-84.
- ID., «Micah». in *The Jerome Biblical Commentary for the Twenty-First Century. Foreword by Pope Francis* (ed. Donald SENIOR – John J. COLLINS– Barbara E. REID – Gina HENS-PIAZZA) (London: T&T Clark, 2022) 1083-1092.
- ID., «Mountains in Micah and Coherence: A ‘SynDiaTopic’ Suggestion», *JBL* 140/4 (2021) 703-722. <https://doi.org/10.15699/jbl.1404.2021.4>.
- JACOBS, Mignon R., *The Conceptual Coherence of the Book of Micah* (Sheffield, England: Continuum International, 2001).

-
- KESSLER, Rainer, «Micah», in *The Oxford Handbook of the Minor Prophets* (ed. Julia M. O'BRIEN) (New York: Oxford University Press, 2021) 461-472.
- KING, Philip J., *Amos, Hosea, Micah: An Archaeological Commentary* (Philadelphia, PA: Westminster John Knox, 1988).
- MAYS, James Luther, *Micah: A Commentary* (The Old Testament Library; Philadelphia: Westminster John Knox, 1976).
- MENKEN, Maarten J. J. – Steve MOYISE (eds.), *The Minor Prophets in the New Testament* (LNTS 377; London: Bloomsbury T&T Clark, 2019).
- MOOR, Johannes C. de, *Micah* (Historical Commentary on the Old Testament; Leuven: Peeters, 2020).
- NOGALSKI, James, *The Book of the Twelve and Beyond: Collected Essays* (AIL 29; Atlanta, GA: SBL Press, 2017).
- ROUKEMA, Riemer, *Micah in Ancient Christianity: Reception and Interpretation* (Berlin: Walter de Gruyter, 2019).
- SMITH-CHRISTOPHER, Daniel L., *Micah: A Commentary* (OTL; Louisville, KY: Westminster John Knox, 2015).
- STEYN, Gert J., «Dodekapropheton Quotations in Matthew's Gospel», in *XV Congress of the International Organization for Septuagint and Cognate Studies: Munich, 2013* (eds. Wolfgang KRAUS – Michaël N. VAN DER MEER – Martin MEISER) (Septuagint and Cognate Studies 64; Atlanta, GA: SBL Press, 2016) 741-761.
- TIEMEYER, Lena-Sofia – Jacob WÖHRLE (eds.), *The Book of the Twelve: Composition, Reception, and Interpretation* (VTSup 184; Leiden: Brill, 2020).
- TIMMER, Daniel C., «The Nations in Micah», in *The Non-Israelite Nations in the Book of the Twelve: Thematic Coherence and the Diachronic-Synchronic Relationship in the Minor Prophets* (Biblical Interpretation 135; Leiden: Brill, 2015) 90-115.
- ZAPFF, Burkard M., *Micah* (International Exegetical Commentary on the Old Testament; Stuttgart: Kohlhammer Verlag, 2022).
- ZVI, Ehud Ben, *Micah* (FOTL 21B; Grand Rapids, MI: Wm. B. Eerdmans, 2000).
- WHITE, Aaron W., *The Prophets Agree: The Function of the Book of the Twelve Prophets in Acts* (Biblical Interpretation Series 184; Leiden: Brill, 2020).

SV4145 Prophets and Exegetical Methods

ECTS: 5

*Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: I – Lingua: inglese – SP1(EV)–SP3*

Description

With the arrival of social science approaches in biblical studies, fresh and pertinent questions have been posed which paved the way for promising interpretive possibilities. With an aim to familiarize oneself with and to join in such rich possibilities, the seminar *Prophets and Exegetical Methods* will attend to the following: (i) an introduction to social science approaches within the ambit of biblical exegesis, (ii) within the broad area of social sciences, a specific look at Social Identity Theory (SIA), (iii) SIA's particular relevance for reading ancient texts with a clear focus on identity, (iv) reading chosen prophetic texts (from the books of Amos, Hosea, Isaiah, and Micah) in order to bring under light the prophetic attempts at identity construction and negotiation.

Objectives

1. Familiarizing oneself with a recent and continuously growing field of social science approaches.
2. Overviewing the history and the current state of Social Identity Theory, its promises as well as challenges for biblical exegesis.
3. Outlining some salient questions that engage a complex phenomenon, called identity.
4. Identity-sensitive reading of some select 8th cent. BCE prophetic texts.
5. Mapping out the poetic and/or prophetic attempts at identity construction and negotiation and their value for contexts, both ancient and ours.

Evaluation

Discussion Participation:	20
Class Presentation:	30
Final Paper:	50

Bibliography

ABRAMS, Dominic – Michael A. HOGG, «An Introduction to the Social Identity Approach», in *Social Identity Theory: Constructive and Critical Advances* (eds D. ABRAMS – M. S. HOGG) (New York: Springer-Verlag, 1990) 1-9.

-
- BOSMAN, Jan P., *Social Identity in Nahum: A Theological-Ethical Enquiry* (Biblical Intersections 1; Piscataway, NJ: Gorgias, 2008).
- ELLEMERS, Naomi – S. Alexander HASLAM, «Social Identity Theory», in *Handbook of Theories of Social Psychology* (eds. Paul A. M. VAN LANGE – Arie W. KRUGLANSKI – E. TORY HIGGINS) (Thousand Oaks, CA: SAGE, 2012) 2:379-398.
- ESLER, Philip F., «An Outline of Social Identity Theory», in *T&T Clark Handbook to Social Identity in the New Testament* (eds. J. Brian TUCKER – Coleman A. BAKER) (New York: Bloomsbury, 2014) 13-40.
- ID., «By the Hand of a Woman’: Culture, Story and Theology in the Book of Judith», in *Social Scientific Models for Interpreting the Bible. Essays by the Context Group in Honor of Bruce J. Malina* (ed. John J. PILCH) (BibInt 53; Leiden: Brill, 2001) 64-101.
- IRUDAYARAJ, Dominic S., *Violence, Otherness, and Identity in Isaiah 63:1–6: The Trampling One Coming from Edom* (LHBOTS 633; London: Bloomsbury T&T Clark, 2017).
- ID., «Protagonist, Place and Proximate ‘Other’: Jesus vis-à-vis Jerusalem in the Gospel of Mark», in *Logos: Proclaiming and Witnessing to God’s Word. Biblical Essays in Honour of Prof. Scaria Kuthirakatel, SVD* (ed. Thomas KARIMUNDACKAL) (Delhi: Christian World Imprints, 2021) 201-216.
- ID., «Edom, the Proximate ‘Other’: A Social Identity Reading of Isaiah 63:1-6», in *Prophetic Otherness: Constructions of Otherness in Prophetic Literature* (eds. Steed V. DAVIDSON – Daniel TIMMER) (LHBOTS 687. London: Bloomsbury T&T Clark, 2021) 62-79.
- ID., «Prophetic Boundary and Proximate “Other”: Isaiah 44:9–20 vis-à-vis Mesopotamian *Mīs Pî*», *Hekima Review* 60 (Dec 2019) 130-139.
- ID., «Jerusalem, the Proximate ‘Other’: Constructing Identity and Negotiating Boundary in *Pesher* Micah (1Q14)», *Sapientia Logos* 9.1&2 (2017) 61-84.
- JENKINS, Richard, *Rethinking Ethnicity: Arguments and Explorations*. 2nd ed. (London: SAGE, 2008).
- ID., *Social Identity*. 3rd ed. (New York: Routledge, 2008).
- JOKIRANTA, Jutta, «An Experiment on Idem Identity in the Qumran Movement», *DSD* 16.3 (November 2009) 309-329.
- ID., «Qumran — The Prototypical Teacher in the Qumran Pesharim», in *Ancient Israel: The Old Testament in Its Social Context* (ed. Philip F. ESLER) (Minneapolis, MN: Augsburg Fortress, 2006) 254-266.

-
- SMITH, Jonathan Z., *Relating Religion: Essays in the Study of Religion* (Chicago: University of Chicago Press, 2004).
- ID., «What A Difference A Difference Makes», in *“To See Ourselves As Others See Us”: Christians, Jews, “Others” in Late Antiquity* (eds. Jacob NEUSNER – Ernest S. FRERICHS – Caroline MCCracken-FLESHER) (Studies in the Humanities. Chico, CA: Scholars, 1985) 3-48.
- TAJFEL, Henri, *Human Groups and Social Categories: Studies in Social Psychology* (Cambridge, UK: Cambridge University Press, 1981).
- ID. (ed.), *Social Identity and Intergroup Relations* (Cambridge, UK: Cambridge University Press, 1982).
- TURNER, John C., «Henri Tajfel: An Introduction», in *Social Groups and Identities: Developing the Legacy of Henri Tajfel* (ed. W. P. ROBINSON) (International Series in Social Psychology. Oxford, UK: Butterworth-Heinemann, 1996) 1-23.
- ID. (ed.), *Rediscovering the Social Group: A Self-Categorization Theory* (Oxford, UK: Blackwell, 1987).

EN3143 Oi 'Ιουδαῖοι nel Quarto Vangelo

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EN)

Description

Per ben settanta volte il Vangelo di Giovanni fa riferimento ai Oi 'Ιουδαῖοι, i Giudei. E molte volte, ma non sempre, questi sono caratterizzati in modo negativo. Questo fatto ha condotto alcuni studiosi a considerare il Quarto Vangelo come antigieudo o addirittura antisemita. Questa valutazione assai negativa e generalizzante rende veramente conto dei dati del testo del Vangelo giovanneo? In questo corso di esegesi cercheremo di studiare il personaggio collettivo Oi 'Ιουδαῖοι (i Giudei) nel Quarto Vangelo seguendo prevalentemente il metodo dell'analisi narrativa. Ci soffermeremo sui vari microracconti del Vangelo dove appare il termine o il personaggio Oi 'Ιουδαῖοι per poi vedere quale valutazione “oggettiva” trarre al livello del macro-racconto del Quarto Vangelo.

Obiettivi

1. Dare l'opportunità agli studenti di esplorare il Quarto Vangelo attraverso lo studio di questo personaggio collettivo maggiore e controverso che sono Oi 'Ιουδαῖοι per arrivare a formare su questi un giudizio esegetico motivato ed ancorato sui dati del testo e del contesto.
2. Iniziare alla teoria e pratica dello studio dei personaggi biblici seguendo l'analisi narrativa, scoprendo i pregi e i limiti di questo approccio esegetico sincronico.

Modalità dell'insegnamento

Lezioni frontali e discussioni guidate.

Modalità della valutazione

Elaborato di 10-15 pagine su un argomento legato al corso concordato con l'insegnante. Il lavoro scritto può essere presentato in italiano, inglese o francese.

Bibliografia

A. Sull'analisi narrativa

*RESSEGUIE, J.L., *Narrative Criticism of the New Testament: An Introduction* (Grand Rapids, MI 2005). In francese: *L'exégèse narrative du Nouveau Testament: Une introduction* (Le livre et le Rouleau 36; Bruxelles 2009).

-
- *MARGUERAT, D. – BOURQUIN, Y., *Pour lire les récits bibliques*. Paris 1998 : 2009). In English: *How to Read Bible stories* (London 1999); in italiano: *Per leggere i racconti biblici* (Roma 2001; 2011).
- *ZAPPELLA, L., *Manuale di analisi narrativa biblica* (Strumenti-Biblica 65; Torino 2014).
- BROWN, J.K., *The Gospels as Stories: A Narrative Approach to Matthew, Mark, Luke and John* (Grand Rapids, MI 2020).
- CULPEPPER, R.A., *Anatomy of the Fourth Gospel. A Study of the Literary Design* (Philadelphia 1983).
- *BENNEMA, C., *Encountering Jesus: Character Studies in the Gospel of John* (Colorado Springs, CO 2009).
- HUNT, S.A. – TOLMIE, F.D. – ZIMMERMANN, R. (ed.), *Character studies in the Fourth Gospel: narrative approaches to seventy figures in John* (WUNT 314; Tübingen 2013).
- HYLEN, S.E., *Imperfect Believers: Ambiguous Characters in the Gospel of John* (Louisville, KY 2009) 113-134.
- B. Saggi e articoli*
- *BIERINGER, R. – Pollefevt, D. – Vandecasteele-Vanneuville, F. (eds), *Anti-Judaism and the Fourth Gospel* (Louisville 2001).
- *MARCHESELLI, M., «Giovanni nel contesto del Giudaismo del I secolo», in *Studi sul Vangelo di Giovanni: Testi, temi e contesto storico* (AnBib Studia 9; Rome 2016) 239-404.
- *CULPEPPER, R.A. – ANDERSON, P.N., *John and Judaism: A Contested Relationship in Context* (Resources for Biblical Study 87; Atlanta 2017).
- BEUTLER, J., *Judaism and the Jews in the Gospel of John* (Subsidia Biblica 30; Roma 2006).
- BOYARIN, D., *Border Lines: The Partiton of Judaeo-Christianity* (Philadelphia 2004).
- MOLONEY F., «The Jews” in the Fourth Gospel: Another Perspective», *Pacifica* 15/1 (2002) 16-36.
- DEVILLERS, L., *La fête de l'envoyé : La section Johannique de la fête des Tentes (Jean 7,1-10,21), et la Christologie* (Etudes Bibliques 49 ; Paris 2002).
- GRELOT, P., *Les Juifs dans l'Evovgile selon Jean: Enquête historique et réflexion théologique* (Cahiers de la Revue Biblique 34 ; Paris 1995).

- RENSBERGER, D., «Anti-Judaism and the Gospel of John», in *Anti-Judaism and the Gospels* (ed. W.R. FARMER) (Harrisburg PA, 1999) 120-157.
- TOLMIE, D. F., «The Ἰουδαῖοι in the Fourth Gospel: A Narratological Perspective», in *Theology and Christology in the Fourth Gospel* (edd. G. VAN BELLE – J.G. VAN DER WATT – P. MARITZ) (BETL 184; Leuven: University Press, 2005) 377-397.
- BENNEMA, C., «The Identity and Composition of οἱ Ἰουδαῖοι in the Gospel of John», *Tyndale Bulletin* 60.2 (2009) 239-263.
- *REINHARTZ, A., *Befriending the Beloved Disciple: A Jewish Reading of the Gospel of John* (London – New York 2001).
- ID., «The Jews of the Fourth Gospel» in *The Oxford Handbook of Johannine Studies* (edd. J. LIEU – M.C. DE BOER) (Oxford: University Press, 2018) 121-137.
- ID., *Cast Out of the Covenant: Jews and Anti-Judaism in the Gospel of John* (Lanham, MD 2018).
- KAMANZI, S.M., «Οἱ Ἰουδαῖοι (The Jews) in John's Gospel: An African Reading». *Religions* 14/11 (2023) 1441; <https://doi.org/10.3390/rel14111441>

EN3239 From Cana to Cana: John 2 – 4

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: inglese – **SP1(EN)**

Description

An exegetical study of the first and exemplary section of the Fourth Gospel framed by the two Cana signs (Jn 2,1 – 4,54). Using primarily a narrative-critical approach, we will enrich our synchronic study of John's Gospel with the help of historical critical methods and intertextual analysis.

Objectives

To introduce students to the literary study of John's Gospel through the lense of narrative criticism, enriched with valuable insights gained from diachronic and canonical approaches.

Modality

Class lectures and guided discussions.

Evaluation

Students will be evaluated on the basis of an exegetical paper (10-15 pages) on a topic related to the content of the course and approved by the instructor. The accepted languages are English, Italian and French.

Bibliography

A. Monographs and articles

- DODD, C.H., *The interpretation of the Fourth Gospel* (Cambridge 1953).
- MARTYN, J.L., *History and Theology in the Fourth Gospel*. 3rd ed. (NTLib; Louisville – London 2003).
- CULPEPPER, R.A., *Anatomy of the Fourth Gospel. A Study of the Literary Design* (Philadelphia 1983).
- RESSEGUIE, J.L., *Narrative Criticism of the New Testament: An Introduction* (Grand Rapids, MI 2005) = *L'exégèse narrative du Nouveau Testament: Une introduction* (Le livre et le Rouleau 36; Bruxelles 2009).
- MARGUERAT, D. – BOURQUIN, Y., *Pour lire les récits bibliques* (Paris 2009) = *How to Read Bible stories* (London 1999) = *Per leggere i racconti biblici* (Roma 2011).
- SKA, J.-L., “*Our Fathers Have Told Us*”: *Introduction to the Analysis of Hebrew Narratives* (Subsidia Biblica 13; Roma 2000).
- ZAPPELLA, L., *Manuale di analisi narrativa biblica* (Strumenti-Biblica 65; Torino 2014).
- BROWN, J.K., *The Gospels as Stories: A Narrative Approach to Matthew, Mark, Luke and John* (Grand Rapids, MI 2020).
- OLSSON, B., *Structure and Meaning in the Fourth Gospel: A Text-Linguistic Analysis of John 2:1–11 and 4:1–42* (Coniectanea Biblica, N.T. series 6; Lund 1974).
- MOLONEY, F., « From Cana to Cana (John 2:1-4:54) and the Fourth Evangelist's Concept of Correct (and Incorrect) Faith », *Sal* 40 (1978) 817-843.
- PAINTER, J., « Quest stories in John 1-4 », *JSNT* 41 (1991) 33-70.
- LETOURNEAU, P., *Jésus. Fils de l'Homme et Fils de Dieu : Jean 2. 23–3, 36 et la double christologie johannique* (Montréal 1992).
- KIERSPEL, L., « 'Dematerializing' Religion: Reading John 2-4 as a Chiasm », *Bib* 89 (2008) 526-554.

-
- MLAKUZHYYIL, G., *Christocentric Literary-Dramatic Structure of Jon's Gospel* (AnBib 117; Rome 2011).
- BIGUZZI, G., «Gv 2–4: la prima ed esemplare sezione del Quarto Vangelo», in *Rediscovering John* (SBF Analecta 80; Milano 2013) 351-370.
- KAMANZI, M.S., *Des noces à Cana: étude exégétique de Jean 2,1-12* (Paris 2016).
- ID., *Le second signe de Cana : étude exégétique et théologique de Jn 4,46-54* (Lectio Divina 275; Paris 2020).
- GRAPPE, C., «Le début du quatrième évangile (Jean 2 à 5), témoin d'un dialogue avec d'autres traditions religieuses?». *Revue d'Histoire et de Philosophie Religieuses* 2016/2, 113-125.
- B. Commentaries*
- BARRETT, C.K., *The Gospel according to St John: an introduction with commentary and notes on the Greek Text* (London 1978²).
- BROWN, R.E., *The Gospel according to John I-XII* (AB 29; Garden City, N.Y. 1966).
- BULTMANN R., *The Gospel of John: a commentary* (Oxford, 1971).
- SEGALLA, G., *Giovanni* (Roma 1976).
- SCHNACKENBURG, R., *The Gospel according to St John, I* (New York 1982).
- HAENCHEN, E., *John: A Commentary on the Gospel of John* (Hermeneia; Philadelphia 1984).
- LEON-DUFOUR, X., *Lecture de l'évangile selon Jean, I* (Paris 1988).
- CARSON, D.A. *The Gospel According to John* (Leicester 1991).
- STIBBE, M.W.G., *John* (Sheffield: JSOT Press, 1993).
- MOLONEY, F., *Belief in the Word: Reading John 1-4* (Minneapolis 1993).
- SIMOENS, Y., *Selon Jean: une interprétation* (IET 17 ; Vol.2, Bruxelles 1997).
- MOLONEY, F., *The Gospel of John* (Sacra Pagina 4; Collegeville, MN 1998).
- CULPEPPER, R.A., *The Gospel and Letters of John* (Nashville 1998).
- BEASLEY-MURRAY, G.R., *John* (World Biblical Commentary 36; Waco, TX 1999²).
- FABRIS, R., *Giovanni* (Commenti Biblici; Roma 2003²).

-
- KEENER, C.S., *The Gospel of John: a commentary*, I-II (Peabody, MA 2003).
- THYEN, H., *Das Johannesevangelium* (HNT 6; Tübingen 2005).
- LINCOLN, A.T., *The Gospel According to Saint John* (Black's New Testament Commentaries; New York 2005).
- NEYREY, J.H., *The Gospel of John* (NCBC; Cambridge 2006).
- GRASSO, S., *Il Vangelo di Giovanni: commento esegetico e teologico* (Roma 2008).
- THEOBALD, M., *Das Evangelium nach Johannes: Kapitel 1-12* (RNT; Regensburg 2009).
- MICHALES, J.R., *The Gospel of John* (The New International Commentary on the New Testament; Grand Rapids, MI 2010).
- VON WAHLDE, U.C., *The Gospel and Letters of John*, I-II (Eerdmans Critical Commentary; Grand Rapids, MI 2010).
- ZUMSTEIN, J., *L'Évangile selon Saint Jean (1-12)* (CNT Iva; Genève 2014) = *Il Vangelo secondo Giovanni. Volume 1: 1,1-12,50* (Strumenti 72; Torino 2017).
- THOMPSON, M. M., *John: A Commentary* (The New Testament Library; Louisville, KY 2015).
- BEUTLER, J., *A Commentary on the Gospel of John* (Grand Rapids, MI 2017).

SN1127 Approccio narrativo ai Vangeli e agli Atti degli Apostoli

ECTS: 5

Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EN)

Descrizione

Lo scopo di questo seminario è di determinare la pertinenza e l'importanza dell'approccio narrativo per lo studio dei racconti neotestamentari. Analizzeremo alcuni brani dei Vangeli e degli Atti, cercando di identificare i diversi modelli letterari ai quali tali brani obbediscono. Se ne studierà la dimensione narrativa per vedere fino a quale punto è strutturante.

Obiettivi

La conoscenza dei modelli narrativi biblici e greco-ellenistici permetterà ai partecipanti di evidenziare progressivamente quelli uti-

lizzati nei Vangeli e negli Atti degli Apostoli e di valutare la loro funzione, rilevanza ed importanza per l'interpretazione.

Modalità

Ogni seduta del seminario sarà preparata da un lavoro personale (in cui si dovrà evidenziare la composizione, le componenti narrative, la costruzione dei personaggi, il Punto di Vista, ecc., su un brano scelto) e dalla lettura di un articolo *ad rem*. Ci saranno dieci incontri di due ore ciascuno.

Valutazione

La valutazione si farà a partire dai piccoli elaborati settimanali e dalla partecipazione attiva richiesta durante le sedute. Chi segue il seminario con lavoro scritto sarà tenuto a scrivere, dopo la conclusione del seminario, un elaborato di 20-25 pagine. Potrà farlo in italiano, inglese o francese.

Bibliografia

(1) Manuali:

POWELL, M.A., *What is Narrative Criticism?* (New Testament Series; Minneapolis, MN 1990).

TOLMIE, D.F., *Narratology and Biblical Narratives: A Practical Guide* (San Francisco: International Scholars Publications, 1999).

MARGUERAT, D. – BOURQUIN, Y., *Pour lire les récits bibliques* (Paris 2009) = *How to Read Bible stories* (London 1999) = *Per leggere i racconti biblici* (Roma 2011).

ZAPPELLA, L., *Manuale di analisi narrativa biblica* (Strumenti-Biblica 65; Torino 2014).

SKA, J.-L., *“Our Fathers Have Told Us”: Introduction to the Analysis of Hebrew Narratives* (Subsidia Biblica 13; Roma 2000).

RESSEGUIE, J.L., *Narrative Criticism of the New Testament: An Introduction* (Grand Rapids, MI 2005) = *L'exégèse narrative du Nouveau Testament: Une introduction* (Le livre et le Rouleau 36; Bruxelles 2009) = *Narratologia del Nuovo Testamento* (Suppl. all'introduzione allo studio della Bibbia 38; Brescia 2008).

BROWN, J.K., *The Gospels as Stories: A Narrative Approach to Matthew, Mark, Luke and John* (Grand Rapids, MI 2020).

(2) Saggi e articoli

CULPEPPER, R.A., «Story and History in the Gospels», *RevExp* 81 (1984) 467-477.

-
- MOORE, S.D., «Are the Gospels Unified Narratives? », *SBL Seminar Papers*, 1987, p.443-458.
- KINGSBURY, J.D., *Matthew as Story* (Philadelphia 1988).
- ID., «The Plot of Matthew's Gospel», *Interpretation* 46 (1992) 347-356.
- RHOADS, D. – DEWEY, J. – MICHIE, D., *Mark as Story: An Introduction to the Narrative of a Gospel* (Minneapolis, MN 2012).
- TOLBERT, M.A., «How the Gospel of Mark Builds Character», *Interpretation* 47 (1993) 347-357.
- ALETTI, J.-N., *L'arte di raccontare Gesù Cristo. La scrittura narrativa del vangelo di Luca* (Brescia 1991) = *L'art de raconter Jésus Christ: L'écriture narrative de l'évangile de Luc* (Paris 1989).
- ID., *Il racconto come teologia: Studio narrativo del terzo Vangelo e del libro degli Atti degli Apostoli* (Roma 2009).
- CULPEPPER, R.A., «The Narrator in the Fourth Gospel: Intertextual Relationship», *SBL Seminar Papers* (1982) 81-96.
- ID., *Anatomy of the Fourth Gospel. A Study in Literary Design* (Philadelphia 1983).
- VIGNOLO, R., *Personaggi del Quarto Vangelo: Figure della fede in San Giovanni* (Milano 1995).
- (3) *Commentari*
- ZUMSTEIN, J., *Il Vangelo secondo Giovanni, I-II* (Strumenti; Torino 2017).
- BOVON, F., *Vangelo di Luca I-III* (Commentario Paideia; Brescia 2005-2013).
- FOCANT, C., *Il Vangelo secondo Marco* (Commenti e studi biblici; Assisi 2015).
- LUZ, U., *Vangelo di Matteo, I-IV* (Commentario Paideia; Brescia 2006-2014).
- MARGUERAT, D., *Gli Atti degli Apostoli, I-II* (Bologna 2011-2015).
- HARRINGTON, D.J., *The Gospel of Mathew* (Sacra Pagina 1; Collegeville, MN 1991).
- MOLONEY, F., *The Gospel of John* (Sacra Pagina 4; Collegeville, MN 1998).
- ALETTI, J.-N., *L'Évangile selon saint Luc* (Le livre et le rouleau 57; Paris 2022).

KELLI Mervat [F.O. – invit.]

OR1105 Lingua araba, corso introduttivo (A)

OR1207 Lingua araba, corso introduttivo (B)

ECTS: 5+5 Semestre I (corso A) e II (corso B) – Lingua: italiano

Descrizione

Illustrazione del sistema alfabetico arabo: sistema fonetico e modalità di scrittura. Appena lo studente sarà in grado di leggere uno scritto in alfabeto arabo, verrà introdotto gradualmente allo studio della morfologia nominale, pronominale e verbale della lingua, con la quale prenderà dimestichezza attraverso la lettura di testi vari graduati secondo la difficoltà.

Obiettivi

Fornire allo studente gli strumenti essenziali per leggere e comprendere testi semplici in lingua araba, ponendo le basi per successivi approfondimenti della lingua.

Modalità: lezioni frontali.

Bibliografia

DALL'ARCHE, M.G., *Corso d'arabo per le scuole secondarie*, vol. I: *Grammatica* (Milano 1996).

MANCA, A., *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno* (Roma 1989).

PIRONE, B., *Guida allo studio dell'arabo* (Bologna 2021).

TRESSO, C.M., *Lingua araba contemporanea. Grammatica ed esercizi* (Milano 1997).

Modalità dell'esame

L'esame si svolgerà in due fasi: 1) orale: lettura di un testo in lingua araba; 2) esame scritto sul percorso svolto.

KOLARCIK Michael F., S.J. [F.B.]

IV5107 Introduction to the Wisdom Literature (Job, Qoh, Wis)

ECTS: 5

Introduzione AT – Semestre: I – Lingua: inglese

Description

The sapiential literature of the Old Testament embraces a wide range of poetic, narrative and even legal texts. But it is not possible to appreciate Israel's wisdom writings without comparing them with the parallel texts of the Ancient Near Eastern world (ANE). Although a specific literary category of "sapiential writings" is not encountered in the ANE, nor in Israel, the didactic nature of this type of discourse and writing is as old as human culture. It is in Israel that this particular form of writing is typically associated with "wisdom" (*hokma, sofia*); hence the definition of "wisdom literature". Starting from the perspective of the wisdom literature of the Old Testament, we will describe and compare similar texts in the ANE. In the context of the Old Testament, the texts that we identify as sapiential writings are found, in large part, in the *Ketuvim* (the "Writings"), although not exclusively, since also in the *Torah* and in the *Nevi'im* we find texts characterized by a vision or outlook from the sapiential perspective.

The current definition of wisdom literature is difficult to pinpoint exactly. It is not a genre of writing since it uses several different genres to embrace a broad display of values and ideas. Wisdom literature is close to a worldview made up of a set of values and ideas that strive to understand human life in relation to the cosmos and the divine world. Wisdom is a perspective of values that Israel has developed over time and in parallel with the prophetic language of the great prophets. In fact, a comparison with the prophetic discourse is very useful for appreciating the unique qualities of wisdom literature. Just as the wisdom literature has developed a vision of the world in tension with the prophetic discourse, so too does apocalyptic literature develop with links both to prophetic language and to wisdom discourse. To provide concrete texts as examples of Israel's wisdom, we will briefly examine Job, Qoheleth, and the Wisdom of Solomon.

Objectives

The course aims to:

- to study the social and literary bases of the wisdom literature in the context of the ANE;

-
- to compare the forms of the sapiential writings with those of the prophets;
 - to examine the particular expressions of sapiential perspectives and characteristics in Job, Qohelet and the Wisdom of Solomon.
 - to assess the similarities and differences between the sapiential writings and the beginnings of apocalyptic literature.

The lectures will begin with the exploration of wisdom literature in the social context of the ANE and then make a distinction between wisdom writings and prophetic discourse in Israel. We will then examine the specific sapiential perspectives and challenges in three main representative biblical books: Job, Qoheleth and the Wisdom of Solomon. At the end, if time permits, a comparison will be made between the wisdom literature and the emerging apocalyptic writings, at the end of the second Temple period.

Assessment

- a) a 3-page review of some chapters by Leo Perdue (to be specified);
- b) a short written work (10 pages) that focuses on a text from Job, Qoheleth or the Wisdom of Solomon, presenting it as an example of wisdom literature;
- c) the review and the short paper will then be subject to an oral examination.

Bibliography

A brief selected bibliography on wisdom literature:

- BERGANT, D., *Israel's Wisdom Literature: A Liberation-Critical Reading* (Minneapolis: Fortress, 1997).
- CLIFFORD, R., *The Wisdom Literature* (Nashville: Abingdon, 1998).
- COLLINS, J.J., *Jewish Wisdom in the Hellenistic Age* (Louisville: Westminster John Knox Press, 1997).
- ID., *Between Athens and Jerusalem, Jewish Identity in the Hellenistic Diaspora*. 2nd ed. (Grand Rapids: William B. Eerdmans, 2000).
- CRENSHAW, L., *Old Testament Wisdom, An Introduction*, Revised and Enlarged (Louisville: Westminster John Knox, 1998).
- MCGLAUGHLIN, J., «Introduction to Wisdom Literature», *The Jerome Biblical Commentary*, 3rd Edition (New York: Bloomsbury, 2021).
- MURPHY, R.E., «Wisdom in the Old Testament», *Anchor Bible Dictionary*, VI, 920-931.
- ID., *The Tree of Life: An Exploration of Biblical Wisdom Literature* (New Yor: Doubleday, 1990).

PERDUE, L.G., *The Sword and the Stylus: An Introduction to Wisdom in the Age of Empires* (Grand Rapids, MI: William B. Eerdmans Publishing Company, 2008).

ID., *Wisdom & Creation: The Theology of Wisdom Literature* (Nashville: Abingdon, 1994).

VON RAD, G., *Wisdom in Israel*. Translated by J.D. Martin (London: SCM, 1978).

Job

NEWSOM, C.A., *The Book of Job, Introduction, Commentary, and Reflections* (The New Interpreter's Bible 4; Nashville 1996).

PERDUE, L.G., *Wisdom in Revolt: Metaphorical Theology in the Book of Job* (JSOTSup 112; Bible and Literature Series 29; Sheffield 1991).

Qoheleth

LAVOIE, J.-J., *La pensée du Qohélet: Etude exégétique et intertextuelle* (Héritage et projet 49; Montreal: Fides, 1992).

OGDEN, G., *Qoheleth* (Sheffield: Academic Press, 1987).

SEOW, C.-L., *Ecclesiastes* (AnchorB 18C; New York: Doubleday, 1997).

Sapienza di Salomone

KOLARCIK, M., *The Book of Wisdom: introduction, commentary, and reflections* (NIB 5; Nashville: Abingdon Press 1997) 433-600.

Apocalyptic

COLLINS, J.J., *The Apocalyptic Imagination: An Introduction to Jewish Apocalyptic Literature* (Grand Rapids, MI: Eerdmans, 1998).

SV5236 The Psalms: Genre, Structure, Unity

ECTS: 5

*Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: II – Lingua: inglese – SP1(EV)*

Description

In the seminar we will explore the various types of psalms (lament, penitential, trust, thanksgiving, praise, sapiential, liturgical) and the structure of the psalter in its final form of the Masoretic Text. In both cases of the types of psalms and the final form the psalter, the study of

the structure and genre is determinative for appreciating the theological underpinning of the individual prayers and of the book as a whole.

Objectives

The seminar aims at:

- appreciating the significance of literary structure for theological interpretation
- mastering the Hebrew poetic features of the psalms
- understanding the inherent movement of the forms of prayer within the psalter.

Modality

In the first two seminars of two hours, an overview of the genres of the psalms and of the psalter in general will be presented with a view to organizing the responsibilities of the participants in presenting a study of a particular form of the psalms. Each participant will have the responsibility of presenting a study of a particular psalm type or of the unity of the psalter. In preparation for each seminar, participants will submit a two page summary of their study of the particular topic for the seminar.

Maximum number of participants: 10 (ten).

Bibliography

A short selection of key bibliographical references for the study of the Psalter in the seminar.

ALTER, Robert, *The Art of Biblical Poetry* (New York 1987).

BERLIN, Adele, *The Dynamics of Biblical Parallelism* (Grand Rapids 2008).

BODA, Mark J. – FALK, Daniel K. – WERLINE, Rodney A. (edd.), *Seeking the Favor of God: The Origins of Penitential Prayer in Second Temple Judaism* (Early Judaism and Its Literature 21; Atlanta 2006).

BROWN, William P., ed. *The Oxford Handbook of the Psalms* (Oxford: University Press 2014).

BRUEGGEMANN, Walter, *The Spirituality of the Psalms* (Minneapolis 2002).

DECLAISSÉ-WALFORD, Nancy L. (ed.), *The Shape and Shaping of the Psalter: The Current State of Scholarship* (Society of Biblical Literature Ancient Israel and Its Literature, 20; Atlanta: SBL Press, 2014).

-
- FOSTER, Robert L. – HOWARD, David M. (edd.), *My Words Are Lovely: Studies in the Rhetoric of the Psalms* (New York – London 2008).
- KUGEL, James L., *The Idea of Biblical Poetry: Parallelism and Its History* (London 1998).
- LOHFINK, Norbert, «The Psalter and Meditation: On the Genre of the Book of Psalms», in *In the Shadow of Your Wings: New Readings of Great Texts from the Bible* (transl. Linda M. Maloney) (Order of Saint Benedict, Collegeville 2003) = *Im Schatten deiner Flügel: Grosse Bibeltexte neu erschlossen* (Freiburg i. B. 1999).
- MCCANN, Jr., J. Clinton (ed.), *The Shape and Shaping of the Psalter* (JSOT SuppS 159; Sheffield: JSOT Press, 1993).
- RAABE, Paul R., *Psalm Structures: A Study of the Psalms with Refrain* (JSOT Sup 104; Sheffield 1990; New York – London 2009).
- WATKINS, Mary (ed.), *Classical Hebrew Poetry: A Guide to its Techniques* (New York – London 2009).
- WESTERMANN, Claus, *Praise and Lament in the Psalms* (trans. K.R. Crim – R.N. Soulen) (Atlanta 1981)

LAISNEY Vincent Pierre-Michel, O.S.B. [F.O.]

OE1103 Lingua e letteratura egiziana: corso introduttivo, A

OE2203 Lingua e letteratura egiziana: corso introduttivo, B

ECTS: 5+5 Semestre I (corso A) e II (corso B) – Lingua: italiano

Descrizione

I corsi A e B introducono alla scrittura, alla grammatica e al vocabolario di base della lingua egiziana classica usata nella letteratura del medio regno (2040-1650 a.C.), dell'inizio del Nuovo Regno (XVIII^a dinastia) e nei testi religiosi sino alla fine della civiltà egiziana. Nel corso A si segue la *Egyptian Grammar* di GARDINER per acquisire le basi della grammatica, con l'integrazione dei risultati recenti della ricerca grammaticale, in particolare quelle della pubblicazione di H.J. POLOTSKY.

Nel corso B si legge un testo facile medio-egiziano a scelta degli studenti con attenzione particolare alla grammatica per completare e mettere in pratica quanto acquisito nel corso A.

Obiettivi

I corsi A e B hanno come scopo l'apprendimento della lettura dei geroglifici e dell'essenziale della grammatica del medio-egiziano. Alla fine del corso B lo studente avrà anche acquisito un vocabolario di base. Si farà accenno alle altre lingue egiziane: l'egiziano antico, il neo-egiziano, il demotico e il copto.

Si vuole anche fornire, attraverso i testi tradotti, una panoramica generale sulla cultura, la religione e la storia egiziana, benché non sono oggetto diretto del corso.

In questo modo lo studente della Bibbia potrà evidenziare gli stretti contatti storici, religiosi e letterari dell'Egitto con la Palestina e sarà in grado di usare la letteratura egittologica.

Prerequisiti

La conoscenza del latino e del greco sono presupposti; quella del copto non è richiesta, ma può essere di aiuto.

Modalità d'insegnamento

L'insegnamento sarà interattivo con spiegazioni di grammatica accompagnate da prove di traduzione orale fatte dagli studenti sotto la guida del professore. Nel corso A lo studente è tenuto a fare ogni settimana il compito assegnato. Per il corso B lo studente dovrà preparare per ogni seduta i testi da leggere.

Orientamento bibliografico

A. *Manuali*

GARDINER, A., *Egyptian Grammar*, 3rd ed. (Oxford: Griffith Institute, Ashmolean Press, 1976).

ALLEN, J. P., *Middle Egyptian. An Introduction to the Language and Culture of Hieroglyphs* (Cambridge: University Press, 2000).

OCKINGA, B., *Mittelägyptische Grundgrammatik*, 2. revidierte Auflage (Mainz: von Zabern, 2005).

SCHENKEL, W., *Tübinger Einführung in die klassisch-ägyptische Sprache und Schrift* (Tübingen 2005).

B. *Studi grammaticali*

POLOTSKY, H.J., *Collected Papers* (Jerusalem: Hebrew University, 1971).

C. *Vocabolari e Dizionari*

FAULKNER, R. O., *A concise dictionary of Middle Egyptian* (Oxford 1976; varie riedizioni).

GRAPOW, H., *Wörterbuch der ägyptischen Sprache* (Berlin 1926-1963) disponibile su internet: <http://aaew.bbaw.de/tla/>

HANNIG, R., *Grosses Handwörterbuch Ägyptisch-Deutsch* (Mainz 1995).

D. *Studi culturali e traduzioni*

BAINES, J., *Atlas of Ancient Egypt*, (Oxford: Phaidon, 2000).

GRIMAL, N., *Storia dell'Antico Egitto* (Roma – Bari: Laterza, 1990).

QUIRKE, S., *Ancient Egyptian Religion* (British Museum Press, London 1992).

LICHTHEIM, M., *Ancient Egyptian Literature*, I-III (Berkeley: University of California Press, 1975-1980).

Valutazione

L'esame finale del corso sarà scritto di 180 minuti per tutti e comprende due parti: 1) traduzione di frasi che fanno parte degli compiti settimanali; 2) traduzione di un brano medio-egiziano non visto precedentemente. Per questa seconda parte sarà consentito l'uso della grammatica e del vocabolario.

OE5101 Lingua e letteratura egiziana: neo-egiziano

OE5201 Lingua e letteratura egiziana: neo-egiziano

ECTS: 5+5

Semestre: I e II – Lingua: italiano o ex conducto

Descrizione

Il corso è normalmente dedicato allo studio del neo-egiziano. Dopo qualche lezione di presentazione della struttura grammaticale di questa lingua, essa sarà studiata attraverso la lettura di testi facili. Agli studenti è richiesto di avere la *Late Egyptian Grammar* di ČERNÝ–GROLL.

Obiettivi

L'obiettivo di questo corso è l'acquisizione di una buona conoscenza della grammatica e del vocabolario di base del *neo-egiziano*. Questa lingua è molto diversa dal medio-egiziano per la morfologia e per la sintassi ed è necessaria per poter capire i testi scritti a partire della seconda parte del Nuovo Regno e per tutta l'epoca tarda. I testi religiosi scritti in quell'epoca nella lingua classica sono infatti fortemente influenzati dalla lingua neo-egiziana e richiedono perciò una buona conoscenza di essa.

Prerequisito

Aver superato gli esami dei corsi A e B.

Metodo d'insegnamento:

L'insegnamento sarà dato mediante lezioni interattivi. Agli studenti sarà richiesto di preparare in anticipo il testo che sarà trattato durante la lezione.

Orientamento bibliografico

Una bibliografia dettagliata sui testi e sul genere letterario sarà data all'inizio del corso.

Grammatiche:

ČERNÝ, J. – ISRAELIT-GROLL, S., *A Late Egyptian Grammar* (Rome: Biblical Institute Press, 1984).

KOROSTOVTSEV, M.A., *Grammaire du néo-égyptien* (Moscou: Nauka, 1973).

ERMAN, A., *Neuägyptische Grammatik*. Zweite Auflage (Leipzig: Wilhelm Engelmann, 1933).

NEVEU, Fr., *La langue des Ramsès. Grammaire du Néo-Égyptien* (Paris: Khéops, 1996).

JUNGE F., *Late Egyptian Grammar: An Introduction* (Oxford: Griffith Institute, 2001). Orig.: *Neuägyptisch. Einführung in die Grammatik* (Wiesbaden: Harrassowitz, 1996)

Opere generali (indicazioni più specifiche saranno date all'inizio del corso)

PARKINSON, R., *Poetry and culture in Middle Kingdom Egypt: A Dark Side to Perfection* (London: Continuum, 2002).

LOPRIENO, A. (ed.), *Ancient Egyptian Literature: History and Forms* (Leiden: Brill, 1996).

KEES, H., *Der Götterglaube im Alten Ägypten* (Berlin: Akademie Verlag, 1956).

ID., *Totenglauben und Jenseitsvorstellungen der alten Ägypter* (Berlin: Akademie Verlag, 1956).

VERCOUTTER, J., *L'Égypte et la vallée du Nil. Tome 1: Des origines à la fin de l'Ancien Empire* (Paris: PUF, 1992).

VANDERSLEYEN, Cl., *L'Égypte et la vallée du Nil. Tome 2: De la fin de l'Ancien Empire à la fin du Nouvel Empire* (Paris: PUF, 1995).

Valutazione

La valutazione si baserà su due elementi:

- lavoro fatto durante le lezioni;
- un esame orale di traduzione di un testo non visto durante il corso.
- Per la licenza della Facoltà Orientalistica, ci sarà in più un esame scritto di un testo non visto.

OE6101 Lingua e letteratura egiziana: demotico

OE6201 Lingua e letteratura egiziana: demotico

ECTS: 5+5

Semestre: I e II – Lingua: italiano o ex conducto

Descrizione

Il corso speciale di lingua e letteratura egiziana sarà dedicato quest'anno allo studio del demotico. Questa lingua è l'ultimo stadio di sviluppo dell'egiziano prima del copto. Essa è importante come stadio intermedio ma anche come lingua diversa sia dal neo-egiziano che dal copto. È stata testimoniata per più di 1000 anni: dal VI sec. av. Cr. al VI sec. dopo Cr. Durante questo periodo il demotico ha subito un'evoluzione e si distingue in: demotico primitivo, di epoca to-

lemaica e di epoca romana. Il demotico è anche una scrittura che sarà studiata durante il corso perché usata in tutte le pubblicazioni.

Obiettivi

L'obiettivo del corso è di acquisire una buona conoscenza della scrittura, della grammatica e del vocabolario di base del demotico. Si cercherà anche ad evidenziare l'evoluzione linguistica dal neo-egiziano fino al copto grazie alla filologia comparata.

Requisiti

È richiesta la conoscenza del medio e del neo-egiziano. La conoscenza, almeno elementare, del copto è molto utile; è quindi consigliata ma non assolutamente necessaria.

Metodo d'insegnamento

L'insegnamento sarà dato mediante lezioni interattive. Durante il primo semestre gli studenti dovranno fare ogni settimana gli esercizi e durante il secondo semestre dovranno preparare il testo che sarà trattato durante la lezione.

Orientamento bibliografico

Una bibliografia dettagliata sui testi e sul genere letterario sarà data all'inizio del corso.

A. Grammatiche

JOHNSON, J. H., *Thus Wrote 'Onchsheshonqy. An Introductory Grammar of Demotic* (Chicago: Oriental Institute, 1986, ²1991, ³2000) disponibile in versione PDF: <http://oi.uchicago.edu/pdf/saoc45.pdf>

ID., *The Demotic Verbal System* (Chicago: Oriental Institute, 1976).

SPIEGELBERG, W., *Demotische Grammatik* (Winters, Heidelberg 1925).

B. Vocabolario

ERICHSEN, W., *Demotisches Glossar* (København, 1954).

Valutazione

La valutazione si baserà su due elementi:

- lavoro fatto durante le lezioni;
 - un esame orale di traduzione di un testo non visto durante il corso.
- Per la licenza della Facoltà Orientalistica, ci sarà in più un esame scritto di un testo non visto.

LUISIER Philippe, S.J. [F.O. – invit.]

OC1102 Lingua e letteratura copta, corso introduttivo (A)

OC2202 Lingua e letteratura copta, corso introduttivo (B)

ECTS: 5+5 Semestre I (corso A) e II (corso B) – Lingua: italiano

Descrizione

Il corso A presenta gli elementi fondamentali del dialetto copto saidico, lingua veicolare della Valle del Nilo, basandosi sulla cretoma-zia di A. Shisha-Halevy e su esempi tratti unicamente dalla Bibbia. Il corso B prosegue con l'analisi grammaticale accurata d'un brano dei Vangeli e d'altri testi scelti.

Obiettivi

Il sistema grammaticale del copto non corrisponde a quelli delle lingue indoeuropee e semitiche. Il corso presenta gradualmente gli elementi morfologici e sintattici che costituiscono la struttura fon-damentale della lingua e che sono necessari per un approccio ai testi di tipo elementare.

Modalità d'insegnamento

La prima tappa del corso ha un carattere espositivo e richiede allo studente un notevole sforzo di memorizzazione. La partecipazione diviene interattiva nella seconda tappa, dedicata all'analisi gram-maticale d'un testo.

Orientamento bibliografico

SHISHA-HALEVY, A. (ed.), *Coptic Grammatical Chrestomathy. A Course for Academic and Private Study* (OLA 30; Leuven 1988).

LAYTON, B., *A Coptic Grammar. With Chrestomathy and Glossary. Sahidic Dialect*, Second edition, revised and expanded. With an Index of citations (Porta Linguarum Orientalium 20; Wie-sbaden 2004).

Valutazione

La valutazione, alla fine dei due corsi, si fa con un esame orale di 20 minuti.

Gli studenti della Facoltà Orientalistica sono tenuti, inoltre, a con-segnare un lavoro scritto di circa dieci cartelle su un argomento con-cordato con il professore.

OC3102 Lingua e letteratura copta, corso superiore (C)**OC4202 Lingua e letteratura copta, corso speciale***ECTS: 5**Semestre: I-II – Lingua: italiano**Descrizione*

Il corso superiore di Copto e il corso speciale che lo prosegue consistono nella lettura di testi non soltanto in saidico, ma anche in boairico, lingua veicolare del Delta, e in altri dialetti. Tenendo conto dell'interesse degli studenti, verranno scelti brani editi oppure inediti di letteratura extra-biblica, nonché di documenti non letterari. Lo studente sarà introdotto all'uso del dizionario di Crum e di altri sussidi lessicografici.

Obiettivi

Attraverso la lettura continua di testi, progressivamente più complessi, si intende approfondire la conoscenza della morfologia e della sintassi della lingua copta nelle sue varie forme dialettali. Al lavoro di traduzione si accompagnerà lo studio del contesto storico-culturale nel quale inserire gli scritti presi in esame.

Modalità d'insegnamento

Le lezioni, di carattere seminariale, avranno lo scopo di favorire uno scambio attivo fra tutti i partecipanti al corso sulla lettura e sulla traduzione dei testi studiati.

Orientamento bibliografico

CRUM, W.E., *A Coptic Dictionary* (Oxford 1939).

MALLON, A., *Grammaire copte. Bibliographie, chrestomathie et vocabulaire* (Beyrouth 1901 [ristampa della quarta edizione rivista da M. Malinine, del 1956]).

STERN, L., *Koptische Grammatik* (Leipzig 1880) [ristampa Osnabrück 1971].

Valutazione

La valutazione, alla fine di ogni corso, si fa con un esame orale di 20 minuti. Gli studenti della Facoltà Orientalistica sono, inoltre, tenuti a consegnare un lavoro di ricerca su un argomento concordato con il professore.

MOLLO Paola [F.O.]**HA1109 Ebraico Biblico, A**

ECTS: 5 *3 ore sett. – Semestre: I – Lingua: italiano*

HB1210 Ebraico biblico, B

ECTS: 5 *2 ore sett. – Semestre: II – Lingua: italiano*

Descrizione

I corsi di Ebraico biblico A e B mirano all'approfondimento di aspetti avanzati della fonologia, morfologia e sintassi dell'ebraico biblico. Si faranno cenni allo sviluppo storico di vocali e dittonghi e all'uso di *matres lectionis*. Particolare attenzione verrà attribuita alla sintassi dei nomi (funzioni nominali, determinazione/indeterminazione, concordanza), degli aggettivi e dei sintagmi. Successivamente si affronterà lo studio sistematico della sintassi delle proposizioni indipendenti e dipendenti, delle proposizioni nominali e di fenomeni quali l'ordine delle parole e l'enfasi. Si analizzerà con grande attenzione il sistema verbale ebraico alla luce soprattutto dei concetti di tempo, aspetto e modalità, ossia di quelle qualità linguistiche che hanno un impatto diretto sulla comprensione e interpretazione del testo biblico. Infine, si arriverà a comprendere la "grammatica del testo" (o "discourse grammar"), ossia a conoscere come le forme verbali di modo finito (qatal, wayyiqtol, yiqtol e weqatal) sono normalmente distribuite nel tessuto discorsivo di tipo narrativo.

Questi argomenti verranno appresi soprattutto a partire dalla lettura e analisi, individuale e in classe, di testi continui tratti dalla narrativa biblica classica, da composizioni poetiche e da testi di natura profetica di media difficoltà. Mentre si affronteranno i testi si discuteranno inoltre i problemi di critica testuale che si incontreranno, così come le principali caratteristiche formali della poesia ebraica. La lettura e analisi dei testi occuperà circa i due/terzi delle lezioni e dello studio individuale.

Obiettivi

- Consolidamento della grammatica ebraica (fonologia, morfologia e sintassi).
- Ampliamento del vocabolario.
- Comprensione di base della grammatica storica dell'ebraico.

-
- Acquisizione di competenze avanzate nella lettura e nella traduzione di testi continui di media difficoltà.

Modalità

- Spiegazioni frontali di temi grammaticali.
- Lettura, analisi e discussione interattiva dei testi.
- Esercitazioni individuali e di gruppo (workshops di traduzione, piccoli esercizi di approfondimento).

Testi da studiare:

- *I semestre* (corso A): Rut; 2Sam 9–20.
- *II semestre* (corso B): Gen 1–4; 24; 39–40; 2Re 4–6; Sal 1; 8; 15; 29; 42–43; 125; Amos 1–6.

Bibliografia

Obbligatoria

Biblia Hebraica Stuttgartensia.

BROWN, F. – DRIVER, S. R. – BRIGGS, C. A., *Hebrew and English Lexicon of the Old Testament* (Oxford: Clarendon Press, 1907).

JOÜON, P. – MURAOKA, T., *A Grammar of Biblical Hebrew*, rev. ed. (Subsidia Biblica 27; Roma: PIB, 2006).

KOEHLER, L. – BAUMGARTNER, W. – STAMM, J., *The Hebrew and Aramaic Lexicon of the Old Testament* (= HALOT), I-II. Study Edition (Leiden: Brill, 2001)

WALTKE, B. K. – O'CONNOR, M., *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax* (Winona Lake: Eisenbrauns, 1990).

Di approfondimento

ALONSO SCHÖKEL, L., *Dizionario di ebraico biblico* (Milano: San Paolo, 2013).

CLINES, D. J. A. – *al.*, *The Dictionary of Classical Hebrew*. 9 vols (Sheffield: Phoenix Press, 1993-2016).

COOK, J., *Time and the Biblical Hebrew Verb. The Expression of Tense, Aspect, and Modality in Biblical Hebrew* (Winona Lake: Eisenbrauns, 2012).

GIANTO, A., «Mood and Modality in Classical Hebrew», in *Israel and Oriental Studies XVIII* (edd. IZRE'EL, S. – SINGER, I. – ZADOK, R.) (Winona Lake: Eisenbrauns, 1998).

JOOSTEN, J., *The Verbal System of Biblical Hebrew. A New Synthesis Elaborated on the Basis of Classical Prose* (Jerusalem: Simor, 2012).

-
- LONGACRE, R. E. – BOWLING, A. C., *Understanding Biblical Hebrew Verb Forms. Distribution and Function across Genres* (SIL International publications in linguistics 151; Dallas, TX 2015)
- MILLER, C. (ed.), *The Verbless Clause in Biblical Hebrew. Linguistic Approaches* (Winona Lake: Eisenbrauns, 1998)
- MURAOKA, T., *Emphatic Words and Structures in Biblical Hebrew* (Jerusalem: The Magnes Press, 1985).

Modalità di esame

Per ogni semestre ci saranno due test intermedi scritti, più l'esame finale durante la sessione normale di fine semestre (sempre in modalità scritta). L'esame finale, oltre ai testi studiati durante il corso, includerà anche la traduzione di un testo non studiato prima.

HA2110 Biblical Hebrew, A

ECTS: 5 *3 ore sett. – Semestre: I – Lingua: inglese*

HB2211 Biblical Hebrew, B

ECTS: 5 *2 ore sett. – Semestre: II – Lingua: inglese*

Description

These courses are aimed at increasing knowledge of some advanced features of phonology, morphology and especially syntax of Biblical Hebrew. The development of Hebrew vowels and diphthongs and the development of the use of *matres lectionis* will be discussed. Particular attention will be given to the syntax of nouns (nominal functions, determination/indetermination, agreement), adjectives and phrases. The syntax of dependent and independent clauses, nominal clauses, and phenomena such as word order and emphasis will be systematically treated in class. Special attention will be paid to the Hebrew verbal system, especially in terms of tense, aspect and modality, i.e., those linguistic properties which directly affect the understanding and interpretation of biblical texts. Students will arrive at a comprehension of the overall “discourse grammar”, understanding how finite verbal forms (qatal, wayyiqtol, yiqtol and weqatalti) are normally distributed in narrative discourse.

These topics will be observed and learned especially through the individual and collaborative analysis of continuous medium difficulty texts selected from classical biblical narratives, poetic compositions and prophetic writings. Text-critical matters as well as the main formal features of biblical poetry will also be occasionally considered and discussed. Critical analysis of texts will cover, more or less, two thirds of the classes and of individual study.

Objectives

- Increasing mastery in Hebrew grammar (phonology, morphology and syntax).
- Expanding vocabulary.
- Understanding basic issues of the historical grammar of Hebrew.
- Acquiring advanced skills in reading and translating medium difficulty texts.

Method

- Lectures on grammatical topics.
- Interactive reading, analysis and discussion of texts.
- Individual and collaborative exercises.

Assigned texts:

- *First semester* (course A): Ruth; 2Sam 9–20.
- *Second semester* (course B): Gen 1–4; 24; 39–40; 2Kgs 4–6; Psalms 1; 8; 15; 29; 42–43; 125; Amos 1–6

Bibliography

Required

Biblia Hebraica Stuttgartensia.

BROWN, F. – DRIVER, S. R. – BRIGGS, C. A., *Hebrew and English Lexicon of the Old Testament* (Oxford: Clarendon Press, 1907).

JOÜON, P. – MURAOKA, T., *A Grammar of Biblical Hebrew*, rev. ed. (Subsidia Biblica 27; Roma: PIB, 2006).

KOEHLER, L. – BAUMGARTNER, W. – STAMM, J., *The Hebrew and Aramaic Lexicon of the Old Testament* (= *HALOT*), I-II. Study Edition (Leiden: Brill, 2001)

WALTKE, B. K. – O'CONNOR, M., *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax* (Winona Lake: Eisenbrauns, 1990).

Complementary

ALONSO SCHÖKEL, L., *Dizionario di ebraico biblico* (Milano: San Paolo, 2013).

-
- CLINES, D. J. A. – *al.*, *The Dictionary of Classical Hebrew*. 9 vols (Sheffield: Phoenix Press, 1993-2016).
- COOK, J., *Time and the Biblical Hebrew Verb. The Expression of Tense, Aspect, and Modality in Biblical Hebrew* (Winona Lake: Eisenbrauns, 2012).
- GIANTO, A., «Mood and Modality in Classical Hebrew», in *Israel and Oriental Studies XVIII* (edd. IZRE'EL, S. – SINGER, I. – ZADOK, R.) (Winona Lake: Eisenbrauns, 1998).
- JOOSTEN, J., *The Verbal System of Biblical Hebrew. A New Synthesis Elaborated on the Basis of Classical Prose* (Jerusalem: Simor, 2012).
- LONGACRE, R. E. – BOWLING, A. C., *Understanding Biblical Hebrew Verb Forms. Distribution and Function across Genres* (SIL International publications in linguistics 151; Dallas, TX 2015).
- MILLER, C. (ed.), *The Verbless Clause in Biblical Hebrew. Linguistic Approaches* (Winona Lake: Eisenbrauns, 1998)
- MURAOKA, T., *Emphatic Words and Structures in Biblical Hebrew* (Jerusalem: The Magnes Press, 1985).

Evaluation

For each semester there will be two midterm written tests during a lecture hour, and the final written examination at the end of the course. The final examination will additionally include a short unseen passage.

SV1235 Semantica dell'ebraico biblico

ECTS: 5

*Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: II – Lingua: italiano – SP2*

Descrizione

Il seminario propone un approccio pratico allo studio della semantica dell'ebraico biblico. Dopo un'introduzione teorica su alcune nozioni di base, quali lessicografia, relazioni strutturali tra lessemi (sinonimia, antonimia, ecc.), tratti semantici, prototipo, ruoli semantici e schemi valenziali dei verbi, si passerà ad un'attività di ricerca guidata sulla semantica dei principali verbi di postura e movimento ebraici, come ad es. *qwm*, *'md*, *yšb*, *škb*, *bw'*, *hlk*, *'lh*, *yrd*, *'br*. In generale, tali tipi di verbi si prestano a usi idiomatici e metaforici, ven-

gono usati anche per esprimere concetti astratti o stati psicologici, oppure tendono a subire fenomeni di grammaticalizzazione per esprimere, ad esempio, Tempo/Aspetto/Modalità. Nelle sessioni del seminario verranno stimolate la riflessione sul metodo, la costruzione di una pratica di studio condivisa e l'osservazione attenta dei fenomeni linguistici basata sulle ricorrenze all'interno dei *corpora* biblici.

Obiettivi

Gli obiettivi principali del seminario sono: a) acquisire competenze sulla semantica e i suoi oggetti di studio; b) acquisire competenze pratiche per lo studio del significato delle espressioni linguistiche, applicandole al campo dell'ebraico biblico; c) acquisire, a partire dalla semantica dei verbi di postura e movimento, nuove conoscenze sull'idea di corpo e movimento all'interno della letteratura biblica.

Modalità

Il seminario prevede una partecipazione attiva e interattiva all'interno della classe. Ciascuna sessione è costituita da una parte teorica e una parte di applicazione pratica. Ad ogni sessione viene assegnato un esercizio da preparare a casa sotto forma di breve elaborato (2-3 pagine). Nella sessione successiva è prevista la presentazione, da parte di uno o due studenti, dell'esercizio svolto e la conseguente discussione in classe. Al termine del seminario tutti gli studenti sono chiamati a presentare un breve studio semantico finale. Gli studenti che frequentano il seminario "con lavoro scritto" dovranno invece preparare un contributo più articolato, intorno alle 15-20 pagine, nello stile di un articolo scientifico. Gli elaborati brevi settimanali potranno essere scritti in italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo. La presentazione di fronte alla classe andrà fatta in italiano oppure in inglese.

Bibliografia

Obbligatoria

– *Biblia Hebraica Stuttgartensia*

– Concordanze elettroniche (Verbum, BibleWorks, Accordance...) oppure cartacee (Mandelkern, Lisowsky, Even-Shoshan)

KROEGER, P.J., *Analyzing Meaning. An introduction to semantics and pragmatics, 2nd edition* (Textbooks in language sciences; Berlin: Language Science Press, 2019)

LYONS, J., *Semantics* (vol. I-II), (Cambridge: University Press, 1977)

POLAK, F., «Verbs of motion in Biblical Hebrew: lexical shifts and syntactic structure», in *A Palimpsest: Rhetoric, Ideology, Stylistics, and Language Relating to Persian Israel* (edd. D. EDELMAN – E. BEN ZVI – F. POLAK) (Piscataway, NJ: Gorgias Press, 2009)

SAEED, J.I., *Semantics*, 5th edition (Introducing Linguistics 2; Chichester, UK – Malden, MA: Wiley Blackwell, 2022)

Di approfondimento

BARR, J., *Semantica del linguaggio biblico* (Bologna: Il Mulino, 1961)

BROWN, F. – DRIVER, S.R., – BRIGGS, C.A., *Hebrew and English Lexicon of the Old Testament* (Oxford: Clarendon Press, 1907).

KOEHLER, L. – BAUMGARTNER, W. – STAMM, J., *The Hebrew and Aramaic Lexicon of the Old Testament* (= HALOT), I-II, Study Edition (Leiden: Brill, 2001)

PETERS, K., *Hebrew lexical semantics and daily Life in Israel: what's cooking in Biblical Hebrew?* (Leiden – Boston: Brill, 2016)

PALMER, F.R., *Semantics* (Cambridge: University Press, 1981)

SHEAD, S.L., *Radical frame semantics and biblical Hebrew: exploring lexical semantics* (Biblical interpretation series 8; Leiden: Brill, 2011)

TILFORD, N.L., *Sensing World, Sensing Wisdom. The Cognitive Foundation of Biblical Metaphors* (Atlanta, GA: SBL 2017)

VERGARI, R., *Toward a contrastive semantics of the Biblical lexicon. The nouns of rules and regulations in Biblical Hebrew historical-narrative language and their Greek equivalents in the Septuagint* (Firenze: Società Editrice Fiorentina, 2021).

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle sessioni

Valutazione

La valutazione terrà conto della partecipazione attiva alle sedute, delle esercitazioni settimanali, della presentazione e della qualità dell'elaborato finale.

MORRISON Craig, O.Carm. [F.O.]

OA1104 L'aramaico del Secondo Tempio, corso A

OA2205 L'aramaico del Secondo Tempio, corso B

ECTS: 5+5 Semestre I (corso A) e II (corso B) – Lingua: italiano

Descrizione

Il corso inizierà con un'introduzione alla lingua siriana, seguita da un'introduzione all'Aramaico Targumico. Il primo semestre è dedicato allo studio delle versioni del Nuovo Testamento in siriano, soprattutto la *Vetus Syra*. Il secondo a testi dell'Antico Testamento: Peshitta, Targum Onkelos, Targum Neofiti e Targum Pseudo Jonathan. Particolare attenzione sarà prestata alle differenze fra la morfologia e la sintassi dell'aramaico e del siriano rispetto a quelle dell'ebraico biblico. La lettura delle versioni aramaiche della Bibbia (la Bibbia siriana ed i Targumim) permetterà agli studenti di osservare le sottigliezze delle tecniche di traduzione oltre alla natura di queste versioni soprattutto in rapporto alla "rewritten Bible", come ad esempio *The Genesis Apocryphon*. Sarà parimenti studiata anche l'esegesi di alcuni versetti biblici tratti da queste versioni.

La frequenza è obbligatoria per entrambi i corsi A-B.

È consigliabile, anche se non obbligatorio, che lo studente abbia già seguito i corsi A-B di ebraico.

Obiettivi

In questo corso gli studenti impareranno a leggere, oltre alla Bibbia siriana, i testi aramaici della Bibbia, la letteratura targumica e qumranica. Alla fine del corso lo studente avrà una visione globale della lingua aramaica.

Modalità

All'inizio del corso l'insegnamento verrà impartito mediante lezioni frontali e discussioni. Sarà fornito materiale didattico in funzione delle diverse lezioni. Per ogni lezione lo studente dovrà aver preparato il testo in esame. Durante le lezioni, ciascuno avrà l'opportunità di tradurre il testo. Gli studenti sono altresì incoraggiati a formare fra loro un «discussion group» (gruppo di discussione) per approfondire le loro domande prima della lezione. Nel secondo semestre le lezioni avranno la forma di lettura guidata.

Bibliografia obbligatoria

FASSBERG, S. E., «Qumran Aramaic», *MAARAV* 9 (2002) 19-31.

-
- FITZMYER, J. A., *The Genesis Apocryphon of Qumran Cave I (1Q20)* (BibOr 18B; Rome ³2004).
- LAMBDIN, T. O., *An Introduction to the Aramaic of Targum Onqelos* [sarà a disposizione].
- ROSENTHAL, F., *A Grammar of Biblical Aramaic* (Wiesbaden ⁶1995).
- THACKSTON, W. M., *Introduction to Syriac* (Bethesda, MD 1999).
- Bibliografia di approfondimento*
- BEYER, K., *Die aramäischen Texte vom Toten Meer*, I-II (Göttingen 1984, 2004).
- BROCK, S. P., *Syriac Studies: A Classified Bibliography (1960-1990)* (Kaslik 1996).
- DALMAN, G. H., *Grammatik des jüdisch-palästinischen Aramäisch* (Darmstadt 1960/1978).
- JASTROW, M., *A Dictionary of the Targumim*, I-II (New York 1950).
- KUTY, R. J., *Studies in the Syntax of Targum Jonathan to Samuel* (Ancient Near Eastern Studies 30; Leuven 2010).
- MOSCATI, S. – SPITALER, A. – ULLENDORFF, E. – VON SODEN, W., *An Introduction to the Comparative Grammar of the Semitic Languages* (PLO NS 6; Wiesbaden 1964).
- MURAOKA, T., *Classical Syriac for Hebraists* (Wiesbaden 1987).
- NÖLDEKE, T., *Syrische Grammatik* (Leipzig 1898).
- ID., *Compendious Syriac Grammar* (trans. J.A. Crichton) (London 1904).
- PALACIOS, L., *Grammatica Aramaico-Biblica* (Montserrat, Barcelona 1970).
- PAYNE SMITH, R., *Compendious Syriac Dictionary* (Oxford 1903).
- SCHATTNER-RIESER, U., *L'araméen des manuscrits de la mer Morte. I. Grammaire* (Instruments pour l'étude des langues de l'Orient Ancien 5; Prahins 2004).
- SMELIK W. F., *The Targum of Judges* (Leiden – New York – Köln 1995).
- SOKOLOFF, M., *A Dictionary of Jewish Palestinian Aramaic of the Byzantine Period* (Dictionaries of Talmud, Midrash and Targum 2; Ramat Gan 1990).
- VAN STAALDUINE-SULMAN, E., *The Targum of Samuel* (Leiden 2002).
- WILSON, G. H., «An Index to the Biblical Passages Cited in Franz Rosenthal, *A Grammar of Biblical Aramaic*», *JSS* 24 (1979) 21-24.

Valutazione

Anche se ci sarà un unico voto ufficiale (alla fine del corso B), è previsto un esame anche alla fine del I semestre. Sia l'esame del I semestre che quello del II saranno basati sui testi stabiliti da leggere durante il corso. Gli esami saranno scritti per tutti e avranno una durata di due ore.

OS3102 Siriaco, corso superiore (C)

ECTS: 5

Semestre: I o II – Lingua: ex cond.

Descrizione

In questo corso si leggono vari testi dei padri siriani (per esempio, Afraate, St. Efrem). Alcuni testi possono essere scelti secondo le esigenze degli studenti.

Obiettivi

Lo scopo di questo corso è di approfondire la conoscenza della lingua siriana e di conoscere la storia della letteratura.

Modalità delle lezioni

Lo studente deve preparare i testi prima della lezione così che le lezioni diventino una lettura guidata.

Bibliografia obbligatoria

NÖLDEKE, T., *Syrische Grammatik* (Leipzig 1898).

ID., *Compendious Syriac Grammar* (trans. J.A. Crichton) (London 1904).

PAYNE SMITH, R., *Compendious Syriac Dictionary* (Oxford 1903).

Bibliografia di approfondimento

BROCK, S. P., *Syriac Studies: A Classified Bibliography (1960-1990)* (Kaslik 1996).

ID., *A Brief Outline of Syriac Literature* (Moran 'Etho 9; Kottayam 1997).

GOLDENBERG, G., «On Syriac Sentence Structure», in M. SOKOLOFF (ed.), *Arameans, Aramaic and the Aramaic Literary Tradition* (Ramat Gan 1983) 97-140.

MOSCATI, S. – SPITALER, A. – ULLENDORFF, E. – VON SODEN, W., *An Introduction to the Comparative Grammar of the Semitic Languages* (PLO NS 6; Wiesbaden 1964).

MURAOKA, T., *Classical Syriac for Hebraists* (Wiesbaden 1987).

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà una durata di due ore circa. La prima parte dell'esame tratterà i testi studiati durante le lezioni. Per la seconda parte allo studente sarà chiesto di tradurre un testo non visto durante il semestre. Per la seconda parte è consentito l'uso di un dizionario della lingua siriana (e.g., R. PAYNE SMITH, *Compendious Syriac Dictionary*).

OS4101 Siriaco, corso speciale

ECTS: 5

Semestre: I e/o II – Lingua: ex conducto

Descrizione della materia trattata

In questo corso si leggono vari testi dei padri siriani secondo le esigenze degli studenti.

Obiettivi

Il corso presuppone una buona conoscenza della lingua siriana. Lo scopo del corso è di approfondire la conoscenza della lingua attraverso la lettura di testi da varie epoche.

Modalità delle lezioni

Allo studente è chiesto di preparare i testi prima della lezione così che le lezioni diventino una lettura guidata.

Bibliografia

Cfr. OS3102 Siriaco, corso superiore (C)

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà una durata di due ore. La prima parte dell'esame tratterà i testi studiati durante le lezioni. Per la seconda parte allo studente sarà chiesto di tradurre un testo non visto durante il semestre. Per la seconda parte è consentito l'uso di un dizionario della lingua siriana (e.g., R. PAYNE SMITH, *Compendious Syriac Dictionary*).

OA4101 Aramaico targumico, corso speciale

ECTS: 5

Semestre: I o II – Lingua: ex conducto

Descrizione della materia trattata

In questo corso si leggono vari testi del Targumim secondo le esigenze degli studenti.

Obiettivi

Lo scopo di questo corso è di approfondire la conoscenza della lingua e letteratura dei diversi Targumim.

Modalità delle lezioni

Allo studente è chiesto di preparare i testi prima della lezione in modo che le lezioni diventino una lettura guidata.

Bibliografia

CLARKE, E. G. (ed.), *Targum Pseudo-Jonathan of the Pentateuch* (Hoboken 1984).

DIEZ MACHO, A. (ed.), *Neophyti. I. Targum Palestinense de la Bibliotheca Vaticana*, I-VI (Madrid 1968-1979).

JASTROW, M., *A Dictionary of the Targumim*, I-II (New York 1950).

SOKOLOFF, M., *A Dictionary of Jewish Palestinian Aramaic of the Byzantine Period* (Jerusalem 1990).

SPERBER, A., *The Bible in Aramaic. I: The Pentateuch according to Targum Onkelos* (Leiden 1959).

DALMAN, G.H., *Grammatik des jüdisch-palästinischen Aramäisch* (Darmstadt 1960/1978).

LE DÉAUT, R. - JACQUES, R., «Targum», in *Supplément au Dictionnaire de la Bible* (Paris 2002) XIII, coll. 1*-344*.

LE DÉAUT, R., *Targum du Pentateuque: traduction des deux recensions palestiniennes complètes*, I-V (Paris 1978-1981).

Modalità della valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà una durata di due ore. La prima parte dell'esame tratterà i testi studiati durante le lezioni. Per la seconda parte allo studente sarà chiesto di tradurre un testo non visto durante il semestre. Per la seconda parte è consentito l'uso di un dizionario della lingua aramaica (e.g., M. JASTROW, *A Dictionary of the Targumim, the Talmud Babli and Yerushalmi, and the Midrashic Literature*).

EV3150 Did David Usurp Saul's throne? An investigation into the question of the legitimacy of David's kingship

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: inglese – SP1(EV)-SP2

Descrizione

As David flees his capital Jerusalem and the rebels led by his son Absalom, Shimei, son of Gerah from Saul's clan, comes forth to accuse David of usurping Saul's throne (2 Sam 16,1-14), labeling David a "man of blood." At the same time, the narrator recounts that David spared Saul's life twice (1 Sam 24 and 26) and that Saul lost his throne through disobedience (1 Sam 15,1-31). In 2 Sam 1,1-16 David himself publicly proclaims himself innocent of Saul's death. When David brings Saul's grandson, Mephiboshet (a possible claimant to the throne), to court (1 Sam 9), David does not recognize his right of succession. Other descendants of Saul are killed at David's behest (2 Sam 21,1-14). The question of this course is to decide the merits of the accusation of Shimei, son of Gerah, by exploring several scenes in the David Narrative (1 Samuel 16-1 Kings 2).

Passages to be read

1. 1 Sam 15: Samuel removes Saul from his kingship
2. 1 Sam 24; 1 Sam 26: David spares Saul's life twice
3. 1 Sam 18,1-5; 2 Sam 9: David and Jonathan
4. 2 Sam 1-3: Saul's death and the beginning of David's rule
5. 2 Sam 16,1-14; 19,25-31: The accusations against David

Objectives

The course aims to familiarize the students with both a diachronic approach to the David Narrative (identifying the layers of development in the text) coupled with a synchronic reading of the David Narrative. Students will continue to develop their skills at describing the grammar of Hebrew narrative ("discourse linguistics"). In addition, students will acquire a comprehensive overview of the David Narrative (1 Sam 16-1 Kings 2) in order to understand how the individual scenes of David's life treat the question of his legitimacy as king.

Method

Notes for the entire course will be distributed during the first lesson so that the students will be able to read the content for each les-

son before each class and prepare the biblical text to be discussed. Class time will be spent reviewing this course content and the biblical passage under examination in order to solicit from the participants their reactions to the biblical passage and thus to create a lively discussion about King David.

Evaluation

The exam will consist of a short paper (10 pages maximum) in which students will study a particular passage not covered in class and describe its narrative structure. The paper will focus on how the selected passage supports David's claim to legitimacy or not. During the oral exam, students will be asked to read and translate a section of the David Narrative (from the texts listed above) and analyze the morphology and syntax of the passage. They will also be asked about particular details of the entire David Narrative. Finally, the students will be asked to defend the argument in their written paper.

Bibliography (more bibliography is provided in the class notes)

- BRUEGGEMAN, W., «2 Samuel 21-24: An Appendix of Deconstruction», *CBQ* (1988) 383-397.
- DIAMOND, J.A., «King David of the Sages: Rabbinic Rehabilitation or Ironic Parody?», *Prooftexts* 27 (2007) 373-426.
- DICK, M.B., «The 'History of David's Rise to Power' and the Neo-Babylonian Succession Apologies», in *David and Zion. Biblical Studies in Honor of J.J.M. Roberts* (eds. B.F. BATTO – K.L. ROBERTS) (Winona Lake 2004) 3–20.
- DIETRICH, W., *Die frühe Königszeit in Israel. 10. Jahrhundert v. Chr.* (Biblische Enzyklopädie 3; Kohlhammer, Stuttgart 1997) 213-220 = *The Early Monarchy in Israel: The Tenth Century B.C.E.* (tr. di J. Vette) (Biblical Encyclopedia 3; Atlanta 2007) 240-250.
- LONGACRE, R.A., «Discourse Perspective on the Hebrew Verb: Affirmation and Restatement», in *Linguistics and Biblical Hebrew* (ed. Walter R. BODINE) (Winona Lake 1992) 177-189.
- MCKENZIE, S.L., *King David: A Biography* (Oxford 2000).
- MILLER, J.M. – HAYES, J.H., *A History of Ancient Israel and Judah* (Philadelphia 1986) 149-188.
- SCHIPPER, J., «'Why Do You Still Speak of Your Affairs?': Polyphony in Mephibosheth's Exchanges with David in 2 Samuel», *VT* 54 (2004) 344-351.

-
- STOTT, K., «Herodotus and the Old Testament: A Comparative Reading of the Ascendancy Stories of King Cyrus and David», *SJOT* 16 (2002) 52-78.
- WEITZMAN, S., «King David's Spin Doctors», *Prooftexts* 23 (2003) 365-376 (recensione).

Basic Bibliography

(further bibliography will be provided in the dispensa)

- ALTER, R., *The David Story* (New York 1999).
- CAQUOT, A., – DE ROBERT, P., *Les livres de Samuel* (Commentaire de l'Ancien Testament 6; Genève 1994).
- CONROY, C., *Absalom Absalom! Narrative and Language in 2 Sam 13–20* (Rome 1978).
- DE PURY, A. – RÖMER, T. (ed.), *Die sogenannte Thronfolgegeschichte Davids: Neue Einsichten und Anfragen* (Göttingen 2000).
- DIETRICH, W., *David und Saul im Widerstreit - Diachronie und Synchronie im Wettstreit: Beiträge zur Auslegung des ersten Samuelbuches* (OBO 206; Göttingen 2004).
- ID., *Samuel. Teilband 1: 1Sam 1–12* (Biblischer Kommentar Altes Testament VIII/1. Neukirchen-Vluyn: Neukirchener, 2010).
- ID., *Samuel. Teilband 2: 1Sam 13–26* (Biblischer Kommentar Altes Testament VIII/2. Neukirchen-Vluyn: Neukirchener, 2015).
- ID., *Samuel. Teilband 3: 1Sam 27 – 2Sam 8* (Biblischer Kommentar Altes Testament VIII/3. Neukirchen-Vluyn: Neukirchener, 2019).
- DRIVER, S.R., *Notes on the Hebrew Text and Topography of the Books of Samuel* (Oxford 21913).
- GRØNBÆK, J.H., *Die Geschichte vom Aufstieg Davids (1. Sam. 15 – 2. Sam.5: Tradition und Komposition* (Acta Theologica Danica 10; Copenhagen 1971).
- GUNN, D., *The Story of King David: Genre and Interpretation* (JSOT 6; Sheffield 1978).
- HALPERN, B., *David's Secret Demons: Messiah, Murderer, Traitor, King* (Grand Rapids 2001).
- HERTZBERG, H.W., *Die Samuelbücher* (ATD 10; Göttingen 21960).
- ID., *I & II Samuel* (OTL; London 1964).
- HOPPER, P.J., «Aspect and Foregrounding in Discourse», in *Discourse and Syntax* (ed. T. GIVÓN) (New York 1979) 213-241.

-
- KLEIN, R.W., *1 Samuel* (WBC 10; Waco, TX 1983).
- LONGACRE R.A., *Joseph: A Story of Divine Providence: A Text Theoretical and Textlinguistic Analysis of Genesis 37 and 39-48* (Winona Lake 1989).
- MCCARTER, P.K., *I Samuel* (AB 8; Garden City, NY 1980).
- ID., *II Samuel* (AB 8; Garden City, NY 1984).
- STOEBE, H.J., *Das erste Buch Samuelis* (KAT VIII/1; Gütersloh 1973).
- VAN SETERS, J., *In Search of History: Historiography in the Ancient World and the Origins of Biblical History* (New Haven, CT 1983).

MUDRON Jaroslav, S.J. [F..B. – assist.]

JERGA9 New Testament Greek, A

ECTS:5

*Semestre: I – Lingua: inglese
al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme*

Descrizione

L'obiettivo del corso è di portare lo studente a una conoscenza più approfondita della morfologia e della sintassi del greco del Nuovo Testamento e di fornirgli le necessarie competenze per un'analisi grammaticale e stilistica dei testi biblici.

Metodo

Le lezioni saranno in buona parte dedicate ad una lettura attenta del testo greco degli Atti degli Apostoli (cf. At 1–15), con particolare attenzione alla sintassi ed allo stile del testo. Nel resto delle lezioni si offrirà una revisione della sintassi dei casi, della dimensione aspettuale e temporale del verbo, del valore e dell'uso del participio.

Valutazione

Il progresso dello studente sarà misurato con un esame a metà semestre e uno finale.

Bibliografia

Vocabolari

BAUER, W. – DANKER, F.W. – ARNDT, W.F. – GRINGRICH, F.W., *A Greek-English Lexicon of the New Testament* (Chicago – London 1957; 52000).

MONTANARI, F. *et al.*, *Vocabolario della lingua greca* (Torino 1995).

Grammatiche

BLASS, F. – DEBRUNNER, A. – REHKOPF, F., *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento* (Introduzione allo studio della Bibbia. Supplementi 2; Brescia 1997) [*orig. ted.* 141976].

MOULTON, J. H. – F. W. HOWARD, *A Grammar of New Testament Greek* (4 vols.; Edinburgh). Vol. 1: *Prolegomena* (3rd ed., 1949); vol. 2: *Accidence and Word Formation* (1929); vol. 3: *Syntax* (by N. Turner, 1963); vol. 4: *Style* (by N. Turner, 1976).

-
- PORTER, S. E., *Fundamentals of the Greek New Testament* (Sheffield 1998).
- ID., *Idioms of the Greek New Testament* (Sheffield 21996).
- ID., *Verbal Aspect in the Greek of the New Testament, with Reference to Tense and Mood* (New York 1989).
- SMYTH, H. W., *Greek Grammar* (rev. ed. by G.M. Messing) (Cambridge, MA 195
- WALLACE, D.B., *Greek Grammar Beyond the Basics. An Exegetical Syntax of the New Testament* (Grand Rapids, MI 1996).
- ZERWICK, M., *Il greco del Nuovo Testamento* (traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. Boscolo) (G&B Press – Facoltà Teologica del Triveneto, Roma – Padova 2010).

NAPOLITANO Michele [F.B. – invit.]

DS2103 Filologia Greca, B

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: italiano – SP2

Descrizione

Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro del greco letterario di V e IV secolo prendendo in esame un testo continuo, di lunghezza adeguata alle ventiquattro ore previste per il corso, di volta in volta diverso, anno dopo anno.

Il testo verrà letto in greco, tradotto e commentato in ogni possibile dettaglio. Il commento non si limiterà a prendere in considerazione gli aspetti formali, a cominciare dalla lingua, ma cercherà di soffermarsi sul contenuto del testo, con l'intento di inquadrarlo all'interno del suo specifico contesto letterario, storico, sociale, culturale.

Obiettivi

- consolidamento delle cognizioni di fonetica e di morfologia dell'attico di V e IV secolo;
- ampliamento del lessico;
- acquisizione di nozioni di base nell'ambito della morfologia storica e della dialettologia;
- approfondimento della storia letteraria e culturale, in relazione al testo di volta in volta preso in esame e commentato.

Modalità

- lettura e spiegazione frontale di testi, prevalentemente in prosa;
- esercitazioni individuali e di gruppo, mirate soprattutto all'esegesi, alla traduzione e alla discussione interattiva del testo di volta in volta in programma.

Testi

- Il testo oggetto di studio sarà comunicato all'inizio del corso.

Bibliografia

Oltre al materiale che sarà diffuso o segnalato di lezione in lezione, in xerocopia, durante il corso, si indicano come fondamentali i due testi seguenti:

ALONI, A. (ed.), *La lingua dei Greci. Corso propedeutico* (Roma: Carocci, 2012).

CASSIO, A. C. (ed.), *Storia delle lingue letterarie greche* (Milano: Le Monnier Università, 2016).

Modalità di esame

L'esame finale avrà luogo a fine semestre in modalità orale.

NARVAJA José Luis, S.J. [F.B. – invit.]

TN2219 Egesi patristica delle parabole: la semina divina e la fecondità apostolica

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: italiano – TN-EN(SP1)-SP3

Il corso studierà l'esegesi patristica di cinque parabole che si riferiscono alla fecondità apostolica. Esse sono: la parabola del seminatore (Mc 4,3-9. 14-20); la parabola del seme che cresce da solo (Mc 4,26-29); la parabola del sale, della luce e della città (Mt 5,13-16); la parabola degli operai nella vigna (Mt 25,14-30); la parabola della colomba e del serpente (Mt 10,16).

La lettura dei testi patristici ci permetterà di approfondire diversi aspetti: in primo luogo, i metodi esegetici utilizzati dai Padri; e poi la forma in cui affrontano i problemi ecclesiali a partire dalla Scrittura, arrivando in questa maniera a una attualizzazione della pagina sacra. In questa maniera, insieme alla conoscenza della teologia sviluppata dai Padri, il corso pretende lo studio dei metodi esegetici di cui si servono.

Durante le lezioni si leggeranno e commenteranno alcuni testi patristici che spiegano le parabole elencate. Il professore consegnerà in ogni caso il materiale da leggere.

OGGIANO Ida [F.B. – invit.]

PA1207 Archeologia e geografia del Vicino Oriente Antico

ECTS: 3

Semestre: II – Lingua: italiano

Descrizione

Introduzione all'archeologia dell'area siro-palestinese. Il corso si articola in tre parti:

- 1- L'archeologia e i testi: un rapporto difficile.
- 2- L'archeologia dell'area palestinese nel suo contesto vicino orientale.
- 3- La questione dell'aniconismo nella tradizione vicino-orientale.

Parte prima: Nella parte introduttiva al corso si affronteranno le problematiche metodologiche legate alla disciplina archeologica, con particolare riferimento all'area palestinese. Nello specifico ci si soffermerà sulla questione del rapporto tra il testo biblico e le testimonianze archeologiche, al fine di fornire ai frequentati i giusti strumenti per valutare l'importanza del dato archeologico nella ricostruzione della storia (anche religiosa) dell'area vicino orientale.

Parte seconda. Si forniranno in questa parte le informazioni basilari per l'inquadramento geografico e storico-archeologico della regione palestinese nel I millennio a.C.

Parte terza: Si tratterà delle tradizioni di rappresentazione della divinità nel Vicino Oriente, con particolare riferimento alla questione della nascita dell'aniconismo ebraico.

Obiettivi

Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di collocare geograficamente e di definire in senso archeologico le principali testimonianze dei siti presentati durante il corso e di conoscere la storia dell'area levantina costiera nel I millennio a.C.

Modalità: Lezioni frontali e seminari.

Bibliografia

La bibliografia che si presenta è per buona parte in lingua inglese. Durante il corso si forniranno articoli, dispense e *power points* in lingua italiana, e, quando possibile, in francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Bibliografia obbligatoria

Parte prima: parti scelte dei seguenti testi:

FINKELSTEIN, I. – SILBERMAN, N. A., *The Bible Unearthed. Archaeology's New Vision of Ancient Israel and the Origin of its Sacred Texts* (New York 2001) = *Le tracce di Mosè. La Bibbia tra storia e mito* (Roma 2002).

DEVER, W. G., *Did God Have a Wife? Archeology and Folk Religion in Ancient Israel* (Grand Rapids, Michigan – Cambridge, U.K 2005).

Seconda Parte: le pagine indicate dei seguenti libri

MAZAR, A., *Archaeology of the Land of the Bible 10,000–586 B.C.E.* (New York 1990) 232-549.

BEN TOR, A. (ed.), *The Archaeology of Ancient Israel* (New Haven 1992) 258-373.

In italiano

ARATA MANTOVANI, P., *Introduzione all'archeologia palestinese* (Brescia 1992) (con interazioni e aggiornamenti forniti durante le lezioni e letture integrative).

Terza parte

METTINGER, T. N. D., *No Graven Image? Israelite Aniconism in Its Ancient Near East Context* (Coniectanea Biblica, Old Testament Series 42; Stockholm 1995).

OGGIANO, I., *Dal Terreno al divino* (Roma 2005).

BIGA, M. G., «La diffusione del culto aniconico nel Mediterraneo orientale e nel mondo semitico-occidentale dal III al I millennio a.C.», in *Religione biblica e religione storica dell'antico Israele*. Atti del XXV Convegno di Studi Veterotestamentari, Fara Sabina, 10-12 settembre 2007 (ed. G. PRATO) (Ricerche Storico Bibliche, XXI; Bologna 2009) 37-54.

Bibliografia di approfondimento

LEVY, T. E. (ed.), *The Archaeology of Society in the Holy Land* (London 1995).

STERN, E., *Archaeology of the Land of the Bible, II: The Assyrian, Babylonian and Persian Periods (732-332 BCE)* (ABRL; New York 2001).

ZEVIT, Z., *The Religions of Ancient Israel: A Synthesis of Parallaxic Approches* (London – New York 2001).

Enciclopedia

STERN, E., *The New Encyclopedia of Archaeological Excavations in the Holy Land*, I-IV (Jerusalem 1992-1993).

MEYERS, E. M., *The Oxford Encyclopedia of Archaeology in the Near East*, I-V (New York – Oxford 1997).

L'esame sarà orale (può essere in italiano, inglese, francese e spagnolo).

PATTARUMADATHIL Henry, S.J. [F.B.]

EN2148 The Presentation of the Messiah in Matthew (Matt 1–4)

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: inglese – SP1(EN)-TN

Description

This course will study in detail the first part of the gospel of Matthew (1,1–4,16), following a tripartite structure delineated based on structural indicators found in 4,17 and 16,21. Utilizing various modern tools of exegesis, the course will examine the selected section intra-textually and inter-textually, emphasizing its contextual and theological significance.

Objectives

1. To conduct an in-depth study of Matthew 1,1–4,16 to elucidate its theological significance within the gospel narrative.
2. To develop the skills necessary to recognize exegetical and theological complexities within a text and employ diverse exegetical tools for analysis.
3. To cultivate a critical understanding of contemporary scholarship regarding this section of Matthew's gospel

Method of Teaching

The classes will be conducted using lecture methods and discussions. The participants will be requested to read a few articles/monographs as part of the course. An active participation is expected.

Evaluation

The students will be assigned to write a short essay (3500 words) during the course (50%). In addition, there will be a written examination at the end of the course in which the students will be asked to translate, analyze and interpret some texts from the gospel of Matthew (50%).

Bibliography

Commentaries

CULPEPPER, R. A., *Matthew*. A Commentary (NTL; Louisville, KY 2021).

-
- DAVIES, W.D. – ALLISON, D.C. Jr., *A Critical and Exegetical Commentary on the Gospel according to Saint Matthew*. I: *Matthew 1–7*. II: *Matthew 8–18*. III: *Matthew 19–28* (ICC, Edinburgh 1988, 1991, 1997).
- DE CARLO, F., *Vangelo secondo Matteo* (Milano 2016).
- EVANS, C.A., *Matthew* (NCBC; Cambridge 2012).
- FRANCE, R.T., *The Gospel of Matthew* (NICNT; Cambridge 2007).
- GNILKA, J., *Das Matthäusevangelium*, I-II (HThK; Freiburg – Basel – Wien 1986-1988) = *Il Vangelo secondo Matteo* (Brescia 1990-1991).
- GRASSO, S., *Il Vangelo di Matteo: Commento esegetico e teologico* (Roma 2014).
- HAGNER, D.A., *Matthew 1–13.14–28* (WBC 33/a-b; Dallas 1993, 1995).
- KONRADT, M., *Das Evangelium nach Matthäus* (Göttingen 2015) = *The Gospel according to Matthew. A Commentary* (trans. M. E. Boring) (Waco, TX 2020).
- KEENER, C., *The Gospel of Matthew: A Socio-Rhetorical Commentary* (Grand Rapids 2009).
- LUZ, U., *Das Evangelium nach Matthäus*, I-IV (EKK 1, 1-4, Zürich – Neukirchen 1985, 1990, 1997, 2002).
- NOLLAND, J., *The Gospel of Matthew. A Commentary on the Greek Text* (NIGTC; Grand Rapids 2005).
- OSBORNE, G.R., *Matthew* (ZECNT; Grand Rapids 2010).
- PIKAZA, X., *Evangelio de Mateo. De Jesús a la Iglesia* (EVD; Estella – Navarra 2017).
- QUARLES, C.L., *Matthew* (EGGNT; Nashville 2017).
- SÁNCHEZ NAVARRO, L., *Evangelio según san Mateo* (Madrid 2023).
- SCHWEIZER, E., *Das Evangelium nach Matthäus* (NTD 2; Göttingen 1973, 1976²).
- SICRE, J. L., *El evangelio de Mateo. Un drama con final feliz* (Estella, Navarra 2019).
- WILSON, W.T., *The Gospel of Matthew*. I: *Matthew 1–13*. II: *Matthew 14–28* (Grand Rapids, MI 2022)

Monographs

- ANGAMI, Z., *Tribals, Empire and God: A Tribal Reading of the Birth of Jesus in Matthew's Gospel* (London – Oxford – New York – New Delhi – Sydney 2017)
- BROOKE, G.J. (ed), *The Birth of Jesus: Biblical and Theological Reflections* (Edinburgh 2000).

-
- BROWN, R.E., *The Birth of the Messiah* (New York 1977, 1993²) = *La nascita del Messia secondo Matteo e Luca* (Assisi 1981).
- CASALINI, N., *Libro dell'origine di Gesù Cristo. Analisi letteraria e teologica di Matteo 1-2* (ASBF 28, Jerusalem 1990).
- CLEMENTS, E.A., *Mothers on the Margin? The Significance of the Women in Matthew's Genealogy* (Cambridge 2014).
- CORLEY, J. (ed.), *New Perspectives on the Nativity* (London – New York 2009).
- DOANE, S., *Analyse de la réponse du lecteur aux origines de Jésus en Matthieu 1-2* (Leuven – Paris – Bristol, CT 2019).
- FITZMYER, J.A., *The One Who Is to Come* (Grand Rapids 2007).
- GIBSON, J.B., *The Temptations of Jesus in Early Christianity* (JSNTSup 112; Sheffield 1995).
- GUIDI, M., «Così avvenne la generazione di Gesù Messia». *Paradigma comunicativo e questione contestuale nella lettura pragmatica di Mt 1,18-25* (AnBib 195; Roma 2012).
- HOOD, J.B., *The Messiah, His Brothers, and the Nations: Matthew 1:1-17* (London 2011).
- KENNEDY, R.J., *The Recapitulation of Israel: Use of Israel's History in Matthew 1:1-4:11* (Tübingen 2008).
- MOLNAR, M.R., *The Star of Bethlehem: The Legacy of the Magi* (New Brunswick, NJ 2000).
- SOARES-PRABHU, G. M., *The Formula Quotations in the Infancy Narrative of Matthew* (AnBib 63; Rome 1976).
- STUHLMACHER, P., *Die Geburt des Immanuel: die Weihnachtsgeschichten aus dem Lukas und Matthäusevangelium* (Göttingen 2005).
- VERMES, G., *The Nativity: History and Legend* (London 2006).
- WUCHERPFENNIG, A., *Josef der Gerechte. Eine exegetische Untersuchung zu Mt 1-2* (Freiburg im Breisgau 2008).

IN2206 Reading the Gospels: Issues and Interpretations

ECTS: 5

Introduzione NT – Semestre: II – Lingua: inglese

Description

This course aims to explore and engage with key historical, literary, cultural, and theological questions related to the four gospels. Following a brief examination of the 'world behind' each gospel, the course will focus on identifying the prominent theological and Christological motifs that characterize each gospel narrative. Certain sessions will be dedicated to familiarizing participants with a selection of exegetical and hermeneutical methods commonly employed by scholars in contemporary gospel studies.

Objectives

1. To develop a critical understanding of the socio-political milieu, literary techniques, and cultural nuances shaping the gospel narratives.
2. To cultivate skills to identify and analyse theological and Christological motifs within each gospel.
3. To acquire familiarity with exegetical and hermeneutical methods commonly utilized in contemporary gospel studies.
4. To critically engage with the views and interpretations of different gospel scholars, enhancing the ability to evaluate scholarly arguments and perspectives.

Method of Teaching

The classes will be conducted using lecture methods and discussions. The participants will be requested to read a few articles/monographs as part of the course. An active participation is expected.

Evaluation

The students will be assigned to write a short essay (3500 words) during the course (50%). In addition, there will be a written examination at the end of the course (50%).

Bibliography

- AGUIRRE MONASTERIO, R. – RODRÍGUEZ CARMONA, A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Torino 2019).
- ALETTI, J.-N., *Jésus, une vie à raconter: essai sur le genre littéraire des évangiles de Matthieu, de Marc et de Luc* (Bruxelles 2016) = *Gesù: una vita da raccontare: il genere letterario dei Vangeli di Matteo, Marco e Luca* (Roma 2017).
- ID., *Senza tipologia nessun Vangelo: figure bibliche e cristologia nei Sinottici* (Roma 2019) = *Without Typology – No Gospels: A Suf-*

-
- fering Messiah: A Challenge for Matthew, Mark and Luke* (Roma 2022).
- ID., *The Birth of the Gospels as Biographies: With Analyses of Two Challenging Pericopae* (Roma 2017).
- ALLISON, D.C.– CROSSAN, J.D – LEVINE, A-J (edd.), *The Historical Jesus in Context* (Princeton, NJ 2009).
- ALLISON, D.C., *Constructing Jesus: Memory, Imagination, and History* (London 2010).
- BARTON, S. C. – BREWER, T. (edd.), *The Cambridge Companion to the Gospels* (Cambridge 2021).
- BAUCKHAM, R., *Jesus and the Eyewitnesses: The Gospels as Eyewitness Testimony* (Grand Rapids, MI 2017).
- BLOMBERG, C.L., *Jesus and the Gospels: An Introduction and Survey* (Leicester 1997).
- BOCKMUEHL, M., *Ancient Apocryphal Gospels* (Louisville, KY 2017).
- BROWN, J. K., *The Gospels as Stories. A Narrative Approach to Matthew, Mark, Luke, and John* (Grand Rapids, MI 2020).
- BROWN, R. E., *An Introduction to the New Testament* (New York 1997) = *Introducción al Nuevo Testamento* (Madrid 2002).
- BURRIDGE, R. A., *Che cosa sono i Vangeli? Studio comparativo con la biografia greco-romana* (Brescia 2008).
- CARTER, W., *Telling Tales about Jesus [Electronic Resource]: An Introduction to the New Testament Gospels* (Minneapolis 2016).
- CONWAY, C. M., *The New Testament: A Contemporary Introduction* (Hoboken, NJ 2023).
- DESTRO, A. – PESCE, M., *Il racconto e la scrittura: introduzione alla lettura dei Vangeli* (Roma 2014).
- HÄGERLAND, T. (ed.), *Jesus and the Scriptures. Problems, Passages, and Patterns* (New York 2016).
- HAMILTON, C.S. – WILLITTS, J. (edd.), *Writing the Gospels: A Dialogue with Francis Watson* (London 2019).
- HAYS, R.B., *Reading Backwards: Figural Christology and the Fourfold Gospel Witness* (Waco, Texas 2014) = *Leggere a ritroso: la cristologia figurale e i quattro vangeli* (Torino 2023).
- ID., *Echoes of Scripture in the Gospels* (Waco, Texas 2017).

-
- HENGEL, M., *Die vier Evangelien und das eine Evangelium von Jesus Christus: Studien zu ihrer Sammlung und Entstehung* (Tübingen 2008).
- HOGAN, M.P., *Seeking Jesus of Nazareth: An Introduction to the Christology of the Four Gospels* (Dublin 2001).
- KLINGHARDT, M., *The Oldest Gospel and the Formation of the Canonical Gospels* (Leuven 2021).
- LITWA, M. D., *How the Gospels Became History: Jesus and Mediterranean Myths* (New Haven, CT 2019).
- MARSH, C. – MOYISE, S., *Jesus and the Gospels* (London 2015).
- MASCILONGO, P. – LANDI, A., «*Tutto ciò che Gesù fece e insegnò*»: *introduzione ai Vangeli sinottici e agli Atti degli Apostoli* (Torino 2021).
- MURPHY, F.J., *An Introduction to Jesus and the Gospels* (Nashville 2005).
- PITTA, A. – FILANNINO, F., *La vita nel suo nome: tradizioni e redazioni dei vangeli* (Cinisello Balsamo, MI 2017).
- PORTER, S. E. – DYER, B.R., *Origins of New Testament Christology: An Introduction to the Traditions and Titles Applied to Jesus* (Grand Rapids, Michigan 2023).
- POWELL, M. A., *Fortress Introduction to the Gospels* (Minneapolis, 2019).
- REYNOLDS, B.E. – STUCKENBRUCK, L.T. (edd.), *The Jewish Apocalyptic Tradition and the Shaping of New Testament Thought* (Minneapolis 2017).
- SICRE DIAZ, J. L., *El Cuadrante: Introducción a los Evangelios* (Estella 1997).
- WATSON, F., *Gospel Writing: A Canonical Perspective* (Grand Rapids, MI 2013).
- ID., *The Fourfold Gospel: A Theological Reading of the New Testament Portraits of Jesus* (Grand Rapids, MI 2016).
- WHITE, A.W. – EVANS, C.A. – WENHAM, D. (edd.), *The Earliest Perceptions of Jesus in Context*. FS John Nolland (New York 2018).
- YOUNG, F.M., *Ways of Reading Scripture: Collected Papers* (Tübingen 2018).

SN2247 The Characterization of Peter in the Gospel of Matthew

ECTS: 5

Seminario con o senza lavoro scritto

Semestre: II – Lingua: inglese o italiano – SP1(EN)-SP3

Description

This seminar delves into a comprehensive study of the portrayal of Peter in the gospel of Matthew.

Objectives

1. To develop the ability to identify the exegetical and theological issues in a text and analyze them using various exegetical tools.
2. To conduct a comprehensive study of the various passages featuring Peter in the Gospel of Matthew, delving into their significance and relevance within contemporary contexts.
3. To gain a critical understanding of diverse scholarly interpretations concerning the characterization of Peter in Matthew.

Method

Participants will convene for 10 sessions (each lasting 120 minutes) throughout the semester. During each session, students will be expected to: 1. identify exegetical challenges or questions within the passages featuring Peter in the gospel of Matthew, analyze them using exegetical tools, and actively participate in discussions surrounding their interpretation and implications; 2. study and present articles, related to the topic, followed by group discussions; 3. submit concise summaries outlining the findings of their analysis of the assigned passage and discussed articles in each session.

Evaluation

The evaluation will be based on the quality of the presentation (30%), active participation in discussions (30%), and written summaries (40%). Students opting for the seminar with written work are required to submit a scholarly paper (10000-12000 words, excluding the bibliography).

Bibliography

BENNEMA, C.. *A Theory of Character in New Testament Narrative* (Minneapolis, MN 2014).

-
- BOCKMUEHL, M. N. A., *Simon Peter in Scripture and Memory: The New Testament Apostle in the Early Church* (Grand Rapids (MI) 2012).
- BROWN, J. K., *The Gospels as Stories. A Narrative Approach to Matthew, Mark, Luke, and John* (Grand Rapids, MI 2020)
- BROWN, R. E. – DONFRIED, K. P. – REUMANN, J. H. (ed.), *Peter in the New Testament* (Minneapolis, MN 1973).
- CARAGOUNIS, C. C., *Peter and the Rock* (BZNW 58; Berlin 1990).
- CASSIDY, R. J., *Four Times Peter. Portrayals of Peter in the Four Gospels and at Philippi* (Collegeville, MN 2007).
- GUNDRY, R. H., *Peter: False Disciple and Apostate According to Saint Matthew* (Grand Rapids, MI 2015).
- MANGUM, D. – ESTES, D. (edd.), *Literary Approaches to the Bible* (Bellingham, W.A. 2016)
- MARKLEY, J. R., *Peter - Apocalyptic Seer: The Influence of the Apocalypse Genre on Matthew's Portrayal of Peter* (Tübingen 2013).
- NAU, A. J., *Peter in Matthew: Discipleship, Diplomacy, and Dispraise [...] with an Assessment of Power and Privilege in the Petrine Office* (Collegeville, MN 1992).
- PERKINS, P., *Peter. Apostle for the Whole Church* (Columbia, SC 1994).
- RHOADS, D. M. – SYREENI, K. (edd.), *Characterization in the Gospels: Reconceiving Narrative Criticism* (Sheffield 1999)
- WIARDA, T., *Peter in the Gospels. Pa ttern, Personality and Relationship* (WUNT 127; Tübingen 2000).

PEDROLI Luca [F.B.]

GP1107 Greco I-II
GP1207 Greco III-IV

ECTS: 15+15 *5 h. sett. – Semestre: I e II – Lingua: italiano*

Vedi descrizione

TN8102 Vecchia e nuova Gerusalemme in Apocalisse

ECTS: 5 *Semestre: I – Lingua: italiano – TN-SP1(EN)-SP3*

Descrizione

La visione conclusiva dell'Apocalisse (21,1–22,5) si apre con la presentazione della «città santa» (21,2). La mente del lettore non può che andare subito a Gerusalemme, sull'onda delle ricorrenze bibliche di questo epiteto, che viene ripreso nel NT anche nel Vangelo di Matteo. L'impressione è che questo riferimento vada letto in linea con quanto affermato nel versetto precedente, dove si parla di «un cielo nuovo e una terra nuova», dal momento che «il cielo e la terra di prima erano scomparsi».

Obiettivi

Lo studio si propone, attraverso l'analisi di dati testuali, intratestuali e intertestuali, di prendere in esame questa configurazione simbolica, cercando di rispondere a dei quesiti: la Gerusalemme, discendente dal cielo (21,2), va intesa nello scenario di una nuova creazione qui delineato? In tal senso, rimanda unicamente all'orizzonte trascendente, in una prospettiva puramente teologica, oppure rimane radicata in un certo qual modo al contesto storico? Suggestivo sarà il raffronto con *2 Bar* e *4 Esd.*

Modalità

Nel corso delle lezioni, tenute secondo la modalità frontale, si offrirà una lettura esegetica dei passi specifici presi in considerazione. In tal senso, l'analisi si avvarrà degli strumenti che la metodologia esegetica mette a disposizione, in ordine alla comprensione del significato del testo (filologia, lessicografia e semantica in modo particolare) in chiave sincronica. In questa linea si cercherà, con un approc-

cio orientato dall'interno, di mettere a fuoco gli elementi che il libro stesso fornisce, evidenziando così come essi, nell'ambito di un'articolazione unitaria, interagiscano tra loro. Alla base vi è il riscontro di come nel tessuto testuale ogni termine risulti connesso agli altri e riveli, nell'opposizione oppure nella relativa corrispondenza, il suo senso e il suo apporto semantico.

Valutazione

L'esame sarà nella forma scritta (lingue ammesse: Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo e Portoghese).

Bibliografia obbligatoria

PEDROLI, L., *Dal fidanzamento alla nuzialità escatologica. La dimensione antropologica del rapporto crescente tra Cristo e la Chiesa nell'Apocalisse* (Studi e Ricerche; Assisi 2015²).

VANNI, U., *Apocalisse di Giovanni. I: Testo greco articolato. Traduzione italiana. Annotazioni testuali, linguistiche e letterarie*, a cura di L. PEDROLI (Commenti e Studi biblici; Assisi 2021²).

ID., *Apocalisse di Giovanni. II: Introduzione generale. Commento*, a cura di L. PEDROLI (Commenti e Studi biblici; Assisi 2021²).

Bibliografia di approfondimento

BIGUZZI, G., *L'Apocalisse e i suoi enigmi* (Brescia 2004).

LEVINE, A.J., *A Feminist Companion to the Apocalypse of John* (Feminist Companion to the New Testament and Early Christian Writings 13; London 2010).

LUPIERI, E., «Dalla storia al mito. La distruzione di Gerusalemme in alcune apocalissi degli anni 70-135», in P. SACCHI (ed.), *Il Giudaismo palestinese: dal I secolo a.C. al I secolo d.C.* (AISG, Testi e Studi 8; Bologna 1993) 137-155.

PESSOA DA SILVA PINTO Leonardo [F.B.]

**CT1103 Introduzione alla Critica Testuale dell'Antico
e del Nuovo Testamento**

ECTS: 3

Semestre: I – Lingua: italiano

Descrizione

Il corso presenterà, per quanto riguarda l'AT: 1. il testo ebraico masoretico e le sue edizioni critiche; 2. il Pentateuco Samaritano; 3. i testi biblici di Qumran; 4. le traduzioni greche dell'AT: la LXX e la storia del testo greco; 5. principi ed esempi di applicazione della critica testuale. Per il NT: 1. le edizioni stampate e i manoscritti principali del testo greco; 2. la storia del testo attraverso le sue forme diverse; 3. le versioni antiche del NT; 4. Le correnti attuali nella critica testuale del NT; 5. principi ed esempi di applicazione della critica testuale.

Obiettivi

Gli obiettivi del corso sono due: 1. L'acquisizione delle conoscenze necessarie sulla storia della trasmissione dei testi biblici; 2. Un'introduzione alle metodologie pratiche per poter giudicare l'importanza delle varianti testuali e per arrivare a un giudizio sulle lezioni più attendibili ove ci sono varianti importanti nella storia della tradizione del testo biblico.

Modalità

La metodologia è duplice: lezioni sulla storia del testo biblico e lavoro personale dello studente per la preparazione di casi concreti di lezioni varianti del testo dell'Antico e del Nuovo Testamento. Le lezioni intendono fornire le informazioni basilari e più utili per la conoscenza della storia della trasmissione del testo biblico. Agli studenti saranno dati dei brani dell'AT e del NT cui varianti, nelle lingue originali dei testi o nelle versioni antiche e riportate nelle edizioni critiche principali, dovranno esaminare e cercare di spiegare.

Requisiti

Lo studente dovrebbe aver già completato greco ed ebraico I-IV.

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà la durata di 120 minuti. Lo studente deve conoscere gli elementi di introduzione alla materia in-

dicati sui *puncta pro examine* che saranno distribuiti durante il corso e preparare dei testi dell'AT e del NT per la discussione delle lezioni varianti indicate nell'apparato critico della *Biblia Hebraica Stuttgartensia* e del *Novum Testamentum Graece* di Nestle-Aland (28° edizione). Le lingue ammesse per l'esame sono: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese. L'esame non potrà essere sostituito da un lavoro scritto.

Bibliografia raccomandata

- METZGER, B. M., *The Text of the New Testament* (Oxford 31992) = *Il testo del Nuovo Testamento* (Introduzione allo studio della Bibbia, Supplementi 1; Brescia 1996).
- TOV, E., *Textual Criticism of the Hebrew Bible* (Fourth Edition, Revised and Expanded) (Minneapolis 2023).
- WEGNER, P. D., *Textual Criticism of the Bible. Its History, Methods & Results* (Downers Grove 2006) = *Guida alla critica testuale della Bibbia. Storia, metodi e risultati* (Cinisello Balsamo 2009).
- ANDERSON, A. – WIDDER, W., *Textual Criticism of the Bible* (Revised Edition) (Bellingham 2018).
- PESSOA DA SILVA PINTO, L., *Il mestiere celeste. Critica testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento* (Instrumenta 8; Cisinello Balsamo 2024).

Bibliografia di approfondimento

Antico Testamento

- BROOKE, G. J. – HEMPEL, C. (eds.), *T&T Clark Companion to the Dead Sea Scrolls* (T&T Clark Companions; London – New York 2019).
- FERNÁNDEZ MARCOS, N., *Introducción a las versiones griegas de la Biblia* (Madrid 1982) = *La Bibbia dei LXX* (Brescia 2000) = *The Septuagint in Context. Introduction to the Greek Versions* (Leiden 2000).
- LANGE, A. – TOV, E. (eds.), *Textual History of the Bible* (Leiden – Boston 2016-2020) I-III.
- SALVESEN, A. G. – LAW, T. M. (eds.), *The Oxford Handbook of the Septuagint* (Oxford 2021).
- WÜRTHWEIN, E., *Der Text des A.T. Eine Einführung in die Biblia Hebraica* (Stuttgart 1985) = *The Text of the Old Testament* (Grand Rapids 21995).

Nuovo Testamento

- ALAND, B. & K., *Der Text des Neuen Testaments* (Stuttgart 1982) =

Il testo del Nuovo Testamento (CSANT 2; Genova 1987) = *The Text of the New Testament* (Grand Rapids 1989).

EHRMAN, B. D. – HOLMES M. W. (edd.), *The Text of the New Testament in Contemporary Research. Essays on the Status Quaestionis* (New Testament tools, studies and documents 42; Leiden 2013).

PARKER, D. C., *An Introduction to the New Testament Manuscripts and their Texts* (Cambridge – New York 2008).

CT1204 Introduction to Textual Criticism of the Old and New Testaments

ECTS: 3

Semestre: II – Lingua: inglese

Description

This course will treat the following topics: For the OT, 1. The Hebrew Masoretic text and its critical editions; 2. The Samaritan Pentateuch; 3. The Qumran biblical texts; 4. The Greek translations of the OT: The LXX and the history of the Greek text; 5. Principles and examples of application of textual criticism. For the NT, 1. The printed editions and the most important manuscripts of the Greek text; 2. The history of the text through its different shapes; 3. The ancient versions of the NT; 4. The current trends in NT textual criticism; 5. Principles and examples of application of textual criticism.

Objectives

The objectives of the course are: 1. Learning of the basic aspects of the transmission history of the biblical texts; 2. Training with methodologies needed to judge between variant readings where there are important variants for the tradition history of the biblical text.

Modality

The methodology consists in: classes about the history of transmission of the biblical texts; the personal work of the students for the preparation of cases reporting variant readings of the OT and NT texts. The classes will give the basic and most useful information on the transmission history of the biblical text. The students will be given passages of the OT and NT whose variant readings in the original languages or in the ancient versions they will examine and explain.

Requirements

The student should have already completed Greek and Hebrew I-IV.

Evaluation

Students will be evaluated through a written exam (120 minutes). The student is expected to learn the elements of the discipline indicated in the *puncta pro examine* that will be distributed along the course, and to prepare passages of the OT and NT for the discussion of the variant readings shown in the critical apparatuses of *Biblia Hebraica Stuttgartensia* and Nestle-Aland's *Novum Testamentum Graece* (28th edition). The languages admitted in the exam are: Italian, English, French, German, Spanish and Portuguese. The exam cannot be substituted by an essay.

Recommended Bibliography

- METZGER, B. M., *The Text of the New Testament* (Oxford 31992) = *Il testo del Nuovo Testamento* (Introduzione allo studio della Bibbia, Supplementi 1; Brescia 1996).
- TOV, E., *Textual Criticism of the Hebrew Bible* (Fourth Edition, Revised and Expanded) (Minneapolis 2023).
- WEGNER, P. D., *Textual Criticism of the Bible. Its History, Methods & Results* (Downers Grove 2006) = *Guida alla critica testuale della Bibbia. Storia, metodi e risultati* (Cinisello Balsamo 2009).
- ANDERSON, A. – WIDDER, W., *Textual Criticism of the Bible* (Revised Edition) (Bellingham 2018).
- PESSOA DA SILVA PINTO, L., *Il mestiere celeste. Critica testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento* (Instrumenta 8; Cisinello Balsamo 2024).

Supplementary Bibliography

Old Testament

- BROOKE, G. J. – HEMPEL, C. (edd.), *T&T Clark Companion to the Dead Sea Scrolls* (T&T Clark Companions; London – New York 2019).
- FERNÁNDEZ MARCOS, N., *Introducción a las versiones griegas de la Biblia* (Madrid 1982) = *La Bibbia dei LXX* (Brescia 2000) = *The Septuagint in Context. Introduction to the Greek Versions* (Leiden 2000).

- HARL, M. – DORIVAL, G. – MUNNICH, O., *La Bible grecque des Septante* (Paris 1998).
- LANGE, A. – TOV, E. (edd.), *Textual History of the Bible* (Leiden – Boston 2016-2020) I-III.
- WÜRTHWEIN, E., *Der Text des A.T. Eine Einführung in die Biblia Hebraica* (Stuttgart 19885) = *The Text of the Old Testament* (Grand Rapids 21995).

New Testament

- ALAND, B. & K., *Der Text des Neuen Testaments* (Stuttgart 1982) = *Il testo del Nuovo Testamento* (CSANT 2; Genova 1987) = *The Text of the New Testament* (Grand Rapids 1989).
- EHRMAN, B. D. – HOLMES M. W. (edd.), *The Text of the New Testament in Contemporary Research. Essays on the Status Quaestionis* (New Testament tools, studies and documents 42; Leiden 2013).
- PARKER, D. C., *An Introduction to the New Testament Manuscripts and their Texts* (Cambridge – New York 2008).

SN2248 Problemi esegetici e testuali nel Vangelo di Marco

ECTS: 5

*Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: II – Lingua: italiano – SP1(EN)*

Descrizione

Il seminario si concentrerà sullo studio di problemi esegetici e testuali scelti nel Vangelo di Marco, dando enfasi alle connessioni fra le analisi della esegesi e quella della critica testuale. Si studierà come questioni rilevanti per la teologia ed esegesi del libro si presentano già nel tentativo di stabilirne il testo. Saranno presentate anche le caratteristiche della *Editio Critica Maior* alla luce del metodo utilizzato per la sua preparazione, il CBGM (*Coherence-Based Genealogical Method*). Si richiede dagli studenti: aver fatto il corso di introduzione alla critica testuale biblica; la capacità di leggere la bibliografia in inglese indicata lungo le sedute. Il numero dei partecipanti è limitato a dodici.

Obiettivi

La finalità del seminario è insegnare allo studente come approcciare dei problemi nel Vangelo di Marco in vari livelli: testuale, ese-

getico e teologico. Allo stesso tempo, lo studente potrà approfondire la conoscenza della situazione del testo del NT, soprattutto del testo del Vangelo di Marco, e dei metodi applicati nel tempo odierno. Lo studente imparerà come applicare dei principi della critica testuale tramite degli esercizi pratici. Inoltre, lo studente prenderà dimestichezza con la *Editio Critica Maior* del Vangelo di Marco.

Modalità

Il seminario consisterà di una prima lezione introduttiva seguita da nove sedute con la durata di due ore ciascuna. Sarà chiesta da ogni studente la preparazione e la presentazione di casi interessanti per la critica testuale e l'esegesi del Vangelo di Marco. Lo studente è invitato a partecipare attivamente con domande e commenti a ogni seduta. Sarà richiesta la lettura di alcuni articoli che saranno indicati lungo il semestre.

Valutazione

La valutazione degli studenti che seguono il seminario senza lavoro scritto si baserà sulla presentazione di un brano in classe e la partecipazione alle sedute. Per gli studenti che seguono il seminario con lavoro scritto, oltre la presentazione e la partecipazione, la valutazione terrà in conto la qualità del lavoro scritto elaborato dallo studente. Il tema del lavoro sarà scelto insieme con l'insegnante.

Bibliografia (una lista più completa sarà fornita lungo le sedute)

- EHRMAN, B. D. – HOLMES, M. W. (eds.), *The Text of the New Testament in Contemporary Research: Essays on the Status Quaestionis* (NTTSD; Leiden 2013).
- FRANCE, R. T., *The Gospel of Mark: A Commentary on the Greek Text* (The New International Greek Testament Commentary; Grand Rapids 2005).
- GOULD, E. P., *A Critical and Exegetical Commentary on the Gospel According to St. Mark* (ICC; Edinburgh 1907).
- GURRY, P. J., *A Critical Examination of the Coherence-Based Genealogical Method in New Testament Textual Criticism* (NTTSD 55; Leiden – Boston 2017).
- LAFLEUR, D., *La Famille 13 dans l'évangile de Marc* (Leiden – Boston 2013).
- LORENZ, P. E., *The History of Code Bezae's Text in the Gospel of Mark* (ANTF 53; Berlin – Boston 2022).

-
- Nouum Testamentum Graecum*. Editio Critica Maior. Band I.2: *Das Markusevangelium / The Gospel According to Mark*. Teil 1-3 (2021).
- METZGER, B. M., *A Textual Commentary on the Greek New Testament* (London – New York ²1975).
- PARKER, D. C., *The Living Text of the Gospels* (Cambridge 1997).
- ID., *An Introduction to the New Testament Manuscripts and their Texts* (Cambridge, UK – New York 2008).
- STRUTWOLF, H., «Scribal Practices and the Transmission of Biblical Texts: New Insights from the Coherence-Based Genealogical Method», in *Editing the Bible. Assessing the Task Past and Present* (ed. J. S. KLOPPENBORG – J. H. NEWMAN) (Atlanta 2012) 139-160.
- TAYLOR, V., *The Gospel according to St. Mark. The Greek Text with Introduction, Notes, and Indexes* by Vincent Taylor (London 1953).
- WASSERMAN, T. – GURRY, P. J., *A New Approach to Textual Criticism. An Introduction to the Coherence-Based Genealogical Method* (Resources for Biblical Study 80; Atlanta – Stuttgart 2017).

RANJAR Clifard Sunil, S.J. [F.B.]

GP2109 Greek I-II
GP2209 Greek III-IV

ECTS: 15+15

5 h. sett. – Semestre: I – Lingua: inglese

Vedi descrizione

EN2155 The Prophet in Jerusalem (Luke 19–21)

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: inglese – SP1(EN)

Description

The course will examine the form and content of Luke's account of Jesus' ministry in Jerusalem before his Passion (Luke 19,28 – 21,38). Different exegetical methods, diachronic (source criticism, redaction criticism) as well as synchronic (narrative criticism, semantic and syntactic analysis) will be used in order to determine the sources of Luke, discern his redactional intentions and interpret the theological implications of his redactional and compositional choices.

Objectives

The course will seek to achieve two objectives: 1) to identify and address the major exegetical issues that emerge from a critical reading of this section of Luke's Gospel; 2) to train students in the various skills and methods of analysis currently used by modern exegetes in order to gain a critical understanding of the intended meaning of biblical texts within their proper historical and literary contexts. The course is designed for students who are already equipped with a facility in the ancient biblical languages and with a general knowledge of the history and literary development of the gospel tradition.

Method

The instruction will be given primarily in the form of lectures and PowerPoint presentations in which the practice of scientific exegesis will be exemplified in a close reading and analysis of the Greek text of Luke 19,28–21,38.

Evaluation

Evaluation consists of three parts: (1) Translation and analysis of a *pericope* from Luke 19,28–21,38 (with the help of a dictionary, dur-

ing the class hours) ; (2) A critical summary of an article provided by the instructor; (3) A major research paper (12-15 pages) in which the students will present the results of their investigation of a *pericope* approved by the instructor.

Bibliography

- BOCK, D. L., *Luke*, 2 vols. (BECNT; Grand Rapids 1994-1996).
- BOVON, F., *Luke. A Commentary on the Gospel of Luke*, I-III (Hermeneia Minneapolis 2002, 2013, 2012) [available also in German, French, Spanish and Italian].
- ECKEY, W., *Das Lukasevangelium. unter Berücksichtigung seiner Parallelen*, I-II (Neukirchen-Vluyn 2006).
- FITZMYER, J. A., *The Gospel According to Luke. Introduction, Translation, and Notes*, II-I (AB 28/28A; New York 1981-1985). [available also in Spanish].
- GREEN, J. B., *The Gospel of Luke* (NICNT; Grand Rapids 1997).
- JOHNSON, L. T., *The Gospel of Luke* (SP; Collegeville 1991).
- MARSHAL, I. H., *The Gospel of Luke. A Commentary on the Greek Text* (NIGTC; Grand Rapids, 1978, repr. 1998).
- NOLLAND, J. L., *Luke*. 3 vols. (WBC 35A-C; Dallas 1989-2000).
- ROSSÉ, G., *Il Vangelo di Luca. Commento esegetico e teologico* (CSCN; Roma 1992).
- SABOURIN, L., *The Gospel According to St Luke. Introduction and Commentary* (Bandra 1984) [available also in French and Italian].
- SCHNEIDER, G., *Das Evangelium nach Lucas*, I-II (ÖTNT 3/1-2; Gütersloh/Würzburg, 1977).
- SCHÜRMAN, H., *Das Lukasevangelium*, I-II (HThKNT 3; Freiburg 1969) [available also in Italian].
- TANNEHILL, R., *The Narrative Unity of Luke-Acts: A Literary Interpretation*, I: *The Gospel According to Luke* (Philadelphia, 1986).
- WOLTER, M., *Das Lukasevangelium* (HNT 5; Tübingen, 2008) [available also in English].

Bibliography on the individual episodes of the section will be communicated during the lectures.

GB2207 New Testament Greek, B

ECTS: 5

2 h. sett. – Semestre: II – Lingua: inglese

Description

The goal of this course is to advance the student's knowledge of the morphology and syntax of New Testament Greek and to impart those skills needed for a grammatical and stylistic analysis of biblical texts.

Method

The class sessions will be largely dedicated to a close reading of the Greek text of Paul's Second Letter to the Corinthians, with special attention given to the grammatical and stylistic analysis of the text. In the course of the semester, time will be set aside for a formal and systematic review of the following grammatical topics: 1) syntax of conjunctions and particles; 2) meaning and function of prepositions; 3) conditional sentences.

Evaluation

The student's progress will be measured on the basis of a mid-semester exam and a final exam

Bibliography

See: New Testament Greek, A (*under prof. Béchard*).

RASTOIN Marc, S.J. [F.B. – invit.]

IN5105 Introduzione all'epistolario paolino

ECTS: 5 *Introduzione NT – Semestre: I – Lingua: italiano*
[corso sarà di 4 ore settimanali – inizia il 25 novembre]

Descrizione

Negli ultimi decenni lo studio delle lettere paoline si è drasticamente modificato. Si parla di cambiamento di paradigma, di nuove interpretazioni. Il corso si prefigge di presentare l'evoluzione dell'esegesi dell'epistolario paolino nei diversi campi (Paolo e la Legge, Paolo e il giudaismo, Paolo e l'ellenismo, Paolo e l'Impero Romano, giustificazione, cristologia, ecclesiologia, escatologia, ecc.), mostrandone l'importanza e le conseguenze.

Per un primo approccio ad alcuni problemi, il ruolo della Legge nel giudaismo del tempo di Paolo e per Paolo stesso, si consiglia di leggere alcune prese di posizione contrastate (cf. bibliografia).

Obiettivi

Lo scopo del corso è di scoprire lo sfondo retorico e sociale delle lettere paoline e anche i motivi dei dibattiti teologici attuali attorno a queste lettere. Cercheremo infine di sapere se sia possibile parlare di una teologia unificata per Paolo.

Modalità

Corso frontale, con domande tecniche orali fatte durante le lezioni. Ogni lezione richiede una preparazione personale da parte degli uditori.

Esame

L'esame sarà scritto per tutti e si articolerà in due parti: la prima riguarderà la conoscenza di alcuni punti precisi; nella seconda parte sarà chiesto allo studente di scegliere un argomento paolino trattato nel corso e di discuterlo. Lingue accettate: italiano, inglese, francese e spagnolo.

Bibliografia

(1) *obbligatoria*

- BYRNE, B., «Interpreting Romans Theologically in a Post-“New Perspective” Perspective», *HTR* 62 (2001) 227-241.
- DUNN, J. D. G., «A New Perspective on the New Perspective on Paul», *EChr* 4 (2013) 157-182.
- STENDAHL, K., «The Apostle Paul and the Introspective Conscience of the West», *HTR* 56 (1963) 199-215.
- WRIGHT, N.T., *Paul: In Fresh Perspective* (Fortress, Minneapolis 2006).

(2) *raccomandata*

- ALETTI, J.-N., *Justification by faith in the letters of Saint Paul: keys to interpretation* (AnBib 5; Rome: PIB, 2015).
- BARBAGLIO, G., *La Teologia di Paolo: Abbozzi in forma epistolare* (Bologna: EDB, 1999).
- DONALDSON, T. L., «Paul within Judaism: A Critical Evaluation from a ‘New Perspective’ Perspective», in *Paul within Judaism, Restoring the First-Century Context to the Apostle* (Minneapolis: Fortress, 2015) 277-301.
- DUNN, J. D. G., *The Theology of Paul the Apostle* (Edinburgh: T. & T. Clark, 1998).
- FITZMYER, J. A., *According to Paul. Studies in the Theology of the Apostle* (New York: Paulist, 1993).
- SAMPLEY, J. P. (ed.), *Paul in the Greco-Roman World. A Handbook* (Harrisburg – London – New York: Trinity Press International, 2003).
- TALBERT, C.H., «Paul, Judaism, and the Revisionists», *CBQ* 63 (2001) 1-22.
- WESTERHOLM, S., «The “New perspective” at twenty-five», in *Justification and variegated nomism. II* (edd. D. CARSON – et al.) (Tübingen: Mohr/Siebeck, 2004) 1-38.

ROSSI Benedetta, M.D.M. [F.B.]

EV4158 La fine di Gerusalemme: esegesi di passi scelti da Ger, Ez e Lam

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EV)-TV

Descrizione

Le numerose divergenze tra i testi e le tradizioni testuali nella rappresentazione della caduta di Gerusalemme e degli eventi ad essa correlati mostrano con chiarezza la distanza tra la storia e la sua rielaborazione letteraria, frutto di un lungo processo culturale e scribale. Accanto a rappresentazioni divergenti dell'accaduto, i testi veicolano voci e punti di vista diversi sugli stessi eventi: ad esempio, mentre alcuni mettono a fuoco la responsabilità della comunità e delle sue trasgressioni per l'accaduto, altrove la voce delle vittime della tragedia è in primo piano. La distanza tra gli accadimenti storici relativi alla fine di Gerusalemme e la loro rappresentazione letteraria può essere spiegata tenendo conto del processo di rielaborazione di un evento traumatico attraverso la memoria di gruppi diversi, i quali creano e trasmettono variegate rappresentazioni degli eventi occorsi.

Su questo sfondo, il corso si concentra sullo studio di alcuni testi rilevanti per la rappresentazione della fine di Gerusalemme. Le pericopi oggetto di indagine saranno scelte dal libro di Geremia (in particolare Ger 39 e 52), dal libro di Ezechiele (in particolare Ez 20; 24, 1-27) e dalle Lamentazioni (in particolare Lam 1, 12-22; 3-4). L'obiettivo dell'analisi sarà quello di mettere in luce ideologie e teologie diverse e complementari nella rappresentazione della fine di Gerusalemme, mostrando il ruolo decisivo della letteratura nella risposta ad eventi catastrofici e nella loro trasformazione.

Si richiede ai fini dell'esame la lettura del testo ebraico di Ger 40-45.

Obiettivi

Gli obiettivi principali del corso sono i seguenti: a) acquisire familiarità con i libri di Ger, Ez e Lam; b) acquisire consapevolezza dell'importanza della letteratura profetica nella rielaborazione della caduta di Gerusalemme e nella costruzione di una memoria collettiva; c) acquisire dimestichezza nell'analisi di diverse tradizioni testuali (TM, LXX, VL) e nello studio dei loro risvolti ideologici; d) acquisire consapevolezza della varietà di ideologie e teologie veicolate dai testi biblici presi in analisi.

Modalità di svolgimento

L'insegnamento si svolgerà mediante lezioni frontali. Gli studenti sono invitati a partecipare attivamente sia lavorando sulle questioni assegnate di volta in volta sia intervenendo con domande e commenti. Saranno messi a disposizione sussidi didattici. La conoscenza dell'inglese è indispensabile per la lettura della bibliografia; quella dell'italiano per seguire le lezioni con profitto.

Valutazione

L'esame, della durata di due ore, sarà in forma scritta per tutti. Saranno previste: a) traduzione di un testo non trattato durante le lezioni; b) una domanda inerente alle letture obbligatorie; c) domande sintetiche relative alle questioni introduttive presentate durante il corso; d) domande sintetiche inerenti alle questioni esegetiche affrontate durante le lezioni; e) uno o due (a seconda della lunghezza) esercizi di esegesi inerenti a uno (o due) testi trattati insieme. L'esame può essere scritto in italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo. È consentito l'uso di una Bibbia Ebraica, una concordanza e un dizionario di lingua moderna per chi non scrive nella propria lingua.

Bibliografia

a) Letture obbligatorie

AMMAN, S., «The Fall of Jerusalem: Cultural Trauma as Process», *Open Theology* 8 (2022) 362-371.

CARROLL, R.P., «Clio and Canons. In Search of a Cultural Poetics of the Hebrew Bible», *BibInt* 5/4 (1997) 300-323.

b) Studi di carattere generale

ALBERTZ, R., *Die Exilszeit. 6. Jahrhundert v. Chr.* (BE 7; Stuttgart: Kohlhammer, 2003) = *Israel in Exile: The History and Literature of the Sixth Century B.C.E.* (SBL. Studies in Biblical Literature 3; Atlanta, GA: SBL, 2003) = *Israele in esilio. Storia e letteratura nel VI secolo a.C.* (Introduzione allo studio della Bibbia. Supplementi 42; Brescia: Paideia, 2009).

ALEXANDER, J.C., «Toward a Theory of Cultural Trauma», in *Cultural Trauma and Collective Identity* (edd. J.C. ALEXANDER et al.) (Berkeley: University of California Press, 2004) 1-30.

ID., *Trauma: A Social Theory* (Cambridge: Polity, 2012).

CROUCH, C.L., «Ezekiel and the Construction of Cultural Trauma», *Open Theology* 8 (2022) 482-491.

-
- FISCHER, G., «Don't Forget Jerusalem's Destruction! The Perspective of the Book of Jeremiah», in *The Fall of Jerusalem and the Rise of the Torah* (edd. P. DUBOVSKÝ – D. MARKL – J.P. SONNET) (FAT 107; Tübingen: Mohr Siebeck, 2016) 291-309.
- JANZEN, D., *Trauma and the Failure of History: Kings, Lamentations, and the Destruction of Jerusalem* (Atlanta, GA: SBL, 2019).
- LIPSCHITS, O. *The Fall and Rise of Jerusalem: Judah under Babylonian Rule* (Winona Lake, IN: Eisenbrauns, 2005).
- MIDDLEMAS, J.A., *The Templeless Age. An Introduction to the History, Literature, and Theology of the "Exile"* (Louisville, KY – London: Westminster John Knox Press, 2007)
- EAD., *The Troubles of Templeless Judah* (Oxford Theological Monographs; Oxford: University Press, 2005).
- ROM-SHILONI, D., *Voices from the Ruins: Theodicy and the Fall of Jerusalem in the Hebrew Bible* (Grand Rapids, MI: Eerdmans, 2021).
- SMITH-CHRISTOPHER, D.L., «Reading Exile Then: Reconsidering the Methodological Debates for Biblical Analysis in Dialogue with Sociological and Literary Analysis», in *By the Irrigation Canals of Babylon. Approaches to the Study of the Exile* (edd. J.J. AHN – J. MIDDLEMAS) (LHB.OTS 526; New York – London: Bloomsbury – T&T Clark, 2012) 139-157.
- SONNET, J.P., «Writing the Disaster. Trauma, Resilience and *Fortschreibung*», in *The Fall of Jerusalem and the Rise of the Torah* (edd. P. DUBOVSKÝ – D. MARKL – J.P. SONNET) (FAT 107; Tübingen: Mohr Siebeck, 2016) 349-356.

c) *Introduzioni e commentari*

Libro di Geremia

- MILLS, M.E., *Jeremiah. Prophecy in a Time of Crisis. An Introduction and Study Guide* (T&T Clark Study Guides to the Old Testament; London – New York: Bloomsbury – T&T Clark, 2017).
- ROSSI, B., «Jeremiah», in *The Jerome Biblical Commentary for the Twenty-First Century* (edd. D. SENIOR et al.) (London: T&T Clark, 2022) 875-940.
- FISCHER, G., *Jeremia 26-52* (HThKAT; Freiburg i.B.: Herder, 2005).
- SHARP, C., *Jeremiah 26–52* (IECOT; Stuttgart: Kohlhammer, 2022).
- STIPP, H.J. *Jeremia 25–52* (HAT I/12,2; Tübingen: Mohr Siebeck, 2019).

Libro di Ezechiele

LYONS, M.A., *An Introduction to the Study of Ezekiel* (T&T Clark Approaches to Biblical Studies; London – New York: Bloomsbury T&T Clark, 2015).

SWEENEY, M.A., *Reading Ezekiel: A Literary and Theological Commentary* (Reading the Old Testament; Macon, GA: Smyth & Helwys, 2013).

BLOCK, D.I., *The Book of Ezekiel. Chapters 1–24* (NICOT; Grand Rapids, MI: Eerdmans, 1997).

JOYCE, P.M., *Ezekiel. A Commentary* (LHB.OTS 482; New York: T&T Clark, 2007).

ZIMMERLI, W., *Ezekiel 1. A Commentary on the Book of Ezekiel. Chapters 1–24* (Hermeneia; Philadelphia, PA: Fortress, 1979).

Libro delle Lamentazioni

MIDDLEMAS, J., *Lamentations: An Introduction and Study Guide* (T&T Clark's Study Guides to the Old Testament; London: Bloomsbury – T&T Clark, 2021).

HENS-PIAZZA, G., *Lamentations* (Wisdom Commentary 30; Collegeville, MN: Lituargical Press, 2017).

BERGES, U., *Klagelieder* (HThKAT; Freiburg i.B.: Herder, 2002).

RENKEMA, J., *Lamentations* (HCOT; Leuven: Peeters, 1998).

SALTERS, R.B., *Lamentations* (ICC; London – New York: T&T Clark International, 2010).

Ulteriori e più dettagliate indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

SV4237 Metodologia per lo studio dei libri profetici

ECTS: 5

Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: II – Lingua: italiano – **SP1(EV)**

Descrizione

Nella ricerca sui profeti, il fascino esercitato sugli interpreti dalla persona del profeta ha ceduto il passo alla comprensione della profezia biblica come letteratura di tradizione scribale. Nella loro diversità, i libri profetici sono testimonianza di una letteratura composita: agli oracoli si alternano discorsi o narrazioni; all'annuncio del giudizio segue senza soluzione di continuità la promessa di salvezza; ge-

neri letterari diversi sono combinati l'un l'altro, spesso senza alcuna cornice che possa offrire indicazioni sui locutori o destinatari. La letteratura profetica testimonia processi di trasmissione, raccolta, aggiornamento e composizione di materiali disomogenei in un prodotto letterario che trova nel "libro profetico" una sua forma unitaria.

Attraverso una selezione di passi scelti dai libri profetici (Is–Mal), il seminario intende approfondire e praticare alcune metodologie rilevanti per lo studio di questa letteratura. Particolare attenzione sarà dedicata a: a) il libro profetico come genere letterario; b) strategie letterarie del discorso profetico; c) analisi di forme letterarie tipiche della profezia; d) uso di lessico/immagini/metafore; e) narrazione e profezia; f) analisi di alcuni processi compositivi visibili nei testi profetici, mettendo a fuoco riprese intertestuali, differenze testuali e redazione dei testi.

Obiettivi

Gli obiettivi principali del seminario sono i seguenti: a) acquisire familiarità con la letteratura profetica; b) identificare e analizzare le modalità espressive principali di questa letteratura; c) acquisire dimestichezza nell'analisi esegetica e nell'impiego sui testi di differenti metodologie di analisi tra loro integrate; d) acquisire consapevolezza delle potenzialità, difficoltà e attenzioni necessarie nell'applicazione di diverse metodologie di analisi; e) acquisire dimestichezza nella costruzione e nella presentazione di una argomentazione esegetica

Modalità di svolgimento

Per ciascuna seduta di seminario sarà assegnato un esercizio sulla materia trattata insieme, che dovrà essere svolto con un breve elaborato scritto (2-3 pagine). L'esercizio svolto sarà presentato nella sessione successiva da uno studente e discusso insieme. Alla fine del seminario, sarà richiesto a ciascuno un contributo più lungo (5-6 pagine). Gli studenti che frequentano il seminario con lavoro scritto sono tenuti alla presentazione di un elaborato più lungo (max. 20 pagine), nello stile di un articolo scientifico, su un testo concordato insieme. I contributi scritti possono essere presentati in italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo. La conoscenza dell'inglese è indispensabile per la lettura della bibliografia.

Valutazione

Per la valutazione finale si terrà conto del risultato complessivo degli elaborati scritti, della presentazione, della partecipazione attiva durante le sedute e della qualità dell'elaborato finale.

Bibliografia

a) Questioni introduttive

- BECKER, U., «Die Wiederentdeckung des Prophetenbuches. Tendenzen und Aufgaben der gegenwärtigen Prophetenforschung», *BThZ* 21 (2004) 30-60.
- BEN ZVI, E., «The Prophetic Book. A Key Form of Prophetic Literature», in *The Changing Face of Criticism for the Twenty-First Century* (edd. M.A. SWEENEY – E. BEN ZVI) (Grand Rapids, MI – Cambridge: Eerdmans, 2003) 276-297.
- ID., «The Concept of Prophetic Books and Its Historical Setting», in *The Production of Prophecy. Constructing Prophecy and Prophets in Yehud* (edd. D. EDELMAN – E. BEN ZVI) (London – Oakville: Equinox, 2009) 73-95.
- CARR, D., «Moving Beyond Unity. Synchronic and Diachronic Perspectives on Prophetic Literature», in *Prophetie in Israel. Beiträge des Symposiums „Das Alte Testament und die Kultur der Moderne“* anlässlich des 100. Geburtstags Gerhard von Rads (1901-1971) Heidelberg, 18. – 21. Oktober 2001 (edd. I. FISCHER – K. SCHMID – H.G.M. WILLIAMSON) (ATM 11; Münster – Hamburg – London: LIT Verlag, 2003) 59-93.
- DAVIES, P.R., «“Pen of Iron, Point of Diamond” (Jer 17:1): Prophecy as Writing», *Writings and Speech in Israelite and Ancient Near East Prophecy* (edd. E. BEN ZVI – M.H. FLOYD) (SBL Symposium Series 10; Atlanta, GA: SBL, 2000) 65-81.
- EDELMAN, D., «From Prophets to Prophetic Books: The Fixing of the Divine Word», in *The Production of Prophecy. Constructing Prophecy and Prophets in Yehud* (edd. D. EDELMAN – E. BEN ZVI) (London – Oakville: Equinox, 2009) 29-54.
- FISCHER, I., – CLAASSENS, L.J. – ROSSI, B. (edd.), *Profezia: La voce autorevole delle donne* (La Bibbia e le Donne – Bibbia Ebraica 1.2; Trapani: Il pozzo di Giacobbe, 2022) = CLAASSENS, L.J. – FISCHER, I. (edd.), *Prophecy and Gender in the Hebrew Bible* (Bible and Women – Hebrew Bible/Old Testament 1.2; Atlanta, GA: SBL, 2021) = FISCHER, I. – CLAASSENS, L.J. (edd.), *Prophetie* (Die Bibel und die Frauen – Hebräische Bibel/Altes Testament 1.2; Stuttgart: Kohlhammer, 2019).

-
- GISIN, W., «Die Entstehung prophetischer Schriften», *SJOT* 36 (2022) 38-65.
- GHORMLEY, J.T., *Scribes Writing Scripture: Doublets, Textual Divination, and the Formation of the Book of Jeremiah* (VT.S 189; Leiden – Boston, MA: Brill, 2022) 1-52.
- LANGE, A., «Literary Prophecy and Oracle Collection: A Comparison between Judah and Greece in Persian Times», *Prophets, Prophecy and Prophetic Texts in Second Temple Judaism* (edd. M.H. FLOYD – R. D. HAAK) (LHB.OTS 427; New York – London: T&T Clark, 2006) 248-275.
- NISSINEN, M., «How Prophecy Became Literature», *SJOT* 19 (2005) 153-172.
- ID., *Ancient Prophecy. Near Eastern, Biblical, and Greek Perspectives* (Oxford: University Press, 2017).
- ID., *Prophetic Divination. Essays in Ancient Eastern Prophecy* (BZAW 494; Berlin – Boston, MA: de Gruyter, 2019).
- ROM-SHILONI, D., «From Prophetic Words to Prophetic Literature: Challenging Paradigms that Control Our Academic Thought on Jeremiah and Ezekiel», *JBL* 138 (2019) 565-586.
- SCHMID, K., «L'auto-compréhension des livres prophétiques comme littérature de réécriture», in *Écritures et réécritures. La reprise interprétative des traditions fondatrices par la littérature biblique et extra-biblique*. Cinquième colloque international du RRENAB, Université de Genève et Lausanne, 10-12 juin 2010 (edd. C. CLIVAZ – et al.) (BETL 243; Leuven – Paris: Peeters, 2012) 123-136.
- SCHNIEDEWIND, W.M., *The Finger of the Scribe. How Scribes Learned to Write the Bible* (Oxford: University Press, 2019) 95-119.
- b) *Questioni di metodologia*
- BAUKS, M. – NIHAN, C., *Manuel d'exégèse de l'Ancien Testament* (Le Monde de la Bible 61; Genève: Labor et Fides, 2008) = *Manuale di Esegese dell'Antico Testamento* (Bologna: EDB, 2010).
- FISHBANE, M., *Biblical Interpretation in Ancient Israel* (Oxford: Clarendon, 1985).
- KRATZ, R.G., «Innerbiblische Exegese und Redaktionsgeschichte im Lichte empirischer Evidenz», in *Das Alte Testament und die Kultur der Moderne*. Beiträge des Symposiums „Das Alte Testament und die Kultur der Moderne“ anlässlich des 100. Ge-

-
- burtstag Gerhard von Rads (1901-1971) Heidelberg, 18.-21. Oktober 2001 (edd. M. OEMING – K. SCHMID – M. WELKER) (ATM 8; Münster: LIT Verlag, 2004) 37-69.
- MILSTEIN, S.J., *Tracking the Master Scribe. Revision Through Introduction in Biblical and Mesopotamian Literature* (Oxford: Oxford University Press, 2016).
- MÜLLER, R – PAKKALA, J., *Editorial Techniques in the Hebrew Bible: Toward a Refined Literary Criticism* (Resources for Biblical Studies, 97; Atlanta, GA: SBL, 2022).
- NITSCHKE, S.A., «Prophetische Texte als dramatische Texte lesen. Zur Frage nach den Textgestaltungsprinzipien in der prophetischen Literatur des Alten Testaments», *Lesarten der Bibel. Untersuchungen zu einer Theorie der Exegese des Alten Testaments* (edd. H. UTSCHNEIDER – E. BLUM) (Stuttgart: Kohlhammer, 2006) 155-181.
- NOGALSKI, J.D., *Interpreting Prophetic Literature. Historical and Exegetical Tools for Reading the Prophets* (Louisville, KY: Westminster John Knox Press, 2015).
- PERSON, R.F. – REZETKO, R., *Empirical Models Challenging Biblical Criticism* (Ancient Israel and Its Literature 25; Atlanta, GA: SBL, 2016).
- PFISTER, M., «Konzepte der Intertextualität», *Intertextualität. Formen, Funktionen, anglistische Fallstudien* (edd. U. BROICH – M. PFISTER) (Konzepte der Sprach- und Literaturwissenschaft 35; Tübingen: Niemeyer, 1985) 1-30.
- STECK, O.H., *Exegese des Alten Testaments. Leitfaden der Methodik. Ein Arbeitsbuch für Proseminare, Seminare und Vorlesungen* (Neukirchen-Vluyn: Neukirchener Verlag, 1971; ¹⁴1999).
- UTZSCHNEIDER, H. – NITSCHKE, S.A., *Arbeitsbuch literaturwissenschaftliche Bibelauslegung. Eine Methodenlehre zur Exegese des Alten Testaments* (Gütersloh: Gütersloher Verlag, 2001).
- VERDE, D. – LABAHN, A., *Networks of Metaphors in the Hebrew Bible* (BETL 309; Leuven – Paris – Bristol, CT: Peeters, 2020).

Ulteriori e più dettagliate in dicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle sedute.

SALA Maura [F.B. – invit.]

RN1230 Il contesto storico-archeologico del NT: la Giudea e la terra di Israele nel I sec.

ECTS: 3

Storia NT – Semestre: II – Lingua: italiano

Descrizione

Il corso intende delineare il contesto geografico, storico e archeologico del Nuovo Testamento, presentando i tratti principali della cultura materiale della Giudea e della terra di Israele, dalla fine del I secolo a.C. attraverso il I secolo d.C. Saranno illustrati i caratteri distintivi della cultura materiale giudaica del tardo periodo del Secondo Tempio e verrà offerta una panoramica dei più importanti monumenti e siti archeologici. Particolare attenzione sarà rivolta alla città di Gerusalemme e al Tempio ricostruito da Erode, ai centri principali del Deserto di Giuda e del Mar Morto, alla regione del Mare di Galilea. Si mostreranno i tratti variegati di questa realtà, che vede l'influsso dell'Ellenismo, l'impatto culturale della politica di Erode il Grande, il dominio di Roma. Il corso si propone di affrontare sia le problematiche metodologiche sia le tematiche fondamentali della ricerca archeologica nella regione, in modo tale da collocare il Nuovo Testamento nel suo proprio ambiente geografico, socio-politico e culturale. Ampio spazio sarà dato alla presentazione delle evidenze archeologiche e, laddove pertinenti, delle fonti epigrafiche.

Obiettivi

Il corso si propone i seguenti obiettivi: a) offrire allo studente una conoscenza di base del contesto storico-archeologico del Nuovo Testamento; b) fornire le competenze per valutare il contributo della geografia e dell'archeologia all'esegesi del Nuovo Testamento; c) promuovere il dialogo critico tra ricerca archeologica e studio dei testi. Si cercherà in tal modo di favorire un approccio interdisciplinare alla lettura del testo biblico.

Modalità

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, con l'ausilio di presentazioni power point mediante cui saranno illustrate le diverse evidenze archeologiche.

Valutazione

Materiale d'esame saranno tutti gli argomenti trattati durante le lezioni, includendo le presentazioni power point e la bibliografia obbligatoria richiesta. L'esame sarà in forma orale e consisterà di due parti: a) la presentazione di un tema scelto dallo studente tra gli argomenti del corso (30%); b) alcune domande del docente su ulteriori argomenti trattati durante il corso (70%). L'esame potrà essere svolto in italiano o inglese.

Bibliografia obbligatoria

- J. MAGNESS, *The Archaeology of the Holy Land: From the Destruction of Solomon's Temple to the Muslim Conquest* (Cambridge – New York 2012) 108-270.
- E.M. MEYERS – M.A. CHANCEY, *Alexander to Constantine. Archaeology of the Land of the Bible*, III (The Anchor Yale Bible Reference Library; New Haven, CT – London 2012) 50-173.

Per lo studio dei singoli argomenti, pagine scelte da:

- Y. ADLER, *The Origin of Judaism. An Archaeological-Historical Reappraisal* (The Anchor Yale Bible Reference Library; New Haven, CT – London 2022) 50-72; 170-179.
- J.H. CHARLESWORTH (ed.), *Jesus and Archaeology* (Grand Rapids, MI – Cambridge, UK 2006) 11-58; 206-222; 300-308.
- E. REGEV, *The Social Archaeology of Late Second Temple Judaea. From Purity, Burial, and Art, to Qumran, Herod, and Masada* (London – New York 2023) 31-50.

Bibliografia di approfondimento

- D. BAHAT, *Atlante di Gerusalemme. Archeologia e storia* (Bibbia e Terra Santa, EMP 2011) = *The Carta Jerusalem Atlas* (Jerusalem 2011).
- L. BOFFO, *Iscrizioni greche e latine per lo studio della Bibbia* (Biblioteca di storia e storiografia dei tempi biblici 9; Brescia 1994) (per le iscrizioni presentate durante il corso).
- FIENSY, D.A. – STRANGE, J.R. (edd.). *Galilee in the Late Second Temple and Mishnaic Periods. I: Life, Culture, and Society. II: The Archaeological Record from Cities, Towns, and Villages* (Minneapolis 2014-2015).
- P.A. KASWALDER, *Galilea, Terra della Luce. Descrizione geografica, storica e archeologica di Galilea e Golan* (Studium Biblicum Franciscanum. Collectio minor 45; Milano 2012).

-
- L.I. LEVINE, *Jerusalem: Portrait of the City in the Second Temple Period (538 B.C.E.-70 C.E.)* (Philadelphia 2002).
- ID. (ed.), *Ancient Synagogues Revealed* (Jerusalem 1981) 19-34 (per le sinagoghe di I sec. d.C. presentate durante il corso).
- L.I. LEVINE – Z. WEISS – U. LEIBNER (edd.), *Ancient Synagogues Revealed, 1981-2022* (Jerusalem 2023) 66-68; 78-93; 125-127; 209-227 (per le sinagoghe di I sec. d.C. presentate durante il corso).
- J. MAGNESS, *Stone and Dung, Oil and Spit. Jewish Daily Life at the time of Jesus* (Grand Rapids, MI – Cambridge, UK 2011).
- ID., *The Archaeology of Qumran and the Dead Sea Scrolls* (Grand Rapids, MI 2021).
- E. NETZER, with the assistance of R. LAUREYS-CHACHY, *The Architecture of Herod, the Great Builder* (Texts and Studies in Ancient Judaism 117; Tübingen 2006).
- J.L. REED, *Archaeology and the Galilean Jesus: A Re-examination of the Evidence* (Harrisburg, PA 2000).
- G. RINALDI, *Archeologia del Nuovo Testamento. Un'introduzione* (Studi Superiori 1245; Roma 2020) 23-79 (contesto storico); 193-218 (iscrizioni).
- Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

SANTOPAULO Luigi [F.B.]

HP1110 Ebraico I-I
HP1210 Ebraico III-IV

ECTS: 15+15 *5 h. sett. – Semestre: I e II – Lingua: italiano*

HP2113 Hebrew I-II
HP2213 Hebrew III-IV

ECTS: 15+15 *5 h. sett. – Semestre: I e II – Lingua: inglese*

Vedi descrizione

AB1107 Aramaico Biblico

ECTS: 5 *Semestre: I – Lingua: italiano*

Descrizione

Questo corso vuole introdurre gli studenti allo studio della grammatica dell'aramaico biblico. Saranno letti Dn 2,4b-49; 5,1-30; 7,1-27; Ezr 7,12-26; Ger 10,11; Gen 31,47.

Obiettivi

Lo studente acquisirà una conoscenza di base della lingua e letteratura aramaica della Bibbia.

Modalità d'insegnamento

L'insegnamento verrà impartito mediante lezioni frontali. Saranno forniti materiali didattici in funzione delle diverse lezioni. Allo studente sarà richiesto di preparare previamente la traduzione e l'analisi dei testi che saranno commentati durante la lezione successiva. Si consiglia vivamente di seguire il corso entro il primo anno della Licenza subito dopo i corsi introduttivi di Ebraico (I-IV) oppure dopo l'esame di qualificazione.

Valutazione

L'esame consisterà in due scritti: (1) la traduzione e l'analisi di uno dei testi esaminati durante le lezioni e (2) la traduzione e l'analisi di un testo non visto.

Bibliografia obbligatoria

GEIGER, G., *Introduzione all'aramaico biblico* (Milano: Edizioni Terra Santa, 2018).

VOGT, E. – FITZMYER, J. A. (edd.), *A Lexicon of Biblical Aramaic. Clarified by Ancient Documents* (SB 42; Roma 2011).

Bibliografia di approfondimento

MARGAIN, J., *Le Livre de Daniel. Commentaire philologique du texte araméen* (Paris: Beuchesne, 1994).

MURAOKA, T., *A Biblical Aramaic Reader. With an Outline Grammar* (Leuven: Peeters, 2015).

ROSENTHAL, F., *A Grammar of Biblical Aramaic* (Wiesbaden: Harrassowitz, 1995).

SV5242 Genesi e fenomenologia dell'immaginario apocalittico

ECTS: 5

Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EV)-SP3

Obiettivi e contenuto

Lo scopo del seminario è introdurre i partecipanti al complesso mondo della letteratura apocalittica giudaica e, in particolare, allo studio del suo immaginario.

Le immagini apocalittiche, lungi dall'essere fantasiose ed ingenuamente rappresentazioni, sono piuttosto il frutto di un accurato studio iconografico, perfezionato nel tempo e tradotto in un linguaggio criptico spendibile nel contesto delle persecuzioni. L'esito è una storia scritta per immagini, comprensibile solo a quanti ne posseggano le chiavi di lettura. Nell'immaginario apocalittico emerge tutta la creatività ed originalità che caratterizza ogni movimento di resistenza.

Essendo tali rappresentazioni modellate sulla base della storia che intendono narrare, esse nascono dalla sovrapposizione di vari elementi iconici, provenienti da diversi contesti e assemblati in un'unica rappresentazione di sintesi.

Nel seminario si mostrerà, attraverso alcuni esempi tratti dalla letteratura biblica e apocrifia, come scomporre l'immagine e risalire all'origine delle singole componenti (*iconogenesi*), cercando di ricostruirne la storia sullo sfondo (*fenomenologia*).

Valutazione

Sarà richiesta a ciascun partecipante una presentazione del tema scelto (10/15 min.) da farsi nel corso di una delle sessioni e la stesura di un breve elaborato scritto.

Bibliografia:

- ALBERTZ, R., *Der Gott des Daniel. Untersuchungen zu Daniel 4–6 in der Septuagintafassung sowie zu Komposition und Theologie des aramäischen Danielbuches* (SBS 131; Stuttgart 1988).
- ID., *A History of Israelite Religion in the Old Testament Period. From the Exile to the Maccabees* (OTL; Louisville 1994).
- ID., «*The social setting of the Aramaic and Hebrew Book of Daniel*», in *The Book of Daniel. Composition and Reception, I* (edd. J.J. COLLINS – P.W. FLINT) (VT.S 83.2; Boston – Leiden 2002) 171-204.
- BOCCACCINI, G. (ed.), *Enoch and Qumran Origins. New Light on a Forgotten Connection* (Grand Rapids, MI 2005).
- COLLINS, J. J., «The Court-Tales in Daniel and the Development of Apocalyptic», *JBL* 94 (1975) 218-234.
- ID., *Apocalypse. The Morphology of a Genre* (Semeia 14; Missoula, MT 1979).
- ID., *Daniel* (Hermeneia; Minneapolis, MN 1993).
- ID., «A Pre-Christian ‘Son of God’ Among the Dead Sea Scrolls», *BiRe* 9 (1993) 34-38.
- EGGLER, J., *Influences and Traditions Underlying the Vision of Daniel 7:2-14. The Research History from the End of the 19th Century to the Present* (OBO 177; Fribourg – Göttingen 2000).
- ESHEL, E., «Possible Sources of The Book of Daniel», in *The Book of Daniel. Composition and Reception, II* (edd. J.J. COLLINS – P.W. FLINT) (Boston – Leiden 2002) 387-394.
- FLINT, P. W., «The Daniel Tradition at Qumran», in *The Book of Daniel. Composition and Reception, II* (edd. J.J. COLLINS – P.W. FLINT) (Boston – Leiden 2002) 329-367.
- FRAHM, E., *Babylonian and Assyrian Text Commentaries. Origins of Interpretation* (GMTR 5; Münster 2011).
- GIANTO, A., «Notes from a Reading of Daniel 2», in *Sôfer mâhir. Essays in honor of Adrian Schenker offered by editors of Biblia Hebraica quinta* (edd. Y. A. P. GOLDMAN – A. VAN DER KOOIJ – R. D. WEIS) (VT.S 110; Leiden 2006) 59-68.
- HAYS, C. B., «Chirps From the Dust. The Affliction of Nebuchadnezzar in Dan 4:30 in Its Ancient Near Eastern Context», *JBL* 126 (2007) 305-325.

-
- HENZE, M., *The Madness of King Nebuchadnezzar. The Ancient Near Eastern Origins and Early History of Interpretation of Daniel 4* (JSJ.S 61; Leiden 1999).
- ID., «The Narrative Frame of Daniel. A Literary Assessment», *JSJ* 32 (2001) 5-24.
- HUSSER, J.-M., *Dreams and Dream Narratives in the Biblical World* (Sheffield 1999).
- JUSTNES, Å., *The Time of Salvation. An Analysis of 4QApocryphon of Daniel ar (4Q246), 4QMessianic Apocalypse (4Q521 2), and 4QTime of Righteousness (4Q215a)* (Frankfurt 2009).
- KOCH, K., *Daniel* (BKAT 22/1-3; Neukirchen-Vluyn 1986-1999).
- ID., *Difficoltà dell'Apocalittica. Scritto polemico su d'un settore trascurato della scienza biblica* (Biblioteca di cultura religiosa 31; Brescia 1977).
- ID., – RÖSEL, M., *Polyglottensynopse zum Buch Daniel* (Neukirchen-Vluyn 2000).
- KVANVIG, H. S., *Roots of Apocalyptic. The Mesopotamian Background of the Enoch Figure and of the Son of Man* (WMANT 61; Neukirchen-Vluyn 1988).
- LUCAS, E. C., «The Origin of Daniel's Four Empires Schema Re-Examined», *TynBul* 40 (1989) 185-202.
- ID., «The Source of Daniel's Animal Imagery», *Tyndale Bulletin* 41 (1990) 161-185.
- ID., *Daniel* (AOTC 20; Downers Grove, IL 2002).
- MILIK, J. T., «Les modèles araméens du livre d'Esther dans la grotte 4 de Qumrân», *RevQ* 15 (1992) 321-406.
- ID., «Prière de Nabonide et autres écrits d'un cycle de Daniel. Fragments Araméens de Qumrân», *RB* 63 (1956) 407-415.
- PORTIER-YOUNG, A. E., *Apocalypse against The Empire. Theology of Resistance in Early Judaism* (Grand Rapids, MI 2011).
- SANTOPAULO, L., *Sogno, Segno e Storia. Genesi e Fenomenologia dell'Immaginario in Dn 2-6* (Analecta Biblica 223; Roma 2019).
- SHEA, W., «Nabonidus, Belshazzar and the Book of Daniel. An Update», *AUSS* 20 (1982) 133-149.
- TAVOLARO, G. – SANTOPAULO, L. (edd.), *Apocalittica ed Ermeneutica della Storia. Storia umana e salvezza trascendente* (Catanzaro 2017) 39-72.

SCIALABBA Daniela [F.B.]

OX1106 Lingua greca dei LXX (A)

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: italiano

Descrizione

In un primo momento, il corso fornirà allo studente una conoscenza della versione greca dei LXX, dei principali strumenti di studio e del panorama dei progetti di traduzione e commento esistenti fino ad oggi. Subito dopo, il corso introdurrà ai fenomeni linguistici più importanti del greco dei LXX attraverso lo studio di testi scelti in cui tali fenomeni figurano, mettendo in rilievo anche le innovazioni letterarie e contenutistiche a cui i traduttori dei LXX danno spazio.

Obiettivi

Obiettivo del corso di livello A è quello di far conoscere agli studenti i principali strumenti di lavoro per lo studio dei testi dei LXX e di introdurre alla conoscenza della lingua utilizzata dai traduttori greci e degli approcci attuali e pluridisciplinari alla Bibbia greca. Si richiede una buona conoscenza della lingua greca e di quella ebraica.

Modalità

Il corso verrà condotto attraverso lezioni frontali sulla parte teorica inerente alla morfosintassi e al vocabolario del greco dei LXX cui seguirà una parte pratica attraverso laboratori di lettura e traduzione dei testi guidata dal docente in cui verrà coinvolto il gruppo classe.

Bibliografia

- BONS, E., JOOSTEN, J., *Die Sprache der Septuaginta. The Language of the Septuagint* (Gütersloh: Gütersloher Verlagshaus, 2016).
- *BONS, E. (ed.), *Historical and Theological Lexicon of the Septuagint*, vol. I (Tübingen: Mohr Siebeck, 2020).
- BONS, E. – JOOSTEN, J. – HUNZIKER-RODEWALD, R., *Biblical Lexicology: Hebrew and Greek. Semantics – Exegesis – Translation* (BZAW 443; Berlin – Boston, MA: De Gruyter, 2015).
- * BONS, E. – CANDIDO, D. – SCIALABBA, D., *La Settanta. Perché è attuale la Bibbia Greca?* (Siracusa: San Metodio, 2017).
- CIMOSA, M., *Guida allo studio della Bibbia greca (LXX). Storia - lingua - testi* (Roma: Società biblica britannica e forestiera, 1995).

-
- *CONYBEARE, F.C. – STOCK, ST.G., *Grammar of Septuagint Greek. With Selected Readings, Vocabularies, and Updated Indexes* (Grand Rapids, MI: Baker Academic, 1995 [ristampa]).
- * DINES, J.M., *The Septuagint* (London – New York: Clark, 2004).
- DOGNIEZ, C., *Bibliography of the Septuagint/Bibliographie de la Septante (1970-1993)* (VT.S 60; Leiden: Brill, 1995).
- DORIVAL, D. – HARL, M. – MUNNICH, O., *La Bible grecque des Septante. Du judaïsme hellénistique au christianisme ancien* (Paris : Cerf, 2^a1994).
- FERNANDEZ MARCOS, N., *La Bibbia dei Settanta. Introduzione alle versioni greche della Bibbia* (Brescia: Paideia, 2000).
- *ID., *Septuaginta. La Bibbia di ebrei e cristiani* (ATN 6; Brescia: Morcelliana, 2010).
- KREUZER, S., *Introduction to the Septuagint* (Waco, TX: Baylor University Press, 2019).
- LEONAS, A., *Recherches sur le langage de la Septante* (OBO 211; Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 2005).
- LEONAS, A., *L'aube des traducteurs. De l'hébreu au grec. Traducteurs et lecteurs de la Bible des Septante* (Paris: Cerf, 2007).
- LUST, J., «Tools for Septuagint Studies», *Ephemerides Theologicae Lovanienses* 73 (1997) 215-221.
- LUST, J. – EYNIKEL, E. – HAUSPIE, K., *A Greek-English Lexicon of the Septuagint, Revised Edition* (Stuttgart: Deutsche Bibelgesellschaft, 2003; third corrected edition 2015).
- MONTEVECCHI, O., *Bibbia e Papiri: luce dai papiri sulla Bibbia greca* (Estudis de papirologia i filologia bíblica, 5; Institut de Teologia Fonamental, Seminari de Papirologia, Barcelona 1999).
- MURAOKA, T., *A Greek-English Lexicon of the Septuagint* (Leuven: Peeters, 2009).
- ID., *A Syntax of Septuagint Greek* (Leuven: Peeters, 2016).
- OLOFFSON, ST., *The LXX Version. A Guide to the Translation Technique of the Septuagint* (CB.OT 30; Stockholm: Almqvist & Wiksell, 1990).
- PASSONI DELL'ACQUA, A., « I LXX: punto d'arrivo e di partenza per diversi ambiti di ricerca », *Annali di Scienze Religiose* 1 (1996) 17-31.

-
- *THACKERAY, H. ST. J., *A Grammar of the Old Testament in Greek according to the Septuagint* (Cambridge: University Press, 1909).
- TILLY, M., *Einführung in die Septuaginta* (Darmstadt: Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 2005).
- TOV, E., *The Text-Critical Use of the Septuagint in Biblical Research*, 3^a ed. (Winona Lake, IN: Eisenbrauns, 2015).
- ID., « Die griechischen Bibelübersetzungen », in *Aufstieg und Niedergang des Römischen Weltreiches*, II, 20/1 (Berlin – New York: De Gruyter, 1987) 121-189.
- ID., «The Septuagint», M.J. MULDER (ed.), *Mikra. Text, Translation, Reading and Interpretation of the Hebrew Bible in Ancient Judaism and Early Christianity* (CRI II/1; Assen: Van Gorcum, 1988) 161-188.

Modalità d'esame

Si prediligerà un esame in forma scritta della durata di circa 120 minuti (lingue ammesse: italiano, francese ed inglese). Per la prova d'esame si richiederà l'analisi di testi a scelta del docente attraverso cui lo studente dovrà tenere conto delle regole morfosintattiche e delle scelte lessicali proprie della versione della Bibbia greca dei LXX.

OX2206 Lingua greca dei LXX (B)

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: italiano

Descrizione

Punto di partenza del corso saranno le conoscenze acquisite durante il corso di introduzione ai LXX di livello A. Nel corso di libello B verranno proposte allo studente la lettura e l'analisi di testi dei LXX con lo scopo di approfondire i fenomeni grammaticali, lessicali e sintattici caratteristici dei LXX e della letteratura giudeo-ellenistica di lingua greca.

Obiettivi

Obiettivo del corso di livello B è quello di approfondire la lingua dei LXX. In particolare, si metteranno in rilievo i fenomeni grammaticali, sintattici e lessicali propri ai LXX non sempre spiegabili alla luce della Bibbia ebraica e propri del greco della *koiné*. Si richiede che lo studente abbia frequentato e superato con successo i livelli A e B di greco ed ebraico.

Modalità

Il corso verrà condotto attraverso lezioni frontali e la lettura guidata di testi. Si prevedono anche laboratori di traduzione in classe attraverso lavori di gruppo.

Bibliografia

(Vedi la bibliografia indicata per il corso A)

Modalità d'esame

Si prediligerà un esame in forma scritta della durata di circa 120 minuti (lingue ammesse: italiano, francese ed inglese). Per la prova d'esame si richiederà l'analisi linguistica di testi proposti dal docente che tenga conto delle particolarità grammaticali, sintattiche e lessicali proprie alla Bibbia greca dei LXX studiate durante il corso.

EV4159 Giona, il profeta riluttante. Egesi del testo ebraico, greco e latino del Libro di Giona

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EV)-SP3

Descrizione

Il corso intende sviluppare l'esegesi del libro di Giona a partire dal confronto con le diverse tradizioni testuali antiche, in particolare quella ebraica, greca e latina. Dopo un'attenta analisi dei testi che guarderà anche alle tecniche di traduzione relative alle versioni successive a quella ebraica, si cercherà di comprendere il messaggio che ogni testo restituisce al lettore. In tal senso, si cercherà di comprendere se e in che modo la versione greca e quelle latine apportino nuove letture alla teologia del libro di Giona e in che modo esse possano spiegarsi alla luce del loro contesto di redazione.

Più in generale, partendo dagli approcci tradizionali dello studio delle diverse tradizioni testuali, si cercherà di evidenziare attraverso una "close reading" i presupposti teologici finora trascurati e capaci di gettare nuova luce sul rapporto tra il Dio di Israele e le nazioni.

Obiettivi

Obiettivo del corso è quello di far accostare lo studente ad una conoscenza più approfondita delle diverse tradizioni testuali del libro di Giona. Il corso presuppone buone conoscenze degli approcci esege-

tici e, in particolare, delle letture sincroniche. Inoltre, si richiede che lo studente abbia già acquisito un buon livello di conoscenza dell'ebraico, del greco biblico e del latino.

Modalità d'insegnamento

Dopo un'introduzione alla tematica trattata, lo studente preparerà di volta in volta la traduzione dei passi richiesti. A ciò seguirà un'analisi esegetica dettagliata svolta dal docente che terrà in considerazione le domande e i dibattiti che ne potranno scaturire.

Bibliografia

- *ALONSO SCHÖKEL, J. – CARNITI, C., *Salmi*, I (Roma: Borla, 2007).
- *BONS, E., «Comment le Psaume 32LXX parle-t-il de la création?», in *Interpreting Translation. Studies on the LXX and Ezechiel in Honour of Johan Lust* (edd. F. GARCÍA MARTÍNEZ – M. VERVENNE) (BETL 192; Leuven: Peeters, 2005) 55-64.
- CARBONE, S.P. – RIZZI, G., *Aggeo, Gioele, Giona, Malachia secondo il testo masoretico, secondo la versione greca della LXX, secondo la parafrasi aramaica targumica* (Bologna: Dehoniane, 2001).
- The Twelve Minor Prophets* (ed. A. GELSTON) (BHQ 13; Stuttgart: Deutsche Bibelgesellschaft, 2010).
- *CRAIGIE, P.C., *Psalms 1–50* (World Biblical Commentary; Waco, TX: Word Books Publisher, 1983).
- EGO, B. et al. (eds.), *Minor Prophets* (Biblia Qumranica 3B; Leiden, Boston: Brill, 2005).
- HIERONYMUS, *Commentarii in Prophetas minores* (CCL 76; Turnhout: Brepols, 1969).
- *EYNIKEL, E., «Les païens peuvent-ils participer au culte de Yahvé? Des questions et des réponses dans le livre de Jonas», in *Le monothéisme biblique. Évolution, contextes et perspectives* (edd. E. BONIS – T. LEGRAND), (LeDiv 244; Paris: Cerf, 2011) 109-128.
- HARL, M. ET AL., *La Bible d'Alexandrie. Les Douze Prophètes* (BA 23.4–9; Paris: Cerf, 1999).
- JACOBSON, D., «Psalm 33 and the Creation Rhetoric of a Torah Psalm», in *“My words are lovely”. Studies in the Rhetoric of the Psalms* (edd. R.L. FOSTER – D.M. HOWARD JR.) (New York – London: T&T. Clark, 2008) 107-120.
- *LOHFINK, N., «The Covenant Formula in Psalm 33», in *The God of Israel and the Nations. Studies in Isaiah and the Psalms* (edd. N. LOHFINK – E. ZENGER) (Collegeville, MN: Liturgical Press, 2000) 85-122.

-
- LORENZIN, T., *I Salmi. Nuova versione, introduzione e commento* (I libri biblici 14; Milano: Paoline, 2001).
- NICCACCI A. – PAZZINI M. – TADIELLO R., *Il Libro di Giona. Analisi del testo ebraico e del racconto* (SBFA 64; Jerusalem: Franciscan Printing Press, 2004).
- SANZ GIMÉNEZ-RICO, E., «Si può usurpare a Dio la sua ira? Rilettura di Es 34,6-7 nel libro di Giona», *Rassegna di Teologia* 58 (2017) 83-107.
- SASSON, J.M., *Jonah. A New Translation with Introduction, Commentary, and Interpretation* (AB; New York: Doubleday, 1990).
- *SCIALABBA, D., *Creation and Salvation. Models of Relationship between the God of Israel and the Nations in the Book of Jonah, Psalm 33 (MT and LXX) and the Novel Joseph and Aseneth* (FAT II 106), Tübingen: Mohr Siebeck, 2019.
- EAD, «The LXX translation of Jonah 1:6b – Text-critical and exegetical considerations», in *Die Septuaginta – Orte und Intentionen* (edd. S. KREUZER – M. MEISER – M. SIGISMUND) (WUNT 1/361), Tübingen: Mohr Siebeck, 2016) 645-654.
- SESSOLO, P., *La salvezza dei popoli nel libro di Giona. Studio sul particolarismo ed universalismo salvifico* (Roma: Urbaniana University Press, 1977).
- TRIBLE, PH., *Rhetorical Criticism. Context, Method, and the Book of Jonah* (Minneapolis: Fortress Press, 1994).
- *WOLFF, H.W., *Obadiah and Jonah. A Commentary* (Continental Commentaries; Minneapolis: Augsburg Publishing House, 1986).

Modalità di Esame

Si prediligerà un esame in forma scritta della durata di circa 120 minuti (lingue ammesse: italiano, francese ed inglese e spagnolo). L'esame consisterà nell'analisi di un passo scelto che metta in evidenza i punti fondamentali circa il dibattito esegetico attuale delle tematiche trattate.

SOO HOO Anthony, S.J. [F.O.]

**SA1108 History and Cultures of the Ancient Near East
and the Hebrew Bible**

ECTS: 5

*Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: I – Lingua: inglese/italiano – SP2*

Description

This survey course/seminar will offer a basic introduction to the geography, history, and cultures of Mesopotamia, Anatolia, and the Levant from the Neolithic period (ca.10,000 BCE) to the Persian period (323 BCE). Special attention will be paid to the developments that contributed to the rise and fall of the Israelite and Judahite kingdoms and the impact of various regional powers on them throughout their history. Moreover, the course is designed to help students contextualize their study and understanding of the Hebrew Bible by addressing pertinent topics in Mesopotamian art, literature, religion, and language.

Objectives

The seminar has the following objectives:

- introduce the basic geography of the major regions of the ancient Near East, patterns in its history, and its significant cultural developments;
- learn to interpret some key primary texts used to reconstruct this history and which are relevant to the study of the Hebrew Bible;
- become familiar with some of the important debates and questions in the interpretation of ancient Near Eastern history and culture.

Mode of Instruction

The seminar will involve lectures by the instructor as well as weekly sections in which students will engage primary texts. Students are expected to participate actively through weekly reading of material and discussion in class. Knowledge of ancient languages is not required since all texts will be provided in translation.

The format of the seminar and the language of instruction (English or Italian) will be decided by the instructor, depending on the students enrolled.

Ideally, the course will consist of two meetings each week. One session, lasting for 1 hour, will be devoted to lecture by the instructor or presentations by students while the section, which lasts for 45

minutes, will involve discussion of primary texts or material related to the lecture.

Bibliography

The required textbook for the class, which can be purchased online before the first meeting, is:

VAN DE MIEROOP, Marc, *A History of the Ancient Near East, ca. 3000-323 BCE*. 3rd ed. (Oxford: Wiley Blackwell, 2016).

Other recommended books for the course are:

CHAVALAS, Mark W. (ed.), *The Ancient Near East: Historical Sources in Translation* (Oxford: Blackwell Publishing, 2006).

ROAF, Michael, *Cultural Atlas of Mesopotamia and the Ancient Near East* (Oxford: Equinox, 1990).

A detailed bibliography and assigned readings will be provided on the syllabus distributed during the first session of the course. All other course materials will be distributed by the instructor or will be available in the library.

Grading

Evaluation for the seminar will be based on weekly quizzes and assignments (50%), a midterm (20%), and a final exam (30%). The midterm will cover material from the first part of the course while the final exam will include only topics treated in the last part. Both these written exams will consist of questions involving:

- basic knowledge on the geography and historical events of Mesopotamia, Anatolia, and the Levant;
- basic understanding of the culture and religion of the various regions;
- primary sources and their importance for reconstructing ancient Near Eastern history and interpreting the Bible;
- important methodological and interpretive issues regarding history of the ancient Near East.

Contact Information

Please feel free to contact the professor at apsoohoo@biblico.it if you have any questions about the seminar.

OD4108 Special Reading in Akkadian: *Enūma eliš**ECTS: 5**Semestre: I – Lingua: inglese o italiano**Description*

With the word “Fifty” the great gods
 Called his fifty names and assigned him an outstanding position.
 They should be remembered; a leading figure should expound them,
 The wise and learned should confer about them,
 A father should repeat them and teach them to his son,
 One should explain them to shepherd and herdsman.
 If one is not negligent to Marduk, the Enlil of the gods,
 May one’s land flourish, and oneself prosper,
 (For) his word is reliable, his command unchanged,
 No god can alter the utterance of his mouth.

(Enūma eliš VII.143-152).

Ever since its discovery in 1849 by Austen Henry Layard, the tablets of *Enūma eliš* has drawn the attention of scholars because of its similarities with the Hebrew Bible. Some have argued that parts of the Book of Genesis were written as a polemic in response to this Babylonian myth of creation. Regardless of the parallels, *Enūma eliš* is an important source for understanding Mesopotamian religion, language, and culture.

In this course students will translate and engage in a close reading of passages from *Enūma eliš*. This important composition, written in what is known as the hymno-epic dialect, is preserved in Babylonian and Assyrian manuscripts. It relates the story of Marduk’s battle against Tiāmat, the embodiment of chaos. In addition to addressing some of the philological issues raised by the text, the course will contextualize this mythological narrative and explore its place in Mesopotamian religious literature, focusing on what *Enūma eliš* conveys about cosmogony and cosmology, the portrayal of the divine warrior, rituals related to the renewal of kingship, and human anthropology.

Objectives

The course has the following objectives:

- familiarize students with the grammar and vocabulary of *Enūma eliš*;
- explore the role of Marduk and Ea in the Mesopotamian religious worldview;
- analyze the narrative to determine what it conveys about conceptions of divine kingship and creation;

Mode of Instruction

Since this course will be conducted as a seminar, students are expected to prepare translations of the selected passages each week and participate actively in discussion in class. Knowledge of Akkadian (Akkadian A & B) is required. The class can fulfill the requirements for Akkadian C.

The course will consist of twelve classes of two hours each, with a 15 minute break. Part of each class will involve reviewing and reinforcing aspects of Akkadian grammar. However, the major portion of each session will be devoted to translation and analysis of the text.

The language of instruction (English or Italian) will be decided by the instructor, depending on the students enrolled.

Bibliography

The required textbook for the class, which can be purchased online before the first meeting, is:

TALON, Philippe, *Enūma eliš* (Helsinki: The Neo-Assyrian Text Corpus Project, 2005).

A detailed bibliography and assigned readings for the course will be provided on the syllabus distributed during the first session of the course. All other course materials will be distributed by the instructor or will be available in the library and online.

Grading

Evaluation for the course will be based on weekly assessment of work and a take-home exam involving translation and analysis of a passage from *Enūma eliš*.

Contact Information

Please feel free to contact the professor at apsoohoo@biblico.it if you have any questions about the course.

SA1209 Introduction to the History and Cultures of Ancient Egypt

ECTS: 5

*Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: II – Lingua: inglese o italiano – SP2*

Description

¹ An oracle concerning Egypt:

See, the LORD is riding on a swift cloud and comes to Egypt;
the idols of Egypt will tremble at his presence,
and the heart of the Egyptians will melt within them.

² I will stir up Egyptians against Egyptians,
and they will fight, one against the other,
neighbor against neighbor,

city against city, kingdom against kingdom;

³ the spirit of the Egyptians within them will be emptied out,
and I will confound their plans;

they will consult the idols and the spirits of the dead
and the ghosts and the familiar spirits;

⁴ I will deliver the Egyptians into the hand of a hard master;
a fierce king will rule over them,

says the Sovereign, the LORD of hosts. (*Is 19:1-4*)

In the last decade, more comparative research has explored and re-evaluated the relationship between Egypt and the world of the Hebrew Bible. Studies on economy, administration, royal hymns, and literature have shed light on the interaction between Canaan and Egypt. Other studies have focused on the content and style of wisdom literature, narratives recounting military battles, and autobiography. Understanding the different cultural contexts in which these various genres developed can provide insights about how meaning is constructed and communicated in the Hebrew Bible. Moreover, knowledge of its history and culture helps to contextualize how Egypt is imagined in the Hebrew Bible and allows us to better appreciate its uniqueness and contributions.

This survey course will offer an introduction to the geography, history, and cultures of ancient Egypt from the Neolithic period (ca. 10,000 BCE) to the Roman period (395 CE). Special attention will be paid to Egyptian involvement in Syria-Palestine and the Levant, examining the impact of its interaction and exchange with cultures in those regions. Moreover, the course is designed to help students deepen their study and understanding of the Hebrew Bible by addressing pertinent topics in Egyptian art, literature, religion, and language.

Objectives

The course has the following objectives:

- introduce the basic geography, patterns in history, and significant cultural developments of ancient Egypt;

-
- learn to interpret some key primary texts used to reconstruct this history and which are relevant to the study of the Hebrew Bible;
 - become familiar with some of the important debates and questions in the interpretation of ancient Egyptian history and culture.

Mode of Instruction

The course will involve lectures by the instructor as well as weekly sections in which students will engage primary and secondary sources. Students are expected to participate actively through weekly reading of material and discussion in class. Knowledge of ancient languages is not required since all texts will be provided in translation.

The format of the seminar and the language of instruction (English or Italian) will be decided by the instructor, depending on the students enrolled.

Ideally, the course will consist of two meetings each week. One session, lasting for 1 hour, will be devoted to lecture by the instructor or presentations by students while the section, which lasts for 45 minutes, will involve discussion of primary texts or material related to the lecture.

Bibliography

The required textbook for the class, which can be purchased online before the first meeting, is:

VAN DE MIEROOP, M., *A History of the Ancient Egypt* (Oxford: Wiley Blackwell, 2011).

Other recommended books for the course are:

BAINES, John – JAROMÍR, Málek, *Atlas of Ancient Egypt* (Oxford: Andromeda Oxford Ltd., 1980).

A detailed bibliography and assigned readings for the course will be provided on the syllabus distributed during the first session of the course. All other course materials will be distributed by the instructor or will be available in the library.

Grading

Evaluation for the course will be based on assignments and presentations throughout the semester (70%) and a final assessment

(30%). The assignments and presentations will be based on the following topics:

- basic knowledge of the geography and historical events of ancient Egypt;
- basic understanding of the culture and religion of ancient Egypt;
- primary sources and their importance for reconstructing ancient Egyptian history and interpreting the Bible;
- important methodological and interpretive issues regarding ancient Egyptian history, especially in Syria-Palestine and the Levant.

Contact Information

Please feel free to contact the professor at apsoohoo@biblico.it if you have any questions about the course.

AB2208 Biblical Aramaic

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: inglese

Description

This course offers an introduction to the grammar of Biblical Aramaic through an examination of pertinent passages in the Books of Ezra and Daniel.

Objectives

The course has the following objectives:

- introduce the basic vocabulary, morphology, and syntax of Biblical Aramaic in the Books of Ezra (4:6-6:18; 7:12-26), Daniel (2:4-7:28), Jeremiah (10:11), and Genesis (31:47);
- help students deepen their knowledge of Semitic languages by understanding the historical developments that gave rise to Aramaic.

Mode of Instruction

The course meets twice a week for one hour and will consist of lectures and exercises with the instructor that introduce the grammatical elements of Biblical Aramaic. Students are expected to come prepared for class by doing the reading and homework and by participating actively.

Students who take this course should have passed the Hebrew qualifying exam or successfully completed Hebrew I-IV.

Bibliography

In addition to the required *Biblia Hebraica Stuttgartensia* (BHS), the following reference books may be helpful to students:

- GEIGER, Gregor, *Introduzione all'aramaico biblico* (Milano: Edizioni Terra Santa, 2018).
- GREENSPAHN, Frederick, *An Introduction to Aramaic*. 2nd ed. (Atlanta: Society of Biblical Literature, 2007).
- GZELLA, Holger, *Tempus, Aspekt und Modalität im Reichsaramäischen* (Veröffentlichungen der Orientalischen Kommission 48; Wiesbaden: Harrassowitz Verlag, 2004).
- ID., *A Cultural History of Aramaic: From the Beginnings to the Advent of Islam* (Handbook of Oriental Studies 111; Leiden: Brill, 2015).
- JOHNS, Alger F., *A Short Grammar of Biblical Aramaic*, Rev. ed. (Andrews University Monographs 1; Berrien Springs: Andrews University Press, 1972).
- MAGNANINI, Pietro – NAVA, Paolo, *Grammatica di aramaico biblico* (Bologna: Edizioni Studio Domenicano, 2005).
- MURAOKA, Takamitsu, *A Biblical Aramaic Reader: With an Outline Grammar* (Leuven: Peeters, 2015).
- PALACIOS, Ludovicus, *Grammatica aramaico-biblica ad usum scholarum: exercitiis, textibus et vocabulario ornata* (Montserrat: Abadia de Montserrat, 1980).
- ROSENTHAL, Franz, *A Grammar of Biblical Aramaic*. 7th ed. (Wiesbaden: Harrassowitz, 2006).
- SCHUELE, Andreas, *An Introduction to Biblical Aramaic* (Louisville: Westminster John Knox Press, 2012).
- SHEPHERD, Michael B., *The Verbal System of Biblical Aramaic: A Distributional Approach* (Studies in Biblical Literature 116; New York: Peter Lang, 2008).
- VOGT, Ernst, *Lexicon of Biblical Aramaic: Clarified by Ancient Documents* (transl. - ed. Joseph A. FITZMYER) (Subsidia Biblica 42; Rome: G&B Press, 2011).
- WILSON, G.H., «An Index to the Biblical Passages Cited in Franz Rosenthal, *A Grammar of Biblical Aramaic*», *Journal of Semitic Studies* 24 (1979) 21-24.

A detailed bibliography and assigned readings will be provided on the syllabus distributed during the first session of the course. All other course materials will be distributed by the instructor or will be available in the library.

Grading

Evaluation for the course consists of weekly quizzes (40%), an in-class mid-term exam (30%), and a final take-home exam (30%). The quizzes will focus on grammar and vocabulary introduced in the weekly lessons and exercises. The in-class mid-term exam will consist of questions related to grammar and biblical texts analyzed during the lessons. The final take-home exam will involve grammatical analysis of a text that has not been discussed in class.

Contact Information

Please feel free to contact the professor at apsoohoo@biblico.it if you have any questions about the course.